



Relazioni e Bilanci 2008



El.En. Group



EI.En. SpA

Sede legale in Calenzano (Fi), via Baldanzese 17

Capitale Sociale:

E. 2.591.871 deliberato

E. 2.508.671 sottoscritto e versato

Registro Imprese n. 03137680488 Firenze

RELAZIONI E BILANCI 2008

ORGANI SOCIALI

Consiglio d'amministrazione

PRESIDENTE

Gabriele Clementi

CONSIGLIERI DELEGATI

Barbara Bazzocchi

Andrea Cangilioli

CONSIGLIERI

Paolo Blasi

Angelo Ercole Ferrario

Michele Legnaioli

Stefano Modi

Alberto Pecci

Collegio Sindacale

PRESIDENTE

Vincenzo Pilla

SINDACI EFFETTIVI

Paolo Caselli

Giovanni Pacini

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA LEGGE 262/05

Enrico Romagnoli

Società di revisione

Reconta Ernst & Young SpA

INDICE

7 Lettera del Presidente agli Azionisti

Bilancio Consolidato del Gruppo EI.En.

13 Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
48 Prospetti contabili consolidati e nota di commento
104 Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato al 31.12.08
106 Relazione della Società di Revisione

Bilancio separato della Capogruppo EI.En. SpA

112 Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
138 Relazione sul sistema di Corporate Governance
165 Prospetti contabili e nota di commento
211 Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Separato al 31.12.08
215 Relazione della Società di Revisione

LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

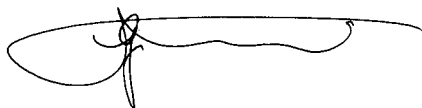
i risultati 2008 di pertinenza della Vostra società risultano, in termini di fatturato ed utile operativo, i migliori fino ad oggi conseguiti: a misura dell'efficacia delle azioni intraprese vediamo un'importante aumento di presenza e competitività sui mercati di riferimento unito ad una capacità produttiva e di sviluppo eccezionali.

Il piacere di esporVi tali successi è ad oggi temperato dalla consapevolezza delle inevitabili ripercussioni che l'attuale crisi avrà sui numeri dell'anno in corso.

La brusca "frenata" è sopraggiunta proprio nel momento di nostra massima espansione su tutti i mercati ed, in particolare, negli USA: per questo, assieme ad alcune opportune manovre difensive nel breve periodo, ci stiamo preparando a cogliere la ripresa fin dal suo primo apparire presumibilmente negli stessi USA dove per primi si sono manifestati i sintomi della congiuntura attuale.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il presidente – Ing. Gabriele Clementi



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EL.EN.



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2008

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2008

Signori Soci,

l'esercizio al 31 dicembre 2008 si chiude con un utile netto di competenza del gruppo di 8.329 mila euro al netto di imposte d'esercizio per 7.868 mila euro.

L'esercizio 2008 si chiude in maniera positiva, con il raggiungimento dei target di fatturato e di redditività che il Gruppo si era dato, pur in presenza di condizioni di mercato che sono andate progressivamente deteriorandosi nel corso dell'esercizio, ed in particolare negli ultimi 3 mesi dell'anno.

Adozione dei principi contabili internazionali

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e omologati in sede comunitaria, includendo tra questi gli *International Accounting Standards* (IAS) tuttora in vigore nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC) precedentemente denominati *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Il Gruppo El.En. ha adottato gli IFRS a partire dal 1 gennaio 2005, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 1606 del 19 luglio 2002. L'informativa richiesta dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS, relativa agli effetti conseguenti alla transizione agli IFRS era stata riportata nella "Appendice 1" del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, cui si rinvia.

Inoltre, in relazione a quanto disposto dal decreto legislativo n. 38/2005, a partire dall'esercizio 2006 anche la Capogruppo El.En. SpA è tenuta a redigere il proprio bilancio individuale secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente documento non hanno subito cambiamenti rispetto a quelli adottati per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

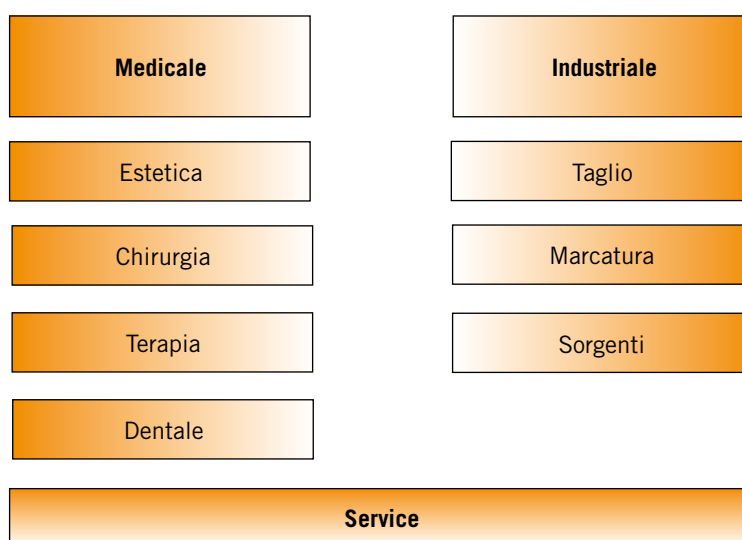
Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro, se non diversamente indicato.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO

El.En. SpA controlla un articolato gruppo di società che operano nella produzione, ricerca e sviluppo, distribuzione e vendita di sistemi laser. La struttura del gruppo ha progressivamente preso forma negli anni, frutto della costituzione di nuove società e dell'acquisizione del controllo di altre. Ciascuna società svolge un ruolo specifico nell'ambito del gruppo, vuoi per il mercato geografico che copre, vuoi per la specializzazione tecnologica, vuoi per il peculiare posizionamento nell'ambito di uno dei segmenti merceologici dei mercati di sbocco del gruppo.

Senza entrare nel dettaglio degli ambiti operativi di ciascuna società, le attività del gruppo si rivolgono a due settori principali, il settore dei sistemi laser per la medicina e per l'estetica, ed il settore dei sistemi laser per le lavorazioni manifatturiere. All'interno di ciascuno di questi due settori si identificano ulteriori segmenti di suddivisione dell'attività, differenziati tra loro per l'applicazione richiesta al sistema laser e quindi per le specifiche tecnologie sottostanti e per la tipologia dell'utente. Nell'ambito dell'attività del gruppo, generalmente definita produzione di sorgenti e sistemi laser, è quindi molto varia la gamma di clientela servita, ancor più se si considera la presenza globale del gruppo e quindi la necessità di confrontarsi anche con le peculiarità che ogni regione del mondo ha nella adozione delle nostre tecnologie.

Questa grande varietà nell'offerta, assieme alla necessità strategica di segmentare ulteriormente taluni mercati per massimizzare la quota complessivamente detenuta dal gruppo, e assieme all'opportunità di coinvolgere competenze manageriali in qualità di soci di minoranza, è alla base della complessa articolazione societaria del gruppo; tale complessità deve essere sempre ricondotta alla lineare suddivisione della attività, che da tempo individuiamo, anche per finalità di reporting ma soprattutto di indirizzo strategico, come segue:



All'attività principale di vendita di sistemi, si affianca quella del service post vendita, indispensabile supporto alla installazione e manutenzione dei nostri sistemi laser, ma anche fonte di ricavi per pezzi di ricambio, consumabili e servizio di assistenza tecnica.

Al fine di facilitare la lettura finanziaria dei prospetti che seguono, per quanto concerne l'attribuzione alla capogruppo dei redditi consolidati, in riferimento al perimetro di consolidamento ed ai redditi che escludono la società Cynosure (della quale sono materialmente cambiate negli ultimi anni sia la quota di partecipazione detenuta da El.En. sia l'entità dei redditi), ricordiamo che negli ultimi esercizi la quota di risultato operativo di competenza della capogruppo si è mediamente collocata intorno all'80% del risultato operativo di tale subconsolidato.

Descrizione del Gruppo

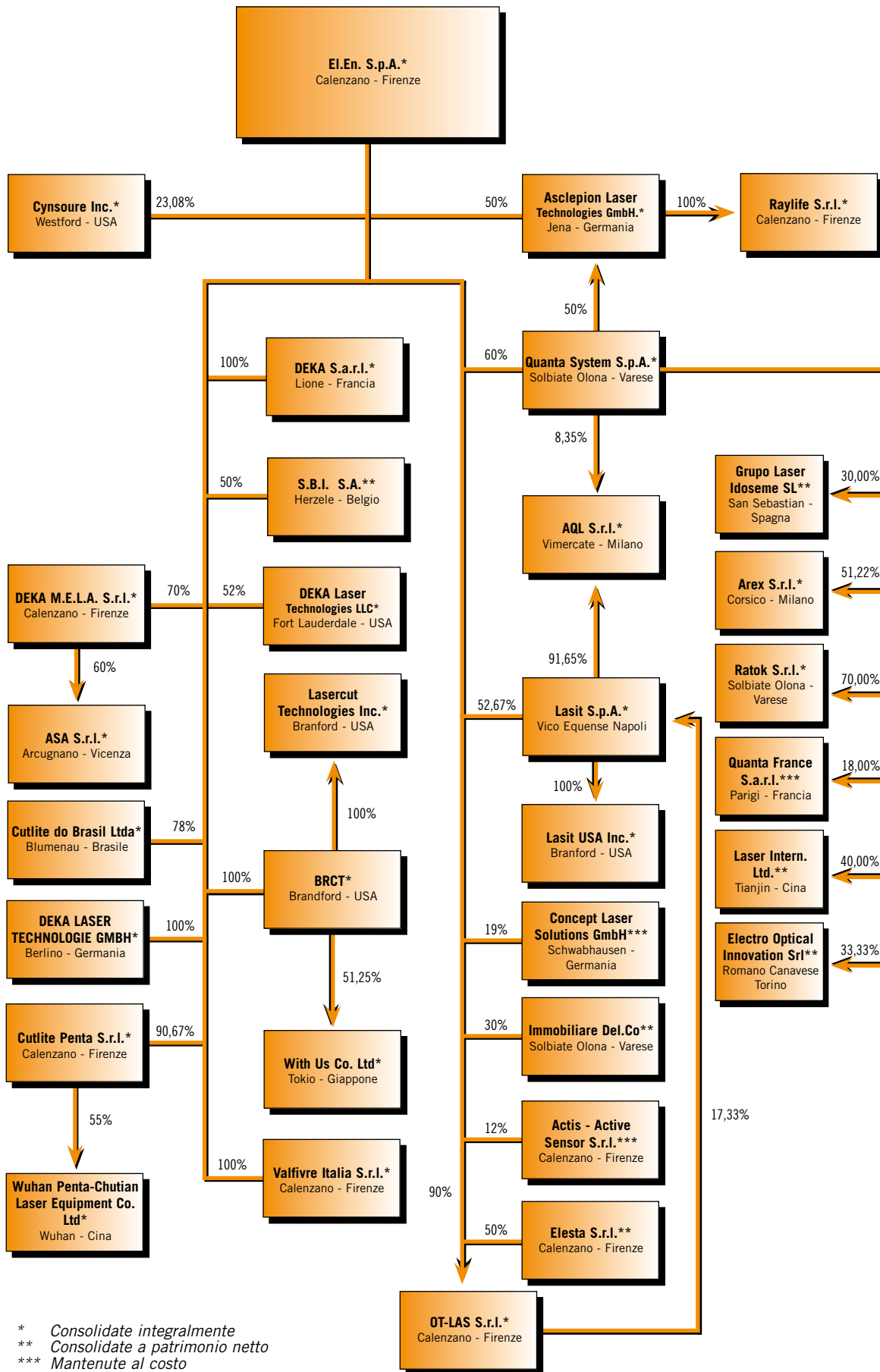
Come detto, a ciascuna società è riservata una nicchia applicativa ed una particolare funzione di mercato, in virtù del segmento merceologico e del mercato geografico su cui opera: Cynosure Inc. e Asclepion Laser Technologies GmbH sviluppano, producono e distribuiscono sistemi laser medicali, Quanta System SpA sviluppa, produce e distribuisce sistemi laser per la medicina, l'industria e la ricerca scientifica, ASA Srl produce apparecchiature laser per fisioterapia, Deka M.E.L.A. Srl, Deka Sarl, Deka Lasertechnologie GmbH, Deka Laser Technologies LLC distribuiscono apparecchiature laser medicali, Cutlite Penta Srl, Cutlite do Brasil Ltda e Wuhan Penta Chutian sono sistemiste per i sistemi laser di taglio piano, Ot-las Srl per le marcatrici per grandi superfici, Lasit SpA assieme ad AQL Srl e a Lasit USA Inc. per le marcatrici a campo piccolo, Lasercut Technologies Inc. svolge attività di service negli Stati Uniti, Arex è dedita alla gestione di un centro medico.

Al 31 dicembre 2008 El.En. SpA detiene inoltre partecipazioni dirette in alcune società quali Immobiliare Del.Co. Srl, Elesta Srl (ex- I.A.L.T. Srl) e SBI – Smartbleach International SA, e indirette in Laser International Ltd e Electro Optical Innovation Srl, senza peraltro esercitare il controllo su di esse; pertanto i risultati di queste società non vengono consolidati integralmente nel bilancio di Gruppo, bensì sono consolidati con il metodo del patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2008 la società GLI non rientrava più tra le società controllate e quindi consolidate con il metodo integrale. Avendone però detenuto il controllo per 11 mesi nel corso dell'esercizio 2008, il conto economico è stato consolidato integralmente per tale periodo, mentre i valori patrimoniali della società sono stati consolidati in via sintetica secondo il metodo del patrimonio netto.

Nel periodo di riferimento non si sono verificate variazioni nell'attività delle società del Gruppo El.En.

Al 31/12/2008 la struttura del Gruppo è la seguente:



* Consolidate integralmente
 ** Consolidate a patrimonio netto
 *** Mantenuite al costo

Cynsoure Inc., società quotata sul mercato americano Nasdaq (NASDAQ:CYNO) controlla a sua volta sei società di distribuzione dei propri prodotti, possedute al 100% in Germania, Francia, Gran Bretagna, Spagna, Giappone e Cina.

INDICATORI DI PERFORMANCE

Nella presente Relazione sulla gestione, sono presentati alcuni indicatori di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Il Gruppo utilizza quali indicatori di performance:

- il **margine operativo lordo** detto anche "EBITDA" (Utile prima degli interessi, imposte sul reddito ed ammortamenti) che rappresenta un indicatore della performance operativa, che è determinato sommando al Risultato Operativo risultante dal bilancio la voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni";
- il **risultato operativo** detto anche "EBIT" (Utile prima degli interessi e delle imposte sul reddito);
- l'incidenza che le varie voci del conto economico hanno avuto sul fatturato.

Tali indicatori vengono mostrati nel prospetto di Conto Economico presentato più avanti e commentati di seguito.

Inoltre sono stati individuati i seguenti indicatori di performance allo scopo di fornire informazioni aggiuntive in merito alla struttura patrimoniale, finanziaria e reddituale del gruppo:

SITUAZIONE AL	31/12/08	31/12/07
Indici di redditività:		
ROE (Utile netto quota gruppo / Capitale Proprio)	9,4%	23,2%
ROI (Reddito operativo / Totale attivo)	8,1%	9,4%
ROS (Reddito operativo / Ricavi)	9,3%	11,0%
Indici di struttura:		
Elasticità degli impieghi (Attività correnti / Totale attivo)	0,77	0,85
Leverage (Patrimonio netto + Debiti finanziari) / Patrimonio netto)	1,05	1,04
Current Ratio (Attivo corrente / Passivo corrente)	3,26	3,71
Copertura passività correnti (Crediti correnti + Disponibilità liquide / Passivo corrente)	2,29	2,81
Quick ratio (Disponibilità liquide / Passivo corrente)	1,30	1,80
Indici di rotazione:		
Rotazione Totale attivo (Ricavi / Attivo)	0,88	0,86
Rotazione attivo corrente (Ricavi / Attivo corrente)	1,15	1,00
Rotazione magazzino (Costo del venduto / Rimanenze)	1,29	1,44
GG. giacenza media magazzino (Rimanenze / Costo del venduto) *365	282	253
GG. dilazione clienti (Crediti commerciali / Ricavi)*365	78	80

Per una più chiara lettura della tabella sopra esposta e in considerazione delle disposizioni in materia di indicatori alternativi di performance riteniamo opportuno indicare le seguenti definizioni riconducibili ai prospetti di bilancio:

- Capitale Proprio = Patrimonio Netto di Gruppo – Risultato d'esercizio
- Costo del Venduto = Acquisti ± Variazione scorte

CONTESTO MACROECONOMICO

Nel corso del 2007 i segnali di debolezza di alcuni settori dell'economia reale hanno introdotto sui mercati finanziari uno stato di crescente incertezza, innescando la cosiddetta crisi dei mutui subprime; il riverbero amplificato di tale crisi su tutti i mercati finanziari ha lentamente ma inesorabilmente manifestato il suo impatto sull'economia reale. Nel corso dell'anno 2008 abbiamo dapprima assistito alla decelerazione delle economie mondiali, in particolare di quella Statunitense, con un progressivo indebolimento della congiuntura nonostante il deciso intervento delle autorità monetarie, che negli Stati Uniti, hanno ridotto i tassi di riferimento e preso misure tese ad arginare la crisi di liquidità.

Nel settembre 2008 la crisi finanziaria ha causato il tracollo di alcune importanti istituzioni finanziarie, e con il fallimento di Lehman Brothers gli effetti della crisi di fiducia e del prosciugamento del credito si sono riversati sull'economia reale a livello planetario.

Tutti i principali paesi europei hanno fatto segnare una diminuzione del PIL nell'ultimo trimestre, mentre l'economia Usa e quella giapponese hanno segnato nel quarto trimestre le peggiori performance, segnando riduzioni del PIL pari al 6,2% e del 3,3% rispettivamente, entrando di fatto in recessione profonda e con loro trascinando l'intero pianeta. Anche le economie emergenti, come quella cinese, hanno dovuto fare i conti con le condizioni macroeconomiche riducendo sensibilmente il tasso di crescita, che è sceso in Cina sotto il 10% per la prima volta negli ultimi cinque anni.

Non fa eccezione l'economia italiana, che è allineata verso il basso della media europea per quanto riguarda la diminuzione del prodotto interno lordo.

Le previsioni degli economisti non inquadrano la crisi in corso come un fenomeno passeggero, ma ne prevedono l'estensione per tutto il 2009, per il quale lo FMI prevede una contrazione del PIL Europeo, giapponese ed americano, pur in presenza di una leggera crescita a livello mondiale.

Della suddetta condizione macroeconomica hanno risentito i nostri mercati di sbocco, con effetti di diversa entità. In particolare è stato riscontrato che i paesi dove la crescita economica e la disponibilità di credito erano state più brillanti ed espansive sono quelli che hanno maggiormente risentito della crisi: la Spagna già dall'inizio del 2008, e gli Stati Uniti a partire dal settembre 2008. Negli altri paesi il calo della domanda è stato registrato dopo il settembre 2008, in maniera meno incisiva che negli Stati Uniti, ma con impatto uniforme nei vari paesi. Tale condizione permane al momento della redazione della presente relazione.

La riduzione della domanda è dovuta non solo alla diminuita propensione all'investimento da parte della nostra clientela (imprese manifatturiere per il settore industriale, medici, e cliniche nel settore medicale), ma anche alla drastica riduzione nella concessione dei crediti operata da banche e leasing, che ha impedito a numerosi soggetti di finalizzare i progetti di investimento sui cui erano disposti a rischiare ma per i quali non hanno potuto reperire le fonti di finanziamento.

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI

L'esercizio 2008 si chiude in maniera positiva, con il raggiungimento dei target di fatturato e di redditività che il Gruppo si era dato per il sub-consolidato senza Cynosure, pur in presenza di condizioni di mercato che, come detto, sono andate progressivamente deteriorandosi nel corso dell'esercizio, ed in particolare negli ultimi 3 mesi dell'anno.

Il gruppo presenta un fatturato consolidato in crescita del 15% circa su base annua, crescita che per il sub-consolidato che esclude la controllata americana Cynosure Inc. raggiunge il 26%.

Il risultato operativo del subconsolidato senza Cynosure cresce di quasi il 50% e raggiunge il livello previsto; il risultato operativo consolidato risente invece della netta diminuzione dei ricavi e della perdita registrata da Cynosure nel quarto trimestre, e rimane quindi sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

Nei primi mesi dell'esercizio l'attività del gruppo non aveva risentito degli effetti della crisi economico finanziaria globale e, salvo alcune situazioni di difficoltà segnatamente sul mercato spagnolo, era stati mantenuti elevati tassi di crescita del fatturato e della redditività, un risultato che ci ha nettamente distinto dai principali concorrenti, che in realtà registravano diminuzione di fatturato cedendo quindi al nostro gruppo quote di mercato.

Il positivo andamento dell'esercizio è attribuibile in primo luogo alla gamma di prodotti che il gruppo presenta sui propri mercati di sbocco, ed alla loro grande appetibilità in forza del loro elevato contenuto innovativo, che in particolar modo nel settore medicale estetico, offre ai clienti l'opportunità di un investimento molto redditizio. Nel settore industriale la solida e innovativa gamma dei nostri prodotti ha riscontrato particolare successo grazie, tra l'altro, ad alcune consistenti commesse che hanno permesso l'ottima performance del 2008.

Con l'acuirsi della crisi finanziaria e l'inasprimento del cosiddetto "credit crunch", le nostre proposte tecnologiche per il settore medicale estetico hanno dovuto confrontarsi con una duplice difficoltà: la minor propensione degli utenti finali a sottoporsi a trattamenti estetici ha ridotto il mercato potenziale dei nostri clienti; ma soprattutto, anche coloro che sono comunque decisi ad affrontare il periodo di crisi dotandosi di strumenti innovativi che ne differenzino l'offerta, sono in forte difficoltà nel reperire i finanziamenti necessari all'acquisto delle nostre apparecchiature.

La diminuzione della domanda quale effetto dei fenomeni sopra descritti è stata particolarmente repentina nei paesi nei quali il credito e la situazione economica erano più espansivi, segnatamente gli Stati Uniti d'America, e, in precedenza, la Spagna. Altri mercati, meno effervescenti e meno soggetti alla volatilità dei mercati finanziari, hanno evidenziato una miglior tenuta, come nel caso della Germania o dell'Italia stessa.

La grande accelerazione sostenuta nel corso del 2008, le caratteristiche innovative della nostra gamma di prodotti, la stabile posizione finanziaria, la grande diversificazione di prodotti e di mercati geografici del gruppo ci consentono di guardare con fiducia allo sviluppo a medio termine della nostra attività, per la quale si prefigura per il 2009 uno scenario completamente diverso da quello che andremo a commentare con i risultati del 2008, uno scenario di restringimento della domanda per effetto della crisi.

Alla fine del 2008 con 165 milioni di fatturato per sistemi medicali, il Vostro gruppo è nettamente il leader di mercato per il settore dei laser per medicina e per estetica. Con 140 milioni di dollari di fatturato Cynosure Inc. (Nasdaq CYNO) è la più importante singola società del settore, mentre il

resto del settore medicale del gruppo El.En. ha una dimensione equivalente a Cynosure stessa.

Data la rilevanza della controllata Cynosure sui risultati consolidati e la considerevole quota della società detenuta da terzi (la quota di controllo detenuta da El.En. SpA è infatti pari, al 31 dicembre 2008, al 23,08%), completeremo l'informativa esponendo, oltre ai dati relativi al consolidato di gruppo, anche i risultati relativi al gruppo escludendo Cynosure dal perimetro di consolidamento. Ricordiamo infatti che El.En. detiene il controllo di Cynosure in forza di una clausola statutaria che le assegna il diritto di nominare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione; tale clausola mantiene la propria validità fin tanto che El.En. detiene almeno il 20% delle azioni della società.

La seguente tabella illustra la suddivisione del fatturato tra i settori di attività del Gruppo nell'esercizio 2008, confrontata con l'analoga suddivisione per il medesimo periodo dello scorso esercizio.

	31/12/2008	Inc%	31/12/2007	Inc%	Var%
Sistemi Industriali	28.180	12,71%	22.798	11,79%	23,61%
Laser medicali	164.568	74,24%	145.597	75,27%	13,03%
Assistenza	28.922	13,05%	25.042	12,95%	15,49%
Totale fatturato	221.670	100,00%	194.437	100,00%	14,60%

E' il settore industriale a segnare il più rapido tasso di crescita, un ottimo +23,6% frutto di una serie di investimenti sia in ricerca sui prodotti sia nella internazionalizzazione delle attività che porta il fatturato per sistemi vicino ai 30 milioni.

Con oltre 164 milioni di euro di fatturato al 31 dicembre 2008, il gruppo si conferma come la più grande realtà mondiale nel settore dei laser medicali ed estetici, che con la sua crescita a "due cifre" ha ottenuto nel 2008 un incremento della quota di mercato. Il management del gruppo, approfondendo sforzi in tutti gli aspetti e attività che determinano il successo nel nostro business, dalla ricerca e sviluppo al marketing, alla gestione delle reti di vendita, al coordinamento organizzativo e finanziario dei diversi soggetti che compongono il gruppo, sta operando con grande determinazione per mantenere e rinforzare tale posizione.

Il servizio di assistenza e vendita ricambi fa segnare un incremento di circa il 15%, un buon risultato, fisiologico sviluppo dell'attività in proporzione all'incremento della base installata.

Dal punto di vista della distribuzione geografica del fatturato, l'andamento del periodo è illustrato dalla seguente tabella.

	31/12/2008	Inc%	31/12/2007	Inc%	Var%
Italia	31.496	14,21%	30.534	15,78%	3,15%
Europa	68.015	30,68%	56.245	29,08%	20,93%
Resto del mondo	122.159	55,11%	106.657	55,14%	14,53%
Totale fatturato	221.670	100,00%	193.437	100,00%	14,60%

Come previsto, alla fine del 2008 il gruppo rafforza ulteriormente la sua vocazione globale, crescendo in tutte le aree di riferimento, ma più all'estero che in Italia. Il singolo mercato di maggiore rilevanza per il gruppo è quello degli Stati Uniti, in particolare per la presenza della rete di distribuzione diretta da Cynosure, suo punto di forza.

All'interno del settore medicale/estetico, che rappresenta più del 74% delle vendite del gruppo, l'andamento delle vendite nei vari segmenti è illustrato dalla seguente tabella:

	31/12/2008	Inc%	31/12/2007	Inc%	Var%
CO ₂ Chirurgico	9.048	5,50%	3.757	2,58%	140,86%
Terapia	4.340	2,64%	3.837	2,64%	13,12%
Estetica	127.736	77,62%	116.503	80,02%	9,64%
Dentale	7.767	4,72%	8.803	6,05%	-11,77%
Altri	12.281	7,46%	11.616	7,98%	5,73%
Accessori	3.396	2,06%	1.082	0,74%	213,80%
Totale fatturato	164.568	100,00%	145.597	100,00%	13,03%

Nel corso del 2008 si è assistito ad un vero e proprio revival dell'utilizzo dei sistemi laser a CO₂ per le applicazioni estetiche, grazie all'abbinamento della tradizionale tecnologia a CO₂ con un sistema di deflessione del fascio, lo scanner che consente la cosiddetta "Dot Therapy"; il fatturato relativo a questa applicazione viene registrato nei segmenti "CO₂" e "Accessori" che registrano tassi di crescita a tre cifre. Sul finire dell'anno al sistema Smartxide di DEKA si è affiancato, per l'applicazione, il sistema Affirm CO₂ introdotto sul mercato americano da Cynosure.

Bene anche altri segmenti, in particolare l'estetica che rimane il segmento principale mostrando un tasso di crescita vicino al 10%, e la terapia dove l'azione di ASA, la società del gruppo che ha festeggiato a Novembre i 25 anni di vita, si fa sempre più incisiva. Solo il settore dentale non aumenta il volume d'affari, anche per il rallentamento delle vendite negli Stati Uniti.

Per il settore delle applicazioni industriali la tabella esposta di seguito illustra il dettaglio del fatturato secondo i segmenti di mercato nei quali il Gruppo opera.

	31/12/2008	Inc%	31/12/2007	Inc%	Var%
Taglio	11.629	41,27%	9.224	40,46%	26,07%
Marcatura	8.471	30,06%	8.875	38,93%	-4,56%
Sorgenti	7.719	27,39%	4.410	19,34%	75,04%
Saldatura, restauro e altri	362	1,28%	288	1,27%	25,41%
Totale fatturato	28.180	100,00%	22.798	100,00%	23,61%

Importanti commesse e forniture ripetitive di integratori di sistemi laser per la produzione manifatturiera hanno caratterizzato l'esercizio permettendo, nel segmento delle sorgenti, una crescita del 75%. Un risultato di soddisfazione per una delle tecnologie che hanno accompagnato la crescita El.En. fin dai suoi primi passi.

Bene il settore del taglio, grazie, tra l'altro, alla stabilizzazione dell'attività in Cina; in fase riflessiva il mercato della marcatura; bene, pur su livelli di fatturato contenuti, l'andamento del settore del restauro.

Le seguenti tabelle espongono la composizione del fatturato per il sub consolidato che esclude Cynosure; non viene riproposta la tabella di dettaglio del settore industriale, sul quale Cynosure non opera.

	31/12/2008	Inc%	31/12/2007	Inc%	Var%
Sistemi Industriali	28.180	20,13%	22.798	20,66%	23,61%
Laser medicali	93.809	67,01%	71.806	65,07%	30,64%
Assistenza	17.999	12,86%	15.744	14,27%	14,32%
Totale fatturato	139.988	100,00%	110.347	100,00%	26,86%

	31/12/2008	Inc%	31/12/2007	Inc%	Var%
Italia	31.155	22,26%	30.192	27,36%	3,19%
Europa	52.115	37,23%	39.183	35,51%	33,00%
Resto del mondo	56.718	40,52%	40.972	37,13%	38,43%
Totale fatturato	139.988	100,00%	110.347	100,00%	26,86%

	31/12/2008	Inc%	31/12/2007	Inc%	Var%
CO ₂ Chirurgico	8.669	9,24%	3.757	5,23%	130,77%
Terapia	4.340	4,63%	3.837	5,34%	13,12%
Estetica	62.415	66,53%	48.992	68,23%	27,40%
Dentale	7.767	8,28%	8.803	12,26%	-11,77%
Altri	7.460	7,95%	5.336	7,43%	39,82%
Accessori	3.158	3,37%	1.082	1,51%	191,77%
Totale fatturato	93.809	100,00%	71.806	100,00%	30,64%

La crescita del 30% del settore medicale costituisce un eccellente risultato, trainato, come si vede dalla tabella, dalle applicazioni CO₂ citate in precedenza, ma sostenuto anche da un costante sviluppo nel segmento dell'estetica. Il segmento "Altri" cresce più della media, grazie all'introduzione di nuovi sistemi chirurgici con tecnologia a stato solido.

Dal punto di vista della distribuzione geografica del fatturato, si evidenzia una tendenza analoga a quella del fatturato consolidato, con una crescita dei ricavi europei ed extraeuropei superiore a quella registrata in Italia.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31/12/2008

Esponiamo qui di seguito il conto economico consolidato riclassificato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, comparato con quello dell'esercizio 2007.

Conto economico	31/12/2008	Inc. %	31/12/2007	Inc. %	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	221.670	100,0%	193.437	100,0%	14,6%
Variazione prodotti finiti e capitalizzazioni	5.358	2,4%	6.726	3,5%	-20,3%
Altri proventi	1.818	0,8%	1.923	1,0%	-5,4%
Valore della produzione	228.847	103,2%	202.086	104,5%	13,2%
Costi per acquisto di merce	85.679	38,7%	76.847	39,7%	11,5%
Variazione rimanenze materie prime	(6.029)	-2,7%	(3.052)	-1,6%	97,6%
Altri servizi diretti	22.866	10,3%	20.140	10,4%	13,5%
Margine di contribuzione lordo	126.330	57,0%	108.150	55,9%	16,8%
Costi per servizi ed oneri operativi	51.379	23,2%	38.613	20,0%	33,1%
Valore aggiunto	74.951	33,8%	69.537	35,9%	7,8%
Costi per il personale	46.140	20,8%	43.200	22,3%	6,8%
Margine operativo lordo	28.812	13,0%	26.338	13,6%	9,4%
Ammort.ti, accanton.ti e svalut.ni	8.260	3,7%	5.036	2,6%	64,0%
Risultato operativo	20.551	9,3%	21.301	11,0%	-3,5%
Gestione finanziaria	1.629	0,7%	703	0,4%	131,7%
Quota del risultato delle società collegate	(130)	-0,1%	(55)	-0,0%	136,3%
Altri proventi e oneri netti	36	0,0%	13.449	7,0%	-99,7%
Risultato prima delle imposte	22.087	10,0%	35.399	18,3%	-37,6%
Imposte sul reddito	7.868	3,5%	10.460	5,4%	-24,8%
Risultato d'esercizio	14.218	6,4%	24.938	12,9%	-43,0%
Risultato di terzi	5.890	2,7%	7.286	3,8%	-19,2%
Risultato netto del Gruppo	8.329	3,8%	17.653	9,1%	-52,8%

Il margine di contribuzione si attesta a euro 126.330 mila, in aumento del 16,8% rispetto ai 108.150 mila euro dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul fatturato che passa dal 55,9% del 2007 al 57% del 2008. Tale aumento va ricondotto in primo luogo alla capacità del gruppo di mantenere elevata la marginalità sulle vendite grazie all'innovazione di prodotto.

Occorre segnalare che talune vendite finanziate dalla clientela con i cosiddetti leasing operativi, pur avendo il gruppo incassato nell'esercizio il prezzo della fornitura, sono state considerate, in conformità ai principi IAS/IFRS, come ricavi per noleggi pluriennali, comportando sull'esercizio una riduzione delle vendite pari a euro 797 mila e del risultato operativo consolidato pari a euro 404 mila circa. Tale forma di finanziamento risulta particolarmente favorevole alla clientela dei nostri sistemi medicali, per cui ci possiamo attendere, nel tempo, un aumento della consistenza di tali poste di adeguamento dei ricavi.

I costi per servizi ed oneri operativi, sono pari ad euro 51.379 mila, in aumento del 33,1% rispetto al 31 dicembre 2007, con una incidenza sul fatturato che passa dal 20% del 31 dicembre 2007, al 23,2%

del 31 dicembre 2008. L'aumento dell'incidenza sul fatturato è riferibile anche alla intensificazione dell'attività commerciale e di marketing e dei relativi costi, e, in misura minore, alle spese legali dovute anche ad una causa intentata negli Stati Uniti a protezione della nostra proprietà intellettuale; è anche dovuta al repentino calo delle vendite riscontrato da Cynosure nel quarto trimestre, e all'impossibilità di adeguare con altrettanta rapidità la struttura dei costi fissi.

Il costo per il personale è pari a 46.140 mila euro, che rispetto ai 43.200 mila euro dell'analogo periodo dello scorso esercizio risulta in aumento del 6,8%, con un aumento della produttività di questo aggregato di costo, che passa, nell'incidenza sul fatturato dal 22,3% al 20,8% del 31 dicembre 2008. Fanno parte dei costi del personale i costi figurativi per le stock option assegnate ai dipendenti. Al 31 dicembre 2007 tali costi erano stati pari a 6.334 mila euro, mentre sono scesi a 5.009 mila euro al 31 dicembre 2008; tali costi sono prevalentemente riferibili alle stock option emesse dalla controllata Cynosure Inc.

Al 31 dicembre 2008 i dipendenti del gruppo sono 876, in aumento rispetto ai 796 della fine dell'esercizio 2007; la tendenza alla crescita del numero dei dipendenti si è mantenuta costante, assieme alla crescita del fatturato, per i primi nove mesi dell'esercizio, per poi invertire la tendenza nel mese di Novembre per effetto della riduzione di personale operata da Cynosure.

Una parte notevole delle spese del personale confluisce nelle spese di ricerca e sviluppo, per le quali il gruppo percepisce anche contributi e rimborsi spese a fronte di specifici contratti sottoscritti con gli enti preposti. Tali contributi consentono di imprimere alle attività di ricerca un respiro più ampio, dato che ne limitano l'impatto economico. Le erogazioni di simili contributi hanno subito negli ultimi anni una progressiva riduzione a causa delle politiche nazionali e comunitarie che hanno differenziato, affidandole ad altri strumenti, primo fra tutti il beneficio fiscale (peraltro reso incerto dai recenti provvedimenti legislativi), le modalità di supporto alla ricerca: i contributi iscritti al 31 dicembre 2008 tra i proventi sono pari a 785 mila euro, rispetto ai 916 mila euro del 31 dicembre 2007.

Il Margine Operativo Lordo è pari a euro 28.812 mila e, rispetto ai 26.338 mila euro del 31 dicembre 2007 risulta in incremento del 9,4% con una incidenza sul fatturato che scende dal 13,6% al 13%.

I costi per ammortamenti e accantonamenti, pari a 8.260 mila euro, sono in aumento del 64% rispetto al precedente esercizio, e in aumento nell'incidenza sul fatturato che passa dal 2,6% al 3,7%. Risultano iscritti, tra l'altro, in questa voce, gli accantonamenti per la garanzia prodotti e per svalutazione crediti.

Il risultato operativo pari a 20.551 mila euro, rispetto ai 21.301 mila euro del 31 dicembre 2007 risulta in diminuzione del 3,5% circa e con una incidenza sul fatturato che passa dall'11% del 31 dicembre 2007 al 9,3% del periodo in esame.

Il risultato della gestione finanziaria, che è pari a 1.629 mila euro, (703 mila euro dello scorso esercizio) migliora tra l'altro in conseguenza di maggiori interessi attivi su depositi bancari e maggiori differenze attive su cambi registrate nel periodo.

Gli altri proventi ed oneri netti evidenziano un calo, dato che nel 2007 era iscritta in questa voce la plusvalenza di circa 15 milioni di euro conseguita per la cessione di 950.000 azioni della controllata Cynosure, mentre le voci iscritte nel 2008 rappresentano operazioni e valutazioni di portata limitata.

Il risultato ante imposte si attesta quindi a 22.087 mila euro, in diminuzione rispetto ai 35.399 mila euro del 31 dicembre 2007.

Non sussistendo nell'esercizio i presupposti per beneficiare di consistenti esenzioni di imposta, come era avvenuto nel 2007 per l'applicazione della "PEX" alle plusvalenze sulla cessione di titoli, il tax rate dell'esercizio sale dal 30% al 36%, con un ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio pari a 7.868 mila euro.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31/12/2008

Lo stato patrimoniale riclassificato che riportiamo di seguito consente una valutazione comparativa con quello del precedente esercizio.

Stato Patrimoniale	31/12/2008	31/12/2007	Var.
Immobilizzazioni immateriali	6.407	6.592	-185
Immobilizzazioni materiali	26.258	19.755	6.504
Partecipazioni	1.692	519	1.173
Attività per imposte anticipate	9.414	5.633	3.781
Altre attività non correnti	15.408	258	15.149
Attività non correnti	59.179	32.757	26.422
Rimanenze	57.423	46.568	10.855
Crediti commerciali	47.310	42.313	4.997
Crediti tributari	5.609	5.214	395
Altri crediti	5.512	5.148	364
Titoli	18.044	32.044	-14.000
Disponibilità liquide	59.114	61.512	-2.398
Attività correnti	193.012	192.799	213
TOTALE ATTIVO	252.191	225.555	26.635
Capitale sociale	2.509	2.509	
Riserva sovrapprezzo azioni	38.594	38.594	
Altre riserve	27.373	11.023	16.350
Azioni proprie	-2.576		-2.576
Utili/(perdite) a nuovo	22.459	23.803	-1.344
Utile/(perdita) d'esercizio	8.329	17.653	-9.324
Patrimonio netto di gruppo	96.688	93.581	3.106
Patrimonio netto di terzi	84.310	68.986	15.324
Patrimonio netto	180.997	162.567	18.430
Fondo TFR	2.469	2.485	-16
Fondo imposte differite	328	321	7
Altri fondi	5.428	4.774	654
Debiti e passività finanziarie	3.735	3.441	294
Passività non correnti	11.960	11.021	939
Debiti finanziari	5.548	2.807	2.741
Debiti di fornitura	31.118	28.610	2.508
Debiti per imposte sul reddito	2.979	2.316	663
Altri debiti a breve	19.589	18.235	1.354
Passività correnti	59.234	51.967	7.266
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	252.191	225.555	26.635

Posizione (Esposizione) finanziaria netta	31/12/2008	31/12/2007
Cassa e altre disponibilità liquide	59.114	61.512
Titoli	18.044	32.044
Liquidità	77.158	93.556
Crediti finanziari correnti	42	0
Debiti bancari correnti	(4.461)	(2.127)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.087)	(679)
Indebitamento finanziario corrente	(5.548)	(2.807)
Posizione finanziaria netta corrente	71.652	90.749
Debiti bancari non correnti	(1.920)	(1.530)
Altri debiti non correnti	(1.815)	(1.911)
Indebitamento finanziario non corrente	(3.735)	(3.441)
Posizione finanziaria netta	67.918	87.308

Qui di seguito illustriamo il conto economico dell'esercizio e la posizione finanziaria netta del gruppo, escludendo dal perimetro di consolidamento la controllata Cynosure.

Conto economico	31/12/08	Inc.%	31/12/07	Inc.%	Var.%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.988	100,0%	110.347	100,0%	26,9%
Variazione prodotti finiti e capitalizzazioni	3.200	2,3%	3.543	3,2%	-9,7%
Altri proventi	1.381	1,0%	1.536	1,4%	-10,1%
Valore della produzione	144.569	103,3%	115.427	104,6%	25,2%
Costi per acquisto di merce	65.275	46,6%	56.038	50,8%	16,5%
Variazione rimanenze materie prime	(4.476)	-3,2%	(3.377)	-3,1%	32,6%
Altri servizi diretti	13.608	9,7%	10.681	9,7%	27,4%
Margine di contribuzione lordo	70.163	50,1%	52.085	47,2%	34,7%
Costi per servizi ed oneri operativi	25.430	18,2%	18.154	16,5%	40,1%
Valore aggiunto	44.733	32,0%	33.930	30,7%	31,8%
Costi per il personale	26.282	18,8%	21.647	19,6%	21,4%
Margine operativo lordo	18.452	13,2%	12.284	11,1%	50,2%
Ammort.ti, accanton.ti e svalut.ni	4.615	3,3%	2.722	2,5%	69,5%
Risultato operativo	13.836	9,9%	9.561	8,7%	44,7%
Gestione finanziaria	(176)	-0,1%	(319)	-0,3%	-44,7%
Quota del risultato delle società collegate	(130)	-0,1%	(55)	0,0%	136,3%
Altri proventi e oneri netti	253	0,2%	18.075	16,4%	-98,6%
Risultato prima delle imposte	13.783	9,8%	27.263	24,7%	-49,4%
Imposte sul reddito	5.131	3,7%	4.630	4,2%	10,8%
Risultato d'esercizio	8.652	6,2%	22.633	20,5%	-61,8%
Risultato di terzi	550	0,4%	1.049	1,0%	-47,5%
Risultato netto del Gruppo	8.102	5,8%	21.585	19,6%	-62,5%



Posizione (Esposizione) finanziaria netta	31/12/2008	31/12/2007
Cassa e altre disponibilità liquide	23.617	35.012
Titoli	0	58
Liquidità	23.617	35.070
Crediti finanziari correnti	42	0
Debiti bancari correnti	(4.453)	(2.116)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(809)	(361)
Indebitamento finanziario corrente	(5.262)	(2.478)
Posizione finanziaria netta corrente	18.397	32.592
Debiti bancari non correnti	(1.920)	(1.530)
Altri debiti non correnti	(1.502)	(1.372)
Indebitamento finanziario non corrente	(3.422)	(2.902)
Posizione finanziaria netta	14.976	29.690

Come citato sin dall'inizio, i risultati consolidati risentono del peggior andamento di Cynosure nel corso del quarto trimestre; il subconsolidato redatto con l'esclusione di Cynosure, rispetto al quale la Vostra società aveva diffuso le previsioni per il 2008, presenta risultati in linea con le previsioni e migliora, in termini di risultato operativo, del 45% circa il risultato dell'esercizio precedente. A livello di risultato ante imposte si riscontra una diminuzione che è interamente attribuibile al venir meno delle poste straordinarie di cui aveva beneficiato il precedente esercizio.

Passando a commentare i risultati del gruppo escludendo Cynosure, va notata l'ottima crescita delle vendite, superiore al 25%, e della marginalità delle vendite in aumento rispetto al precedente esercizio. Più che soddisfacente quindi la tenuta dei livelli di prezzo che il gruppo è stato in grado di sostenere sui mercati, e questo grazie alla capacità di differenziare l'offerta innovando e quindi creando valore nonostante che la debolezza del dollaro americano, in particolare nei mesi centrali dell'anno, abbia reso meno redditizie le transazioni internazionali che al dollaro americano fanno riferimento.

L'incidenza dei costi operativi sul fatturato è leggermente aumentata, mentre è diminuita quella dei costi del personale, evidenziandone un aumento di produttività. Ne segue un aumento del Margine operativo lordo sia in termini percentuali (+2,1%) sia in termini assoluti (+50%). La voce ammortamenti e accantonamenti comprende alcune svalutazioni prudenzialmente effettuate su posizioni creditizie la cui riscossione è risultata molto rallentata per effetto della crisi creditizia che ha limitato la liquidità a disposizione delle aziende in generale e di alcuni nostri partner commerciali in particolare. Tali accantonamenti non impediscono comunque al risultato operativo dell'esercizio di attestarsi a ridosso dei 14 milioni di euro, l'obiettivo reddituale dichiarato per l'esercizio e del 10% sul fatturato.

La gestione finanziaria, le rettifiche di valore sulle società collegate e gli altri proventi ed oneri netti non incidono in maniera rilevante sul risultato ante imposte, che ricalca in sostanza il risultato operativo; questo a differenza di quanto verificatosi nell'esercizio 2007, per il quale la plusvalenza di circa 18 milioni di euro registrata nell'operazione straordinaria di cessione di azioni della controllata Cynosure aveva contribuito in maniera decisiva al risultato.

In assenza di particolari esenzioni, aumentano il tax rate (dal 17% al 37%) e le imposte di esercizio (da 4,63 milioni di euro a 5,13 milioni di euro).

La quota di competenza di terzi del risultato netto è pari a circa 550 mila euro, ed il risultato netto del Gruppo è quindi 8.102 mila euro pari al 94% del risultato netto di esercizio, mentre nel 2007 ne costituiva il 95%.

Prospetto di raccordo fra il bilancio della capogruppo ed il bilancio consolidato

	Risultato Conto economico 31/12/2008	Patrimonio Netto 31/12/2008	Risultato Conto economico 31/12/2007	Patrimonio Netto 31/12/2007
Saldi come da bilancio della Capogruppo	7.029.759	74.426.988	20.465.195	75.080.552
Eliminazione partecipazioni in società consolidate integralmente:				
- quota di utile di pertinenza del gruppo	2.156.865		6.057.138	
- altri (oneri) e proventi	559.114		-7.255.925	
Totale contributo società controllate	2.715.979	26.124.300	-1.198.787	20.966.596
Eliminazione partecipazioni in società consolidate col metodo del patrimonio netto				
	-30.375	-49.262	11.089	-17.279
Differenze di consolidamento				
Eliminazione dividendi dell'esercizio	-208.231		-543.453	
Eliminazione utili interni su magazzino (*)	-1.046.773	-3.645.866	-1.054.162	-2.411.963
Eliminazione utili interni su cessione cespiti (*)	-131.833	-168.617	-27.332	-36.784
Saldi come da bilancio consolidato - quota del gruppo	8.328.526	96.687.543	17.652.550	93.581.122
Saldi come da bilancio consolidato - quota di terzi	5.889.776	84.309.795	7.285.692	68.985.905
Saldi come da bilancio consolidato	14.218.302	180.997.338	24.938.242	162.567.027

(*) Al netto dei relativi effetti fiscali

ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

El.En. SpA controlla un Gruppo di società operanti nel medesimo macro settore laser, a ciascuna delle quali è riservata una nicchia applicativa ed una particolare funzione sul mercato.

La seguente tabella sintetizza l'andamento delle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento. Seguono brevi note esplicative sull'attività delle singole società ed un commento sui risultati dell'esercizio 2008.

	Fatturato 31/12/08	Fatturato 31/12/07	Variazione %	Risultato Operativo 31/12/08	Risultato Operativo 31/12/07	Risultato Netto 31/12/08	Risultato Netto 31/12/07
Cynosure (*)	94.515	90.312	4,65%	8.505	12.453	6.941	8.724
Deka Mela Srl	23.102	19.526	18,32%	1.157	1.356	895	1.123
Cutlite Penta Srl	9.095	9.398	-3,23%	22	365	37	297
Valfivre Italia Srl	0	254	-100,00%	-13	22	5	14
Deka Srl	2.034	1.236	64,62%	53	-258	54	-260
Deka Lasertechnologie GmbH	881	891	-1,09%	-248	-872	-267	-920
Deka Laser Technologies LLC	4.057	2.617	55,06%	-76	83	-82	44
Quanta System SpA	13.863	16.046	-13,61%	373	1.707	-283	881
Asclepion Laser Technologies GmbH	21.357	17.275	23,63%	1.333	1.575	752	932
Quanta India Ltd (**)	19	8	138,47%	27	-37	23	-36
Asa Srl	4.588	4.177	9,83%	644	449	385	284
Arex Srl	1.016	949	7,08%	75	123	26	59
AQL Srl	259	1.019	-74,54%	-9	7	-9	9
Ot-Las Srl	2.660	3.798	-29,97%	-82	238	-30	246
Lasit SpA	5.845	5.558	5,16%	205	178	-223	33
CL Tech Inc	0	1.388	-100,00%	0	-352	0	-399
Lasercut Technologies Inc.	476	152	213,16%	-20	-42	-25	-42
BRCT Inc.	0	0		12	-63	32	-22
With Us Co LTD (***)	13.363	10.290	29,87%	887	-26	170	-146
Wuhan Penta Chutian Laser Equipment Co LTD	2.524	540	367,03%	61	-151	182	-150
Lasit Usa INC	709	322	120,31%	-147	-72	-148	-72
Cutlite do Brasil Ltda	2.949	18	16486,10%	-42	-269	-198	-269
Grupo Laser Idoseme SL (****)	12.375	0		-10	0	-320	0
Raylife Srl	2.433	0		95	0	58	0
Ratok Srl	13	0		-10	0	-11	0
Neuma Laser Srl	0	157	-100,00%	0	88	0	57

(*) dati consolidati

(**) consolidata fino a giugno 2008

(***) consolidata da febbraio 2007

(****) consolidata da febbraio 2008

Cynosure Inc.

La società, quotata sul mercato Nasdaq (CYNO), opera nel settore della progettazione, produzione e vendita di sistemi laser per applicazioni medicali ed estetiche; negli ultimi anni la società si è focalizzata sul settore delle applicazioni laser per l'estetica, con ottimi risultati che l'hanno portata nel 2008 ad essere la più grande società del settore in termini di fatturato. Determinanti per il

raggiungimento di tale risultato sono state le prestazioni superiori e l'elevata qualità della propria produzione in particolare grazie ai laser ad alessandrite per l'epilazione e al sistema Smartlipo per la laserlipolisi.

Il lavoro di ricerca e sviluppo del team di Westford ha agevolato la continua innovazione della gamma di prodotti offerti, in particolare con l'introduzione del sistema Affirm per lo "skin tightening", ed il continuo miglioramento del sistema "Elite" per la depilazione ed il vascolare. Particolare rilevanza ha assunto la collaborazione con la capogruppo, che fornisce a Cynosure in distribuzione esclusiva per gli Stati Uniti il sistema Smartlipo per la laserlipolisi, e che a valle di un processo di sviluppo congiunto, fornisce a Cynosure l'innovativo sistema Smartlipo MPX che coniuga la piattaforma Smartlipo con la tecnologia Multiplex rendendo disponibile per tutti i mercati internazionali un prodotto altamente qualificato per la rimozione miniminvasiva dei grassi.

Cynosure cura direttamente l'attività commerciale e di marketing dei propri prodotti sul mercato USA e sui mercati internazionali avvalendosi delle proprie società controllate in Francia, Gran Bretagna, Germania, Spagna, Giappone e Cina e di una rete di distributori. Alla fine dell'esercizio 2008 sono state aggiunte distribuzioni dirette anche in Corea del Sud e Messico. Particolarmente importante ed efficiente è la rete di distribuzione diretta sul territorio americano, punto di forza e motore della rapidissima crescita della società. La produzione e la ricerca e sviluppo sono svolte a Westford, Massachusetts.

I primi nove mesi del 2008 hanno visto proseguire la crescita di fatturato ed utili, con un ritmo senza eguali tra le principali società del settore. Questa straordinaria fase di crescita è stata interrotta dall'impatto della crisi finanziaria globale in particolare dopo gli eventi del Settembre 2008 che hanno diminuito la fiducia dei consumatori americani, introdotto severe restrizioni alla disponibilità di credito e sostanzialmente aperto la fase di crisi e recessione che ancora oggi stiamo vivendo. Pertanto i risultati annuali, pur segnando un interessante aumento dei ricavi, hanno dovuto scontare un quarto trimestre in perdita e quindi un calo degli utili operativi e netti nell'esercizio 2008 rispetto al 2007.

La società ha potuto peraltro perseguire le sue strategie di crescita con la liquidità conseguita con l'IPO del dicembre 2005, liquidità che ha progressivamente incrementato grazie alla generazione di cassa dell'attività operativa, e che alla fine del 2008 consisteva in impieghi di liquidità ed investimenti finanziari a medio termine per un ammontare di 94 milioni di dollari circa.

Ancor prima che gli effetti della crisi comportassero un peggioramento dei risultati aziendali, il mercato finanziario aveva penalizzato il corso del titolo che, dai massimi di 45 dollari americani segnati nell'estate del 2007, è sceso fino al valore corrente di 6 dollari americani circa. Occorre sottolineare che la capitalizzazione di borsa è ad oggi inferiore alle disponibilità liquide della società.

La società non dirama previsioni ufficiali, ma la situazione economica, in particolare negli Stati Uniti, ha fatto sì che le previsioni degli analisti che studiano la società si uniformassero nel delineare un calo delle vendite ed un deciso calo della redditività.

Deka M.E.L.A. Srl

La società svolge attività di distribuzione in Italia e all'estero delle apparecchiature laser medicali prodotte da El.En. SpA, in particolare opera direttamente nella dermatologia, nell'estetica, nel settore chirurgico ed ha instaurato fruttuosi rapporti di collaborazione per il settore dentale in Italia (Anthos Impianti). Per il segmento della fisioterapia, DEKA ha affidato la gestione del settore alla società ASA Srl, che controlla al 60%, con apprezzabili risultati sia in termini di fatturato che di redditività.

L'esercizio 2008 ha segnato per DEKA il consolidamento delle posizioni su tutti i mercati in cui opera; sono risultati in crescita il mercato italiano servito tramite la rete di distribuzione diretta, e soprattutto i mercati internazionali sui quali il marchio si impone ormai come uno dei principali riferimenti del settore.

Il fatturato del 2008 si è attestato a 23 milioni (+18%); gli accantonamenti che la società ha dovuto

effettuare a copertura di rischi che potrebbero insorgere circa la riscossione di alcune partite creditizie ha fatto sì che il risultato operativo ed il risultato netto risultino invece in calo rispettivamente di circa il 15% e il 20% rispetto al precedente esercizio, con un utile netto pari a 900 mila euro circa. Le prospettive per l'esercizio in corso risentono del diffuso clima di incertezza e della crisi economica, e, ad oggi, non possono prevedere una ulteriore espansione dell'attività né un miglioramento del risultato, in particolare per il calo di domanda riscontrato sui mercati internazionali.

ASA Srl

La società di Vicenza, controllata da Deka M.E.L.A. Srl, opera nel settore della fisioterapia. Nel venticinquesimo esercizio della sua storia, pur in presenza di una difficile situazione congiunturale, la società è stata in grado aumentare il fatturato del 10% e la redditività netta del 35%. Determinante a tal fine l'aumento del fatturato relativo alle apparecchiature laser di potenza, e la riorganizzazione del processo produttivo nell'ambito della visione che vede la società sempre più centrale, dinamica e attiva nello svolgimento delle attività di fisioterapia all'interno del gruppo.

Cutlite Penta Srl

La società svolge attività di produzione di sistemi laser per applicazioni industriali di taglio, installando su movimentazioni controllate da CNC le sorgenti laser di potenza prodotte da El.En. SpA. Il fatturato del 2008 ha fatto segnare un lieve calo rispetto a quello dell'esercizio precedente; il mantenimento delle posizioni su di un mercato in crisi generalizzata ha comportato una limatura della redditività delle vendite, i cui effetti si sono trasmessi sulla redditività operativa e netta, in calo ambedue dal 2007. L'esercizio 2008 si chiude quindi con un utile netto di 37 mila euro circa. Pur facendo riferimento ad un settore, quello manifatturiero, decisamente colpito dalla crisi economica, la società è stata in grado di mantenere le posizioni sui propri segmenti. La messa a punto di una nuova serie di sistemi denominati "Plus" contribuisce in questo momento a rendere l'offerta particolarmente attraente e a far sì che le previsioni per l'esercizio in corso e la situazione attuale prevedano una sostanziale tenuta rispetto al precedente esercizio.

Wuhan Penta Chutian

La Joint Venture è stata costituita da Cutlite Penta assieme alla Wuhan Chutian Group di Wuhan, nella regione di Hubei al centro della Cina.

Destinata alla produzione di sistemi di taglio laser per il mercato locale, la società ha organizzato la propria struttura logistica e produttiva nel corso del 2007, producendo e vendendo i primi sistemi, e facendo segnare una perdita di bilancio, peraltro attesa nella fase di start up dell'attività. L'esercizio 2008 ha messo in luce il previsto incremento del volume produttivo quindi del fatturato, finalizzato al consolidamento della struttura e della posizione competitiva sul mercato a più elevato tasso di crescita del mondo. Il fatturato di 2,5 milioni di euro corrisponde alle aspettative ed ha consentito già dal 2008 di segnare un risultato operativo positivo. Le prospettive ed il trend di crescita sono stati solo parzialmente raffreddati dai venti di crisi; in ogni caso si prevede di lavorare al rafforzamento della struttura operativa, tecnica e logistica in modo da essere attrezzati al meglio per offrire prodotti competitivi sotto ogni aspetto sia per il mercato locale, sia, in prospettiva, per l'esportazione.

Valfivire Italia Srl

Alla fine del 2007 è stata cessata ogni attività operativa e la società è al momento inattiva.

Deka Sarl

Distribuisce in Francia apparecchiature laser medicali - estetiche e relativi accessori prodotti da El.En. e fornisce servizi post-vendita per i laser medicali ed estetici.

A coronamento della ristrutturazione societaria e manageriale operata nel 2006 e 2007, la società ha conseguito nel 2008 un risultato netto positivo, grazie al considerevole aumento del volume d'affari

(+65%, superando così i due milioni di euro) e della redditività delle vendite, passata dal 40% al 48%. Il sostegno ed il coordinamento che il gruppo ha offerto al management locale è stato decisivo in questo turnaround, così come la qualità dei prodotti a marchio DEKA, e la loro adeguatezza alle attuali esigenze dei mercati hanno costituito un punto di forza imprescindibile nella espansione della nostra posizione in Francia.

Deka Lasertechnologie GmbH

La società Deka Lasertechnologie GmbH distribuisce in Germania le apparecchiature laser medicali estetiche prodotte da El.En. SpA.

Pur riducendo la dimensione ed i costi della struttura, la società non è riuscita a operare la svolta nel volume di vendite che ci si attendeva, ed è andata a conseguire un perdita che, pur in diminuzione rispetto al precedente esercizio, risulta ancora eccessiva e inadeguata alle aspettative riposte nel più grande mercato europeo in termini di popolazione servita.

Il sostegno manageriale della capogruppo si è fatto più intenso; al fine di ridurre ulteriormente le spese fisse la sede è stata spostata da Berlino all'area di Monaco di Baviera.

Pur presentando un budget in pareggio, il livello di attività nei primi mesi, tradizionalmente i più fiacchi, è ancora distante dal break even, ma riteniamo comunque di poter migliorare il risultato del precedente esercizio.

Deka Laser Technologies LLC

La società distribuisce negli Stati Uniti i sistemi laser prodotti da El.En. SpA per il mercato odontoiatrico.

La struttura distributiva ha perso nel 2008 la sua brillantezza, in virtù della crisi ma anche di un modello di business che deve essere modificato. La società ha fatto segnare una, pur modesta, perdita, a fronte di un fatturato complessivamente in crescita ma in realtà in calo nel segmento odontoiatrico. Il risultato però è in rapida decelerazione negli ultimi mesi del 2008. Si è pertanto provveduto ad avviare una ristrutturazione dell'attività, tutt'ora in corso, mediante la sostituzione del management operativo e la costituzione di una nuova società, Deka Laser Technologies Inc., nella quale far confluire l'attività della LLC.

Il settore odontoiatrico presenta, secondo noi interessanti opportunità di crescita, come evidenziato dalla presenza sul mercato di società che sono state in grado di sviluppare decine di milioni di dollari di fatturato sul solo mercato Americano.

Quanta System SpA

Entrata a far parte del perimetro di consolidamento del gruppo nel 2004, la società costituisce una eccellenza a livello mondiale per l'innovatività e la ricerca tecnologica nel settore dei laser.

Il settore medicale/estetico costituisce il principale driver di crescita, parzialmente offuscando il settore scientifico, sul quale la società è nata, ed il settore industriale.

Dopo anni di crescita del fatturato e del risultato netto, il 2008 ha fatto segnare una riduzione del fatturato ed una perdita netta.

Tale flessione può essere ricondotta a due fattori essenziali. Da una parte una diminuzione della domanda globale, che fino dal secondo trimestre è andata a interessare in maniera diffusa tutta la clientela di Quanta, nazionale ed internazionale. Dall'altra gli effetti della operazione di acquisizione della maggioranza del distributore spagnolo GLI, sulla quale si fondavano parte dei piani di espansione della società, operazione che non ha sortito i risultati sperati.

Nei primi mesi del 2008 il mercato spagnolo ha improvvisamente esaurito la spinta che lo aveva portato ad essere il più importante in Europa per il settore medicale estetico, evidenziando un brusco raffreddamento. I piani di GLI sono stati profondamente influenzati dalla crisi, sia in termini di riduzione di vendite, sia di peggioramento delle condizioni finanziarie per l'allungamento dei termini di pagamento effettivi.

Quanta System ha deciso di salvaguardare un investimento che ritiene altamente strategico per il proprio sviluppo, impegnandosi a sostenere la società e rinunciando al suo controllo, ovvero versando in aumento di capitale parte delle somme previste per l'acquisto delle quote dei soci di minoranza, e mantenendo una quota del 30%. Ha inoltre ottenuto un'opzione call che le mantiene la possibilità di riacquisire la maggioranza a condizione predeterminate, nel 2012.

Dal punto di vista del risultato di esercizio la situazione di GLI ha determinato per Quanta un calo delle vendite sul principale canale di distribuzione, ed una perdita per la svalutazione della partecipazione secondo i principi IAS in virtù delle prospettive ancora non brillanti dell'economia spagnola e della GLI.

Dal punto di vista della posizione finanziaria netta Quanta si è invece liberata del debito a medio termine per il pagamento delle quote di GLI e dal consolidamento della posizione debitoria di GLI, della quale garantisce comunque uno scoperto di conto corrente per 675 mila Euro.

Infine occorre sottolineare, che, al di là delle vicende finanziarie e societarie sopra descritte, Quanta System ha messo a disposizione di GLI la sua nuova gamma di prodotti chirurgici, una gamma di laser a stato solido per applicazioni in varie discipline tra cui l'urologia: una base tecnologica, nello stile del gruppo, su cui basare il proprio rilancio.

Arex Srl

La società, entrata a far parte del Gruppo nel mese di aprile 2004, è dedicata alla gestione di un centro medico in Milano. L'attività copre varie specialità terapeutiche ma il suo punto di forza è nella terapia della psoriasi e della vitiligine. Anche nel 2008 si è assistito ad un aumento di ricavi, ma l'aumento dei costi operativi e del personale ha comportato una diminuzione del risultato di esercizio.

Ratok Srl

La società è stata costituita nel corso del primo semestre 2008 e si occuperà, tra l'altro, dello studio, installazione, organizzazione e gestione anche in franchising di centri di cura medica specialistica e della produzione e distribuzione di apparecchiature medicali, proponendosi di estendere su scala e dimensione maggiore il modello di business della Arex.

Asclepion Laser Technologies GmbH

La società di Jena a suo tempo acquisita dalla Carl Zeiss Meditec costituisce ad oggi una delle principali attività del gruppo; favorita dalla sua collocazione geografica in una delle culle della elettro-ottica mondiale, e grazie alla sua capacità di associare la propria immagine all'altissima considerazione di cui la produzione high-tech tedesca gode a livello mondiale, Asclepion ha mantenuto negli ultimi anni un invidiabile tasso di crescita.

Nel corso del 2008 la società ha trasferito la sua sede in un nuovo stabilimento, costruito a tempo di record anche con il contributo finanziario della regione Turingia.

Il lancio di una nuova gamma di prodotti nell'ambito di un programma denominato "Effect" ha consentito un ulteriore salto di qualità delle vendite che hanno superato i 21 milioni (+23%), ma hanno fatto segnare un calo di marginalità che ha comportato una diminuzione del risultato operativo e di quello netto, che comunque si è mantenuto consistente a 752 mila euro, pari al 3,5% del fatturato.

La società ha dato vita ad una divisione specializzata per il mercato dell'estetica, ed ha sviluppato un marchio, "Raylife" ed una gamma di prodotti ad hoc che sono al centro dei piani di sviluppo per i prossimi anni.

La società si trova ad oggi a fronteggiare la difficile congiuntura internazionale, che ha costretto a rivedere al ribasso le previsioni per il 2009 nei suoi vari segmenti di attività, in particolare quella relativa all'espansione negli Stati Uniti.

Raylife Srl

La società, costituita nel corso del primo semestre 2008 da Asclepion Laser Technologies GmbH, che ne detiene il 100% del capitale, commercializzerà sul territorio italiano gli apparecchi estetici

che Asclepion, come illustrato nel precedente paragrafo, realizza a marchio Raylife, ai quali affianca la distribuzione di altri prodotti per lo stesso mercato dell'estetica. L'esercizio 2008 è stato caratterizzato da un rapido incremento delle vendite e da un risultato positivo grazie all'inserimento, accanto alla gamma di prodotti Raylife, della distribuzione di un affermato prodotto di caratura internazionale per il settore dell'estetica.

Cessata la distribuzione del suddetto prodotto, le prospettive per il 2009 si affidano esclusivamente alla distribuzione dei prodotti a marchio Raylife, e prevedono una diminuzione del fatturato ed un risultato in sostanziale pareggio.

Lasit SpA

La società progetta e produce sistemi di marcatura laser completi di controllo e software dedicato, utilizzabili sia nella marcatura di metalli che di legno, vetro, pelli e tessuti.

La società ha dedicato importanti risorse allo sviluppo di tecnologie di nuova generazione, ed è oggi in grado di presentarsi sul mercato con una offerta che compendia l'elevato livello tecnologico dei sub-componenti ottici e di software sviluppati da team di ricerca e sviluppo con una efficace e versatile struttura di personalizzazione del prodotto.

Nel corso del 2008 ha trasferito la propria sede nell'immobile di Torre Annunziata che la capogruppo El.En. ha acquistato appunto per farne la base di un ulteriore sviluppo dell'attività di Lasit. Il trasferimento consente alla società di operare in un contesto più confacente alle proprie ambizioni, ed ha anche coinciso con il potenziamento, sostenuto anche da un progetto PIA, delle attrezzature e degli impianti a disposizione della produzione e del laboratorio di ricerca e sviluppo.

Il fatturato ha fatto segnare un aumento del 5%, e il reddito operativo un aumento del 15%, ma la redditività netta è stata azzerata dal recepimento della perdita della controllata al 100% Lasit USA.

Lasit USA

Costituita nel 2007 per svolgere il ruolo di distributore di Lasit SpA nel territorio statunitense, ha consolidato nel 2008 la propria attività, non riuscendo però a raggiungere un livello di fatturato sufficiente ad ottenere il pareggio del risultato, che ha segnato, come accennato in precedenza, una perdita.

AQL Srl

La società AQL Srl, controllata da Lasit SpA, opera nel settore della marcatura laser industriale, e la sua attività ha subito una contrazione in seguito alla ristrutturazione operata nel 2007.

Ot-Las Srl

Progetta e produce sistemi laser speciali di marcatura laser a CO₂ per decorazione di grandi superfici, e si presenta sul mercato con soluzioni tecnologiche di assoluta avanguardia anche grazie alla stretta cooperazione tecnologica con la capogruppo El.En. per la messa a punto dei componenti strategici.

Nonostante la messa a punto di nuovi innovativi sistemi di marcatura per il settore tessile, dotata delle più recenti innovazioni in termini di sorgente laser e di gestione del tessuto, il 2008 ha segnato per Ot-las una diminuzione del fatturato ed una perdita.

Nell'ambito di un calo del volume di attività Ot-las ha comunque fornito servizi ad altre società del gruppo evitando un eccessivo sottoutilizzo delle proprie risorse.

Grande attenzione alle voci di costo viene posta anche nell'esercizio in corso, abbinata però ad una attività di rilancio dell'utilizzo delle tecnologie laser di marcatura in determinati settori, in modo da fronteggiare al meglio le prospettive per l'esercizio 2009 che, al momento, non lasciano spazio a particolare ottimismo.

BRCT Inc.

BRCT Inc. detiene la proprietà immobiliare sita a Branford, Connecticut, precedentemente detenuta da El.En. SpA, proprietà che ospita le attività operative della controllata Lasercut Technologies Inc.. BRCT continua inoltre a svolgere il ruolo di holding finanziaria di partecipazione a suo tempo assegnatole nell'ambito del gruppo, e detiene la partecipazione nella società Giapponese With Us, acquistata nel Gennaio 2007 e destinata alla distribuzione in Giappone dei sistemi medicali estetici prodotti da El.En. SpA a marchio DEKA, e la partecipazione nella società Lasercut Technologies Inc. che conduce l'attività di service post vendita sul parco macchine a suo tempo installato da Lasercut Inc.

With Us

Raccoglie l'eredità del precedente distributore giapponese di DEKA M.E.L.A., andando a costituire per il gruppo un importante presidio su uno dei mercati più importanti.

Pur nell'ambito di una situazione congiunturale e normativa di grande difficoltà, With Us ha raggiunto nel 2008 i 13 milioni di Euro di fatturato (con cambio medio dello Yen a 152), un risultato apprezzabile e che ha contribuito in maniera determinante al successo di El.En. e di DEKA nell'esercizio. Anche la redditività operativa ha evidenziato sensibili miglioramenti; il risultato netto è invece penalizzato da una importante perdita su acquisti a termine di Euro a copertura del rischio di cambio, perdita verificatasi per il rafforzamento dello yen negli ultimi mesi del 2008; l'entità degli acquisti a termine è comunque tale che i benefici del rafforzamento dello yen nel prossimo esercizio saranno largamente superiori alla perdita contabilizzata nel 2008.

Pur delineandosi un bilancio 2009 in linea con quello del 2008, l'effetto cambio fa prevedere per il 2009 un incremento di fatturato e redditività in Euro.

Lasercut Technologies Inc.

La società americana ha acquisito, dalla fine dell'esercizio 2007, le attività residue di CL Tech Inc. (ex Lasercut Inc.); svolge attività di service post vendita per i sistemi industriali sul territorio americano.

Cutlite do Brasil Ltda

Costituita nel corso del primo semestre 2007 la società Cutlite do Brasil Alta tecnologia a laser Ltda. cura la distribuzione e produzione in Brasile di sistemi laser per applicazioni industriali; ha sede in Blumenau nello Stato di Santa Catalina.

Conclusasi nel 2007 la fase di start up societario, nel 2008 la Cutlite ha avviato a pieno regime la propria attività di commercializzazione, superando le aspettative con un fatturato prossimo ai 3 milioni di euro e raggiungendo il pareggio operativo. Le pesanti differenze cambio registrate per l'indebolimento del Real nel corso del 2008 hanno determinato la perdita di esercizio vanificando l'ottimo lavoro operativo.

Nel 2009 anche la fabbricazione di sistemi laser sarà portata a regime, aumentando i margini di redditività per la società e limitandone l'esposizione alle importazioni ed alle relative oscillazioni valutarie.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 2008 è stata svolta nel gruppo una intensa attività di Ricerca e Sviluppo con lo scopo di aprire nuove applicazioni del laser, sia nel settore medicale che in quello industriale e immettere sul mercato prodotti innovativi.

Il mercato globale, soprattutto per i prodotti di alta tecnologia, richiede di affrontare la competizione agendo in modo da introdurre con continuità sul mercato prodotti nuovi e versioni di prodotti, innovati nelle prestazioni e nei quali siano impiegati tecnologie e componenti sempre aggiornati. E' pertanto necessaria un'ampia ed intensa attività di Ricerca e Sviluppo organizzata secondo linee programmatiche di breve e medio lungo termine.

Essenzialmente i risultati innovativi consistono nella apertura di nuove applicazioni del laser e nello sviluppo delle apparecchiature adatte.

Le ricerche rivolte all'ottenimento di risultati a medio/lungo termine sono caratterizzate dall'essere orientate verso argomenti a maggiore rischio imprenditoriale, ispirati da intuizioni interne alle nostre aziende o da prospettive indicate dal lavoro scientifico dei centri di ricerca all'avanguardia nel mondo e con alcuni dei quali siamo in collaborazione.

La ricerca dedicata al raggiungimento di risultati nel breve termine, è attiva su argomenti per i quali è già stato compiuto in precedenza il lavoro di verifica di fattibilità. Su tali prodotti è stata inoltre operata la scelta e la stesura delle caratteristiche funzionali e delle specifiche delle prestazioni. Gli elementi per questa attività vengono fissati sulla base di informazioni, ottenute attraverso il lavoro degli specialisti interni ed anche come risultato dell'attività di strutture coinvolte, pubbliche e private, che hanno agito come consulenti nella fase degli studi preliminari.

La ricerca svolta è del tipo applicata per la maggior parte delle attività, mentre è di base per alcuni argomenti specifici generalmente legati a quelle a medio lungo termine. La ricerca applicata e lo sviluppo dei preprototipi e dei prototipi sono sostenuti da risorse finanziarie proprie e, in parte da contributi derivanti da contratti di ricerca con enti gestori per conto del Ministero Istruzione Università e Ricerca e con l'Unione Europea, sia direttamente che tramite Enti di Ricerca o strutture regionali.

Il gruppo è l'unico nel mondo che produce una così ampia gamma di sorgenti laser, in termini di diverso tipo di mezzo attivo (liquido, solido a semiconduttore, a gas), ognuna con varie versioni di potenza in alcuni casi, con varie tecnologie realizzative. Pertanto il lavoro di ricerca e sviluppo è stato rivolto a moltissimi strumenti e accessori diversi. In questa sede, senza entrare in molti particolari, citiamo alcuni dei numerosi settori che sono stati interessati da attività di ricerca nelle varie società.

Sistemi e applicazioni laser per la medicina

Nella capogruppo El.En. con un ingente sforzo e impegno di personale e di mezzi sono stati sviluppati nuovi apparecchi e sottosistemi per impieghi in medicina. Da un lato è stata sviluppata una nuova famiglia di apparecchiature basate sul concetto di "piattaforma" (esempio piattaforma Alex+Nd:YAG+IPL), cioè una apparecchiatura madre in grado di sostenere come gestione e interfacciamento col medico, alimentazione elettrica e di fluidi di condizionamento, supporto meccanico ergonomico varie periferiche attive generatrici di energia laser, a radiofrequenza, meccanica per trattamenti di pazienti in chirurgia estetica. Nella categoria delle nuove periferiche attive rientrano tra le altre: il manipolo FT, Sheer Wave, il LIPOSHOC, la testa laser NdYAG 7x15, il manipolo RF trifase, Krypton. Dall'altro lato la ricerca è stata orientata allo sviluppo di apparecchiature singole specializzate quali il Triactive di seconda generazione per l'estetica, lo Smartlipo REX e MPX, il Nd veterinario, il DOT 1540, famiglia Smartxide, Synchro HP, Excilite micro, Laser EOS per il restauro, con periferiche specializzate quali miniscan, micromanipolatore fine spot (Easyspot).

E' continuato lo sviluppo della strumentazione e la sperimentazione clinica di apparati laser innovativi (famiglia di apparati per la HILT - High Intensità Laser Therapy) per impieghi in fisioterapia e ortopedia e sono state avviate le attività di sperimentazione anche agli USA, in collaborazione con

la Washington State University su modello animale, cavallo, ed è proseguita la collaborazione per la validazione su pazienti con patologie dell'articolazione del ginocchio, con gli Istituti Rizzoli di Bologna, nostro partner già da alcuni anni. Sono continuate prove su effetto stimolazione fotomeccanica di Condrociti.

E' proseguita l'attività per lo sviluppo di apparati e dispositivi laser per la cura di ulcere cutanee (progetto ABOVE e OMNIA) con contributo di fondi comunitari attraverso l'assessorato allo sviluppo economico della Regione Toscana.

In tale ambito è continuato anche lo sviluppo per una sorgente a CO₂ compatta per applicazioni chirurgiche ed è stato completato un apparato prototipale con caratteristiche di maggiore potenza rispetto ai nostri prodotti precedenti e con migliori caratteristiche di modulabilità nel tempo della potenza erogata.

Microsonde optoacustiche e acustooptiche per diagnostica mininvasiva. Tali sonde dovranno essere impiegate per la diagnosi precoce di eventuale natura maligna per lesioni di piccole dimensioni; verranno pianificati accordi di collaborazione con il laboratorio di Ultrasuoni e controlli non Distruttivi dell'Università di Firenze per la realizzazione di prototipi di trasmettitori optoacustici e di ricevitori acusto ottici realizzati con diverse tecnologie derivate da quelle impiegate per la realizzazione di dispositivi elettronici a semiconduttore.

Nel quadro di un accordo di collaborazione con l'istituto IFAC del CNR è in corso anche una attività di ricerca per lo sviluppo della tecnica e dei relativi dispositivi per eseguire la anastomosi di vasi sanguigni assistita da laser.

In collaborazione con la azienda CSO è in corso la ricerca per un nuovo strumento per la coagulazione retinica associato a lampada a fessura nell'ambito di un contributo della unione europea erogato attraverso la Regione Toscana.

Sono in corso ricerche con l'Università dell'Aquila per studiare alcune interazioni laser tessuti biologici in campo dermatologico e, nella prospettiva, cardiologico.

Sono in corso ricerche per nuovi metodi di caratterizzazione della cellulite mediante ultrasuoni.

Sono stati già ottenuti i primi risultati delle ricerche su nuovi dispositivi per la medicina estetica, in particolare per la stimolazione della rigenerazione del collagene negli strati del derma del viso.

Sono continuate le ricerche su un nuovo micromanipolatore per impieghi in otorinolaringoiatria del laser a CO₂ ed è iniziata la validazione clinica per applicazioni in otorinolaringoiatria, i primi risultati sul paziente sono stati giudicati ottimi da parte degli operatori medici.

Continuano le ricerche e le attività di sperimentazione in vitro e in vivo su modelli animale su nuovi dispositivi e metodi per l'ablazione laser percutanea su fegato e tiroide, nell'ambito della attività della società collegata Elesta Srl costituita tra El.En. ed Esaote. In questo ambito è stata sviluppata una nuova sorgente multipla per il trattamento ablativo simultaneo con quattro fibre ognuna con potenza regolabile indipendentemente. A questo scopo è stato aperto un laboratorio pubblico privato per lo sviluppo di tecnologie innovative per la medicina mininvasiva.

E' proseguita l'attività e la realizzazione di prototipi di apparecchiature per un progetto finanziato dall'Unione Europea su nuovi metodi di diagnosi che impiegano nanoparticelle e sistemi laser e ad ultrasuoni interagenti per ottenere elementi di aiuto per la diagnosi di tumori della prostata; per questo progetto si collabora con vari istituti europei tra i quali il Fraunhofer IBMT.

Continua parallelamente l'attività di sperimentazione clinica in Italia e in qualificati centri europei e statunitensi per confermare e documentare l'efficacia di innovativi trattamenti terapeutici con laser in vari campi della medicina, odontostomatologica ed estetica.

E' proseguito lo svolgimento della ricerca per lo sviluppo di laser a diodo per applicazioni in neurochirurgia con tecniche miniinvasive.

Sono proseguite le attività per incrementare la proprietà intellettuale nel gruppo mediante la stesura di brevetti internazionali e l'assistenza alla loro concessione sul piano internazionale.

E' stato ultimato l'allestimento di un laboratorio di ricerca, interno alla El.En. e disponibile per svolgere attività coordinata anche per le altre aziende del gruppo, sulla interazione luce laser tessuti biologici.

A seguito della attività di ricerca svolta dalla partecipata Actis Active Sensors, in collaborazione con IFAC del CNR, con contributo di fondi comunitari attraverso l'assessorato allo sviluppo della Regione Toscana sono in corso le attività per la esecuzione di prove per ottenere l'approvazione FDA presso una prestigiosa clinica Oculistica negli USA (Bascon Palmer di Miami) per svolgere attività di interventi "in vivo" prima su modello animale e poi su pazienti, con l'impiego di laser nell'incollaggio della cornea senza punti di sutura. Questa attività fa seguito agli sviluppi svolti, in collaborazione con l'IFAC del CNR, dalla partecipata Actis Active Sensors.

Si è concluso in Cynosure lo sviluppo di lenti diffrattive per applicazioni al ringiovanimento della pelle con laser; è stato depositato il relativo brevetto.

Sono state proseguite presso la Cynosure attività di completamento delle sperimentazioni su laserlipolisi su un nuovo strumento realizzato avente caratteristiche innovative in termini di livelli di potenza, controllo della relativa erogazione con sistemi retroazionati e impiego di più lunghezze d'onda.

E' proseguita in Quanta l'attività di sviluppo di laser per la terapia di ipertrofie prostatiche e di un laser in fibra di prestazioni incrementate.

Nella società DEKA M.E.L.A. è intensa l'attività di ricerca riguardante l'individuazione di nuove applicazioni e la sperimentazione di nuove metodiche di impiego di apparecchiature laser per vari settori della medicina da quella estetica a quella chirurgica per ginecologia e otorinolaringoiatria. L'attività viene svolta con il coinvolgimento di personale altamente specializzato all'interno della società e del gruppo cui la società appartiene e di centri medici sia accademici che professionali in Italia e all'estero.

La società Asclepion ha avuto un finanziamento importante dalla regione nella quale è situata, la Turingia, per lo sviluppo e la sperimentazione di laser per la chirurgia.

Sistemi e applicazioni laser per l'industria

In El.En. è proseguito lo studio di fattibilità per l'adeguamento dei galvanometri alle caratteristiche necessarie per essere montati su satelliti nello spazio.

Sono in corso di completamento le verifiche sperimentali e le modifiche ispirate dai risultati finora ottenuti da una nuova sorgente laser a CO₂ pompata a radiofrequenza ultracompatta di potenza intermedia.

E' in corso l'attività di ricerca prevista da un progetto di una sorgente laser a stato solido ad alta potenza con materiale attivo in supporto amorfo ceramico con contributo del ministero per la ricerca e l'Università.

E' in fase di conclusione l'attività che riguarda un sistema laser ad eccimeri da impiegarsi nella nanofabbricazione di dispositivi per l'elettronica e la optoelettronica.

Sono state completate le verifiche sperimentali sui sistemi elettronici innovativi sviluppati internamente e basati su un "Digital Signal Processor" per la taratura in linea e il controllo numerico di galvanometri per teste di scansione recentemente realizzate.

Sono stati elaborati i dati di alcune sperimentazioni per il trasporto di importanti opere d'arte inserendo nelle speciali casse, l'apparecchiatura realizzata di acquisizione e memorizzazione referenziate nel tempo e nello spazio, di dati dei sensori tridimensionali di accelerazione, di pressione, di temperatura, di umidità e di illuminamento nelle varie bande dall'infrarosso all'ultravioletto. E' stata svolta attività di ricerca per strategie di sviluppo di interventi a sostegno del sistema di restauro in Toscana.

E' in fase di sperimentazione un nuovo sistema di rappresentazione di transitori termici per lo studio del grado di conservazione di opere d'arte e di prodotti industriali nella fase di messa a punto nel processo di fabbricazione.

E' continuato il lavoro di sperimentazione su un nuovo sistema diagnostico su carte di libri antiche

mediante laser, oggetto di un recente brevetto.

Per le applicazioni di taglio di materiali metallici è in fase di completamento lo sviluppo di un sensore capacitivo per controllare la posizione della zona focale del fascio laser rispetto al materiale.

Sono stati sviluppati metodi nuovi di collaudo di specchi per marcatrice nelle diverse dimensioni sulla base degli impieghi ad alta velocità di scansione nelle macchine di decorazione laser su campi grandi.

Sono stati sviluppati nuovi sistemi di catalizzatori per laser di potenza Compact.

In Ot-las è stata sviluppata una macchina, per decorazione di stoffe in rotolo in continuo su larghi campi, di nuova generazione e sono stati sviluppati programmi SW dedicati per l'utilizzo della scheda Voyager; inoltre la macchina MX è stata oggetto di uno sviluppo che ha consentito di progettare nuovi sistemi di svolgimento e trascinarsi dei tessuti da trattare con nuovo SW per la esecuzione delle liste. Per la stessa macchina è stata completato lo studio preliminare della versione da 2800 mm. In accordo con la pianificazione di breve e medio termine è stato sviluppato il SW per il monitoraggio remoto delle nuove sorgenti a radiofrequenza RF333. Prosegue la messa a punto di algoritmi, programmi di calcolo e strutture "Hardware" per sistemi di visione artificiale da impiegare per l'automazione di decorazione superficiale, mediante marcatura laser, di pelli ed altri materiali e per il taglio e la marcatura di oggetti comunque orientati sul piano di lavoro; inoltre è stato compiuto lo sviluppo del SW per applicare algoritmi di offset di contorni chiusi e per il riordinamento di files di esecuzione. La macchina WAY è, a seguito degli sviluppi eseguiti, ora nella versione equipaggiata con laser RF333 e laser da 1000W.

E' stata completata la fase di verifiche su un sistema a matrice piroelettrica per il centraggio di fascio laser sulla base di rilevazione della forma del fascio in varie porzioni di una sezione trasversale. E' stata condotta una ricerca per mettere a punto il processo di taglio laser di mattonelle di materiali compositi che svolgono la funzione di supporto leggero di una sottile lastra di marmo.

La società Cutlite Penta opera in un mercato ad alta intensità tecnologica e mantiene la propria posizione competitiva rinnovando e ampliando la propria gamma sia proponendo sistemi di nuova progettazione sia rinnovando soluzioni tecniche in sistemi già in produzione.

La ricerca è sostenuta da risorse finanziarie proprie ed in alcuni casi da contributi derivanti da contratti di ricerca stipulati con enti preposti. In particolare nel corso dell'esercizio sono stati incassati circa 64 mila euro a valere su un progetto cofinanziato dalla regione Toscana su fondi comunitari. Sono state completate le verifiche su innovazioni strutturali e funzionali sviluppate su sorgenti a CO₂ sigillate prodotte da El.En. E' proseguito lo sviluppo di un sistema elettronico per la telediagnosi e la teleassistenza per le macchine industriali.

E' stato completato in Quanta System un programma di ricerca sull'impiego di tecnologie di lavorazioni basate sul laser su componentistica per impieghi nello sfruttamento della energia solare; è stato approvato il finanziamento del progetto dagli organi preposti della comunità europea.

La seguente tabella elenca le spese attribuibili nel periodo a Ricerca e Sviluppo.

<i>migliaia di euro</i>	31/12/2008	31/12/2007
Personale e spese generali	9.012	9.408
Strumentazioni	269	132
Materiali per prove e realizzazioni prototipi	1.651	1.628
Consulenze	1.239	397
Prestazioni di terzi	279	348
Beni immateriali	0	3
Totale	12.450	11.915

Come per le voci di fatturato e per quelle reddituali l'apporto di Cynosure è rilevante anche per le spese di ricerca e sviluppo, data l'intensa attività svolta nel settore specifico. L'ammontare delle spese per ricerca e sviluppo sostenute da Cynosure nel periodo è stato di circa 7,5 milioni di dollari.

Come da prassi aziendale consolidata le spese elencate in tabella sono state interamente iscritte nei costi di esercizio.

L'importo delle spese sostenute corrisponde al 6% del fatturato consolidato del gruppo. La quota relativa a Cynosure, pari, come detto in precedenza a 7,5 milioni di dollari, costituisce circa il 5% del suo fatturato; la restante parte delle spese è sostenuta per la maggior parte da El.En. SpA. ed è pari al 7% del suo fatturato.

PARTECIPAZIONI DI AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORI GENERALI

Nel prospetto successivo sono illustrate, a norma dell'art. 79 del regolamento Consob adottato con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, le partecipazioni detenute nella Società o in sue controllate dagli amministratori e sindaci e dai loro familiari, anche per il tramite di società controllate.

Cognome e nome	Società partecipata	N.azioni possedute al 31/12/2007	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N.azioni possedute al 31/12/2008
Andrea Cangoli	El.En. S.p.A.	624.460	22.200		646.660
Barbara Bazzocchi	El.En. S.p.A.	494.824	10.000		504.824
Gabriele Clementi	El.En. S.p.A.	505.650	11.972		517.622
Immobiliare del Ciliegio Srl (*)	El.En. S.p.A.	312.412	50.000		362.412
Lucia Roselli	El.En. S.p.A.	350			350
Paolo Caselli	El.En. S.p.A.	300			300
Vincenzo Pilla	El.En. S.p.A.	300			300
Michele Legnaioli	El.En. S.p.A.	160			160
Stefano Modi	El.En. S.p.A.	2.200			2.200
Stefano Modi	Cynosure Inc.	1.000			1.000
Laserfin Srl (**)	El.En. S.p.A.	4.294	7.700		11.994
Laserfin Srl (**)	Cynosure Inc.	65.000		65.000	0
Paola Salvadori	El.En. S.p.A.	300			300
Alberto Pecci	El.En. S.p.A.	401.452	11.864	202	413.114

(*) L'Immobiliare del Ciliegio Srl è una società con sede a Prato con capitale sociale di euro 2.553.776. Andrea Cangoli è titolare del diritto di nuda proprietà di una quota pari al 25% del capitale sociale.

(**) Laserfin Srl è una società con sede in Milano con capitale sociale di euro 10.500. Angelo Ercole Ferrario detiene una partecipazione pari al 21,78%.

Le azioni ordinarie in circolazione al 31 dicembre 2008 sono pari a 4.721.220. Il valore nominale di ciascuna azione è pari ad euro 0,52.

FATTORI DI RISCHIO E PROCEDURE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Rischio operativo

Nella piena consapevolezza del potenziale rischio derivante dalla particolare natura dei prodotti

del gruppo, esso opera fin dalla fase di ricerca e progettazione nel perseguimento della sicurezza e qualità del prodotto immesso in commercio. Residuano rischi marginali per perdite da uso improprio del prodotto da parte dell'utilizzatore finale e/o da eventi pregiudizievoli non rientranti nelle coperture assicurative accese dalle società del gruppo.

I principali strumenti finanziari del Gruppo includono conti correnti e depositi a breve, passività finanziarie a breve e lungo periodo, leasing finanziari e titoli.

Oltre a questi il Gruppo ha crediti e debiti commerciali derivanti dalla propria attività.

I principali rischi finanziari a cui si espone il Gruppo sono quelli di cambio, di credito, di liquidità e di tasso di interesse.

Rischio di cambio

Anche nel 2008 il 50% circa delle vendite consolidate è stato realizzato su mercati estranei all'Unione Europea: la maggior parte di tali transazioni è stata effettuata in US\$; peraltro è opportuno ricordare che la presenza di stabili strutture negli Stati Uniti, in particolare Cynosure, consente una parziale copertura di questo rischio a livello consolidato dato che sia i costi che i ricavi sono denominati nella medesima valuta.

Alcune società del gruppo (in particolare With Us e Cutlite do Brasil) hanno posto in essere operazioni di copertura dal rischio di cambio come già descritto nel capitolo dedicato all'andamento delle società controllate.

Rischio di credito

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, il Gruppo opera con controparti sulle quali preventivamente vengono effettuati controlli di merito. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Le perdite su crediti storicamente registrate sono pertanto limitate in rapporto al fatturato e tali da non richiedere apposite coperture e/o assicurazioni. Non ci sono concentrazioni significative di rischio di credito all'interno del Gruppo. Il fondo svalutazione accantonato alla fine dell'esercizio rappresenta circa il 9% del totale crediti commerciali verso terzi. Per un'analisi sullo scaduto dei crediti verso terzi si rimanda a quanto già esposto nella nota (6) del Bilancio.

Per quanto riguarda i crediti di finanziamento, essi si riferiscono per lo più a finanziamenti concessi a società collegate. Su tali finanziamenti non si è resa necessaria nessuna svalutazione.

Per quanto riguarda le garanzie prestate a terzi si ricorda che la controllata ASA ha rilasciato fidejussione bancaria a favore del locatore per 10 mila euro scadente il 31/08/2009 e che la controllata Quanta System ha rilasciato fidejussioni bancarie a favore di alcuni istituti di credito della collegata Gruppo Laser Idoseme per un totale di 675 mila euro scadenti il 28/02/2010.

Rischio di liquidità e tasso di interesse

Per quanto riguarda l'esposizione del gruppo al rischio di liquidità e tasso di interesse, è opportuno ricordare che la liquidità del gruppo stesso si mantiene anche in questo esercizio elevata tale da coprire l'indebitamento esistente ottenendo una posizione finanziaria netta altamente positiva. Per questo motivo si ritiene che tali rischi siano adeguatamente coperti.

Gestione del capitale

L'obiettivo della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un basso livello di indebitamento. Data la consistente liquidità detenuta dal Gruppo la posizione finanziaria netta si presenta ampiamente positiva tale da garantire un buon rapporto tra Patrimonio e indebitamento.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODIECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodiecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla società Ernst & Young alla capogruppo e ad alcune società controllate italiane e estere.

Destinatario del Servizio	Revisione contabile Bilancio civilistico, consolidato e verifiche periodiche	Revisione contabile Bilancio semestrale	Sottoscrizione modelli Unico e 770 Semplificato	Altri servizi
	Corrispettivo esercizio 2008 (€)	Corrispettivo esercizio 2008 (€)	Corrispettivo esercizio 2008 (€)	Corrispettivo esercizio 2008 (€)
Capogruppo El.En. SpA	40.400,00	25.600,00	4.000,00	40.000,00
Controllate Italiane (*)	40.000,00	-	10.000,00	10.000,00
Controllate Estere (**)	294.573,66	17.900,00		87.778,02
Totale	374.973,66	43.500,00	14.000,00	137.778,02

(*) Le controllate italiane soggette a revisione sono Dekamela Srl, Cutlite Penta Srl, Ot-Las Srl, Quanta System SpA e Lasit SpA.

(**) Le controllate estere soggette a revisione sono Cynosure Inc e Asclepion Laser Technologies GmbH.

Gli onorari indicati in tabella, relativi alle società italiane, sono soggette ogni anno ad adeguamento in base all'indice ISTAT e sono inoltre al netto delle spese sostenute e del contributo di vigilanza a favore della Consob.

ADEMPIMENTI AI SENSI DELL'ART. 36 E SEGUENTI DEL REGOLAMENTO CONSOB IN MATERIA DI MERCATI

In relazione alle recenti prescrizioni regolamentari in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato si segnala che:

- Alla data del 31 dicembre 2008 fra le società controllate da El.En. SpA rientrano nella previsione regolamentare: Cynosure Inc. (NASDAQ:CYNO) e With Us Co. Ltd.
- Sono state adottate procedure adeguate per assicurare la completa compliance alla normativa.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Segnaliamo la costituzione della Dekamela Laser Technologies Inc, propedeutica alla ristrutturazione dell'attività di distribuzione nel settore odontoiatrico negli Stati Uniti d'America, come l'unico evento di natura straordinaria degno di nota in questa sede.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Abbiamo evidenziato nella sezione introduttiva gli effetti che la crisi finanziaria ed economica internazionale già hanno avuto sui nostri mercati e sulle nostre aziende: il calo di ordinativi registrato a partire da ottobre non ha avuto effetti evidenti nell'ambito dei positivi risultati del 2008, ma ha comportato una diffusa riduzione del fatturato a partire dall'inizio del 2009.

Manteniamo una ferma confidenza sulle potenzialità di sviluppo a medio termine dei nostri mer-

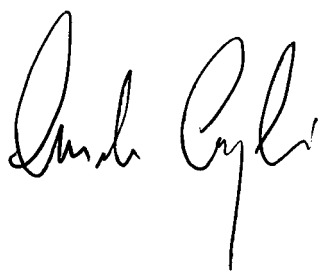
cati di riferimento, e soprattutto sulla nostra capacità di identificare, sviluppare e mettere a punto prodotti che incontrino il successo di tali mercati; ci troviamo però ad affrontare una situazione di particolare criticità, come gli indicatori statistici, la loro grande eco mediatica ed anche il quotidiano rapporto con soggetti economici che si trovano in grande difficoltà, ci ricordano continuamente.

Occorre premettere che mai come in questo frangente ci risulta difficile formulare previsioni attendibili, in particolare sulla durata di tale periodo di recessione con il suo negativo impatto sui nostri mercati. Abbiamo intrapreso una serie di provvedimenti orientati a salvaguardare la redditività ed il patrimonio del gruppo anche in presenza di un calo dei ricavi.

Anche per il 2009 riferiremo le nostre previsioni al solo consolidato che esclude Cynosure. Prevediamo nel 2009 di registrare un calo del fatturato tra il 15% ed il 20% rispetto al 2008, e di mantenere una redditività operativa attorno al 4% sul fatturato. Prevediamo che l'effetto di riduzione del fatturato e della redditività risulti più marcato nei primi mesi dell'anno come conseguenza del livello di scorte presso svariati clienti tra i nostri distributori, i quali a fronte del calo della domanda smaltiranno le rimanenze prima di procedere ad ulteriori acquisti.

Per Il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato – Ing. Andrea Cangioli



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTA DI COMMENTO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	Note	31/12/2008	31/12/2007
Stato Patrimoniale			
Immobilizzazioni immateriali	1	6.407.466	6.592.138
Immobilizzazioni materiali	2	26.258.356	19.754.761
Partecipazioni:	3		
- in imprese collegate		1.557.875	405.581
- altre		133.817	113.017
Totale partecipazioni		1.691.692	518.598
Attività per imposte anticipate	4	9.413.820	5.632.921
Altre attività non correnti	4	15.407.516	258.242
Attività non correnti		59.178.850	32.756.660
Rimanenze	5	57.422.948	46.567.687
Crediti commerciali:	6		
- v. terzi		46.052.282	42.072.252
- v. collegate		1.258.028	241.068
Totale crediti commerciali		47.310.310	42.313.320
Crediti tributari	7	5.609.107	5.213.943
Altri crediti:	7		
- v. terzi		5.173.371	4.941.883
- v. collegate		338.667	205.991
Totale altri crediti		5.512.038	5.147.874
Titoli	8	18.044.112	32.044.110
Disponibilità liquide	9	59.113.513	61.511.786
Attività correnti		193.012.028	192.798.720
TOTALE ATTIVO		252.190.878	225.555.380
Capitale sociale	10	2.508.671	2.508.671
Riserva sovrapprezzo azioni	11	38.593.618	38.593.618
Altre riserve	12	27.373.361	11.023.101
Azioni proprie	13	-2.575.611	
Utili/(perdite) a nuovo	14	22.458.978	23.803.182
Utile/(perdita) d'esercizio		8.328.526	17.652.550
Patrimonio netto di gruppo		96.687.543	93.581.122
Patrimonio netto di terzi		84.309.795	68.985.905
Patrimonio netto		180.997.338	162.567.027
Fondo TFR	15	2.469.118	2.484.721
Fondo imposte differite	16	328.086	321.467
Altri fondi	17	5.428.166	4.774.034
Debiti e passività finanziarie:	18		
- v. terzi		3.734.531	3.440.763
Totale debiti e passività finanziarie		3.734.531	3.440.763
Passività non correnti		11.959.901	11.020.985
Debiti finanziari:	19		
- v. terzi		5.547.589	2.806.657
Totale debiti finanziari		5.547.589	2.806.657
Debiti di fornitura:	20		
- v. terzi		30.475.082	28.581.360
- v. collegate		642.554	28.419
Totale debiti di fornitura		31.117.636	28.609.779
Debiti per imposte sul reddito	21	2.979.276	2.316.225
Altri debiti a breve:	21		
- v. terzi		19.589.138	18.234.707
Totale altri debiti		19.589.138	18.234.707
Passività correnti		59.233.639	51.967.368
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		252.190.878	225.555.380

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto economico	Note	31/12/08	31/12/07
Ricavi:	22		
- da terzi	221.050.851	193.073.391	
- da imprese collegate	619.511	363.331	
Totale Ricavi		221.670.362	193.436.722
Altri proventi:	23		
- da terzi	1.814.322	1.917.941	
- da imprese collegate	4.080	5.080	
Totale altri proventi		1.818.402	1.923.021
Totale ricavi e altri proventi		223.488.764	195.359.743
Costi per acquisto di merce:	24		
- da terzi	85.548.084	76.757.816	
- da imprese collegate	131.413	89.021	
Totale costi per acquisto di merce		85.679.497	76.846.839
Variazione prodotti finiti		(5.357.892)	(6.726.404)
Variazione rimanenze materie prime		(6.029.175)	(3.051.532)
Altri servizi diretti:	25		
- da terzi	22.861.251	20.140.384	
- da imprese collegate	4.979	111	
Totale altri servizi diretti		22.866.230	20.140.495
Costi per servizi ed oneri operativi:	25		
- da terzi	51.069.970	38.149.063	
- da imprese collegate	308.924	463.822	
Totale costi per servizi ed oneri operativi		51.378.894	38.612.885
Costi per il personale	26	46.139.584	43.199.946
Ammort.ti, accanton.ti e svalut.ni	27	8.260.164	5.036.469
Risultato operativo		20.551.462	21.301.045
Oneri finanziari:	28		
- da terzi	(2.578.880)	(3.240.980)	
Totale oneri finanziari (*)		(2.578.880)	(3.240.980)
Proventi finanziari:	28		
- da terzi	4.203.250	3.940.295	
- da imprese collegate	4.874	3.866	
Totale Proventi finanziari		4.208.124	3.944.161
Quota del risultato delle società collegate		(129.831)	(54.940)
Altri oneri netti	29	(222.953)	(1.490.610)
Altri proventi netti (*)	29	258.679	14.939.941
Risultato prima delle imposte		22.086.601	35.398.617
Imposte sul reddito	30	7.868.299	10.460.375
Risultato d'esercizio		14.218.302	24.938.242
Risultato di terzi		5.889.776	7.285.692
Risultato netto del Gruppo		8.328.526	17.652.550
Utile per azione base		1,76	3,69
Utile per azione diluito		1,76	3,66
N. medio ponderato di azioni in circolazione	31	4.744.621	4.781.959
N. medio ponderato di opzioni in circolazione			43.459

(*) Ai sensi della Delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 gli importi relativi ad operazioni significative non ricorrenti sono riportate nella nota (33). In particolare per l'esercizio 2007 sono stati iscritti negli "Altri proventi netti" proventi non ricorrenti per 14.940 mila euro e oneri non ricorrenti per 980 mila euro negli "Oneri finanziari".

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto finanziario per flussi	31/12/2008	31/12/2007
Flussi di cassa generati dall'attività operativa:		
Utile d'esercizio - quota gruppo	8.328.526	17.652.550
Ammortamenti (27)	5.065.918	3.743.143
Svalutazione Partecipazioni		
Stock Option	5.106.171	6.333.644
Acc.to (utilizzo) del fondo T.F.R. (15)	-15.603	-97.505
Acc.to (utilizzo) dei fondi spese, per rischi e oneri (17)	654.132	585.079
Imposte differite / anticipate	-3.774.280	-1.787.822
Rimanenze (5)	-10.855.261	-7.274.012
Crediti commerciali (6)	-4.996.990	-4.531.005
Crediti tributari (7)	-395.164	1.369.656
Altri crediti	-189.345	-1.285.366
Debiti commerciali (20)	2.507.857	3.329.922
Debiti per imposte sul reddito (21)	663.051	185.128
Altri debiti (21)	1.354.431	3.958.592
	-4.875.083	4.529.454
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	3.453.443	22.182.004
Flussi di cassa generati dall'attività di investimento:		
(Incremento) decremento delle attività materiali	-11.154.906	-9.225.306
(Incremento) decremento delle attività immateriali	-229.935	292.028
(Incremento) decremento delle attività finanziarie e non correnti	-16.322.368	7.156
(Incremento) decremento nei crediti finanziari (7)	-174.819	-135.468
(Incremento) decremento delle attività finanziarie correnti (8)	13.999.998	1.967.223
Flusso derivante dall'acquisto di nuove controllate		
Flussi di cassa generati dall'attività di investimento	-13.882.030	-7.094.367
Flussi di cassa dall'attività di finanziamento:		
Incremento (decremento) passività finanziarie non correnti (18)	293.768	1.510.368
Incremento (decremento) passività finanziarie correnti (19)	2.740.932	1.505.862
Variazione del capitale netto	2.546.848	4.038.696
Variazione del capitale netto di terzi	10.217.719	16.429.474
Acquisto (vendita) azioni proprie	-2.575.611	
Dividendi distribuiti (31)	-5.193.342	-1.421.030
Flussi di cassa dall'attività di finanziamento	8.030.314	22.063.370
Incremento (decremento) nei conti cassa e banca	-2.398.273	37.151.007
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	61.511.786	24.360.779
Disponibilità liquide alla fine del periodo	59.113.513	61.511.786

Il totale delle disponibilità liquide è composto dal saldo di cassa e dal saldo dei conti correnti bancari. Gli interessi attivi verso banche dell'esercizio sono stati pari a circa 2.578 mila euro.

Le imposte correnti dell'esercizio sono state 11,6 milioni di euro.

Il rafforzamento del corso del dollaro americano alla fine del 2008 ha prodotto un effetto positivo sulla posizione finanziaria netta riferibile alla liquidità detenuta da Cynosure per 2,9 milioni di euro.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto:	Saldo 31/12/2007	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Rettifiche	Altri movimenti	Saldo 31/12/2008
Capitale	2.443.170				65.501	2.508.671
Riserva sovrapprezzo azioni	35.607.012				2.986.606	38.593.618
Riserva legale	537.302					537.302
Altre riserve:						
Riserva straordinaria	13.327.651		-796.747			12.530.904
Riserva per contributi in conto capitale	426.657					426.657
Riserva di conversione	-2.144.753				-1.379.226	-3.523.979
Altre riserve	812.815				239.402	1.052.217
Utili (perdite) portati a nuovo	19.834.669	1.207.484	-624.283		3.385.312	23.803.182
Utile (perdita) dell'esercizio	1.207.484	-1.207.484			17.652.550	17.652.550
Totale patrimonio netto del gruppo	72.052.007	-	-1.421.030	-	22.950.145	93.581.122
Capitale e riserve di terzi	47.488.687	191.373	-388.171		14.408.324	61.700.213
Utile (perdita) di competenza di terzi	191.373	-191.373			7.285.692	7.285.692
Totale patrimonio netto di terzi	47.680.060	-	-388.171	-	21.694.016	68.985.905
Totale Patrimonio Netto	119.732.067	-	-1.809.201	-	44.644.161	162.567.027

Patrimonio netto:	Saldo 31/12/2007	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Rettifiche	Altri movimenti	Saldo 31/12/2008
Capitale	2.508.671					2.508.671
Riserva sovrapprezzo azioni	38.593.618					38.593.618
Riserva legale	537.302					537.302
Azioni proprie					-2.575.611	-2.575.611
ALTRE RISERVE:						
Riserva straordinaria	12.530.904	15.158.390				27.689.294
Riserva per contributi in conto capitale	426.657					426.657
Riserva di conversione	-3.523.979				1.106.243	-2.417.736
Altre riserve	1.052.217				85.627	1.137.844
Utili (perdite) portati a nuovo	23.803.182	2.494.160	-5.193.342		1.354.978	22.458.978
Utile (perdita) dell'esercizio	17.652.550	-17.652.550			8.328.526	8.328.526
Totale patrimonio netto del gruppo	93.581.122	-	-5.193.342	-	8.299.763	96.687.543
Capitale e riserve di terzi	61.700.213	7.285.692	-240.412		9.674.526	78.420.019
Utile (perdita) di competenza di terzi	7.285.692	-7.285.692			5.889.776	5.889.776
Totale patrimonio netto di terzi	68.985.905	-	-240.412	-	15.564.302	84.309.795
Totale Patrimonio Netto	162.567.027	-	-5.433.754	-	23.864.065	180.997.338

Gli altri movimenti nel patrimonio netto del gruppo si riferiscono:

- all'acquisto di azioni proprie da parte della capogruppo El.En. SpA per 2.576 mila euro;
- alla variazione positiva che ha interessato la riserva di conversione in particolare a causa dell'apprezzamento del dollaro statunitense nell'esercizio;
- alla variazione della riserva "per stock option" (altre riserve) che accoglie la contropartita dei costi determinati ai sensi dell'IFRS 2 dei Piani di stock option assegnati da El.En. SpA, per la quota maturata al 31 dicembre 2008;
- alla variazione degli utili indivisi che sintetizza tra l'altro l'aumento di patrimonio netto registrato in Cynosure a seguito dei piani di stock option in essere.

NOTA DI COMMENTO

Informazioni societarie

El.En. SpA è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. La sede della società è in Calenzano (Firenze), Via Baldanzese n. 17.

Le azioni ordinarie sono quotate al MTA gestito da Borsa Italiana SpA.

Il bilancio consolidato del Gruppo El.En. è stato esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2009.

Il bilancio è redatto in Euro che è la moneta di presentazione e funzionale della Capogruppo e di molte sue controllate.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, ad eccezione di alcune categorie di strumenti finanziari la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del fair value.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 è redatto in applicazione dei Principi Contabili Internazionali promulgati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea includendo tra questi anche tutti i principi internazionali oggetto di interpretazione (International Accounting Standards - IAS) e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e dal precedente Standing Interpretations Committee (SIC), le seguenti interpretazioni IFRIC e i principi rivisti entrati in vigore nell'anno. L'adozione di tali principi rivisti ed interpretazioni non ha avuto effetti di rilievo sul bilancio del Gruppo come di seguito illustrato:

IFRIC 11 IFRS 2 - Operazioni su azioni proprie del Gruppo

L'IFRIC 11 richiede di contabilizzare gli accordi che concedono ai dipendenti diritti sugli strumenti di capitale dell'entità come piani con regolamento azionario, anche se l'entità acquista tali strumenti da una terza parte, o nel caso siano gli azionisti a fornire gli strumenti di capitale necessari. L'adozione di questo standard, avvenuta il 1 gennaio 2008, non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul rendimento del gruppo, in quanto la società non ha in atto questo tipo di operazioni.

IFRIC 12 Contratti e accordi per la concessione di servizi

L'IFRIC 12 fornisce indicazioni sul modo in cui gli operatori devono contabilizzare gli accordi per le concessioni dagli enti pubblici ai privati. Nessuna società del Gruppo opera secondo tale tipologia di contratto; di conseguenza l'interpretazione non ha impatti sul Gruppo.

IFRIC 14 IAS 19 - Limitazioni alle attività di Piani a Benefici Definiti, requisiti minimi di finanziamento e loro interazione.

L'IFRIC 14 fornisce indicazioni su come determinare il limite della plusvalenza che può essere rilevata come attività in un Piano a Benefici Definiti, in accordo con lo IAS 19 - Benefici ai dipendenti. La soglia minima di finanziamento può determinare degli effetti sull'attività e passività derivanti dai piani di previdenza. Questa interpretazione applicabile dal 1 gennaio 2008 non ha avuto nessun effetto sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 13 ottobre 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 - Strumenti finanziari: Rilevazione e Valutazione e all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative che consente, in particolari circostanze, di riclassificare certe attività finanziarie diverse dai derivati dalla categoria contabile "valutate a fair value attraverso il conto economico". L'emendamento permette, inoltre, di

trasferire prestiti e crediti dalla categoria contabile "disponibili per la vendita" alla categoria contabile "detenuti fino a scadenza", se la società ha l'intenzione e la capacità di detenere tali strumenti per un determinato periodo futuro. L'emendamento è applicabile dal 1° luglio 2008, tuttavia la sua adozione non ha comportato la rilevazione di alcun effetto nel presente bilancio dal momento che il Gruppo non ha operato nessuna delle riclassifiche in esso consentite.

IFRS E IFRIC INTERPRETATIONS NON ANCORA IN VIGORE

Il Gruppo non ha applicato gli IFRS, le IFRIC Interpretations e gli emendamenti seguenti, pubblicati ma non ancora in vigore:

IFRS 8 Operating segment

Richiede una maggiore informativa che consente agli utilizzatori del bilancio una migliore comprensione della reportistica direzionale. La società sta ancora valutando gli effetti di tali interpretazioni e il relativo impatto nel bilancio del gruppo.

IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27/R Bilancio consolidato e separato

I due principi rivisti sono stati omologati a gennaio 2008 ed entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1 luglio 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle business combination che avranno effetti sull'ammontare del goodwill rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul goodwill, e non darà origine ne' ad utili ne' a perdite. Inoltre, i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza.

IAS 1 Rivisto Presentazione del bilancio

Il principio rivisto IAS 1 Presentazione del bilancio è stato omologato a settembre 2007 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto includerà solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti saranno presentate in una unica linea. Inoltre, il principio introduce il prospetto del "comprehensive income": questo prospetto contiene tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico, e in aggiunta ogni altra voce di ricavo e costo rilevata. Il prospetto del "comprehensive income" può essere presentato in forma di un singolo prospetto o in due prospetti correlati. Il gruppo sta valutando se predisporre uno o due prospetti.

Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 Strumenti Finanziari "a vendere"

Le modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state omologate a febbraio ed entreranno in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari "a vendere" e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni "a vendere" classificate come capitale. La società non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio del gruppo.

IAS 23 Rivisto - Oneri finanziari

Lo IAS 23 rivisto richiede la capitalizzazione degli oneri finanziari quando questi fanno riferimento a costi relativi ad attività che ne giustificano la capitalizzazione (qualifying assets). Un bene che giustifica la capitalizzazione è un bene che richiede un rilevante periodo di tempo prima di essere pronto per l'uso previsto o per la vendita. Questo standard sarà applicabile dall'esercizio che inizia al 1° gennaio 2009. La società sta ancora valutando gli effetti di tali interpretazioni anche se non si aspetta un impatto significativo nel bilancio del gruppo.

IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione dei clienti

L'IFRIC 13 fornisce le linee contabili guida per una società che concede premi di fedeltà (come "punti" o di viaggio miglia) per i clienti che acquistano beni o servizi. Questa interpretazione è applicabile per esercizi che iniziano al 1° luglio 2008, ma non riguarda il gruppo.

IFRIC 15 - Contratti per la costruzione di beni immobili (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 e non è ancora stata omologata dall'Unione Europea).

Il gruppo ritiene che al momento il nuovo principio non produca effetti significativi.

IFRIC 16 – Copertura di una partecipazione in un'impresa estera, con cui è stata eliminata la possibilità di applicare l'hedge accounting per le operazioni di copertura delle differenze cambio originate tra valuta funzionale della partecipata estera e valuta di presentazione del bilancio consolidato. L'interpretazione deve essere applicata dal 1° gennaio 2009. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione. Il gruppo ritiene che la modifica non comporterà effetti sul proprio bilancio.

In data 17 gennaio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento all'IFRS 2 – Condizioni di maturazione e cancellazione in base al quale, ai fini della valutazione degli strumenti di remunerazione basati su azioni, solo le condizioni di servizio e le condizioni di performance possono essere considerate delle condizioni di maturazione dei piani. Il Gruppo ritiene che l'adozione di tale emendamento non comporterà alcun effetto.

In data 22 maggio 2008 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("improvement "). Il Gruppo non ha ancora adottato le seguenti modifiche e ritiene che non avranno impatti significativi sul bilancio:

- IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico, stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata.
- IAS 1 – Presentazione del bilancio (rivisto nel 2007): la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico, richiede che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati che non sono detenuti ai fini della negoziazione siano classificati in bilancio distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti. L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.
- IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari: la modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettico e stabilisce che le imprese il cui business caratteristico è il renting devono riclassificare nel magazzino i beni che cessano di essere locati e sono destinati alla vendita e, conseguentemente, i corrispettivi derivanti dalla loro cessione devono essere riconosciuti come ricavi. I corrispettivi pagati per costruire o acquistare beni da locare ad altri, nonché i corrispettivi incassati dalla successiva vendita di tali beni costituiscono, ai fini del rendiconto finanziario, flussi di cassa derivanti dalle attività operative (e non dalle attività di investimento).

L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

- IAS 19 – Benefici ai dipendenti: l'emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico alle variazioni nei benefici intervenute successivamente a tale data chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. Il Board, inoltre, ha rielaborato la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine e ha modificato la definizione di rendimento delle attività, stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione.

- IAS 20 – Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici: la modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009, stabilisce che i benefici derivanti da prestiti dello stato concessi ad un tasso di interesse inferiore a quello di mercato devono essere trattati come contributi pubblici e quindi seguire le regole di riconoscimento stabilite dallo IAS 20. La modifica non produce effetti significativi nel bilancio del gruppo.

- IAS 23 – Oneri finanziari: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, ha rivisitato la definizione di oneri finanziari.

- IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate: la modifica, che deve essere applicata (anche solo prospetticamente) dal 1° gennaio 2009, stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale goodwill) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipata nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente.

- IAS 36 – Perdite di valore di attività: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, prevede che siano fornite informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle cash generating unit utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa.

- IAS 38 – Attività immateriali: la modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo e stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre, il principio è stato modificato per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita. Alla data di emissione del presente bilancio, il Gruppo sta valutando se vi sono effetti derivanti dall'adozione di tale emendamento.

- IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione: l'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo, chiarisce come deve essere calcolato il nuovo tasso di rendimento effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura del fair value; chiarisce, inoltre, che il divieto di riclassificare nella categoria degli strumenti finanziari con adeguamento del fair value a conto economico non deve essere applicato agli strumenti finanziari derivati che non possono più essere qualificati come di copertura o che invece diventano di copertura. Infine, per evitare conflitti con il nuovo IFRS 8 – Segmenti operativi, elimina i riferimenti alla designazione di uno strumento di copertura di settore. Alla data di emissione del presente bilancio, il Gruppo non ritiene di avere effetti derivanti dall'adozione di tale emendamento.

Nessuna deroga all'applicazione dei Principi Contabili Internazionali è stata applicata nella redazione del presente bilancio consolidato.

Il presente bilancio consolidato è costituito:

- dallo Stato Patrimoniale,
- dal Conto Economico,
- dal Rendiconto Finanziario

- dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto,
- e dalla presente Nota di commento.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento all'esercizio 2008 e all'esercizio 2007. Le informazioni patrimoniali sono invece fornite con riferimento al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

Stato Patrimoniale Consolidato

Lo Stato Patrimoniale consolidato viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono espone nella situazione contabile consolidata sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

Conto Economico Consolidato

Il Conto Economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato Operativo che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra il Risultato Operativo e il Risultato prima delle imposte. Inoltre le componenti di ricavo e di costo derivanti da attività destinate alla dismissione o alla cessazione, ivi incluse le eventuali plusvalenze e minusvalenze al netto della componente fiscale, sono iscritte in una apposita voce di schema che precede il Risultato attribuibile agli azionisti della controllante e agli azionisti di minoranza.

Rendiconto finanziario consolidato

Il Rendiconto Finanziario Consolidato viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato dal Gruppo El.En. è stato redatto applicando il metodo indiretto per i flussi di cassa generati dall'attività operativa. Le disponibilità liquide incluse nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Viene presentato il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato così come richiesto dai Principi Contabili Internazionali, con evidenza separata del risultato consolidato del periodo e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto consolidato sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

La capogruppo El.En. SpA ha conferito l'incarico di revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, alla società di revisione Reconta Ernst & Young SpA.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Società controllate

Il bilancio consolidato del Gruppo El.En. include i bilanci della Capogruppo e quelli delle imprese italiane ed estere nelle quali El.En. SpA controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, o, nel caso di Cynosure Inc., ha il potere di nominare e rimuovere la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione. Le società incluse nel perimetro di consolidamento alla data di riferimento sono elencate nella seguente tabella:

Denominazione	Note	Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza del Gruppo
					Diretta	Indiretta	Totale	
Capogruppo:								
El.En. SpA		Calenzano (I)	EURO	2.508.671				
Controllate:								
Deka M.E.L.A. Srl		Calenzano (I)	EURO	40.560	70,00%		70,00%	70,00%
Cutlite Penta Srl	1	Calenzano (I)	EURO	103.480	90,67%		90,67%	90,67%
Valfivire Italia Srl		Calenzano (I)	EURO	47.840	100,00%		100,00%	100,00%
Deka Srl		Lione (F)	EURO	76.250	100,00%		100,00%	100,00%
Deka Lasertechnologie GmbH		Berlino (D)	EURO	51.129	100,00%		100,00%	100,00%
Deka Laser Technologies LLC		Fort Lauderdale (USA)	USD	1.000	52,00%		52,00%	52,00%
Ot-las Srl	2	Calenzano (I)	EURO	57.200	90,00%		90,00%	90,00%
Lasit SpA	3	Vico Equense (I)	EURO	1.154.000	52,67%	17,33%	70,00%	68,27%
BRCT Inc.		Branford (USA)	USD	no par value	100,00%		100,00%	100,00%
Quanta System SpA		Solbiate Olona (I)	EURO	1.500.000	60,00%		60,00%	60,00%
Asclepion Laser Technologies GmbH	4	Jena (D)	EURO	1.025.000	50,00%	50,00%	100,00%	80,00%
Arex Srl	5	Corsico (I)	EURO	20.500		51,22%	51,22%	30,73%
AQL Srl	6	Vimercate (I)	EURO	50.000		100,00%	100,00%	67,58%
ASA Srl	7	Arcugnano (I)	EURO	46.800		60,00%	60,00%	42,00%
Cynosure Inc.		Westford (USA)	USD	12.734	23,08%		23,08%	23,08%
Cynosure GmbH	8	Langen (D)	EURO	25.565		100,00%	100,00%	23,08%
Cynosure Srl	8	Parigi (F)	EURO	970.000		100,00%	100,00%	23,08%
Cynosure KK	8	Tokyo (JAP)	YEN	10.000.000		100,00%	100,00%	23,08%
Cynosure UK	8	Londra (UK)	GBP	1		100,00%	100,00%	23,08%
Suzhou Cynosure Medical Devices Co.	8	Suzhou (CINA)	YUAN	no par value		100,00%	100,00%	23,08%
Cynosure Spain	8	Madrid (Spagna)	EURO	864.952		100,00%	100,00%	23,08%
With Us Co Ltd	9	Tokyo (JAP)	YEN	100.000.000		51,25%	51,25%	51,25%
Wuhan Penta Chutian Laser Equipment Co Ltd	10	Wuhan (CINA)	YUAN	10.311.957		55,00%	55,00%	49,87%
Lasit Usa Inc.	11	Branford (USA)	USD	30.000		100,00%	100,00%	68,27%
Cutlite do Brasil Ltda	12	Blumenau (BRA)	REAL	1.404.000	78,00%		78,00%	78,00%
Lasercut Technologies Inc.	13	Branford (USA)	USD	50.000		100,00%	100,00%	100,00%
Ratok Srl	14	Solbiate Olona (I)	EURO	20.000		70,00%	70,00%	42,00%
Raylife Srl	15	Calenzano (I)	EURO	110.000		100,00%	100,00%	80,00%

(1) detenuta da Elen SpA (90,67%)

(2) detenuta da Elen SpA (90%)

(3) detenuta da Elen SpA (52,67%) e da Ot-las (17,33%)

(4) detenuta da Elen SpA (50%) e da Quanta System SpA (50%)

(5) detenuta da Quanta System SpA

(6) detenuta da Quanta System SpA (8,35%) e da Lasit SpA (91,65%)

(7) detenuta da Deka Mela Srl

(8) detenuta da Cynosure Inc.

(9) detenuta da BRCT (51,25%)

(10) detenuta da Cutlite Penta Srl (55%)

(11) detenuta da Lasit SpA (100%)

(12) detenuta da Elen SpA (78%)

(13) detenuta da BRCT (100%)

(14) detenuta da Quanta System SpA (70%)

(15) detenuta da Asclepion (100%)

Acquisizioni

In data 13 marzo 2008 El.En. ha ulteriormente aumentato la propria quota di partecipazione in Cutlite Penta Srl, acquistando l'8% delle quote da uno dei soci di minoranza, al prezzo di 224.000 euro, portando quindi la sua partecipazione al 90,67%.

E' stata inoltre costituita da parte della controllata Quanta System, che ne detiene il 70% del capitale sociale, la società Ratok Srl che si occuperà tra l'altro dello studio, installazione, organizzazione e gestione anche in franchising di centri di cura medica specialistica e della produzione e distribuzione di apparecchiature medicali. La società non è ancora operativa.

In data 15 aprile 2008 è stata infine costituita da parte della controllata Asclepion, che ne detiene il 100% del capitale sociale, la società Raylife Srl che si occuperà tra l'altro della commercializzazione sul territorio italiano di apparecchi medicali ed estetici e della relativa attività di assistenza tecnica.

Cessioni

In data 4 luglio la controllata Quanta System SpA ha ceduto al socio di minoranza la propria quota di controllo (51%) nella Quanta Laser System India, al prezzo di 950 Euro. In conseguenza di tale cessione la controllata Quanta Laser System India è uscita dall'area di consolidamento.

Altri movimenti

In data 22 luglio è stato deliberato l'aumento a pagamento del capitale sociale della controllata Lasit SpA per l'importo di 154.000 Euro. Tale aumento è stato sottoscritto dai soci di minoranza e dalla capogruppo El.En., da quest'ultima anche per la quota spettante ad uno degli altri soci di Lasit SpA, la controllata Ot-las Srl. In conseguenza di tale delibera le percentuali di possesso della partecipazione in Lasit SpA da parte della capogruppo e di Ot-las sono rispettivamente del 52,67% e del 17,33%.

Azioni proprie

In data 3 marzo 2008 l'assemblea dei soci di El.En. SpA ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie. Tale acquisto viene eseguito ai seguenti, concorrenti o alternativi, fini: di stabilizzazione del titolo, di assegnazioni a dipendenti e/o collaboratori, di scambio di partecipazioni in occasione di acquisizioni societarie.

L'autorizzazione è stata data per l'acquisto, a fronte di un esborso massimo di euro 15 milioni, in una o più tranches, di un numero di azioni ordinarie della società che in ogni caso non superi la decima parte del capitale sociale. Attualmente il 10% del capitale sottoscritto e versato di El.En. è pari a n. 482.436 azioni. La durata dell'autorizzazione è prevista per il periodo massimo consentito dalla legge di 18 mesi dalla data della delibera assembleare.

L'acquisto dovrà avvenire sui mercati regolamentati per un prezzo che non sia inferiore di oltre il 20% né superiore di oltre il 10% del prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate il giorno precedente l'acquisto. L'alienazione delle azioni acquistate dovrà avvenire ad un prezzo non inferiore al 95% della media dei prezzi ufficiali delle contrattazioni registrati nei cinque giorni precedenti la vendita.

Alla data di chiusura del presente documento si segnala che le azioni proprie acquistate dalla società sono pari a n. 103.148 al prezzo medio di Euro 24,97 e per un controvalore complessivo di Euro 2.575.611.

Società collegate

El.En. SpA detiene direttamente o indirettamente partecipazioni in alcune società, senza peraltro esercitare il controllo su di esse. Tali società sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in imprese collegate sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza del Gruppo
			Diretta	Indiretta	Totale	
Immobiliare Del.Co. Srl	Solbiate Olona (I)	24.000	30,00%		30,00%	30,00%
Actis Srl	Calenzano (I)	10.200	12,00%		12,00%	12,00%
S.B.I. S.A.	Herzele (B)	300.000	50,00%		50,00%	50,00%
Laser International Ltd	Tianjiin (Cina)	1.552.396		40,00%	40,00%	24,00%
Elesta Srl	Calenzano (I)	110.000	50,00%		50,00%	50,00%
Grupo Laser Idoseme SL	San Sebastian (E)	1.045.280		30,00%	30,00%	18,00%
Electro Optical Innovation srl	Torino (I)	12.000		33,33%	33,33%	20,00%

Il capitale sociale delle società collegate è espresso in euro ad eccezione di Laser International Ltd espresso in Yuan.

In data 13 marzo 2008 l'assemblea della collegata IALT Soc. consortile a r.l. ha deliberato, tra l'altro, la trasformazione in società a responsabilità limitata e la ridenominazione in ELESTA Srl. Tale delibera ha avuto efficacia nel corso del mese di maggio 2008 ossia dopo 60 giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari previsti dall'art. 2500 c.c.

In data 8 febbraio 2008 la controllata Quanta System SpA aveva formalizzato il closing per l'acquisto del 51% della società Grupo Laser Idoseme SL, suo distributore spagnolo nel settore dell'estetica. La società con sede a Donostia - San Sebastian distribuisce sul territorio spagnolo le apparecchiature laser prodotte da Quanta System, nonché altre apparecchiature di alta tecnologia per applicazioni medicali ed estetiche.

In data 24 dicembre però, la controllata Quanta System SpA ha risolto il contratto di acquisto del 51% delle quote del Grupo Laser Idoseme SL perfezionandolo solo limitatamente al 10% delle quote, ed ha successivamente versato un aumento di capitale che ha portato al 30% la sua quota di partecipazione nella società stessa. Ha inoltre ottenuto un'opzione di riacquisto, esercitabile nel 2012, della quota di maggioranza di GLI.

All'atto dell'acquisto, il 51% della società era stato valutato circa 3,8 milioni, di cui 765 mila euro pagati al closing ed i restanti 3 milioni da corrispondere in più tranches soggette a clausole di earn out. All'atto di rescissione del contratto il versamento effettuato è stato considerato in pagamento di una quota pari al 10%, mentre il debito per l'acquisto del restante 41% è stato abbuonato. Successivamente Quanta System e gli altri soci hanno proceduto ad una ricapitalizzazione della società per 1,5 milioni di Euro, sottoscritto quanto a un milione da Quanta System (500 mila euro in contanti e 500 mila euro mediante conversione di crediti), e quanto a 500 mila euro dagli altri soci, mediante conversione di crediti.

A metà del 2012 Quanta System potrà esercitare una opzione di acquisto sul 21% della società, ad un prezzo da stabilire nella forchetta tra 1 e 1,5 milioni di Euro in funzione della performance di GLI nel 2010 e 2011.

I valori di bilancio delle partecipazioni in società collegate sono rispettivamente:

Immobiliare Del.Co. Srl: 226 mila euro

Actis Srl: 2 mila euro

SBI S.A.: 27 mila euro

Laser International Ltd: 80 mila euro

Elesta Srl: 24 mila euro

Grupo Laser Idoseme SL: 1.220 mila euro

Electro Optical Innovation Srl: -21

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci d'esercizio delle singole imprese. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione IFRS utilizzati dalla Capogruppo.

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value alla data di acquisizione; la differenza emergente, se positiva, è trattata come un avviamento (o goodwill) e come tale contabilizzata, ai sensi dell'IFRS 3, come illustrato nel prosieguo. Se negativa imputata direttamente a conto economico.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Le situazioni contabili di ciascuna società consolidata sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna società opera. In tali situazioni contabili, tutte le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato.

TRADUZIONE DEI BILANCI IN VALUTA

Ai fini del Bilancio Consolidato, i risultati, le attività e le passività sono espressi in euro che rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo El.En. SpA. Ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato, le situazioni contabili con valuta funzionale diversa dall'euro sono convertite in euro applicando alle attività e passività, inclusi l'avviamento e gli aggiustamenti effettuati in sede di consolidamento, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo di riferimento e alle voci di conto economico i cambi medi del periodo che approssimano i tassi di cambio in essere alla data delle rispettive operazioni. Le relative differenze cambio sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in un'apposita riserva dello stesso. Le differenze di cambio sono rilevate a conto economico al momento della cessione della controllata.

In sede di prima adozione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento delle imprese estere con moneta funzionale diversa dall'Euro sono state riclassificate ai risultati degli esercizi precedenti, come consentito dall'IFRS 1; pertanto, solo le differenze di conversione cumulate e contabilizzate successivamente al 1° gennaio 2004 concorrono alla determinazione delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla loro eventuale cessione.

Per la conversione dei bilanci delle società controllate e collegate con valuta diversa dall'euro i cambi utilizzati sono i seguenti:

Valuta	Cambio finale 31/12/2007	Cambio medio 31/12/2008	Cambio finale 31/12/2008
USD	1,4721	1,4708	1,3917
Rupia indiana	58,02	63,73	67,64
Yen giapponese	164,93	152,45	126,14
Yuan	10,75	10,22	9,50
Real	2,61	2,67	3,24

INFORMATIVA DI SETTORE

Il settore è una parte di un Gruppo distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi omogenei (settore di attività) o che fornisce prodotti e servizi in una determinata area economica (settore geografico). All'interno del Gruppo El.En. sono state individuate a livello primario due aree di attività i) medicale e ii) industriale e una terza area residuale iii) altri. Quale livello secondario ci si è avvalsi della ripartizione per area geografica in base alla quale i ricavi netti di vendita sono ripartiti in ragione della localizzazione dei clienti.

USO DI STIME

La redazione del Bilancio consolidato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa, ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, stock option, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

L'avviamento viene sottoposto ad impairment test per verificare eventuali perdite di valore.

CRITERI DI VALUTAZIONE

A) Immobilizzazioni immateriali a vita definita ed a vita indefinita

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili ed in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Il Gruppo utilizza il criterio del costo, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le immobilizzazioni immateriali. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore nei limiti del valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali o attività materiali generate internamente e sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: 1) esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita; 2) capacità del Gruppo all'uso o alla vendita dell'attività; 3) esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni; 4) capacità dell'attività di generare benefici economici futuri; 5) esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano; 6) attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole

spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo. I costi di ricerca sono imputati a Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti. Le altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

L'avviamento e le altre attività aventi vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte a verifica annuale di recuperabilità (impairment test).

Avviamento

Tutte le acquisizioni sono contabilizzate in base al "purchase method".

L'avviamento, derivante dall'acquisizione di società controllate, collegate o joint ventures, rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto al fair value delle attività acquisite al netto delle passività attuali e potenziali assunte ed è allocato a ciascuna delle "cash generating unit" (CGU) identificate. L'identificazione delle CGU coincide con ciascun soggetto giuridico. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è ammortizzato e viene ridotto per eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società. Nel caso in cui dovesse emergere un avviamento negativo, esso viene immediatamente riconosciuto a conto economico.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente al 1° gennaio 2004 è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio consolidato redatto sulla base dei precedenti principi contabili (31 dicembre 2003).

B) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Il Gruppo utilizza il metodo del costo, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le immobilizzazioni materiali. In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Classe di cespiti	Percentuali di ammortamento
<i>Fabbricati</i>	
- fabbricati industriali	3.00%
<i>Impianti e macchinario</i>	
- impianti e macchinari generici	10.00%
- impianti e macchinari specifici	10.00%
- altri impianti	15.50%
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	
- attrezzatura varia e minuta	25.00%
- attrezzature cucina	25.00%
<i>Altri beni</i>	
- automezzi	25.00%
- carrelli elevatori	20.00%
- costruzioni leggere	10.00%
- macchine d'ufficio elettroniche	20.00%
- mobili e arredi	12.00%

C) Oneri finanziari

Gli oneri finanziari si rilevano a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

D) Perdita di valore di attività

A ciascuna data di riferimento del periodo presentato, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare eventuali indicatori di riduzione di valore. Il valore recuperabile dell'avviamento e delle attività immateriali con vita indefinita, quando presenti, è invece stimato ad ogni data di riferimento. Se esiste un'indicazione di riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile.

Il valore presunto di realizzo è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore di presunto realizzo. Ad eccezione dell'avviamento, le riduzioni di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

E) Attività finanziarie: partecipazioni

Le attività finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, dopo aver detratto i dividendi ed operato le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato in conformità agli IFRS per renderli coerenti ai principi contabili della Capogruppo.

Le società a controllo congiunto (joint-venture) sono valutate nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia il controllo congiunto fino al momento in cui lo stesso cessa di esistere.

F) Strumenti finanziari

Partecipazioni in altre Imprese

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono classificate, al momento dell'acquisto, tra le attività finanziarie "disponibili per la vendita" o tra le attività "valutate al fair value attraverso il conto economico" nell'ambito delle attività correnti ovvero di quelle non correnti. Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come disponibili per la vendita sono iscritte in una riserva di patrimonio netto che sarà riversata a conto economico al momento della vendita. Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come attività valutate al fair value attraverso il conto economico sono iscritte direttamente a conto economico. Le partecipazioni di cui sopra sono valutate al costo secondo quanto disposto dallo IAS 39.

Titoli

Le attività finanziarie diverse dalle partecipazioni classificate tra le attività correnti sono incluse nella categoria "detenute per la negoziazione" e valutate al "fair value attraverso il conto economico".

Titoli - attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, con imputazione degli effetti a patrimonio netto ad eccezione delle perdite per riduzione di valore, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata, momento in cui l'utile o la perdita complessivo rilevato precedentemente nel patrimonio netto deve essere rilevato a conto economico.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto di eventuali riduzioni di valore, che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione.

Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione. Alle successive date di bilancio, le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita e sono valutate al fair value ad ogni periodo con imputazione degli effetti rispettivamente a conto economico nella voce "Oneri/Proventi finanziari" od in apposita riserva del Patrimonio netto, in quest'ultimo caso fintanto che non siano realizzati o abbiano subito una perdita di valore.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e gli altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Nessun utile/perdita è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie.

Debiti commerciali

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

G) Rimanenze

Le rimanenze di materie prime e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato; il costo viene determinato con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione (variabili e fissi). Sono inoltre stanziati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Le rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione sono valutate in base al costo di produzione, con riferimento al costo medio ponderato.

H) benefici ai dipendenti

Fondo trattamento di fine rapporto (TFR).

Il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post-employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato è proiettato per stimarne l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "Projected unit credit method". Tale metodologia attuariale si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipen-

dente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "Oneri/Proventi finanziari" l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali cumulati fino all'esercizio precedente che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti nei limiti in cui il loro valore netto non rilevato al termine dell'esercizio precedente eccede il 10% della passività (c.d. Metodo del corridoio).

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il costo delle prestazioni rese dai dipendenti e remunerato tramite piani di stock option è determinato sulla base del fair value delle opzioni concesse ai dipendenti alla data di assegnazione.

Il metodo di calcolo per la determinazione del fair value tiene conto di tutte le caratteristiche delle opzioni (durata dell'opzione, prezzo e condizioni di esercizio, ecc.), nonché del valore del titolo alla data di assegnazione, della volatilità del titolo e della curva dei tassi di interesse sempre alla data di assegnazione coerenti con la durata del piano. Il modello di pricing utilizzato è il Black & Scholes.

Il costo è riconosciuto a conto economico lungo il periodo di maturazione dei diritti concessi, tenendo conto della migliore stima possibile del numero di opzioni che diverranno esercitabili.

Coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 1, tale principio è stato applicato a tutte le assegnazioni successive al 7 novembre 2002 non ancora maturate al 1 gennaio 2005.

I) Fondi per rischi e oneri

Il Gruppo rileva i fondi per rischi futuri quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

L) Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

M) Partite in valuta estera

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico.

N) Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi. I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità. I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le attività materiali e immateriali sono rilevati o a diretta riduzione delle attività stesse o tra le altre passività e accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono. I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità.

O) Leasing finanziari

I leasing finanziari sono contabilizzati secondo la metodologia finanziaria che prevede la contabilizzazione dell'immobilizzazione acquisita e del relativo finanziamento. A conto economico sono contabilizzate le relative quote di ammortamento e gli oneri finanziari relativi al finanziamento.

P) Imposte

Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e quelle differite calcolate sul reddito imponibile delle società del gruppo. Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sui redditi calcolate sull'imponibile del periodo. Tale stima è determinata applicando la media annuale ponderata delle aliquote fiscali attese per l'intero esercizio. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Q) Utile per azione

L'utile base per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione ordinaria, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le potenziali azioni derivanti dalla conversione di stock option aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, di tali operazioni.

PIANI DI STOCK OPTION

El.En. SpA

Qui di seguito si riportano alcune informazioni relative al piano di stock option deliberato nel corso dell'esercizio dalla capogruppo El.En. SpA, piano teso a dotare la Società di uno strumento di incentivazione e fidelizzazione dei dipendenti.

Piano	Scadenza Max	opzioni	opzioni	opzioni	opzioni	opzioni scadute	opzioni	di cui	prezzo di
		esistenti 01/01/08	emesse 01/01/08 31/12/08	annullate 01/01/08 31/12/08	esercitate 01/01/08 31/12/08	non esercitate 01/01/08 31/12/08	esistenti 31/12/08	esercitabili 31/12/08	
2008/2013	15/05/13	0	160.000	0	0	0	160.000	0	€ 24,75
		0	160.000	0	0	0	160.000	0	

Relativamente a tale piano, al fine della determinazione del fair value utilizzando il modello di pricing "Black & Scholes" sono state formulate le seguenti ipotesi:

- tasso di interesse di mercato per investimenti privi di rischio: 4,8%
- volatilità storica: 26,11%
- intervallo di tempo utilizzato per il calcolo della volatilità: 3 anni antecedente la data di emissione

Il fair value complessivo delle stock option è di 786 mila euro.

Nel corso dell'esercizio 2008 il prezzo medio registrato dal titolo El.En. SpA, è stato di circa 23 euro.

Per quanto riguarda le caratteristiche del piano di stock option, nonché l'aumento di capitale deliberato a servizio del medesimo, si rinvia alla descrizione contenuta nella nota (10) del presente documento.

Cynosure Inc.

Si riassumono di seguito in forma tabellare gli elementi essenziali dei Piani di stock option Cynosure Inc. in essere nell'esercizio 2008

opzioni esistenti 01/01/08	opzioni emesse 01/01/08 -31/12/08	opzioni annullate 01/01/08 -31/12/08	opzioni esercitate 01/01/08 -31/12/08	opzioni scadute non esercitate 01/01/08 -31/12/08	opzioni esistenti 31/12/08	di cui esercitabili 31/12/08
1.355.797	372.090	91.565	286.075		1.350.247	702.588

Nel prospetto che segue vengono riportati i prezzi medi di esercizio e la vita media delle opzioni in circolazione al 31 dicembre 2008

prezzo medio di esercizio	opzioni esistenti 31/12/08	di cui esercitabili 31/12/08	vita media
\$20,48	1.350.247		7,89
\$17,75		702.588	7,36
	1.350.247	702.588	

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Attività non correnti

Immobilizzazioni immateriali (nota 1)

Le movimentazioni intercorse nel periodo nelle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

	Saldo 31/12/07	Variazioni	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri Movimenti	(Ammortamento)	Differenza di conversione	Saldo 31/12/08
Categorie:							
Avviamento	5.238.797	-22.040				-192.781	5.023.976
Costi ricerca, sviluppo							
Diritti di brevetto industr.le, utilizz.ne opere dell'ingegno	131.154	10.221			-43.096	5.131	103.410
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	682.203	309.255		555.294	-346.208	14.849	1.215.393
Altre	11.013	78.000		809	-25.303	168	64.687
Immobilizzazioni immateriali in corso	528.971			-548.835		19.864	
Totale	6.592.138	375.436		7.268	-414.607	-152.769	6.407.466

L'importo attribuito alla voce "avviamento" comprende:

- l'importo conseguente all'acquisizione, avvenuta nel corso dell'esercizio 2002, da parte della Capogruppo del 60% di Cynosure Inc.. Tale importo è stato poi rettificato per la cessione del 2,5% del capitale sociale di Cynosure effettuata da El.En. SpA nell'ambito dell'operazione di acquisto di Quanta System SpA; recepisce inoltre gli effetti dell'incremento della partecipazione conseguente alle operazioni sul capitale effettuate alla fine dell'esercizio 2004, e gli effetti della cessione di parte delle azioni al management della società e a soggetti vicini al management stesso e la successiva cessione di n. 1.000.000 di azioni, operazioni già ampiamente descritte nelle note illustrative al bilancio chiuso al 31 dicembre 2005. Nel corso dell'esercizio 2007 l'importo è stato rettificato in seguito alla cessione di 950.000 azioni. Nel corso del 2008 l'importo è stato ulteriormente rettificato in conseguenza della diluizione del valore della partecipazione in Cynosure Inc. a seguito dell'aumento di capitale al servizio di piani di stock option a favore di terzi e ancora per effetto della conversione dell'avviamento in valuta come previsto dallo IAS 21.47. Il valore dell'avviamento al 31 dicembre 2008 risulta pertanto pari a 1.931 mila euro circa.
- l'importo conseguente all'acquisizione del 30% delle azioni di Quanta System SpA effettuata nell'esercizio 2004 dalla Capogruppo. L'importo iscritto al 31 dicembre 2008 è pari a 2.079 mila euro circa;
- l'importo pagato a titolo di avviamento dalla controllata Asclepion Laser Technologies GmbH per l'acquisizione delle attività pertinenti al business della dermatologia e dell'odontoiatria di proprietà di Carl Zeiss Meditec. L'importo iscritto al 31 dicembre 2008 è pari a 73 mila euro circa;
- l'importo conseguente all'acquisizione di due rami di azienda di società operanti nel medesimo macro settore della società Arex Srl effettuata nell'esercizio 2005. L'importo iscritto al 31 dicembre 2008 è pari a 55 mila euro;
- l'importo conseguente all'acquisizione effettuata nell'esercizio 2005 dalla Capogruppo El.En. SpA del 15% della società Ot-Las Srl. L'importo iscritto al 31 dicembre 2008 è pari a 7 mila euro circa;
- l'importo conseguente all'acquisizione di ASA Srl da parte della controllata Deka MELA Srl. L'importo iscritto al 31 dicembre 2008 è pari a 439 mila euro circa.
- l'importo conseguente alle acquisizioni effettuate dalla Capogruppo El.En. SpA rispettivamente nell'esercizio 2006 del 19,17% da soci terzi, nell'esercizio 2007 del 10% da Valivre Italia Srl e nell'esercizio 2008 dell'8% da soci terzi della controllata Cutlite Penta Srl. L'importo complessivamente

iscritto al 31 dicembre 2008 è pari a 408 mila euro circa.

h) l'importo conseguente all'acquisizione effettuata dalla Capogruppo El.En. SpA nell'esercizio 2007 del 10% della Deko MELA Srl da soci terzi. L'importo iscritto al 31 dicembre 2008 è pari a 32 mila euro circa.

Con periodicità quanto meno annuale viene effettuata la stima del valore recuperabile degli avviamenti iscritti in bilancio attraverso l'utilizzo del modello Discounted Cash Flow che, per la determinazione del valore d'uso di una attività, prevede la stima dei futuri flussi di cassa e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione. In particolare il tasso adottato (WACC) è pari al 10%; i flussi di cassa prospettici sono stati definiti in base alle previsioni approvate dal management che coprono un arco temporale di 3 anni. Nel modello si tiene conto di ulteriori 7 anni per un totale di 10 anni per i quali il tasso di crescita dei ricavi e dei margini si ipotizza costante (tasso di crescita "g" pari al 3%). Nel modello di valutazione si è ritenuto opportuno considerare ulteriori 7 anni in quanto riteniamo essere più rappresentativi del valore delle CGU valutate, tenuto conto dei piani di sviluppo del gruppo.

E' stato inoltre considerato il flusso derivante dalla dismissione della cash generating unit al termine del periodo esplicito. Tale valore è stato assunto pari al valore attuale della rendita perpetua del flusso generatosi nell'ultimo anno oggetto di previsione esplicita.

E' stata inoltre effettuata un'analisi di sensitività dei risultati: i valori in uso rimangono superiori ai valori contabili assumendo le seguenti ipotesi:

- tasso di crescita "g" pari all'1,7% e WACC costante;
- tasso di crescita "g" pari allo 0,7% e WACC pari al 8,9%.

Le ipotesi di sensitività che potrebbero evidenziare un valore d'uso inferiore al valore contabile non sono ritenute percorribili tenuto conto anche delle prospettive di crescita prudenzialmente predisposte nei piani aziendali e dello sviluppo che il gruppo ritiene ragionevole aspettarsi per le CGU sopra analizzate.

I "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno" sono relativi alla capitalizzazione dei costi sostenuti da Cynosure Inc., Deko Laser Technologies, Asa Srl ed Arex Srl per brevetti e accordi di licenza.

Nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" risultano iscritti, tra l'altro, i costi complessivamente sostenuti dalla controllata Cynosure per nuovo software gestionale, classificato al 31 dicembre 2007 nelle immobilizzazioni in corso. Risultano inoltre iscritti, dalla controllata ASA Srl marchi per un valore residuo di 80 mila euro circa.

La voce residuale "altre" accoglie l'iscrizione dei costi sostenuti, in particolar modo dalla controllata Quanta System per la realizzazione del nuovo sito web.

Immobilizzazioni materiali (nota 2)

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali, sono i seguenti:

Costo	Saldo 31/12/07	Incrementi	Svalutazioni	Altri Movimenti	(Alienazioni)	Differenza di conversione	Saldo 31/12/08
Terreni	2.177.139	227.250		746		8.808	2.413.943
Fabbricati	4.013.220	2.784.642		3.860.804		24.550	10.683.216
Impianti e macchinario	2.295.998	1.175.819		-84.646	-72.171	-1.514	3.313.486
Attrezzature industriali e commerciali	13.891.707	4.618.549		-251.331	-925.801	546.784	17.879.908
Altri beni	8.311.608	1.582.319		-111.331	-433.653	228.694	9.577.637
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.528.119	1.832.010		-4.078.566		670	2.282.233
Totale	35.217.791	12.220.589		-664.324	-1.431.625	807.992	46.150.423

Fondi ammortamento	Saldo 31/12/07	Incrementi	Rivalutazioni e svalutazioni	Altri Movimenti	(Alienazioni)	Differenza di conversione	Saldo 31/12/08
Terreni							
Fabbricati	675.325	231.632		1.079		2.507	910.543
Impianti e macchinario	865.153	302.943		-14.481	-29.781	2.675	1.126.509
Attrezzature industriali e commerciali	8.563.066	2.843.093		-65.297	-452.164	448.656	11.337.354
Altri beni	5.359.486	1.273.643		-85.737	-196.930	167.199	6.517.661
Immobilizzazioni in corso e acconti							
Totale	15.463.030	4.651.311		-164.436	-678.875	621.037	19.892.067

Valore netto	Saldo 31/12/07	Incrementi	Rivalutazioni e altri movimenti	Ammortamenti e Svalutazioni	(Alienazioni)	Differenza di conversione	Saldo 31/12/08
Terreni	2.177.139	227.250	746			8.808	2.413.943
Fabbricati	3.337.895	2.784.642	3.859.725	-231.632		22.043	9.772.673
Impianti e macchinario	1.430.845	1.175.819	-70.165	-302.943	-42.390	-4.189	2.186.977
Attrezzature industriali e commerciali	5.328.641	4.618.549	-186.034	-2.843.093	-473.637	98.128	6.542.554
Altri beni	2.952.122	1.582.319	-25.594	-1.273.643	-236.723	61.495	3.059.976
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.528.119	1.832.010	-4.078.566			670	2.282.233
Totale	19.754.761	12.220.589	-499.888	-4.651.311	-752.750	186.955	26.258.356

Secondo i principi contabili adottati, il valore dei terreni è stato separato dal valore dei fabbricati che insistono su di essi, ed i terreni non sono stati ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata. Il valore dei terreni al 31 dicembre 2008 è pari a 2.414 mila euro. L'importo iscritto nella colonna Incrementi è relativo all'acquisto del terreno dove è sito il nuovo complesso immobiliare in Calenzano acquistato dalla capogruppo El.En nel corso del 2008.

La voce Fabbricati comprende il complesso immobiliare di Via Baldanzese a Calenzano (FI), dove operano la Società e le tre società controllate Deka M.E.L.A., Cutlite Penta e Valfivve Italia, il nuovo complesso immobiliare di Via Dante Alighieri sempre a Calenzano, acquistato nel 2008, l'immobile sito nel comune di Torre Annunziata, acquistato nel 2006, destinato alle attività di ricerca, sviluppo e produzione della controllata Lasit SpA, della quale El.En. SpA in tal modo sostiene le incoraggianti prospettive di crescita, l'immobile sito in Branford, Connecticut, detenuto dalla controllata BRCT, immobile che ospita le attività operative di Lasercut Technologies Inc e il nuovo immobile della controllata Asclepion.

Gli importi iscritti nelle colonne Incrementi e Altri movimenti sono relativi per lo più: ai costi sostenuti da Asclepion per la realizzazione del nuovo immobile che dal mese di maggio 2008 ospita

le attività della controllata, i cui costi iniziali erano stati classificati nel 2007 tra le immobilizzazioni in corso; le spese sostenute per la ristrutturazione dell'immobile sito in Torre Annunziata, l'acquisto di un nuovo complesso immobiliare in Calenzano, le spese sostenute per il completamento delle attività di ampliamento di una parte dello stabilimento sito sempre in Calenzano che nello scorso esercizio erano state riclassificate nelle "immobilizzazioni materiali in corso e acconti".

Gli incrementi nella categoria "Impianti e macchinari" sono relativi in particolar modo agli investimenti effettuati dalla capogruppo El.En. SpA e da Asclepion.

Continuano ad avere particolare rilievo le attrezzature che la controllata Cynosure assegna in dotazione alla maggior parte dei propri agenti di vendita sul territorio nazionale per dimostrazioni commerciali, oltre ai mezzi di trasporto utilizzati dalla rete di vendita della stessa società americana Cynosure. Ulteriori incrementi nella categoria Attrezzature sono riferibili alla capogruppo El.En. SpA e alla controllata Deka Mela, per quest'ultima in conseguenza del diverso trattamento delle vendite finanziate dalla clientela con i cosiddetti leasing operativi, considerate in conformità ai principi IAS/IFRS, come ricavi per noleggi pluriennali. Il costo di tali macchinari è stato quindi capitalizzato.

Occorre sottolineare che la colonna Altri Movimenti delle categorie Impianti e Attrezzature accoglie, tra l'altro, il contributo ricevuto dalla controllata Lasit SpA, per circa 738 mila euro, nell'ambito del progetto di industrializzazione già iniziato lo scorso esercizio. Tale contributo è stato portato a diminuzione del valore capitalizzato dei beni relativi.

Nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" risultano iscritti, tra l'altro, i costi sostenuti dalla Capogruppo El.En. sino al 31 dicembre 2008 relativi agli stati avanzamento lavori delle opere di ampliamento di una ulteriore parte dello stabilimento posto in Via Baldanzese a Calenzano, Firenze.

Le immobilizzazioni materiali in leasing ammontano a circa 1,1 milioni di euro e risultano in prevalenza iscritte tra le attrezzature industriali e commerciali e gli altri beni.

Partecipazioni (nota 3)

L'analisi delle partecipazioni è la seguente:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Partecipazioni in:				
imprese collegate	1.557.875	405.581	1.152.294	284,11%
altre imprese	133.817	113.017	20.800	18,40%
Totale	1.691.692	518.598	1.173.094	226,20%

La variazione nel saldo delle partecipazioni in società collegate è dovuta per lo più all'inserimento del valore della partecipazione in Grupo Laser Idoseme SL, acquisita nel corso dell'esercizio per il 30% dalla controllata Quanta System SpA, così come già descritto in precedenza nel capitolo delle società collegate.

I valori di bilancio delle partecipazioni in società collegate sono rispettivamente:

Immobiliare Del.Co. Srl: 226 mila euro

Actis Srl: 2 mila euro

SBI S.A.: 27 mila euro

Laser International Ltd: 80 mila euro

Elesta Srl: 24 mila euro

Gruppo Laser Idoseme SL: 1.220 mila euro
Electro Optical Innovation Srl: -21

Le società collegate Immobiliare Del.Co. Srl, SBI SA, Elesta Srl (ex-IALT ScrI), JV Laser International LTD e Electro Optical Innovation Srl sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2008 la società GLI non rientrava più tra le società controllate e quindi consolidate con il metodo integrale. Avendone però detenuto il controllo per 11 mesi nel corso dell'esercizio 2008, il conto economico è stato consolidato integralmente per tale periodo, mentre i valori patrimoniali della società sono stati consolidati in via sintetica secondo il metodo del patrimonio netto.

Nel prospetto che segue sono riportati alcuni dati di sintesi delle società collegate:

	Attività	Passività	Utile(+)/Perdita(-)	Ricavi e Proventi	Costi e Oneri
Immobiliare Del.Co. Srl	484.760	526.980	-151.579	59.142	210.721
SBI S.A.	331.644	275.978	-106.426	273.347	379.773
Actis Active Sensors Srl (*)	311.490	234.888	64.266	295.503	231.237
Elesta Srl (ex IALT ScrI)	1.961.816	1.914.181	-62.366	1.024.092	1.086.458
JV Laser International Ltd	262.959	61.500	64.838	642.836	577.998
Electro Optical Innovation Srl	217.475	278.191	-72.715	128.874	201.589
Gruppo Laser Idoseme SL	14.119.304	11.786.410	-319.965	14.328.631	14.648.596

(*) dati al 31 dicembre 2007

L'incremento registrato nelle partecipazioni in altre imprese è dovuto ai seguenti eventi:

- in data 21 ottobre El.En. SpA ha partecipato alla costituzione della società Concept Laser Solutions GmbH sottoscrivendo una quota pari al 19% del capitale sociale ammontante a 100 mila euro. La società tedesca si occuperà prevalentemente della distribuzione di sorgenti industriali in Germania e nel centro Europa;
- in data 29 dicembre la controllata Quanta System SpA ha costituito la società Quanta France Sarl, sottoscrivendo una quota pari al 18% del capitale sociale ammontante a 10 mila euro. La società neo costituita si occuperà della distribuzione sul territorio francese dei sistemi medicali ed estetici della gamma di Quanta System.

Crediti finanziari/Attività per imposte anticipate e Altri crediti e attività non correnti (nota 4)

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Altre attività non correnti:				
Crediti finanziari v. imprese collegate	100.000	100.000	0	0,00%
Titoli	15.148.529		15.148.529	100,00%
Attività per imposte anticipate	9.413.820	5.632.921	3.780.899	67,12%
Altri crediti e attività non correnti	158.987	158.242	745	0,47%
Totale	24.821.336	5.891.163	18.930.173	321,33%

I crediti finanziari verso imprese collegate sono rappresentati dal finanziamento concesso dalla capogruppo El.En. SpA alla collegata Actis per 100 mila euro remunerato al tasso annuo BCE + 1%.

Per l'incremento nella voce "Titoli" si rimanda a quanto esposto nel commento alla successiva nota (8).

ATTIVITÀ CORRENTI

Rimanenze (nota 5)

L'analisi delle rimanenze è la seguente:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Rimanenze:				
Mat. prime, sussidiarie e di consumo	22.373.204	17.488.077	4.885.127	27,93%
Prodotti in corso di lavor. ne semilavorati	10.210.588	8.396.886	1.813.702	21,60%
Prodotti finiti e merci	24.839.156	20.682.724	4.156.432	20,10%
Totale	57.422.948	46.567.687	10.855.261	23,31%

L'ammontare complessivo delle rimanenze finali fa registrare una crescita superiore a quella del fatturato. Tale situazione è per lo più il risultato del repentino calo della domanda, in particolare negli Stati Uniti, che non ha consentito lo smaltimento delle scorte predisposte per far fronte alle richieste del quarto trimestre, normalmente il più importante dell'anno per fatturato.

Riportiamo di seguito l'analisi del totale delle rimanenze distinguendo l'ammontare del fondo obsolescenza magazzino dal valore lordo per l'anno 2008:

Rimanenze:	31/12/2008
Valore lordo	63.369.628
meno: fondo svalutazione	-5.946.680
Totale valore netto	57.422.948

Crediti commerciali (nota 6)

I crediti sono così composti:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Crediti commerciali:				
Crediti commerciali vs. terzi	46.052.282	42.072.252	3.980.030	9,46%
Crediti commerciali vs. imprese collegate	1.258.028	241.068	1.016.960	421,86%
Totale	47.310.310	42.313.320	4.996.990	11,81%

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Crediti commerciali vs. terzi:				
Clienti Italia	14.362.257	14.149.558	212.699	1,50%
Clienti CEE	13.748.111	13.809.068	-60.957	-0,44%
Clienti extra CEE	22.729.390	16.281.637	6.447.753	39,60%
meno: fondo svalutazione crediti	-4.787.476	-2.168.011	-2.619.465	120,82%
Totale	46.052.282	42.072.252	3.980.030	9,46%

La crescita del fatturato del Gruppo ha determinato l'espansione dei crediti come presentato dalle tabelle sopra esposte.

L'entrata nel gruppo della società Grupo Laser Idoseme ha prodotto un aumento dei crediti verso

società collegate per circa 890 mila euro.

Riportiamo di seguito la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio nel fondo svalutazione crediti:

Fondo svalutazione crediti:	2008
Al 1 gennaio	2.168.011
Accantonamenti nell'anno	2.726.688
Utilizzi	-241.132
Storno importi non utilizzati	-16.351
Altri movimenti	1.570
Differenza di conversione	148.690
Alla fine del periodo	4.787.476

L'analisi dei crediti commerciali verso terzi non svalutati per l'esercizio 2008 è riportata di seguito:

Crediti commerciali verso terzi:	31/12/2008
A scadere	14.994.649
Scaduto:	
0-30 gg	13.229.241
31-60 gg	4.878.874
61-90 gg	2.177.578
91-180 gg	4.026.392
oltre 180 gg	6.745.548
Totale	46.052.282

Riportiamo inoltre la distinzione dei crediti commerciali verso terzi suddivisi per valuta per l'esercizio 2008:

Valore crediti espressi in:	31/12/2008
Euro	28.031.750
USD	13.189.101
Altre valute	4.831.431
Totale	46.052.282

Il valore in euro riportato in tabella dei crediti originariamente espressi in USD o altre valute rappresenta l'importo in valuta convertito al cambio del 31 dicembre 2008.

Per una analisi più dettagliata dei crediti commerciali verso imprese collegate si rimanda al successivo capitolo relativo alle "parti correlate".

Crediti tributari/Altri crediti (nota 7)

La suddivisione dei Crediti tributari e degli Altri crediti è la seguente:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Crediti tributari:				
Crediti per IVA	3.614.172	2.910.525	703.647	24,18%
Crediti per imposte sul reddito	1.994.935	2.303.418	-308.483	-13,39%
Totale crediti tributari	5.609.107	5.213.943	395.164	7,58%
Crediti finanziari				
Crediti finanziari v. terzi	92.143	50.000	42.143	84,29%
Crediti finanziari v. imprese collegate	338.667	205.991	132.676	64,41%
Totale	430.810	255.991	174.819	68,29%
Altri crediti				
Depositi cauzionali	1.188.337	382.821	805.516	210,42%
Acconti a fornitori	922.755	1.401.841	-479.086	-34,18%
Altri crediti	2.970.136	3.107.221	-137.085	-4,41%
Totale	5.081.228	4.891.883	189.345	3,87%
Totale crediti finanziari e altri crediti	5.512.038	5.147.874	364.164	7,07%

L'esercizio si è chiuso con un credito IVA di circa 3,6 milioni di euro derivante dall'intensa attività di esportazione. Il credito per imposte deriva essenzialmente dalla differenza fra il credito di imposta preesistente/acconti versati e il debito di imposta maturato alla data di riferimento del presente bilancio.

Tra i crediti finanziari verso terzi si trova iscritto un contratto a termine su cambi con cui la società controllata Cutlite do Brasil, ha operato una copertura contro euro per un controvalore di 300 mila euro il cui effetto è stato rilevato a conto economico.

Per una analisi più dettagliata dei crediti finanziari verso imprese collegate si rimanda al successivo capitolo relativo alle "parti correlate".

Titoli (nota 8)

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Partecipazioni e titoli compresi nelle attività correnti:				
Altri titoli	18.044.112	32.044.110	-13.999.998	-43,69%
Totale	18.044.112	32.044.110	-13.999.998	-43,69%

L'importo iscritto nella voce "Altri titoli" è costituito da temporanei impieghi di liquidità.

La voce comprende titoli appartenenti alla categoria "attività finanziarie disponibili per la vendita" che fanno riferimento a titoli posseduti dalla controllata Cynosure e sono in prevalenza costituiti da investimenti in titoli obbligazionari o similari, effettuati per un valore corrispondente a circa 18 milioni di euro (pari a circa 25 milioni di dollari), utilizzando parte della liquidità detenuta a seguito dell'IPO del 2005.

Gli effetti della valutazione al valore equo degli altri titoli non sono significativi.

Al 31 dicembre 2007 tra questi titoli erano iscritti circa 29,3 milioni di dollari di Auction Rate Securities (ARS), titoli con maturazione a lungo termine e periodiche aste di negoziazione, dalla esigibilità ad oggi certa per i quali la crisi finanziaria ha però comportato la mancanza del mercato secondario che fino ad aprile ne garantiva la liquidità.

Per questo la società ha deciso di riclassificare tali titoli tra le attività non correnti (come esposto in nota 4) per un valore di circa 21 milioni di dollari. Al contempo, la controllata Cynosure ha rilevato una perdita per riduzione di valore in seguito all'impairment effettuato secondo il modello finanziario, tenendo in considerazione il rischio della controparte e l'attualizzazione del valore recuperabile. La perdita rilevata dalla società controllata è stata compensata da un accordo stipulato tra Cynosure e l'ente finanziario che ha garantito l'eventuale rimborso a luglio 2010 ad un valore pari al valore nominale dei titoli in questione, annullando di fatto il rischio di svalutazione. La società Cynosure pertanto ha contabilizzato il valore del diritto in questione supportata anche delle stime effettuate da terzi indipendenti. Anche tali attività finanziarie appartengono alla categoria "attività finanziarie disponibili per la vendita".

L'ammontare di tale investimento forzosamente divenuto a lungo termine è tuttavia diminuito nel tempo, essendo la società riuscita a vendere alcune tranches sul mercato e senza registrare alcuna perdita in conto capitale.

Disponibilità liquide (nota 9)

Le disponibilità liquide sono così composte:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Disponibilità liquide:				
Depositi bancari e postali	59.068.950	61.459.147	-2.390.197	-3,89%
Denaro e valori in cassa	44.563	52.639	-8.076	-15,34%
Totale	59.113.513	61.511.786	-2.398.273	-3,90%

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario.

Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008

La posizione finanziaria netta della Gruppo al 31 dicembre 2008 è la seguente:

Posizione (Esposizione) finanziaria netta	31/12/2008	31/12/2007
Cassa e altre disponibilità liquide	59.114	61.512
Titoli	18.044	32.044
Liquidità	77.158	93.556
Crediti finanziari correnti	42	0
Debiti bancari correnti	(4.461)	(2.127)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.087)	(679)
Indebitamento finanziario corrente	(5.548)	(2.807)
Posizione finanziaria netta corrente	71.652	90.749
Debiti bancari non correnti	(1.920)	(1.530)
Altri debiti non correnti	(1.815)	(1.911)
Indebitamento finanziario non corrente	(3.735)	(3.441)
Posizione finanziaria netta	67.918	87.308

La posizione liquida del gruppo si mantiene consistente e si attesta a 68 milioni di Euro.

Di questa la maggior parte è detenuta dalla capogruppo e dalla controllata Cynosure Inc., procurata nella IPO del Dicembre 2005 e accresciuta con la cassa successivamente generata.

La diminuzione registrata nella posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2007 risulta, tra l'altro, influenzata dalla riclassifica effettuata dalla controllata Cynosure che ha iscritto nell'attivo non corrente circa 21 milioni di dollari di titoli iscritti fino allo scorso esercizio nelle attività correnti, così come già esposto in nota (8).

Cynosure non ha effettuato singoli investimenti di particolare consistenza, ed ha utilizzato la liquidità disponibile per finanziare la crescita interna della propria attività.

L'incremento del capitale circolante netto (+ 15,8 milioni di euro) ha costituito il maggior impiego della liquidità, con un aumento di tale aggregato superiore alla crescita del volume d'affari. Consistenti sono stati anche gli investimenti in immobilizzazioni materiali, per lo più per l'attività immobiliare che ha coinvolto in particolare la capogruppo El.En. e Asclepion. Anche gli investimenti finanziari sono stati consistenti, con l'acquisto di azioni proprie da parte di El.En. SpA per un controvalore di circa 2.576 mila euro, l'acquisto da soci di minoranza dell'8% di Cutlite Penta Srl da parte di El.En. SpA per 224 mila euro e l'operazione con la quale Quanta System ha in un primo momento acquisito la maggioranza della società spagnola GLI, iscrivendo il debito di 3,1 milioni per il pagamento dilazionato delle quote e accollandosi i debiti finanziari della società. Successivamente ha chiuso l'operazione acquisendo il 30% del capitale della GLI con pagamento in contanti, liberando il bilancio consolidato dal debito per il pagamento della quota e dai debiti finanziari della società. Sono stati inoltre pagati dividendi a terzi per 5.434 mila euro circa.

Nelle posizione finanziaria netta sono esclusi i crediti finanziari verso collegate e altre partecipate minori per un importo di 389 mila euro in quanto legate a politiche di sostegno finanziario delle imprese del gruppo.

In continuità con quanto fatto in passato, si è pertanto ritenuto opportuno non includere tali finanziamenti nella posizione finanziaria netta sopraesposta.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Capitale e riserve

Le principali poste componenti il patrimonio netto sono le seguenti:

Capitale sociale (nota 10)

Al 31 dicembre 2008 il capitale sociale del Gruppo El.En., coincidente con quello della Capogruppo, risulta:

Deliberato	euro 2.591.871
Sottoscritto e versato	euro 2.508.671

Valore nominale di ciascuna azione **euro 0,52**

Categoria	31/12/2007	Incremento	(Decremento)	31/12/2008
N. Azioni Ordinarie	4.824.368			4.824.368
Totale	4.824.368			4.824.368

Le azioni sono nominative ed indivisibili; ciascuna di esse attribuisce il diritto ad un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie nonché gli altri diritti patrimoniali ed amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto. L'utile netto di esercizio deve essere destinato per almeno il 5% alla riserva legale, nei limiti di cui all'art. 2430 Codice Civile. Il residuo è ripartito fra gli azionisti, salvo diversa deliberazione dell'assemblea. Nello Statuto non è prevista la distribuzione di acconti sui dividendi. I dividendi non riscossi entro un quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono in favore della Società. Non esistono clausole statutarie particolari in ordine alla partecipazione degli azionisti al residuo attivo in caso di liquidazione. Non esistono clausole statutarie che attribuiscono particolari privilegi.

Aumenti di capitale al servizio di piani di stock option

L'Assemblea straordinaria di El.En. SpA tenutasi in data 15 maggio 2008 ha deliberato di dare facoltà al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 del Codice Civile, per il periodo massimo di cinque anni dalla data in cui è stata assunta la delibera, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale della Società di un importo massimo di nominali euro 83.200,00 da attuarsi mediante emissione di massimo n. 160.000 azioni ordinarie, del valore nominale di euro 0,52 cadauna, a pagamento, con godimento pari a quello delle azioni ordinarie della società alla data di sottoscrizione, da liberarsi con il versamento di un prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del dettato dell'art. 2441, comma VI, c.c. – ovvero in base al valore del patrimonio netto, tenuto conto anche dell'andamento delle quotazioni delle azioni in borsa nell'ultimo semestre – e in valore unitario, comprensivo del sovrapprezzo, non inferiore al maggiore fra: a) il valore per azione determinato sulla base del patrimonio netto consolidato del gruppo El.En. al 31 dicembre dell'anno precedente la data di assegnazione delle opzioni; b) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società sul Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nei 6 mesi antecedenti l'assegnazione delle opzioni; c) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società sul Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nei 30 giorni antecedenti l'assegnazione delle opzioni.

Il Consiglio di Amministrazione di El.En. SpA, con delibera del 15 luglio 2008, ha dato totale attuazione alla delega dell'assemblea dei soci del 15 maggio 2008 deliberando l'aumento del Capitale Sociale di euro 83.200,00 a servizio del piano di stock-option 2008-2013 e approvandone il relativo regolamento. I diritti di opzione sono stati assegnati, con delibera assunta in pari data, esclusivamente a favore di dipendenti di El.En. SpA e delle altre società del gruppo, che al momento dell'assegnazione erano titolari di un rapporto di lavoro subordinato. Il suddetto piano è articolato in due tranche di pari importo che potranno essere esercitate nell'osservanza dei termini seguenti:

a) limitatamente all'importo massimo di euro 41.600,00 a partire dal 15 luglio 2011 fino alla data di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2011 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente l'esercizio dei diritti di opzione potrà avvenire come segue:

- qualora l'assemblea dei soci deliberi in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2011 la distribuzione di utili, dalla data di stacco della cedola relativa ai dividendi rivenienti dall'esercizio 2011 fino alla data di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del Consiglio di Amministrazione;
- diversamente, qualora non si proceda alla distribuzione di utili relativamente all'esercizio 2011, dal 15 maggio 2012 fino alla data di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del Consiglio di Amministrazione;
- qualora l'assemblea dei soci deliberi in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2012 la distribuzione di utili, dalla data, quando antecedente al 15 maggio 2013, di stacco della cedola relativa ai dividendi rivenienti dall'esercizio 2012 fino al 15 maggio 2013;
- diversamente, qualora non si proceda alla distribuzione di utili relativamente all'esercizio 2012, il periodo di esercizio si esaurirà con la data, quando antecedente al 15 maggio 2013, di approvazione

del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del consiglio di amministrazione, altrimenti in data 15 maggio 2013.

Pertanto – limitatamente al detto importo di nominali euro 41.600,00 la sottoscrizione dell'aumento del capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione potrà avvenire esclusivamente negli intervalli temporali sopra individuati per l'esercizio delle opzioni.

b) in ordine al residuo importo dell'aumento, pari a nominali euro 41.600,00 a partire dal 15 luglio 2012 e fino alla data di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente i diritti di opzione potranno essere esercitati nei termini seguenti:

- qualora l'assemblea dei soci deliberi in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2012 la distribuzione di utili, dalla data di stacco della cedola relativa ai dividendi rivenienti dall'esercizio 2012 fino al 15 maggio 2013;

- diversamente, qualora non si proceda alla distribuzione di utili relativamente all'esercizio 2012, il periodo di esercizio si esaurirà con la data, quando antecedente al 15 maggio 2013, di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del consiglio di amministrazione, altrimenti in data 15 maggio 2013.

Pertanto la sottoscrizione dell'aumento del capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione per il residuo ammontare di nominali euro 41.600,00 potrà avvenire esclusivamente negli intervalli temporali sopra individuati per l'esercizio delle opzioni.

Riserva sovrapprezzo azioni (nota 11)

Al 31 dicembre 2008 la riserva da sovrapprezzo azioni, coincidente con quella della Capogruppo, ammonta a 38.594 mila euro, invariata rispetto al 31 dicembre 2007.

Altre riserve (nota 12)

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Altre riserve				
Riserva ordinaria	537.302	537.302		0,00%
Riserva straordinaria	27.689.294	12.530.904	15.158.390	120,97%
Riserva di conversione	-2.417.736	-3.523.979	1.106.243	-31,39%
Riserva per stock options	1.124.452	1.038.825	85.627	8,24%
Contributo c/capitale DIFF3	150.659	150.659		0,00%
Contributo c/capitale CESVIT	3.099	3.099		0,00%
Contributo c/capitale CCIAA	3.892	3.892		0,00%
Contributo c/capitale EU	269.007	269.007		0,00%
Altre Riserve	13.392	13.392		0,00%
Totale	27.373.361	11.023.101	16.350.260	148,33%

Al 31 dicembre 2008 la "riserva straordinaria" è pari a 27.689 mila euro; l'aumento intervenuto rispetto al 31 dicembre 2007 è relativo alla destinazione di parte del risultato 2007, come da delibera dell'assemblea dei soci del 15 maggio 2008.

La riserva "per stock option" accoglie la contropartita dei costi determinati ai sensi dell'IFRS 2 dei Piani di stock option assegnati da El.En. SpA.

La riserva di conversione sintetizza l'effetto della variazione del cambio sugli investimenti in valuta. Il valore al 31 dicembre 2008 è attribuibile essenzialmente alla svalutazione del dollaro americano.

Gli effetti per l'esercizio 2008 sono indicati nella colonna "Altri movimenti" del prospetto di Patrimonio Netto.

Come consentito dalla normativa fiscale, in passato la Capogruppo si è avvalsa della possibilità di sospendere i contributi in conto capitale, integralmente o per il 50%, in una riserva del Patrimonio Netto; dall'esercizio 1998 tali contributi sono interamente imputati a Conto Economico. Le riserve relative si possono considerare riserve di utili.

Azioni Proprie (nota 13)

Come descritto in dettaglio nel paragrafo area di consolidamento, alla data di chiusura del presente documento si segnala che le azioni proprie acquistate dalla società sono pari a n. 103.148 al prezzo medio di Euro 24,97 e per un controvalore complessivo di Euro 2.575.611.

Utili/perdite a nuovo (nota 14)

La voce accoglie sinteticamente il contributo al patrimonio netto di gruppo di tutte le società consolidate. Nel corso dell'esercizio la variazione è riferibile al giroconto del risultato dello scorso esercizio, al pagamento di dividendi e alla contabilizzazione delle stock option Cynosure secondo quanto previsto dall'IFRS 2 come riportato nella colonna "Altri movimenti" del prospetto di Patrimonio Netto.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Fondo TFR (nota 15)

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti del periodo:

Saldo 31/12/2007	Accan.to	(Utilizzi)	Altri	Saldo 31/12/2008
2.484.721	808.615	-269.162	-555.056	2.469.118

Il TFR rappresenta l'indennità che viene maturata dal personale dipendente nel corso della vita lavorativa e che viene allo stesso liquidata al momento dell'uscita.

Ai fini IAS la corresponsione dell'indennità di fine rapporto rappresenta un "beneficio a lungo termine successivo alla fine del rapporto di lavoro"; si tratta di una obbligazione "a beneficio definito" che comporta l'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti.

A seguito delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27/12/2006 (e successive modifiche) è stata valutata ai fini IAS solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata ad entità separata (forma pensionistica complementare). Anche per i dipendenti che esplicitamente hanno deciso di mantenere il trattamento di fine rapporto in azienda, il TFR maturato dal 1 gennaio 2007 è stato versato al Fondo di tesoreria gestito dall'Inps. Tale fondo, in base alla Legge finanziaria 2007 garantisce al personale dipendente del settore privato l'erogazione del trattamento di fine rapporto per la quota corrispondente ai versamenti allo stesso effettuati.

Ricordiamo che la società utilizza il cosiddetto "metodo del corridoio" in base al quale il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non è rilevato sino a quando non eccede in valore

assoluto il 10% del valore attuale dell'obbligazione. Al 31 dicembre 2008 il valore netto cumulato degli utili attuariali non rilevato è pari a 85 mila euro circa. Il valore attuale dell'obbligazione al 31 dicembre 2008 è pari a 2.348 mila euro.

Le ipotesi adottate per la determinazione del piano sono riassunte nel prospetto che segue:

Ipotesi Finanziarie	Anno 2007	Anno 2008
Tasso annuo di attualizzazione	4,85%	4,75%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,50%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo incremento salariale	Dirigenti 4,50%	Dirigenti 5,00%
(comprensivo di inflazione)	Impiegati/quadri 3,00%	Impiegati/quadri 3,50%
	Operai 3,00%	Operai 3,50%

L'importo iscritto nella colonna "Altri" del prospetto di movimentazione del Fondo TFR rappresenta per lo più la quota TFR versata a forme pensionistiche complementari o al fondo di Tesoreria gestito dall'Inps a seconda delle scelte effettuate dai dipendenti, per quest'ultimo con riferimento alla capogruppo El.En. e alla controllata Quanta System.

Analisi imposte differite e anticipate (nota 4) (nota 16)

Le imposte differite e anticipate sono accantonate sulle differenze temporanee fra attività e passività riconosciute ai fini fiscali e quelle iscritte in bilancio.

L'analisi è la seguente:

	Saldo 31/12/2007	Accan.to Movimenti	(Utilizzi)	Altri	Differenza di conversione	Saldo 31/12/2008
Imposte anticipate per svalutazioni di magazzino	1.224.622	356.497	-838		23.758	1.604.039
Imposte anticipate per acc.to al fondo garanzia prodotti	872.387	71.356	-3.578		55.461	995.626
Imposte anticipate per acc.to al fondo svalut. crediti	530.332	604.693	-1.729		40.181	1.173.477
Imposte anticipate per perdite fiscali riportate a nuovo	5.888	184.165		181.797	9.455	381.305
Imposte anticipate su utili intragruppo	1.120.855	638.566		-80.639		1.678.782
Imposte anticipate su attuarizzazione TFR	-49.051	11.365				-37.686
Altre imposte anticipate	1.927.888	1.898.619	-70.527	-342.248	204.545	3.618.277
Totale	5.632.921	3.765.261	-76.672	-241.090	333.400	9.413.820
Imposte differite su ammortamenti anticipati	49.382	39.964	-7.432			81.914
Altre imposte differite	272.085	63.258	-96.289		7.118	246.172
Totale	321.467	103.222	-103.721	-	7.118	328.086
Saldo	5.311.454	3.662.039	27.049	-241.090	326.282	9.085.734

Le attività per imposte anticipate ammontano a 9.414 mila euro circa. Tra le principali variazioni intervenute nell'esercizio da segnalare quella relativa alle attività per imposte anticipate calcolate sulle svalutazioni di magazzino e sui crediti e sulle eliminazioni di utili intragruppo effettuate nel consolidamento. Le variazioni relative alle altre imposte anticipate si riferiscono per lo più al credito registrato dalla controllata Cynosure sui compensi in azioni contabilizzati nell'anno.

Le passività per imposte differite sono pari a 328 mila euro. Le variazioni delle altre passività per imposte differite si riferiscono, tra l'altro, alla valutazione ai fini fiscali di alcuni magazzini al LIFO e alle differenze cambio non realizzate.

Altri fondi (nota 17)

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio:

	Saldo 31/12/2007	Accan.to Movimenti	(Utilizzi)	Altri	Differenza di conversione	Saldo 31/12/2008
Fondo tratt. quiescenza e obblighi simili	302.595	74.203	-19.500	-5.760		351.538
<i>Altri:</i>						
Fondo garanzia prodotti	2.754.233	218.299	-28.903	-1	163.326	3.106.954
Fondo altri rischi e oneri	1.675.606	251.927	-39.859			1.887.674
Altri fondi minori	41.600	40.400				82.000
Totale altri fondi	4.471.439	510.626	-68.762	-1	163.326	5.076.628
Totale	4.774.034	584.829	-88.262	-5.761	163.326	5.428.166

Il fondo indennità clientela agenti, compreso nella voce "fondo trattamento quiescenza e obblighi simili" ammonta, al 31 dicembre 2008, a euro 315 mila circa contro i 271 mila euro del 31 dicembre 2007.

Secondo lo IAS 37, l'ammontare dovuto deve essere calcolato utilizzando tecniche di attualizzazione per stimare nel miglior modo possibile il costo complessivo da sostenere per l'erogazione agli agenti di benefici successivamente alla fine del rapporto di lavoro.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi di seguito descritte:

Ipotesi finanziarie	Anno 2007	Anno 2008
Tasso annuo di attualizzazione	4,50%	4,25%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,50%

Il fondo garanzia prodotti è calcolato in base ai costi per ricambi e assistenze in garanzia sostenuti nel precedente esercizio, adeguati ai volumi di vendita dell'esercizio stesso.

In data 28 febbraio 2008, a conclusione di una verifica generale svolta per l'anno 2005 dalla Direzione Regionale delle Entrate per la Toscana, è stato redatto il Processo Verbale di Costatazione (PVC) nei confronti di El.En. SpA. In tale sede l'Agenzia, oltre ad elevare alcuni rilievi minori ai fini delle imposte sui redditi ed IVA, ha disconosciuto il regime di esenzione da imposizione delle plusvalenze discendenti da una cessione di azioni effettuata da El.En. SpA nel 2005; la società è viceversa convinta di aver operato anche in tale occasione nel pieno rispetto della normativa tributaria in quel momento vigente e reputa simile rilievo del tutto illegittimo ed infondato. La società ha dunque effettuato già nell'esercizio 2007 nella voce "Altri fondi minori", in via meramente prudenziale e con il supporto dei propri consulenti, un accantonamento a fronte degli oneri che potrebbero derivare dall'emissione di eventuali atti di accertamento, in relazione ai soli rilievi minori, nella misura corrispondente ad euro 26.000, comprensivo di eventuali sanzioni. Alla data del presente documento la situazione è sostanzialmente invariata.

Altri debiti e passività potenziali

Tutte le società del gruppo sono soggette al rischio di dispute e contenziosi anche legali che possono emergere nel normale svolgimento dell'attività. La controllata Cynosure Inc. ha fornito nell'ambito del proprio 10-K relativo all'esercizio 2008 informazioni circa alcune situazioni di contenzioso in essere, segnatamente una causa relativa all'uso non sollecitato dei fax senza il permesso preventivo del ricevente.

La società americana si sta opponendo con fermezza alle richieste delle controparti e dichiara co-

munque di non essere in grado di stabilire la eventualità e, nel caso, l'entità dei costi che potrebbero emergere nel caso dovesse soccombere nella disputa.

In data 10 gennaio 2008 inoltre Cynosure, con il supporto di El.En. del cui brevetto è licenziataria esclusiva negli Stati Uniti, ha avviato una azione legale contro la Cool Touch Inc, a difesa appunto dei propri diritti di proprietà intellettuale sulla applicazione di laserlipolisi resa possibile dalla tecnica e dal sistema Smartlipo. Tale azione legale è stata intrapresa in seguito all'avvio da parte di Cool Touch della commercializzazione di un prodotto che utilizza gli accorgimenti che il gruppo ha protetto con opportuni brevetti con la finalità di tutelare l'unicità del prodotto. Al riguardo Cool Touch si è opposta a tale accusa negando ogni sua eventuale responsabilità e per contro ha avviato un'azione legale contro Cynosure per violazione di altri brevetti detenuti dalla stessa Cool Touch. Poiché il procedimento legale è ancora nelle sue fasi iniziali la società dichiara di non essere in grado di stabilire la eventualità e, nel caso, l'entità dei costi che potrebbero emergere nel caso dovesse soccombere nella disputa.

Debiti e passività finanziarie (nota 18)

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Debiti finanziari a m/l termine				
Debiti verso banche	1.920.028	1.530.014	390.014	25,49%
Debiti v/società di leasing	559.526	712.566	-153.040	-21,48%
Debiti verso altri finanziatori	1.254.977	1.198.183	56.794	4,74%
Totale	3.734.531	3.440.763	293.768	8,54%

I debiti verso banche a m/l termine al 31 dicembre 2008 rappresentano le quote non esigibili entro l'anno del finanziamento bancario concesso ad Asclepion GmbH per la costruzione del nuovo immobile, finanziamento erogato in più tranches nel corso del 2007 e nel primo semestre 2008.

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti, tra l'altro, dalle quote esigibili oltre l'anno di:

- Finanziamento agevolato MPS per ricerca applicata, riferimento TRL01, concesso alla Capogruppo El.En. SpA per euro 681.103, al tasso del 2% annuo, ultima rata 1/7/2012
- Finanziamento agevolato IMI per ricerca applicata, erogato alla controllata Quanta System SpA, concesso per euro 929.157 al tasso del 2% annuo, rimborsabile in 16 rate semestrali posticipate a partire dal 1 luglio 2003
- Finanziamento agevolato per ricerca applicata, erogato dal MIUR sempre alla controllata Quanta System SpA, concesso in più tranches per un totale di euro 552.171 al tasso dello 0,50% annuo, rimborsabile in 14 rate semestrali posticipate a partire dal 1 gennaio 2009
- Finanziamento agevolato Centrobanca per ricerca applicata, concesso alla controllata Lasit per euro 231.060 al tasso dello 0,96% annuo, ultima rata 05/08/2014.

Debiti assistiti da garanzie reali

Lo stabilimento di Via Baldanzese, 17 a Calenzano è gravato da ipoteca, in corso di cancellazione, a fronte del mutuo decennale erogato dalla Cassa di Risparmio di Firenze e già estinto al 31 dicembre 2006.

PASSIVITÀ CORRENTI

Debiti finanziari (nota 19)

Nel seguito è esposto il dettaglio dei debiti finanziari:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Debiti finanziari a breve termine				
Debiti verso banche	4.460.889	2.127.217	2.333.672	109,71%
Debiti v/società di leasing	399.170	395.844	3.326	0,84%
Passività per contratti a termine su valute	467.221		467.221	100,00%
Debiti verso altri finanziatori	220.309	283.596	-63.287	-22,32%
Totale	5.547.589	2.806.657	2.740.932	97,66%

La voce “debiti verso banche” è relativa sia alla quota a breve del finanziamento contratto da Asclepion e descritto nella nota precedente, sia a scoperti di conto corrente concessi da Istituti di credito a società controllate, in particolar modo a Quanta System SpA e With Us.

La voce “debiti verso altri finanziatori” accoglie le quote a breve dei finanziamenti descritti nella nota precedente.

Le passività per contratti a termine su valute si riferiscono alla controllata With Us. La valutazione è stata fatta al valore equo e gli effetti sono stati rilevati a conto economico.

Il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta positiva. I debiti finanziari sono esposti alle variazioni dei tassi d'interesse in quanto non sono state poste in essere operazioni di copertura.

Debiti di fornitura (nota 20)

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Debiti commerciali				
Debiti verso fornitori	30.475.082	28.581.360	1.893.722	6,63%
Debiti verso imprese collegate	642.554	28.419	614.135	2161,00%
Totale	31.117.636	28.609.779	2.507.857	8,77%

Si registra una crescita dei debiti di fornitura inferiore a quella registrata nei crediti da clienti, con il relativo effetto di espansione del circolante netto e dell'aumento del fabbisogno finanziario relativo appunto al circolante netto.

Riportiamo inoltre la distinzione dei debiti commerciali verso terzi suddivisi per valuta per l'esercizio 2008:

Valore debiti espressi in:	31/12/2008
Euro	21.325.958
USD	6.521.615
Altre valute	2.627.509
Totale	30.475.082

Il valore in euro riportato in tabella dei debiti originariamente espressi in USD o altre valute rappresenta l'importo in valuta convertito al cambio del 31 dicembre 2008.

Debiti per imposte sul reddito /Altri debiti a breve (nota 21)

I “debiti per imposte sul reddito” maturati su alcune società del Gruppo ammontano al 31 dicembre 2008 a euro 2.979.276 e sono iscritti al netto dei relativi acconti versati e delle ritenute subite.

La suddivisione degli Altri debiti è invece la seguente:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Debiti previdenziali				
Debiti verso INPS	1.193.503	1.098.021	95.482	8,70%
Debiti verso INAIL	192.688	138.766	53.922	38,86%
Debiti verso altri istituti previdenziali	134.518	116.095	18.423	15,87%
Totale	1.520.709	1.352.882	167.827	12,41%
Altri debiti				
Debiti verso l'erario per IVA	421.290	593.261	-171.971	-28,99%
Debiti verso l'erario per ritenute	983.446	948.066	35.380	3,73%
Altri debiti tributari	9.952	6.993	2.959	42,31%
Debiti verso il personale	5.599.789	5.322.998	276.791	5,20%
Acconti	1.955.883	2.676.749	-720.866	-26,93%
Altri debiti	9.098.069	7.333.758	1.764.311	24,06%
Totale	18.068.429	16.881.825	1.186.604	7,03%
Totale Debiti previdenziali e Altri debiti	19.589.138	18.234.707	1.354.431	7,43%

I “debiti verso il personale” comprendono, tra l'altro, il debito su stipendi differiti maturati dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2008.

La voce “acconti” rappresenta gli acconti ricevuti da clienti.

Nella voce “altri debiti” risultano iscritti, tra l'altro, ricavi anticipati relativi alla controllata Cynosure Inc. per contratti di assistenza iscritti nei ricavi proporzionalmente al periodo di durata degli stessi.

Analisi debiti in base alla scadenza

	31/12/2008		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti verso banche	4.460.889	1.920.028	
Debiti v/società di leasing	399.170	559.526	
Passività per contratti a termine su valute	467.221		
Debiti verso altri finanziatori	220.309	1.043.005	211.972
Debiti verso fornitori	30.475.082		
Debiti verso imprese collegate	642.554		
Debiti per imposte sul reddito	2.979.276		
Debiti previdenziali	1.520.709		
Altri debiti	18.068.429		
Totale	59.233.639	3.522.559	211.972

INFORMATIVA DI SETTORE

31/12/08	Totale	Medicale	Industriale	Altro
Ricavi	221.670	188.552	32.719	400
Altri proventi	1.818	786	94	938
Margine di contribuzione	126.330	110.639	14.489	1.202
<i>Inc. %</i>	<i>57%</i>	<i>58%</i>	<i>44%</i>	<i>90%</i>
Margine di settore	33.002	28.848	3.124	1.029
<i>Inc. %</i>	<i>15%</i>	<i>15%</i>	<i>10%</i>	<i>77%</i>
Costi non allocati	12.450			
Risultato operativo	20.551			
Gestione finanziaria	1.629			
Quota del risultato delle società collegate	(130)	(84)	24	(70)
Altri proventi e oneri netti	36			
Risultato prima delle imposte	22.087			
Imposte sul reddito	7.868			
Risultato d'esercizio	14.218			
Risultato di terzi	5.890			
Risultato netto del Gruppo	8.329			

31/12/07	Totale	Medicale	Industriale	Altro
Ricavi	193.437	166.507	26.767	162
Altri proventi	1.923	635	256	1.032
Margine di contribuzione	108.150	95.870	11.428	852
<i>Inc. %</i>	<i>55%</i>	<i>57%</i>	<i>42%</i>	<i>71%</i>
Margine di settore	33.216	30.723	1.640	853
<i>Inc. %</i>	<i>17%</i>	<i>18%</i>	<i>6%</i>	<i>71%</i>
Costi non allocati	11.915			
Risultato operativo	21.301			
Gestione finanziaria	703			
Quota del risultato delle società collegate	(55)	(45)	(9)	(1)
Altri proventi e oneri netti	13.449			
Risultato prima delle imposte	35.399			
Imposte sul reddito	10.460			
Risultato d'esercizio	24.938			
Risultato di terzi	7.286			
Risultato netto del Gruppo	17.653			

Il margine di contribuzione è così calcolato: [Ricavi + Proventi] – [Acquisiti ± Variazione scorte + Costi diretti di produzione e vendita].

31/12/08	Totale	Medicale	Industriale	Altro
Attivo allocato ai settori	224.138	192.454	31.684	
Partecipazioni	1.466	1.274	192	
Attivo non allocato	26.587			
Totale attivo	252.191	193.728	31.876	0
Passivo allocato ai settori	46.941	39.660	7.281	
Passivo non allocato	24.253			
Totale passivo	71.194	39.660	7.281	0

31/12/07	Totale	Medicale	Industriale	Altro
Attivo allocato ai settori	186.522	157.551	28.971	
Partecipazioni	247	92	155	
Attivo non allocato	38.786			
Totale attivo	225.555	157.643	29.126	0
Passivo allocato ai settori	39.826	32.019	7.807	
Passivo non allocato	23.162			
Totale passivo	62.988	32.019	7.807	0

31/12/08	Totale	Medicale	Industriale	Altro
Variazione nelle immobilizzazioni:				
- allocate	5.584	4.156	1.428	0
- non allocate	734			
Totale	6.319	4.156	1.428	0

31/12/07	Totale	Medicale	Industriale	Altro
Variazione nelle immobilizzazioni:				
- allocate	5.289	2.529	2.760	0
- non allocate	170			
Totale	5.459	2.529	2.760	0

Informativa secondaria

31/12/08	Totale	Italia	Europa	Row
Ricavi	221.670	31.496	68.015	122.159

31/12/07	Totale	Italia	Europa	Row
Ricavi	193.437	30.534	56.245	106.657

31/12/08	Totale	Italia	Europa	Row
Attivo allocato ai settori	250.499	95.636	16.245	138.619
Partecipazioni	1.692	1.692		
Attivo non allocato	0			
Totale attivo	252.191	97.328	16.245	138.619
Passivo allocato ai settori	71.194	36.177	9.433	25.584
Passivo non allocato	0			
Totale passivo	71.194	36.177	9.433	25.584

31/12/07	Totale	Italia	Europa	Row
Attivo allocato ai settori	225.036	101.224	12.348	111.464
Partecipazioni	519	519		
Attivo non allocato	0			
Totale attivo	225.555	101.743	12.348	111.464
Passivo allocato ai settori	62.988	33.650	6.778	22.560
Passivo non allocato	0			
Totale passivo	62.988	33.650	6.778	22.560

31/12/08	Totale	Italia	Europa	Row
Variazione nelle immobilizzazioni:				
- allocate	6.319	2.787	2.320	1.211
- non allocate	0			
Totale	6.319	2.787	2.320	1.211

31/12/07	Totale	Italia	Europa	Row
Variazione nelle immobilizzazioni:				
- allocate	5.459	1.940	2.768	751
- non allocate	0			
Totale	5.459	1.940	2.768	751

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Ricavi (nota 22)

L'esercizio 2008 si chiude in maniera positiva, con il raggiungimento dei target di fatturato e di redditività che il Gruppo si era dato per il sub-consolidato senza Cynosure, pur in presenza di condizioni di mercato che sono andate progressivamente deteriorandosi nel corso dell'esercizio, ed in particolare negli ultimi 3 mesi dell'anno.

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Vendite sistemi laser industriali	28.180.254	22.797.766	5.382.488	23,61%
Vendite apparecchiature laser medicali	164.568.427	145.596.944	18.971.483	13,03%
Assistenza tecnica e ricambi	28.921.681	25.042.012	3.879.669	15,49%
Totale	221.670.362	193.436.722	28.233.640	14,60%

E' ancora il settore industriale a segnare il più rapido tasso di crescita, un ottimo +23,6% frutto di una serie di investimenti sia in ricerca sui prodotti sia nella internazionalizzazione delle attività che porta il fatturato per sistemi vicino ai 30 milioni.

Con oltre 164 milioni di euro di fatturato al 31 dicembre 2008, il gruppo si conferma come la più grande realtà mondiale nel settore dei laser medicali ed estetici, e la sua crescita a "due cifre" ha significato nel 2008 un incremento della quota di mercato. Il management del gruppo, approfondendo sforzi in tutti gli aspetti e attività che determinano il successo nel nostro business, dalla ricerca e sviluppo al marketing, alla gestione delle reti di vendita, al coordinamento organizzativo e finanziario dei diversi soggetti che compongono il gruppo, sta operando con grande determinazione per mantenere e rinforzare tale posizione.

Il servizio di assistenza e vendita ricambi fa segnare un incremento di circa il 15%, un buon risultato, fisiologico sviluppo dell'attività in proporzione all'incremento della base installata.

In ordine alla stagionalità delle attività, in linea generale, il business non è soggetto a particolari oscillazioni nell'ambito dell'esercizio. In ogni caso, con riferimento al primo semestre è opportuno ricordare che si assiste generalmente ad un leggero calo delle vendite nel mese di gennaio che risente negativamente del corrispondente picco di fatturato del mese di dicembre dell'anno precedente. Inoltre, con riferimento al secondo semestre si assiste ad una flessione del fatturato nel mese di agosto, in particolare nell'area italiana ed europea.

Altri proventi (nota 23)

L'analisi degli altri proventi è la seguente:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	22.811	9.126	13.685	149,96%
Recupero spese	813.659	771.183	42.476	5,51%
Plusvalenze su cessioni di beni	18.213	105.605	-87.392	-82,75%
Altri ricavi e proventi	963.719	1.029.486	-65.767	-6,39%
Contributi in conto esercizio e in c/capitale		7.621	-7.621	-100,00%
Totale	1.818.402	1.923.021	-104.619	-5,44%

La voce "recupero spese" si riferisce per lo più al recupero di spese di trasporto.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono stati contabilizzati per lo più contributi a valere su progetti di ricerca. Gli importi più rilevanti sono stati iscritti dalla capogruppo El.En. SpA per un importo pari a 447 mila euro circa, dalla controllata Asclepion GmbH per 129 mila euro e dalla controllata Quanta System SpA per 144 mila euro circa.

Costi per acquisto di merce (nota 24)

L'analisi degli acquisti è la seguente:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Acquisti materie prime e prodotti finiti	83.247.151	75.204.939	8.042.212	10,69%
Acquisto imballi	706.880	543.670	163.210	30,02%
Trasporti su acquisti	1.061.301	574.710	486.591	84,67%
Altre spese accessorie d'acquisto	280.650	182.287	98.363	53,96%
Altri acquisti	383.515	341.233	42.282	12,39%
Totale	85.679.497	76.846.839	8.832.658	11,49%

L'incremento degli acquisti è diretta conseguenza dell'aumento del volume di affari e si riflette, tra l'altro, nell'incremento delle rimanenze finali registrato alla fine dell'esercizio.

Altri servizi diretti/servizi ed oneri operativi (25)

La voce risulta così composta:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
<i>Altri servizi diretti</i>				
Spese per lavorazioni presso terzi	5.777.565	4.420.865	1.356.700	30,69%
Servizi tecnici	1.992.277	1.417.075	575.202	40,59%
Trasporti su consegne	1.687.477	1.347.159	340.318	25,26%
Provvigioni	10.928.389	10.628.656	299.733	2,82%
Royalties	79.695	110.174	-30.479	-27,66%
Viaggi per assistenza tecnica	1.810.207	1.575.446	234.761	14,90%
Altri servizi diretti	590.620	641.120	-50.500	-7,88%
Totale	22.866.230	20.140.495	2.725.735	13,53%
<i>Servizi ed oneri operativi</i>				
Manutenzioni e assistenze su attrezzature	1.274.068	1.094.427	179.641	16,41%
Servizi e consulenze commerciali	3.651.664	1.336.567	2.315.097	173,21%
Servizi e consulenze legali e amministrativi	2.769.288	1.466.982	1.302.306	88,77%
Costi per la revisione contabile	732.242	772.402	-40.160	-5,20%
Assicurazioni	1.851.747	1.538.448	313.299	20,36%
Spese per viaggi e soggiorni	4.539.401	3.683.380	856.021	23,24%
Spese promozionali e pubblicitarie	12.726.934	8.753.288	3.973.646	45,40%
Spese per gli immobili	2.276.175	1.790.095	486.080	27,15%
Imposte diverse da quelle sul reddito	373.327	216.384	156.943	72,53%
Spese gestione automezzi	990.664	791.598	199.066	25,15%
Forniture per ufficio	558.465	550.698	7.767	1,41%
Assistenza hardware e software	527.063	474.997	52.066	10,96%
Commissioni bancarie e valutarie	616.322	514.900	101.422	19,70%
Godimento beni di terzi	4.369.406	3.547.180	822.226	23,18%
Altri servizi ed oneri operativi	14.122.128	12.081.539	2.040.589	16,89%
Totale	51.378.894	38.612.885	12.766.009	33,06%

Gli importi più significativi della voce “altri servizi ed oneri operativi” sono rappresentati da: compensi spettanti ai membri degli Organi amministrativi e dei Collegi sindacali per 2.023 mila euro circa; costi per consulenze tecnico-scientifiche e studi e ricerche per 2.178 mila euro circa. Per quanto attiene alle attività ed ai costi di ricerca e sviluppo, si rinvia a quanto già descritto nella relazione sulla gestione.

Impegni futuri per godimento beni di terzi

Si riassumono di seguito gli impegni che il gruppo avrà per godimento beni di terzi suddivisi per scadenza:

Impegni per godimento beni di terzi:	31/12/2008
Entro 1 anno	1.853.284
Da 1 a 5 anni	4.266.772
Oltre 5 anni	221.548
Totale	6.341.604

Costi per il personale (nota 26)

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Costi per il personale				
Salari e stipendi	33.693.823	30.822.360	2.871.463	9,32%
Oneri sociali	6.710.976	5.536.935	1.174.041	21,20%
Trattamento fine rapporto	700.096	497.907	202.189	40,61%
Stock options	5.008.772	6.333.644	-1.324.872	-20,92%
Altri costi	25.917	9.100	16.817	184,80%
Totale	46.139.584	43.199.946	2.939.638	6,80%

Il costo per il personale si attesta a 46.139.584 euro, che rispetto ai 43.199.946 euro del 2007 risulta in aumento del 6,8% e con una incidenza sul fatturato leggermente diminuita. Fanno parte dei costi del personale i costi figurativi iscritti in bilancio in relazione alle stock option assegnate ai dipendenti. Nel 2007 tali costi erano stati pari a 6.334 mila euro, mentre nel 2008 ammontano a 5.009 mila euro; di questi, 4.923 mila euro sono riferibili alla sola Cynosure Inc..

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (nota 27)

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
<i>Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</i>				
Ammortamento attività immateriali	414.607	316.284	98.323	31,09%
Ammortamento attività materiali	4.651.311	3.426.859	1.224.452	35,73%
Svalutazione attività immateriali e materiali		39.607	-39.607	-100,00%
Accantonamento rischi su crediti	2.683.620	376.979	2.306.641	611,88%
Accantonamento per rischi e oneri	510.626	876.740	-366.114	-41,76%
Totale	8.260.164	5.036.469	3.223.695	64,01%

La voce ammortamenti e accantonamenti comprende alcune svalutazioni prudenzialmente effettuate su posizioni creditizie la cui riscossione è risultata molto rallentata per effetto della crisi creditizia che ha limitato la liquidità a disposizione delle aziende in generale e di alcuni nostri partner commerciali in particolare.

L'accantonamento per rischi ed oneri è relativo anche alla garanzia prodotti.

Oneri e Proventi finanziari (nota 28)

Il dettaglio delle due voci è il seguente:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Proventi finanziari:				
Interessi attivi verso banche	2.578.548	2.190.783	387.765	17,70%
Interessi attivi v. collegate	4.874	3.866	1.008	26,07%
Interessi attivi su titoli		7.872	-7.872	-100,00%
Proventi da negoziazione	4.194	2.128	2.066	97,09%
Differenza cambi attive	1.419.636	1.464.601	-44.965	-3,07%
Altri proventi finanziari	200.872	274.911	-74.039	-26,93%
Totale	4.208.124	3.944.161	263.963	6,69%
Oneri finanziari:				
Interessi passivi su debiti verso banche per scoperti di C/C	-1.206.780	-215.417	-991.363	460,21%
Interessi passivi su debiti v/ banche per mutui e altri prestiti a M/L termine	-22.701	-30.104	7.403	-24,59%
Perdite da negoziazione Titoli		-1.198	1.198	-100,00%
Differenze cambi passive	-1.157.860	-2.872.417	1.714.557	-59,69%
Altri oneri finanziari	-191.539	-121.844	-69.695	57,20%
Totale	-2.578.880	-3.240.980	662.100	-20,43%

La voce “interessi attivi verso banche”, beneficia ancora della liquidità detenuta da Cynosure a seguito dell'IPO del 2005 e dalla capogruppo El.En. a seguito della vendita di azioni Cynosure nell'esercizio 2007. Vengono iscritti interessi e proventi da negoziazione relativi ad operazioni di investimento temporaneo della liquidità.

Gli interessi passivi per scoperti di c/c si riferiscono per lo più a scoperti concessi da Istituti di Credito alle società controllate; in particolare il costo relativo alla società GLI è pari a 480 mila euro circa. La voce “altri oneri finanziari” accoglie, per 109 mila euro circa, l'iscrizione di interessi passivi derivanti dalla applicazione del principio contabile IAS 19 al trattamento di fine rapporto.

Altri proventi ed oneri netti (nota 29)

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Altri oneri netti				
Minusvalenze su partecipazioni	-222.953	-1.490.610	1.267.657	-85,04%
Totale	-222.953	-1.490.610	1.267.657	-85,04%
Altri proventi netti				
Plusvalenze su partecipazioni	258.679	14.939.941	-14.681.262	-98,27%
Totale	258.679	14.939.941	-14.681.262	-98,27%

La voce “Minusvalenze su partecipazioni” quantifica gli effetti della diluizione del valore della partecipazione in Cynosure Inc. a seguito dell'aumento di capitale al servizio di piani di stock options a favore di terzi.

La voce plusvalenze di partecipazioni accoglie per lo più gli effetti del de-consolidamento di società non più controllate al 31 dicembre 2008.

Imposte sul reddito (nota 30)

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Descrizione				
IRES e altre imposte sul reddito estere	10.569.793	11.762.635	-1.192.842	-10,14%
IRAP	1.076.821	975.377	101.444	10,40%
IRES e altre imposte sul reddito estere - Differite (Anticipate)	-3.634.445	-1.955.588	-1.678.857	85,85%
IRAP - Differita (Anticipata)	-54.643	-55.426	783	-1,41%
Crediti d'imposta	-	-333.838	333.838	-100,00%
Imposte esercizi precedenti	-89.227	67.215	-156.442	-232,75%
Totale imposte dirette	7.868.299	10.460.375	-2.592.076	-24,78%

Il prospetto che segue illustra la riconciliazione tra aliquota fiscale teorica ed aliquota effettiva limitatamente all'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) e assimilabili.

	2008	2007
Risultato Ante Imposte	22.086.601	35.398.617
Aliquota Ires teorica	27,50%	33%
Ires Teorica	6.073.815	11.681.544
Maggiore (minore) incidenza fiscale delle imprese estere rispetto all'aliquota teorica	685.708	954.307
Maggiore (minore) incidenza fiscale delle imprese italiane rispetto all'aliquota teorica	425.926	(5.579.289)
Maggiore (minore) incidenza fiscale per effetto delle scritture di consolidamento	(250.101)	2.750.485
Ires effettiva	6.935.348	9.807.047
Aliquota Ires Effettiva	31%	28%

Il carico fiscale dello scorso esercizio era positivamente influenzato dalla parziale esenzione della plusvalenza realizzata da El.En. S.p.A per la vendita di azioni Cynosure e negativamente dall'iscrizione nel bilancio di Cynosure di circa 702 mila dollari (circa 520 mila Euro) di imposte calcolate su una svalutazione crediti dedotta negli anni precedenti e contestata a seguito di una verifica fiscale da parte dell'Internal Revenue Service Audit.

Il carico fiscale corrente risulta per lo più influenzato dall'indeducibilità delle rettifiche di valore operate sulle società consolidate.

Dividenti distribuiti (nota 31)

L'Assemblea dei soci del 15 maggio 2007 ha deliberato di distribuire 1.421.030,40 euro quale dividendo da assegnare agli azionisti in ragione di euro 0,30 per ognuna delle 4.736.768 azioni ordinarie.

L'Assemblea dei soci del 15 maggio 2008 ha deliberato di distribuire un dividendo pari a euro 1,1 per ognuna delle azioni in circolazione alla data di stacco cedola. Il dividendo pagato è stato di 5.193.342 euro.

Il dividendo proposto dal Consiglio di Amministrazione, sottoposto ad approvazione da parte dell'Assemblea che approverà il bilancio 2008 è pari a euro 0,30 per azione, osservato quanto stabilito dall'art. 2357-ter c.c.

Utile per azione (nota 32)

Qui di seguito illustriamo il metodo di calcolo utilizzato per la determinazione del numero medio ponderato di azioni in circolazione.

Azioni	31/12/07	31/3/08	30/4/08	31/5/08	30/6/08	31/7/08	31/8/08	30/9/08	31/10/08	30/11/08	31/12/08
Azioni	4.824.368	4.824.368	4.824.368	4.824.368	4.824.368	4.824.368	4.824.368	4.824.368	4.824.368	4.824.368	4.824.368
Azioni proprie (-)	-	-28.630	-103.148	-103.148	-103.148	-103.148	-103.148	-103.148	-103.148	-103.148	-103.148
Azioni nette	4.824.368	4.795.738	4.721.220	4.721.220	4.721.220	4.721.220	4.721.220	4.721.220	4.721.220	4.721.220	4.721.220
Media ponderata											
azioni		4.814.825	4.791.424	4.777.383	4.768.022	4.761.336	4.756.322	4.752.422	4.749.301	4.746.749	4.744.621

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti (nota 33)

Per l'esercizio 2008 non sono state poste in essere operazioni significative non ricorrenti.

Evidenziamo di seguito l'effetto delle operazioni significative non ricorrenti per l'esercizio 2007:

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti 2007	Gestione finanziaria		Altri proventi netti		Risultato dell'esercizio		Risultato dell'esercizio di gruppo		Patrimonio netto Consolidato		Patrimonio netto di gruppo	
	Valore €/000	%	Valore €/000	%	Valore €/000	%	Valore €/000	%	Valore €/000	%	Valore €/000	%
Valore di bilancio	703		14.940		24.938		17.652		162.567		93.581	
Effetto cessione azioni Cynosure	(980)	-139%	14.940	100%	(12.971)	-52%	(12.709)	-72%	(12.971)	-8%	(12.709)	-14%
Valore di bilancio senza cessione azioni Cynosure	1.683		(0)		11.967		4.943		149.596		80.872	

La cessione avvenuta a fine esercizio 2007 di 950.000 azioni della controllata Cynosure da parte della capogruppo El.En. ha comportato l'iscrizione di una plusvalenza di circa 15 milioni di euro e un parziale riversamento a conto economico della riserva di conversione in precedenza accumulata.

L'effetto positivo sulla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007 è stato quindi di circa 20 milioni di euro.

INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Ai sensi dello I.A.S. 24 si considerano parti correlate i seguenti soggetti:

- le società controllate e collegate così come risulta evidenziato nel presente documento;
- i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Capogruppo e gli altri dirigenti con responsabilità strategiche;
- le persone fisiche azionisti della Capogruppo El.En. SpA;
- le persone giuridiche delle quali è posseduta una partecipazione rilevante da parte di uno dei maggiori azionisti della Capogruppo, da un membro del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, da uno dei componenti del Collegio Sindacale, da un altro dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Uno dei Consiglieri delegati, maggior azionista della Capogruppo, è nudo proprietario di una quota pari al 25% della Immobiliare del Ciliegio Srl, socia anch'essa della Capogruppo.

Tutte le transazioni con le parti correlate sono avvenute ad ordinarie condizioni di mercato.

In particolare si evidenzia quanto segue:

Membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e altri dirigenti strategici

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Capogruppo percepiscono i compensi così come qui di seguito indicati:

Soggetto	Descrizione Carica		Compensi				
	Cognome e nome	Carica Ricoperta	Durata carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Gabriele Clementi	Presidente del CdA	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		90.000		81.641	6.500
Barbara Bazzocchi	Consigliere delegato	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		90.000		29.639	6.500
Andrea Cangoli	Consigliere delegato	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		90.000		40.821	6.500
Michele Legnaioli	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		12.000			
Paolo Blasi	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		12.000			
Angelo Ercole Ferrario	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		12.000			
Alberto Pecci	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		12.000			
Stefano Modi	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		12.000		29.317	
Vincenzo Pilla	Presidente Collegio Sindacale	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.09		26.036			
Giovanni Pacini	Sindaco Effettivo	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.09		18.002			
Paolo Caselli	Sindaco Effettivo	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.09		18.000			

Nella colonna “Bonus ed altri incentivi” sono riportati i compensi attribuiti ad alcuni membri del Consiglio di Amministrazione a titolo di remunerazione incentivante in funzione del raggiungimento di obiettivi prefissati dallo stesso Organo amministrativo, giusta delibera dell'Assemblea dei soci del 15 maggio 2008 che, in sede di determinazione del compenso al CdA, aveva determinato in massimo euro 250 mila l'importo da destinarsi a remunerazione incentivante.

Il Consigliere Stefano Modi ha percepito nell'esercizio 2008, in qualità di dipendente della società, una retribuzione pari ad 109 mila euro circa. I compensi degli amministratori della controllante per lo svolgimento delle proprie funzioni in altre imprese incluse nel consolidamento sono i seguenti: Barbara Bazzocchi, in qualità di Amministratore Unico della Cutlite Penta Srl ha percepito un compenso da detta società per 12.000 euro; Gabriele Clementi in qualità di Amministratore Unico di Valivre Italia Srl ha percepito un compenso da detta società per 12.000 euro, ed in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione di With Us ha percepito un compenso da detta società per 1.500 mila yen; Andrea Cangioli in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione di With Us ha percepito un compenso da detta società per 1.500 mila yen; Angelo E. Ferrario in qualità di Presidente del CdA di Quanta System SpA ha percepito un compenso da detta società per 90.000 euro ed in qualità di Consigliere di Arex Srl ha percepito un compenso da detta società per 10.000 euro.

I compensi ai membri del Collegio sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni in altre imprese incluse nel consolidamento sono i seguenti: Vincenzo Pilla in qualità di Presidente del Collegio sindacale di Deka Mela Srl e Lasit SpA e di Sindaco effettivo di Cutlite Penta Srl ha percepito da dette società un compenso complessivo pari a 28.057 euro; Giovanni Pacini, in qualità di Sindaco effettivo di Deka Mela Srl e Cutlite Penta Srl ha percepito da dette società un compenso complessivo pari a 16.314 euro; Paolo Caselli in qualità di Presidente del Collegio sindacale di Cutlite Penta Srl e di Sindaco effettivo di Deka Mela Srl e Lasit SpA ha percepito da dette società un compenso complessivo di 24.589 euro; Manfredi Bufalini in qualità di Sindaco effettivo di Quanta System SpA ha percepito dalla stessa un compenso pari ad euro 7.306.

Al Prof. Leonardo Masotti, Presidente del Comitato Scientifico, è stato attribuito un compenso fisso di 7.600 euro oltre ad un compenso a titolo di remunerazione incentivante per 26.363 euro.

La Società non ha direttore generale.

Persone fisiche detentrici di una quota di partecipazione nella El.En. SpA

Oltre ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e al Presidente del Comitato Tecnico Scientifico, i soci Carlo Raffini e Pio Burlamacchi percepiscono dalla capogruppo un compenso; in particolare:

- a) il Sig. Carlo Raffini, cui la Capogruppo El.En. SpA ha affidato incarichi di prestazione d'opera professionale ha percepito un compenso annuo pari a 42.777 euro;
- b) il Prof. Pio Burlamacchi è titolare, in virtù di apposito contratto, di un diritto di privativa industriale costituita dalla domanda di brevetto per invenzione “Supporto di cavità ottica per laser con regolazione dell'allineamento del fascio” e ha percepito un compenso pari a 6 mila euro.

Società collegate

Tutti i rapporti di debito e credito, tutti i costi e ricavi, tutti i finanziamenti e le garanzie concesse a società collegate durante l'esercizio 2008, sono esposti in modo chiaro e dettagliato.

I prezzi di trasferimento sono stabiliti con riferimento a quanto avviene normalmente sul mercato. Le suddette transazioni intragruppo riflettono pertanto l'andamento dei prezzi di mercato, rispetto ai quali possono eventualmente differire in misura contenuta in funzione delle politiche commerciali del Gruppo.

Nelle tabelle che seguono vengono analizzati i rapporti intercorsi nel periodo con le società collegate, sia a livello di scambi commerciali sia a livello di saldi debitori e creditori.

Imprese collegate:	Crediti finanziari		Crediti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
SBI SA			117	
Actis Srl		100	8	
Immobiliare Del.Co. Srl	14			
Elesta Srl	255		241	
Electro Optical Innovation Srl	70		4	
Grupo Laser Idoseme SL			889	
Totale	339	100	1.258	

Imprese collegate:	Debiti finanziari		Debiti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Elesta Srl			500	
Immobiliare Del.Co. Srl			36	
Actis Srl			66	
SBI S.A.			10	
Electro Optical Innovation Srl			30	
Totale			643	

Imprese collegate:	Vendite	Prestazioni di servizi	Totale
Actis Srl	8		8
SBI S.A.	134		134
Elesta Srl	452		452
Electro Optical Innovation Srl	26		26
Totale	620	-	620

Imprese collegate:	Altri proventi
Elesta Srl	1
Actis Srl	2
Totale	3

Imprese collegate:	Acquisti materie prime	Prestazioni di servizi	Totale
Actis Srl	47	45	91
SBI S.A.	10		10
Elesta Srl	26	210	236
Immobiliare Delco Srl		59	59
JV Laser International Ltd	24		24
Electro Optical Innovation Srl	25		25
Totale	131	314	445

I valori delle tabelle sopraelencate si riferiscono a operazioni inerenti la gestione caratteristica della società.

Sono infine stati contabilizzati circa 5 mila euro per interessi attivi sul finanziamento di 100 mila euro concesso alla società collegata Actis Srl.

Nella tabella che segue si evidenzia l'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno avuto sulla situazione economica e patrimoniale del gruppo.

Incidenza delle operazioni con parti correlate	Totale	Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Partecipazioni	1.691.692		0,00%
Crediti commerciali	47.310.310	1.258.028	2,66%
Altri crediti	5.512.038	338.667	6,14%
Debiti e passività finanziarie a m/l termine	3.734.531		0,00%
Debiti finanziari a breve termine	5.547.589		0,00%
Debiti di fornitura	31.117.636	642.554	2,06%
Altri debiti a breve	19.589.138		0,00%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	221.670.362	619.511	0,28%
Altri proventi	1.818.402	4.080	0,22%
Costi per acquisto di merce	85.679.497	131.413	0,15%
Altri servizi diretti	22.866.230	4.979	0,02%
Costi per servizi ed oneri operativi	51.378.894	308.924	0,60%
Oneri finanziari	-2.578.880		0,00%
Proventi finanziari	4.208.124	4.874	0,12%

FATTORI DI RISCHIO E PROCEDURE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Rischio operativo

Nella piena consapevolezza del potenziale rischio derivante dalla particolare natura dei prodotti del gruppo, esso opera fin dalla fase di ricerca e progettazione nel perseguimento della sicurezza e qualità del prodotto immesso in commercio. Residuano rischi marginali per perdite da uso improprio del prodotto da parte dell'utilizzatore finale e/o da eventi pregiudizievoli non rientranti nelle coperture assicurative accese dalle società del gruppo.

I principali strumenti finanziari del Gruppo includono conti correnti e depositi a breve, passività finanziarie a breve e lungo periodo, leasing finanziari e titoli.

Oltre a questi il Gruppo ha crediti e debiti commerciali derivanti dalla propria attività.

I principali rischi finanziari a cui si espone il Gruppo sono quelli di cambio, di credito, di liquidità e di tasso di interesse.

Rischio di cambio

Anche nel 2008 il 50% circa delle vendite consolidate è stato realizzato su mercati estranei all'Unione Europea: la maggior parte di tali transazioni è stata effettuata in US\$; peraltro è opportuno ricordare che la presenza di stabili strutture negli Stati Uniti, in particolare Cynosure, consente una parziale copertura di questo rischio a livello consolidato dato che sia i costi che i ricavi sono deno-

minati nella medesima valuta.

Alcune società del gruppo (in particolare With Us e Cutlite do Brasil) hanno posto in essere operazioni di copertura dal rischio di cambio come già descritto nel capitolo dedicato all'andamento delle società controllate nella Relazione sulla gestione.

Relativamente alle altre valute con le quali il gruppo opera, le opportune e specifiche azioni da intraprendere ai fini della copertura del rischio su cambi sono valutate di volta in volta e possono consistere per lo più in coperture a termine.

Rischio di credito

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, il Gruppo opera con controparti sulle quali preventivamente vengono effettuati controlli di merito. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Le perdite su crediti storicamente registrate sono pertanto limitate in rapporto al fatturato e tali da non richiedere apposite coperture e/o assicurazioni. Non ci sono concentrazioni significative di rischio di credito all'interno del Gruppo. Il fondo svalutazione accantonato alla fine dell'esercizio rappresenta circa il 9% del totale crediti commerciali verso terzi. Per un'analisi sullo scaduto dei crediti verso terzi si rimanda a quanto già esposto nella nota (6) del Bilancio.

Per quanto riguarda i crediti di finanziamento, essi si riferiscono per lo più a finanziamenti concessi a società collegate. Su tali finanziamenti non si è resa necessaria nessuna svalutazione.

Per quanto riguarda le garanzie prestate a terzi si ricorda che la controllata ASA ha rilasciato fidejussione bancaria a favore del locatore per 10 mila euro scadente il 31/08/2009 e che la controllata Quanta System ha rilasciato fidejussioni bancarie a favore di alcuni istituti di credito della collegata Grupo Laser Idoseme per un totale di 675 mila euro scadenti il 28/02/2010.

Rischio di liquidità e tasso di interesse

Per quanto riguarda l'esposizione del gruppo al rischio di liquidità e tasso di interesse, è opportuno ricordare che la liquidità del gruppo stesso si mantiene anche in questo esercizio elevata tale da coprire l'indebitamento esistente ottenendo una posizione finanziaria netta altamente positiva. Per questo motivo si ritiene che tali rischi siano adeguatamente coperti.

Come esposto nella tabella dell'indebitamento diviso per fasce di scaduto sopra evidenziata, le fluttuazioni dei tassi di interesse non produrrebbero effetti degni di nota nel risultato del gruppo.

Gestione del capitale

L'obiettivo della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un basso livello di indebitamento. Data la consistente liquidità detenuta dal Gruppo la posizione finanziaria netta si presenta ampiamente positiva tale da garantire un buon rapporto tra Patrimonio e indebitamento.

STRUMENTI FINANZIARI

Valore equo

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo.

	Val. contabile 31/12/2008	Val. contabile 31/12/2007	Val. equo 31/12/2008	Val. equo 31/12/2007
Attività finanziarie				
Crediti finanziari (a m/l termine)	100.000	100.000	100.000	100.000
Crediti finanziari (a breve termine)	430.810	255.991	430.810	255.991
Titoli	18.044.112	32.044.110	18.044.112	32.044.110
Disponibilità liquide	59.113.513	61.511.786	59.113.513	61.511.786
Passività finanziarie				
Debiti e passività finanziarie (a m/l termine)	3.734.531	3.440.763	3.734.531	3.440.763
Debiti finanziari (a breve termine)	5.547.589	2.806.657	5.547.589	2.806.657

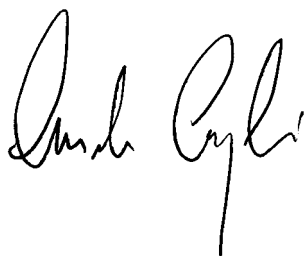
ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dipendenti suddivisi per categoria

	Media 2008	31/12/2008	Media 2007	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Totale	836,0	876	715,5	796	80	10,05%

L'aumento del numero di dipendenti del gruppo riflette il progressivo aumento del giro d'affari.

Per Il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato - Ing. Andrea Cangioli



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Andrea Cangioli in qualità di Amministratore Delegato, e Enrico Romagnoli in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di El.En. SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, comma 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del 2008.

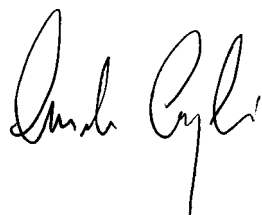
Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'unione europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n.38/2005 e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento;
- la relazione sulla gestione contiene un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché sulla situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

Calenzano, 31 marzo 2009

L'Amministratore Delegato

Ing. Andrea Cangioli



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dott. Enrico Romagnoli



EL. EN. S.P.A.

Sede in Via Baldanzese 17 Calenzano (FI)

Relazione del Collegio dei sindaci all'assemblea degli azionisti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. n.127/1991

Agli azionisti della capogruppo El.En. SpA

Nell'ambito dei compiti previsti dall'art.41 del D.Lgs. n.127/1991, il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza, ha controllato il bilancio consolidato della capogruppo El.En. SpA al 31 dicembre 2008 e la relazione sulla gestione del gruppo.

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione da parte della società Reconta Ernst & Young SpA, la quale ha espresso un giudizio senza rilievi, dichiarando che lo stesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo El.En..

E' stata presa visione dei bilanci delle società incluse nel consolidamento, che sono stati esaminati dai rispettivi organi di controllo e dalla società di revisione in sede di applicazione delle procedure di controllo attuate in fase di certificazione del bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale ha verificato la rispondenza dei criteri utilizzati nella determinazione dell'area di consolidamento e dei principi di consolidamento adottati a quanto stabilito dal D.Lgs. 127/91; tali principi sono illustrati nella nota integrativa che fornisce ampie ed esaurienti informazioni sulla loro applicazione.

Il Collegio Sindacale ritiene che la procedura interna adottata dalla capogruppo al fine di ottemperare alle prescrizioni di cui al novellato art. 36 del Regolamento Mercati, sia adeguata.

Il Bilancio consolidato del Gruppo è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS. In seguito all'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del luglio 2002, a partire dal 1° gennaio 2005 il gruppo El.En. ha infatti adottato i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea.

La relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, che correda il bilancio consolidato, è stata da noi controllata al fine di verificare il rispetto del contenuto previsto dall'art.40 del citato D.Lgs. n.127/1991 e per accertarne la congruenza con il bilancio consolidato come previsto dall'art.41 dello stesso D.Lgs. Sulla base dei controlli effettuati, il collegio ritiene che la relazione sulla gestione del gruppo sia corretta e risulti coerente con il bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza e visti i risultati dei controlli effettuati dalla società di revisione, ritiene che il bilancio consolidato della società sia redatto in conformità alle norme che lo disciplinano.

Firenze, 10 aprile 2009.

Il Collegio Sindacale



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Piazza della Libertà, 9
50129 Firenze
Tel. (+39) 055 552451
Fax (+39) 055 5524850
www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Agli Azionisti della El.En. S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della El.En. S.p.A. e sue controllate ("Gruppo El.En.") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della El.En. S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo El.En. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo El.En. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della El.En. S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo El.En. al 31 dicembre 2008.

Firenze, 10 aprile 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Fulvio Ravini
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10631 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



BILANCIO SEPARATO EL. EN. SPA





RELAZIONE SULLA GESTIONE



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2008

Signori Soci,

L'esercizio al 31/12/2008 si chiude con un utile netto di 7.030 mila euro al netto di imposte d'esercizio per 3.825 mila euro.

Nell'esercizio 2008 il fatturato della Vostra società ha superato i 57 milioni di Euro con un aumento del 24% sul precedente esercizio, ed il risultato operativo, pari al 17,5% sul fatturato, supera i 10 milioni di Euro milioni segnando un vero record per questa misura reddituale. Il risultato netto non supera quello del precedente esercizio, che beneficiava di una consistente plusvalenza di carattere straordinario.

L'attività operativa di El.En. SpA ha per oggetto lo sviluppo, progettazione, produzione e vendita di sorgenti e sistemi laser destinati all'utilizzo su due mercati principali, il mercato medicale/estetico e il mercato industriale; comprende inoltre una serie di attività accessorie di fornitura di servizi post vendita, di ricambistica e di consulenze.

El.En. SpA, nel perseguire una incisiva politica di espansione sui mercati ha, nel tempo, costituito o acquisito una serie di società che operano in specifici settori o aree geografiche, le cui attività vengono coordinate mediante la definizione dei rapporti di fornitura, la selezione ed il controllo del management, le partnership nello sviluppo, e il finanziamento.

La rilevanza di tale attività di coordinamento è molto evidente, dato che la maggior parte del fatturato della società è assorbito dalle società del gruppo, e anche la gestione finanziaria delle partecipazioni, con la allocazione delle risorse acquisite con la IPO sul Nuovo Mercato dell'anno 2000 e con i flussi di cassa generati dalle varie attività, assume un peso preponderante sia nell'assorbimento di risorse manageriali sia nell'impatto sui risultati economici e finanziari della società.

ADOZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 1 gennaio 2005 il Gruppo El.En. ha adottato i Principi Contabili Internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati in sede comunitaria per la redazione del bilancio consolidato.

Inoltre, in relazione a quanto disposto dal decreto legislativo attuativo n. 38/2005, a partire dall'esercizio 2006 El.En. SpA redige il proprio bilancio individuale secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente documento non hanno subito cambiamenti rispetto a quelli adottati per la predisposizione del bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro se non diversamente indicato.

INDICATORI DI PERFORMANCE

Nella presente Relazione sulla gestione, sono presentati alcuni indicatori di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. La società utilizza quali indicatori di performance:

- **il margine operativo lordo** detto anche "EBITDA" (Utile prima degli interessi, imposte sul reddito ed ammortamenti) che rappresenta un indicatore della performance operativa, che è determinato sommando al Risultato Operativo risultante dal bilancio la voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni";
- **il risultato operativo** detto anche "EBIT" (Utile prima degli interessi e delle imposte sul reddito);
- l'incidenza che le varie voci del conto economico hanno avuto sul fatturato.

Tali indicatori vengono mostrati nel prospetto di Conto Economico presentato più avanti e commentati di seguito.

Inoltre sono stati individuati i seguenti indicatori di performance allo scopo di fornire informazioni aggiuntive in merito alla struttura patrimoniale, finanziaria e reddituale della società:

Situazione al	31/12/08	31/12/07
Indici di redditività:		
ROE (Utile netto / Capitale Proprio)	10,4%	37,5%
ROI (Reddito operativo / Totale attivo)	10,4%	3,5%
ROS (Reddito operativo / Ricavi)	17,5%	7,2%
Indici di struttura:		
Elasticità degli impieghi (Attività correnti / Totale attivo)	0,67	0,71
Leverage	1,00	1,01
Current Ratio (Attivo corrente / Passivo corrente)	3,53	4,11
Copertura passività correnti	2,37	2,97
Quick ratio (Disponibilità liquide / Passivo corrente)	0,63	1,54
Indici di rotazione:		
Rotazione Totale attivo (Ricavi / Attivo)	0,59	0,49
Rotazione attivo corrente (Ricavi / Attivo corrente)	0,89	0,69
Rotazione magazzino (Costo del venduto / Rimanenze)	1,18	1,17
GG. giacenza media magazzino (Rimanenze / Costo del venduto) *365	310	311
GG. dilazione clienti (Crediti commerciali / Ricavi) *365	162	159

Per una più chiara lettura della tabella sopra esposta e in considerazione delle disposizioni in materia di indicatori alternativi di performance riteniamo opportuno indicare le seguenti definizioni riconducibili ai prospetti di bilancio:

- Capitale Proprio = Patrimonio Netto – Risultato d'esercizio
- Costo del Venduto = Acquisti ± Variazione scorte

CONTESTO MACROECONOMICO

Nel corso del 2007 i segnali di debolezza di alcuni settori dell'economia reale hanno introdotto sui mercati finanziari uno stato di crescente incertezza, innescando la cosiddetta crisi dei mutui subprime; il riverbero amplificato di tale crisi su tutti i mercati finanziari ha lentamente ma inesorabilmente manifestato il suo impatto sull'economia reale. Nel corso dell'anno 2008 abbiamo dapprima assistito alla decelerazione delle economie mondiali, in particolare di quella Statunitense, con un progressivo indebolimento della congiuntura nonostante il deciso intervento delle autorità monetarie, che negli Stati Uniti, hanno ridotto i tassi di riferimento e preso misure tese ad arginare la crisi di liquidità.

Nel settembre 2008 la crisi finanziaria ha causato il tracollo di alcune importanti istituzioni finanziarie, e con il fallimento di Lehman Brothers gli effetti della crisi di fiducia e del prosciugamento del credito si sono riversati sull'economia reale a livello planetario.

Tutti i principali paesi europei hanno fatto segnare una diminuzione del PIL nell'ultimo trimestre, mentre l'economia Usa e quella giapponese hanno segnato nel quarto trimestre le peggiori performance, segnando riduzioni del PIL pari al 6,2% e del 3,3% rispettivamente, entrando di fatto in recessione profonda e con loro trascinando l'intero pianeta. Anche le economie emergenti, come quella cinese, hanno dovuto fare i conti con le condizioni macroeconomiche riducendo sensibilmente il tasso di crescita, che è sceso in Cina sotto il 10% per la prima volta negli ultimi cinque anni.

Non fa eccezione l'economia italiana, che è allineata verso il basso della media europea per quanto riguarda la diminuzione del prodotto interno lordo.

Le previsioni degli economisti non inquadrano la crisi in corso come un fenomeno passeggero, ma ne prevedono l'estensione per tutto il 2009, per il quale lo FMI prevede una contrazione del PIL Europeo, giapponese ed americano, pur in presenza di una leggera crescita a livello mondiale.

Della suddetta condizione macroeconomica hanno risentito i nostri mercati di sbocco, con effetti di diversa entità. In particolare è stato riscontrato che i paesi dove la crescita economica e la disponibilità di credito erano state più brillanti ed espansive sono quelli che hanno maggiormente risentito della crisi: la Spagna già dall'inizio del 2008, e gli Stati Uniti a partire dal settembre 2008. Negli altri paesi il calo della domanda è stato registrato dopo il settembre 2008, in maniera meno incisiva che negli Stati Uniti, ma con impatto uniforme nei vari paesi. Tale condizione permane al momento della redazione della presente relazione.

La riduzione della domanda è dovuta non solo alla diminuita propensione all'investimento da parte della nostra clientela (imprese manifatturiere per il settore industriale, medici e cliniche nel settore medicale), ma anche alla drastica riduzione nella concessione dei crediti operata da banche e leasing, che ha impedito a numerosi soggetti di finalizzare i progetti di investimento sui cui erano disposti a rischiare ma per i quali non hanno potuto reperire le fonti di finanziamento.

PRINCIPALI DATI ECONOMICO - FINANZIARI

Le attività di El.En., come nei precedenti esercizi, si sono svolte nella sede di Calenzano (FI) e nell'unità locale di Castellammare di Stabia (NA).

Anche nel corso dell'esercizio 2008, l'ambito operativo della Vostra società non ha subito variazioni; El.En. ha infatti operato in tre settori di attività: quello delle apparecchiature laser estetico/medicali, quello delle sorgenti di potenza per applicazioni industriali e quello del servizio tecnico di assistenza post vendita e fornitura di ricambi alla propria clientela. Oltre che in questi settori, la società ha registrato proventi in relazione alle attività di ricerca e sviluppo.

El.En. SpA dedica inoltre risorse operative e finanziarie al controllo del Gruppo, onde ottenere migliori risultati coordinandone le varie attività in maniera sinergica.

La seguente tabella illustra l'andamento delle vendite nei segmenti sopra descritti, in forma comparativa rispetto al precedente esercizio.

	31/12/2008	Inc%	31/12/2007	Inc%	Var%
Sistemi Industriali	12.060	21,06%	8.414	18,24%	43,33%
Laser medicali	38.529	67,30%	31.586	68,47%	21,98%
Consulenze e Ricerca					
Assistenza	6.664	11,64%	6.133	13,29%	8,67%
Totale fatturato	57.253	100,00%	46.133	100,00%	24,10%

Di grande soddisfazione è stata la crescita del 43% del settore industriale, che con 12 milioni di fatturato contribuisce in maniera determinante alla crescita e al risultato della società. Occorre ricordare che parte del risultato è attribuibile ad una importante commessa che ha impegnato l'azienda nei primi 9 mesi dell'anno e che non sarà confermata nel 2009.

Nel settore medicale la crescita è ancora sostenuta ed evidenzia un incremento di fatturato del 22% circa rispetto allo scorso esercizio; contribuisce in maniera significativa a tale incremento il fatturato del segmento dell'estetica che ha a disposizione apparecchi di grande levatura e, per i primi mesi dell'anno, ha beneficiato di una congiuntura favorevole.

Il fatturato relativo alle attività di service post vendita, in aumento in virtù del crescente numero delle installazioni che vengono servite, evidenzia la minor crescita tra i tre settori principali perché penalizzato dal calo della richiesta di alcuni consumabili che avevano caratterizzato i ricavi per ricambi nel precedente esercizio. Il segmento riveste fondamentale importanza strategica dal momento che la puntualità, l'efficienza e l'economicità del servizio post-vendita influiscono in maniera determinante sulla percezione da parte del cliente della qualità del "prodotto esteso" che la società offre e che ne caratterizza il posizionamento sul mercato.

Relativamente alla voce consulenze e ricerca è infine opportuno segnalare che i ricavi inerenti le attività di ricerca sono stati contabilizzati, come di consueto, nella voce "altri ricavi e proventi" per circa 447 mila euro in virtù di incassi a valere appunto su progetti di ricerca.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31/12/08

Conto economico	31/12/2008	Inc%	31/12/2007	Inc%	Var%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.253	100,0%	46.133	100,0%	24,1%
Variazione prodotti finiti e capitalizzazioni	514	0,9%	1.359	2,9%	-62,1%
Altri proventi	1.093	1,9%	999	2,2%	9,5%
Valore della produzione	58.861	102,8%	48.491	105,1%	21,4%
Costi per acquisto di merce	27.630	48,3%	25.516	55,3%	8,3%
Variazione rimanenze materie prime	(2.309)	-4,0%	(2.293)	-5,0%	0,7%
Altri servizi diretti	6.788	11,9%	5.089	11,0%	33,4%
Margine di contribuzione lordo	26.752	46,7%	20.179	43,7%	32,6%
Costi per servizi ed oneri operativi	6.542	11,4%	8.560	18,6%	-23,6%
Valore aggiunto	20.210	35,3%	11.618	25,2%	73,9%
Costi per il personale	8.681	15,2%	7.506	16,3%	15,7%
Margine operativo lordo	11.529	20,1%	4.112	8,9%	180,3%
Ammort.ti, accanton.ti e svalut.ni	1.519	2,7%	811	1,8%	87,4%
Risultato operativo	10.010	17,5%	3.302	7,2%	203,2%
Gestione finanziaria	1.552	2,7%	(290)	-0,6%	
Altri proventi e oneri netti	(707)	-1,2%	19.631	42,6%	
Risultato prima delle imposte	10.855	19,0%	22.643	49,1%	-52,1%
Imposte sul reddito	3.825	6,7%	2.178	4,7%	75,6%
Risultato d'esercizio	7.030	12,3%	20.465	44,4%	-65,7%

Il margine di contribuzione lordo si attese a euro 26.752 mila, in crescita del 32,6% rispetto ai 20.179 mila euro del 31 dicembre 2007 e con una maggiore incidenza sul fatturato passata dal 43,7% del 2007 al 46,7% dell'esercizio 2008.

I costi per servizi ed oneri operativi che sono pari a 6.542 mila euro evidenziano una diminuzione del 23,6% (si ricorda che lo scorso esercizio tale risultato risentiva in maniera rilevante della perdita di 2.897 mila euro sui crediti vantati verso la controllata CL Tech (ex Lasercut Inc.) dichiarata fallita alla fine del 2007. Al netto di tale onere straordinario del passato esercizio si sarebbe registrato un aumento pari al 16% circa con un'incidenza sul fatturato che sarebbe passata dal 12,3% all'11,4%.

Il costo per il personale è pari a 8.681 mila euro in aumento del 15,7% rispetto all'esercizio precedente con un aumento della produttività di tale aggregato di costo che passa, nell'incidenza sul fatturato, dal 16,3% dello scorso esercizio al 15,2% del 2008.

L'organico della società è passato dalle 161 unità del 31 dicembre 2007 alle 183 del 31 dicembre 2008; le nuove assunzioni hanno interessato in particolare l'area della produzione.

Il Margine Operativo Lordo è pari a 11.529 mila euro, in aumento consistente rispetto ai 4.112 mila euro dell'esercizio precedente, con una incidenza sul fatturato del 20,1% rispetto all'8,9% dello scorso esercizio. Occorre evidenziare che il margine operativo lordo sarebbe aumentato del 64,49% se lo scorso esercizio non fosse stato penalizzato dalla citata perdita su crediti.

La voce ammortamenti ed accantonamenti evidenzia un aumento passando da 811 mila euro del precedente esercizio a 1.519 mila euro del 2008, con una incidenza pari al 2,7% sul fatturato. Tale aumento è dovuto essenzialmente a maggiori ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e maggiori accantonamenti per rischi su crediti su posizioni ritenute di dubbio realizzo.

Il risultato operativo passa dai 3.302 mila euro del 2007 ai 10.010 mila euro del 2008 in aumento

del 203% e con una incidenza del 17,5% sul fatturato. Anche in questo caso, al netto della già citata posta straordinaria del 2007, il risultato operativo sarebbe aumentato del 61,48%.

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 1.552 mila euro. Tale risultato risulta influenzato soprattutto dai maggiori interessi attivi da banche e dalle differenze cambi attive generate sulle posizioni in valuta in particolare in dollari americani e dal rafforzamento di tale valuta che alla fine dell'esercizio 2008 veniva cambiata a 1,3917 dollari per euro contro gli 1,4721 dollari per euro dell'inizio del 2008.

Gli altri proventi ed oneri netti presentano un saldo negativo per 707 mila euro dovuto ai costi iscritti per le svalutazioni operate sulle partecipazioni di Elesta Srl (ex IALT srl), SBI SA e Cutlitedo Brasil e per l'accantonamento per perdite della controllata Deka Lasertechnologie GmbH. Nell'esercizio 2007 il risultato positivo, pari ad euro 19.631 mila, era influenzato particolarmente dalla plusvalenza di circa 18,2 milioni di euro realizzata con la vendita di 950.000 azioni della controllata Cynosure.

Il risultato ante imposte si attesta a 10.855 mila euro, rispetto ai 22.643 mila euro dell'esercizio precedente.

Il costo fiscale riferibile all'esercizio, pari a 3.825 mila euro contro i 2.178 mila euro dello scorso esercizio, mostra un incremento in termini di tax rate che passa dal 9,62% dello scorso esercizio al 35,24% dell'esercizio 2008. Da ricordare che nello scorso esercizio il tax rate beneficiava della parziale esenzione "Pex" cui era sottoposta la plusvalenza sulla cessione di azioni Cynosure oltre ad altri sgravi che comunque limitavano il costo fiscale dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31/12/08

	31/12/2008	31/12/2007	Var.
Stato Patrimoniale			
Immobilizzazioni immateriali	17	10	7
Immobilizzazioni materiali	12.151	8.237	3.914
Partecipazioni	18.207	18.299	-92
Attività per imposte anticipate	1.246	805	441
Altre attività non correnti	621	613	7
Attività non correnti	32.242	27.964	4.278
Rimanenze	21.067	18.623	2.443
Crediti commerciali	25.419	20.114	5.305
Crediti tributari	1.629	1.582	47
Altri crediti	4.517	1.627	2.890
Disponibilità liquide	11.536	25.072	-13.537
Attività correnti	64.167	67.018	-2.851
TOTALE ATTIVO	96.409	94.983	1.427
Capitale sociale	2.509	2.509	
Riserva sovrapprezzo azioni	38.594	38.594	
Altre riserve	29.791	14.547	15.244
Azioni proprie	-2.576		-2.576
Utili/(perdite) a nuovo	-921	-1.034	113
Utile/(perdita) d'esercizio	7.030	20.465	-13.435
Patrimonio netto	74.427	75.081	-654
Fondo TFR	993	1.071	-78
Fondo imposte differite	221	213	9
Altri fondi	2.313	2.015	298
Debiti e passività finanziarie	268	311	-43
Passività non correnti	3.795	3.610	185
Debiti finanziari	43	118	-75
Debiti di fornitura	13.548	12.769	780
Debiti per imposte sul reddito	1.678	581	1.097
Altri debiti a breve	2.918	2.824	93
Passività correnti	18.187	16.292	1.895
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	96.409	94.983	1.427
Posizione (Esposizione) finanziaria netta	31/12/2008	31/12/2007	
Cassa e altre disponibilità liquide	11.536	25.072	
Liquidità	11.536	25.072	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(43)	(118)	
Indebitamento finanziario corrente	(43)	(118)	
Posizione finanziaria netta corrente	11.493	24.954	
Altri debiti non correnti	(268)	(311)	
Indebitamento finanziario non corrente	(268)	(311)	
Posizione finanziaria netta	11.224	24.643	

Per l'analisi della posizione finanziaria netta si rimanda alle Note di commento al bilancio.

PERSONALE

Come già accennato in precedenza l'organico della società è passato dalle 161 unità del 31 dicembre 2007 alle 183 del 31 dicembre 2008; le nuove assunzioni hanno interessato in particolare l'area della produzione.

Si riporta di seguito un prospetto di riepilogo del turnover dell'esercizio 2008:

Turnover	01/01/2008	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Trasformazione contratto	31/12/2008
<i>Contratto a tempo Indeterminato</i>						
Dirigenti	12					12
Quadri	4	1		2		7
Impiegati	78	1	-3	-2	6	80
Operai	45		-1		9	53
Altri	0					0
Totale a tempo indeterminato	139	2	-4	0	15	152
<i>Contratto a tempo determinato</i>						
Dirigenti	0					0
Quadri	0	1				1
Impiegati	9	6			-6	9
Operai	13	17			-9	21
Altri	0					0
Totale a tempo determinato	22	24	0	0	-15	31
Totale	161	26	-4	0	0	183

ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

El.En. SpA controlla un Gruppo di società operanti nel medesimo macro settore laser, a ciascuna delle quali è riservata una nicchia applicativa ed una particolare funzione sul mercato.

La seguente tabella sintetizza l'andamento delle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento. Seguono brevi note esplicative sull'attività delle singole società ed un commento sui risultati dell'esercizio 2008, ottenuti dai bilanci predisposti secondo i Principi contabili internazionali ai fini del consolidamento.

	Fatturato 31/12/08	Fatturato 31/12/07	Variazione %	Risultato Operativo 31/12/08	Risultato Operativo 31/12/07	Risultato netto 31/12/08	Risultato netto 31/12/07
Cynosure (*)	94.515	90.312	4,65%	8.505	12.453	6.941	8.724
Deka Mela Srl	23.102	19.526	18,32%	1.157	1.356	895	1.123
Cutlite Penta Srl	9.095	9.398	-3,23%	22	365	37	297
Valfivire Italia Srl	0	254	-100,00%	-13	22	5	14
Deka Sarl	2.034	1.236	64,62%	53	-258	54	-260
Deka Lasertechnologie GmbH	881	891	-1,09%	-248	-872	-267	-920
Deka Laser Technologies LLC	4.057	2.617	55,06%	-76	83	-82	44
Quanta System SpA	13.863	16.046	-13,61%	373	1.707	-283	881
Asclepion Laser Technologies GmbH	21.357	17.275	23,63%	1.333	1.575	752	932
Quanta India Ltd (**)	19	8	138,47%	27	-37	23	-36
Asa Srl	4.588	4.177	9,83%	644	449	385	284
Arex Srl	1.016	949	7,08%	75	123	26	59
AQL Srl	259	1.019	-74,54%	-9	7	-9	9
Ot-Las Srl	2.660	3.798	-29,97%	-82	238	-30	246
Lasit SpA	5.845	5.558	5,16%	205	178	-223	33
CL Tech Inc	0	1.388	-100,00%	0	-352	0	-399
Lasercut Technologies Inc.	476	152	213,16%	-20	-42	-25	-42
BRCT Inc.	0	0		12	-63	32	-22
With Us Co LTD (***)	13.363	10.290	29,87%	887	-26	170	-146
Wuhan Penta Chutian Laser Equipment Co LTD	2.524	540	367,03%	61	-151	182	-150
Lasit Usa INC	709	322	120,31%	-147	-72	-148	-72
Cutlite do Brasil Ltda	2.949	18	16486,10%	-42	-269	-198	-269
Grupo Laser ldoseme SL (****)	12.375	0		-10	0	-320	0
Raylife Srl	2.433	0		95	0	58	0
Ratok Srl	13	0		-10	0	-11	0
Neuma Laser Srl	0	157	-100,00%	0	88	0	57

(*) dati consolidati

(**) consolidata fino a Giugno 2008

(***) consolidata da febbraio 2007

(****) consolidata da febbraio 2008

Cynosure Inc.

La società, quotata sul mercato Nasdaq (CYNO), opera nel settore della progettazione, produzione e vendita di sistemi laser per applicazioni medicali ed estetiche; negli ultimi anni la società si è focalizzata sul settore delle applicazioni laser per l'estetica, con ottimi risultati che l'hanno portata nel 2008 ad essere la più grande società del settore in termini di fatturato. Determinanti per il raggiungimento di tale risultato sono state le prestazioni superiori e l'elevata qualità della propria produzione in par-

ticolare grazie ai laser ad alessandrite per l'epilazione e al sistema Smartlipo per la laserlipolisi. Il lavoro di ricerca e sviluppo del team di Westford ha agevolato la continua innovazione della gamma di prodotti offerti, in particolare con l'introduzione del sistema Affirm per lo "skin tightening", ed il continuo miglioramento del sistema "Elite" per la depilazione ed il vascolare. Particolare rilevanza ha assunto la collaborazione con la capogruppo, che fornisce a Cynosure in distribuzione esclusiva per gli Stati Uniti il sistema Smartlipo per la laserlipolisi, e che a valle di un processo di sviluppo congiunto, fornisce a Cynosure l'innovativo sistema Smartlipo MPX che coniuga la piattaforma Smartlipo con la tecnologia Multiplex rendendo disponibile per tutti i mercati internazionali un prodotto altamente qualificato per la rimozione miniminvasiva dei grassi.

Cynosure cura direttamente l'attività commerciale e di marketing dei propri prodotti sul mercato USA e sui mercati internazionali avvalendosi delle proprie società controllate in Francia, Gran Bretagna, Germania, Spagna, Giappone e Cina e di una rete di distributori. Alla fine dell'esercizio 2008 sono state aggiunte distribuzioni dirette anche in Corea del Sud e Messico. Particolarmente importante ed efficiente è la rete di distribuzione diretta sul territorio americano, punto di forza e motore della rapidissima crescita della società. La produzione e la ricerca e sviluppo sono svolte a Westford, Massachusetts.

I primi nove mesi del 2008 hanno visto proseguire la crescita di fatturato ed utili, con un ritmo senza eguali tra le principali società del settore. Questa straordinaria fase di crescita è stata interrotta dall'impatto della crisi finanziaria globale in particolare dopo gli eventi del Settembre 2008 che hanno diminuito la fiducia dei consumatori americani, introdotto severe restrizioni alla disponibilità di credito e sostanzialmente aperto la fase di crisi e recessione che ancora oggi stiamo vivendo.

Pertanto i risultati annuali, pur segnando un interessante aumento dei ricavi, hanno dovuto scontare un quarto trimestre in perdita e quindi un calo degli utili operativi e netti nell'esercizio 2008 rispetto al 2007.

La società ha potuto peraltro perseguire le sue strategie di crescita con la liquidità conseguita con l'IPO del dicembre 2005, liquidità che ha progressivamente incrementato grazie alla generazione di cassa dell'attività operativa, e che alla fine del 2008 consisteva in impieghi di liquidità ed investimenti finanziari a medio termine per un ammontare di 94 milioni di dollari circa.

Ancor prima che gli effetti della crisi comportassero un peggioramento dei risultati aziendali, il mercato finanziario aveva penalizzato il corso del titolo che, dai massimi di 45 dollari americani segnati nell'estate del 2007, è sceso fino al valore corrente di 6 dollari americani circa. Occorre sottolineare che la capitalizzazione di borsa è ad oggi inferiore alle disponibilità liquide della società.

La società non dirama previsioni ufficiali, ma la situazione economica, in particolare negli Stati Uniti, ha fatto sì che le previsioni degli analisti che studiano la società si uniformassero nel delineare un calo delle vendite ed un deciso calo della redditività.

Deka M.E.L.A. Srl

La società svolge attività di distribuzione in Italia e all'estero delle apparecchiature laser medicali prodotte da El.En. SpA, in particolare opera direttamente nella dermatologia, nell'estetica, nel settore chirurgico ed ha instaurato fruttuosi rapporti di collaborazione per il settore dentale in Italia (Anthos Impianti). Per il segmento della fisioterapia, DEKA ha affidato la gestione del settore alla società ASA Srl, che controlla al 60%, con apprezzabili risultati sia in termini di fatturato che di redditività.

L'esercizio 2008 ha segnato per DEKA il consolidamento delle posizioni su tutti i mercati in cui opera; sono risultati in crescita il mercato italiano servito tramite la rete di distribuzione diretta, e soprattutto i mercati internazionali sui quali il marchio si impone ormai come uno dei principali riferimenti del settore.

Il fatturato del 2008 si è attestato a 23 milioni (+18%); gli accantonamenti che la società ha dovuto effettuare a copertura di rischi che potrebbero insorgere circa la riscossione di alcune partite creditizie ha fatto sì che il risultato operativo ed il risultato netto risultino invece in calo rispettivamente di circa il 15% e 20% rispetto al precedente esercizio, con un utile netto pari a 900 mila euro circa.

Le prospettive per l'esercizio in corso risentono del diffuso clima di incertezza e della crisi economica, e, ad oggi, non possono prevedere una ulteriore espansione dell'attività né un miglioramento del risultato, in particolare per il calo di domanda riscontrato sui mercati internazionali.

ASA Srl

La società di Vicenza, controllata da Deka M.E.L.A. Srl, opera nel settore della fisioterapia. Nel venticinquesimo esercizio della sua storia, pur in presenza di una difficile situazione congiunturale, la società è stata in grado aumentare il fatturato del 10% e la redditività netta del 35%. Determinante a tal fine l'aumento del fatturato relativo alle apparecchiature laser di potenza, e la riorganizzazione del processo produttivo nell'ambito della visione che vede la società sempre più centrale, dinamica e attiva nello svolgimento delle attività di fisioterapia all'interno del gruppo.

Cutlite Penta Srl

La società svolge attività di produzione di sistemi laser per applicazioni industriali di taglio, installando su movimentazioni controllate da CNC le sorgenti laser di potenza prodotte da El.En. SpA. Il fatturato del 2008 ha fatto segnare un lieve calo rispetto a quello dell'esercizio precedente; il mantenimento delle posizioni su di un mercato in crisi generalizzata ha comportato una limatura della redditività delle vendite, i cui effetti si sono trasmessi sulla redditività operativa e netta, in calo ambedue dal 2007. L'esercizio 2008 si chiude quindi con un utile netto di 37 mila euro circa. Pur facendo riferimento ad un settore, quello manifatturiero, decisamente colpito dalla crisi economica, la società è stata in grado di mantenere le posizioni sui propri segmenti. La messa a punto di una nuova serie di sistemi denominati "Plus" contribuisce in questo momento a rendere l'offerta particolarmente attraente e a far sì che le previsioni per l'esercizio in corso e la situazione attuale prevedano una sostanziale tenuta rispetto al precedente esercizio.

Wuhan Penta Chutian

La Joint Venture è stata costituita da Cutlite Penta assieme alla Wuhan Chutian Group di Wuhan, nella regione di Hubei al centro della Cina.

Destinata alla produzione di sistemi di taglio laser per il mercato locale, la società ha organizzato la propria struttura logistica e produttiva nel corso del 2007, producendo e vendendo i primi sistemi, e facendo segnare una perdita di bilancio, peraltro attesa nella fase di start up dell'attività. L'esercizio 2008 ha messo in luce il previsto incremento del volume produttivo quindi del fatturato, finalizzato al consolidamento della struttura e della posizione competitiva sul mercato a più elevato tasso di crescita del mondo. Il fatturato di 2,5 milioni di euro corrisponde alle aspettative ed ha consentito già dal 2008 di segnare un risultato operativo positivo. Le prospettive ed il trend di crescita sono stati solo parzialmente raffreddati dai venti di crisi; in ogni caso si prevede di lavorare al rafforzamento della struttura operativa, tecnica e logistica in modo da essere attrezzati al meglio per offrire prodotti competitivi sotto ogni aspetto sia per il mercato locale, sia, in prospettiva, per l'esportazione.

Valfive Italia Srl

Alla fine del 2007 è stata cessata ogni attività operativa e la società è al momento inattiva.

Deka Sarl

Distribuisce in Francia apparecchiature laser medicali - estetiche e relativi accessori prodotti da El.En. e fornisce servizi post-vendita per i laser medicali ed estetici.

A coronamento della ristrutturazione societaria e manageriale operata nel 2006 e 2007, la società ha conseguito nel 2008 un risultato netto positivo, grazie al considerevole aumento del volume d'affari (+65%, superando così i due milioni di euro) e della redditività delle vendite, passata dal 40% al 48%.

Il sostegno ed il coordinamento che il gruppo ha offerto al management locale è stato decisivo in questo turnaround, così come la qualità dei prodotti a marchio DEKA, e la loro adeguatezza alle attuali esigenze dei mercati hanno costituito un punto di forza imprescindibile nella espansione della nostra posizione in Francia.

Deka Lasertechnologie GmbH

La società Deka Lasertechnologie GmbH distribuisce in Germania le apparecchiature laser medicali estetiche prodotte da El.En. SpA.

Pur riducendo la dimensione ed i costi della struttura, la società non è riuscita a operare la svolta nel volume di vendite che ci si attendeva, ed è andata a conseguire un perdita che, pur in diminuzione rispetto al precedente esercizio, risulta ancora eccessiva e inadeguata alle aspettative riposte nel più grande mercato europeo in termini di popolazione servita.

Il sostegno manageriale della capogruppo si è fatto più intenso; al fine di ridurre ulteriormente le spese fisse la sede è stata spostata da Berlino all'area di Monaco di Baviera.

Pur presentando un budget in pareggio, il livello di attività nei primi mesi, tradizionalmente i più fiacchi, è ancora distante dal break even, ma riteniamo comunque di poter migliorare il risultato del precedente esercizio.

Deka Laser Technologies LLC

La società distribuisce negli Stati Uniti i sistemi laser prodotti da El.En. SpA per il mercato odontoiatrico.

La struttura distributiva ha perso nel 2008 la sua brillantezza, in virtù della crisi ma anche di un modello di business che deve essere modificato. La società ha fatto segnare una, pur modesta, perdita, a fronte di un fatturato complessivamente in crescita ma in realtà in calo nel segmento odontoiatrico. Il risultato però è in rapida decelerazione negli ultimi mesi del 2008. Si è pertanto provveduto ad avviare una ristrutturazione dell'attività, tutt'ora in corso, mediante la sostituzione del management operativo e la costituzione di una nuova società, Deka Laser Technologies Inc., nella quale far confluire l'attività della LLC.

Il settore odontoiatrico presenta, secondo noi interessanti opportunità di crescita, come evidenziato dalla presenza sul mercato di società che sono state in grado di sviluppare decine di milioni di dollari di fatturato sul solo mercato Americano.

Quanta System SpA

Entrata a far parte del perimetro di consolidamento del gruppo nel 2004, la società costituisce una eccellenza a livello mondiale per l'innovatività e la ricerca tecnologica nel settore dei laser.

Il settore medicale/estetico costituisce il principale driver di crescita, parzialmente offuscando il settore scientifico, sul quale la società è nata, ed il settore industriale.

Dopo anni di crescita del fatturato e del risultato netto, il 2008 ha fatto segnare una riduzione del fatturato ed una perdita netta.

Tale flessione può essere ricondotta a due fattori essenziali. Da una parte una diminuzione della domanda globale, che fino dal secondo trimestre è andata a interessare in maniera diffusa tutta la clientela di Quanta, nazionale ed internazionale. Dall'altra gli effetti della operazione di acquisizione della maggioranza del distributore spagnolo GLI, sulla quale si fondavano parte dei piani di espansione della società, operazione che non ha sortito i risultati sperati.

Nei primi mesi del 2008 il mercato spagnolo ha improvvisamente esaurito la spinta che lo aveva portato ad essere il più importante in Europa per il settore medicale estetico, evidenziando un brusco raffreddamento. I piani di GLI sono stati profondamente influenzati dalla crisi, sia in termini di riduzione di vendite, sia di peggioramento delle condizioni finanziarie per l'allungamento dei termini di pagamento effettivi.

Quanta System ha deciso di salvaguardare un investimento che ritiene altamente strategico per il proprio sviluppo, impegnandosi a sostenere la società e rinunciando al suo controllo, ovvero versando in aumento di capitale parte delle somme previste per l'acquisto delle quote dei soci di minoranza, e mantenendo una quota del 30%. Ha inoltre ottenuto un'opzione call che le mantiene la possibilità di riacquisire la maggioranza a condizione predeterminate, nel 2012.

Dal punto di vista del risultato di esercizio la situazione di GLI ha determinato per Quanta un calo delle

vendite sul principale canale di distribuzione, ed una perdita per la svalutazione della partecipazione secondo i principi IAS in virtù delle prospettive ancora non brillanti dell'economia spagnola e della GLI. Dal punto di vista della posizione finanziaria netta Quanta si è invece liberata del debito a medio termine per il pagamento delle quote di GLI e dal consolidamento della posizione debitoria di GLI, della quale garantisce comunque uno scoperto di conto corrente per 675 mila Euro.

Infine occorre sottolineare, che, al di là delle vicende finanziarie e societarie sopra descritte, Quanta System ha messo a disposizione di GLI la sua nuova gamma di prodotti chirurgici, una gamma di laser a stato solido per applicazioni in varie discipline tra cui l'urologia: una base tecnologica, nello stile del gruppo, su cui basare il proprio rilancio.

Arex Srl

La società, entrata a far parte del Gruppo nel mese di aprile 2004, è dedicata alla gestione di un centro medico in Milano. L'attività copre varie specialità terapeutiche ma il suo punto di forza è nella terapia della psoriasi e della vitiligine. Anche nel 2008 si è assistito ad un aumento di ricavi, ma l'aumento dei costi operativi e del personale ha comportato una diminuzione del risultato di esercizio.

Ratok Srl

La società è stata costituita nel corso del primo semestre 2008 e si occuperà, tra l'altro, dello studio, installazione, organizzazione e gestione anche in franchising di centri di cura medica specialistica e della produzione e distribuzione di apparecchiature medicali, proponendosi di estendere su scala e dimensione maggiore il modello di business della Arex.

Asclepion Laser Technologies GmbH

La società di Jena a suo tempo acquisita dalla Carl Zeiss Meditec costituisce ad oggi una delle principali attività del gruppo; favorita dalla sua collocazione geografica in una delle culle della elettro-ottica mondiale, e grazie alla sua capacità di associare la propria immagine all'altissima considerazione di cui la produzione high-tech tedesca gode a livello mondiale, Asclepion ha mantenuto negli ultimi anni un invidiabile tasso di crescita.

Nel corso del 2008 la società ha trasferito la sua sede in un nuovo stabilimento, costruito a tempo di record anche con il contributo finanziario della regione Turingia.

Il lancio di una nuova gamma di prodotti nell'ambito di un programma denominato "Effect" ha consentito un ulteriore salto di qualità delle vendite che hanno superato i 21 milioni (+23%), ma hanno fatto segnare un calo di marginalità che ha comportato una diminuzione del risultato operativo e di quello netto, che comunque si è mantenuto consistente a 752 mila euro, pari al 3,5% del fatturato. La società ha dato vita ad una divisione specializzata per il mercato dell'estetica, ed ha sviluppato un marchio, "Raylife" ed una gamma di prodotti ad hoc che sono al centro dei piani di sviluppo per i prossimi anni.

La società si trova ad oggi a fronteggiare la difficile congiuntura internazionale, che ha costretto a rivedere al ribasso le previsioni per il 2009 nei suoi vari segmenti di attività, in particolare quella relativa all'espansione negli Stati Uniti.

Raylife Srl

La società, costituita nel corso del primo semestre 2008 da Asclepion Laser Technologies GmbH, che ne detiene il 100% del capitale, commercializzerà sul territorio italiano gli apparecchi estetici che Asclepion, come illustrato nel precedente paragrafo, realizza a marchio Raylife, ai quali affianca la distribuzione di altri prodotti per lo stesso mercato dell'estetica. L'esercizio 2008 è stato caratterizzato da un rapido incremento delle vendite e da un risultato positivo grazie all'inserimento, accanto alla gamma di prodotti Raylife, della distribuzione di un affermato prodotto di caratura internazionale per il settore dell'estetica.

Cessata la distribuzione del suddetto prodotto, le prospettive per il 2009 si affidano esclusivamente

alla distribuzione dei prodotti a marchio Raylife, e prevedono una diminuzione del fatturato ed un risultato in sostanziale pareggio.

Lasit SpA

La società progetta e produce sistemi di marcatura laser completi di controllo e software dedicato, utilizzabili sia nella marcatura di metalli che di legno, vetro, pelli e tessuti.

La società ha dedicato importanti risorse allo sviluppo di tecnologie di nuova generazione, ed è oggi in grado di presentarsi sul mercato con una offerta che compendia l'elevato livello tecnologico dei sub-componenti ottici e di software sviluppati da team di ricerca e sviluppo con una efficace e versatile struttura di personalizzazione del prodotto.

Nel corso del 2008 ha trasferito la propria sede nell'immobile di Torre Annunziata che la capogruppo El.En. ha acquistato appunto per farne la base di un ulteriore sviluppo dell'attività di Lasit. Il trasferimento consente alla società di operare in un contesto più confacente alle proprie ambizioni, ed ha anche coinciso con il potenziamento, sostenuto anche da un progetto PIA, delle attrezzature e degli impianti a disposizione della produzione e del laboratorio di ricerca e sviluppo.

Il fatturato ha fatto segnare un aumento del 5%, e il reddito operativo un aumento del 15%, ma la redditività netta è stata azzerata dal recepimento della perdita della controllata al 100% Lasit USA.

Lasit USA

Costituita nel 2007 per svolgere il ruolo di distributore di Lasit SpA nel territorio statunitense, ha consolidato nel 2008 la propria attività, non riuscendo però a raggiungere un livello di fatturato sufficiente ad ottenere il pareggio del risultato, che ha segnato, come accennato in precedenza, una perdita.

AQL Srl

La società AQL Srl, controllata da Lasit SpA, opera nel settore della marcatura laser industriale, e la sua attività ha subito una contrazione in seguito alla ristrutturazione operata nel 2007.

Ot-Las Srl

Progetta e produce sistemi laser speciali di marcatura laser a CO₂ per decorazione di grandi superfici, e si presenta sul mercato con soluzioni tecnologiche di assoluta avanguardia anche grazie alla stretta cooperazione tecnologica con la capogruppo El.En. per la messa a punto dei componenti strategici.

Nonostante la messa a punto di nuovi innovativi sistemi di marcatura per il settore tessile, dotata delle più recenti innovazioni in termini di sorgente laser e di gestione del tessuto, il 2008 ha segnato per Ot-las una diminuzione del fatturato ed una perdita.

Nell'ambito di un calo del volume di attività Ot-las ha comunque fornito servizi ad altre società del gruppo evitando un eccessivo sottoutilizzo delle proprie risorse.

Grande attenzione alle voci di costo viene posta anche nell'esercizio in corso, abbinata però ad una attività di rilancio dell'utilizzo delle tecnologie laser di marcatura in determinati settori, in modo da fronteggiare al meglio le prospettive per l'esercizio 2009 che, al momento, non lasciano spazio a particolare ottimismo.

BRCT Inc.

BRCT Inc. detiene la proprietà immobiliare sita a Branford, Connecticut, precedentemente detenuta da El.En. SpA, proprietà che ospita le attività operative della controllata Lasercut Technologies Inc..

BRCT continua inoltre a svolgere il ruolo di holding finanziaria di partecipazione a suo tempo assegnatole nell'ambito del gruppo, e detiene la partecipazione nella società Giapponese With US, acquistata nel Gennaio 2007 e destinata alla distribuzione in Giappone dei sistemi medicali estetici prodotti da El.En. SpA a marchio DEKA, e la partecipazione nella società Lasercut Technologies Inc. che conduce l'attività di service post vendita sul parco macchine a suo tempo installato da Lasercut Inc.

With Us

Raccoglie l'eredità del precedente distributore giapponese di DEKA M.E.L.A., andando a costituire per il gruppo un importante presidio su uno dei mercati più importanti.

Pur nell'ambito di una situazione congiunturale e normativa di grande difficoltà, With Us ha raggiunto nel 2008 i 13 milioni di Euro di fatturato (con cambio medio dello Yen a 152), un risultato apprezzabile e che ha contribuito in maniera determinante al successo di El.En. e di DEKA nell'esercizio. Anche la redditività operativa ha evidenziato sensibili miglioramenti; il risultato netto è invece penalizzato da una importante perdita su acquisti a termine di Euro a copertura del rischio di cambio, perdita verificatasi per il rafforzamento dello yen negli ultimi mesi del 2008; l'entità degli acquisti a termine è comunque tale che i benefici del rafforzamento dello yen nel prossimo esercizio saranno largamente superiori alla perdita contabilizzata nel 2008.

Pur delineandosi un bilancio 2009 in linea con quello del 2008, l'effetto cambio fa prevedere per il 2009 un incremento di fatturato e redditività in Euro.

Lasercut Technologies Inc.

La società americana ha acquisito, dalla fine dell'esercizio 2007, le attività residue di CL Tech Inc. (ex Lasercut Inc.); svolge attività di service post vendita per i sistemi industriali sul territorio americano.

Cutlite do Brasil Ltda

Costituita nel corso del primo semestre 2007 la società Cutlite do Brasil Alta tecnologia a laser Ltda. cura la distribuzione e produzione in Brasile di sistemi laser per applicazioni industriali; ha sede in Blumenau nello Stato di Santa Catalina.

Conclusasi nel 2007 la fase di start up societario, nel 2008 la Cutlite ha avviato a pieno regime la propria attività di commercializzazione, superando le aspettative con un fatturato prossimo ai 3 milioni di euro e raggiungendo il pareggio operativo. Le pesanti differenze cambio registrate per l'indebolimento del Real nel corso del 2008 hanno determinato la perdita di esercizio vanificando l'ottimo lavoro operativo.

Nel 2009 anche la fabbricazione di sistemi laser sarà portata a regime, aumentando i margini di redditività per la società e limitandone l'esposizione alle importazioni ed alle relative oscillazioni valutarie.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 2008 è stata svolta una intensa attività di Ricerca e Sviluppo con lo scopo di aprire nuove applicazioni del laser, sia nel settore medicale che in quello industriale e immettere sul mercato prodotti innovativi.

Il mercato globale, soprattutto per i prodotti di alta tecnologia, richiede di affrontare la competizione agendo in modo da introdurre con continuità sul mercato prodotti nuovi e versioni di prodotti, innovati nelle prestazioni e nei quali siano impiegati tecnologie e componenti sempre aggiornati. E' pertanto necessaria un'ampia ed intensa attività di Ricerca e Sviluppo organizzata secondo linee programmatiche di breve e medio lungo termine.

Essenzialmente i risultati innovativi consistono nella apertura di nuove applicazioni del laser e nello sviluppo delle apparecchiature adatte.

Le ricerche rivolte all'ottenimento di risultati a medio/lungo termine sono caratterizzate dall'essere orientate verso argomenti a maggiore rischio imprenditoriale, ispirati da intuizioni interne alle nostre aziende o da prospettive indicate dal lavoro scientifico dei centri di ricerca all'avanguardia nel mondo e con alcuni dei quali siamo in collaborazione.

La ricerca dedicata al raggiungimento di risultati nel breve termine, è attiva su argomenti per i quali è già stato compiuto in precedenza il lavoro di verifica di fattibilità. Su tali prodotti è stata inoltre operata la scelta e la stesura delle caratteristiche funzionali e delle specifiche delle prestazioni. Gli elementi per questa attività vengono fissati sulla base di informazioni, ottenute attraverso il lavoro degli specialisti interni ed anche come risultato dell'attività di strutture coinvolte, pubbliche e private, che hanno agito come consulenti nella fase degli studi preliminari.

La ricerca svolta è del tipo applicata per la maggior parte delle attività, mentre è di base per alcuni argomenti specifici generalmente legati a quelle a medio lungo termine. La ricerca applicata e lo sviluppo dei preprototipi e dei prototipi sono sostenuti da risorse finanziarie proprie e, in parte da contributi derivanti da contratti di ricerca con enti gestori per conto del Ministero Istruzione Università e Ricerca e con l'Unione Europea, sia direttamente che tramite Enti di Ricerca o strutture regionali.

La società è l'unica nel mondo che produce una così ampia gamma di sorgenti laser, in termini di diverso tipo di mezzo attivo (liquido, solido a semiconduttore, a gas), ognuna con varie versioni di potenza in alcuni casi, con varie tecnologie realizzative. Pertanto il lavoro di ricerca e sviluppo è stato rivolto a moltissimi strumenti e accessori diversi. In questa sede, senza entrare in molti particolari, citiamo alcuni dei numerosi settori che sono stati interessati da attività di ricerca.

Sistemi e applicazioni laser per la medicina

Con un ingente sforzo e impegno di personale e di mezzi sono stati sviluppati nuovi apparecchi e sottosistemi per impieghi in medicina. Da un lato è stata sviluppata una nuova famiglia di apparecchiature basate sul concetto di "piattaforma" (esempio piattaforma Alex+Nd:YAG+IPL), cioè una apparecchiatura madre in grado di sostenere come gestione e interfacciamento col medico, alimentazione elettrica e di fluidi di condizionamento, supporto meccanico ergonomico varie periferiche attive generatrici di energia laser, a radiofrequenza, meccanica per trattamenti di pazienti in chirurgia estetica. Nella categoria delle nuove periferiche attive rientrano tra le altre: il manipolo FT, Sheer Wave, il LIPOSHOC, la testa laser Nd:YAG 7x15, il manipolo RF trifase, Krypton. Dall'altro lato la ricerca è stata orientata allo sviluppo di apparecchiature singole specializzate quali il Triactive di seconda generazione per l'estetica, lo Smartlipo REX e MPX, il Nd veterinario, il DOT 1540, famiglia Smartxide, Synchro HP, Excilite micro, Laser EOS per il restauro, con periferiche specializzate quali miniscan, micromanipolatore fine spot (Easyspot).

E' continuato lo sviluppo della strumentazione e la sperimentazione clinica di apparati laser innovativi (famiglia di apparati per la HILT - High Intensità Laser Therapy) per impieghi in fisioterapia e ortopedia e sono state avviate le attività di sperimentazione anche agli USA, in collaborazione con la Washington State University su modello animale, cavallo, ed è proseguita la collaborazione per

la validazione su pazienti con patologie dell'articolazione del ginocchio, con gli Istituti Rizzoli di Bologna, nostro partner già da alcuni anni. Sono continuate prove su effetto stimolazione fotomeccanica di Condrociti.

E' proseguita l'attività per lo sviluppo di apparati e dispositivi laser per la cura di ulcere cutanee (progetto ABOVE e OMNIA) con contributo di fondi comunitari attraverso l'assessorato allo sviluppo economico della Regione Toscana.

In tale ambito è continuato anche lo sviluppo per una sorgente a CO₂ compatta per applicazioni chirurgiche ed è stato completato un apparato prototipale con caratteristiche di maggiore potenza rispetto ai nostri prodotti precedenti e con migliori caratteristiche di modulabilità nel tempo della potenza erogata.

Microsonde optoacustiche e acustooptiche per diagnostica mininvasiva. Tali sonde dovranno essere impiegate per la diagnosi precoce di eventuale natura maligna per lesioni di piccole dimensioni; verranno pianificati accordi di collaborazione con il laboratorio di Ultrasuoni e controlli non Distruttivi dell'Università di Firenze per la realizzazione di prototipi di trasmettitori optoacustici e di ricevitori acusto ottici realizzati con diverse tecnologie derivate da quelle impiegate per la realizzazione di dispositivi elettronici a semiconduttore.

Nel quadro di un accordo di collaborazione con l'istituto IFAC del CNR è in corso anche una attività di ricerca per lo sviluppo della tecnica e dei relativi dispositivi per eseguire la anastomosi di vasi sanguigni assistita da laser.

In collaborazione con la azienda CSO è in corso la ricerca per un nuovo strumento per la coagulazione retinica associato a lampada a fessura nell'ambito di un contributo della unione europea erogato attraverso la Regione Toscana.

Sono in corso ricerche con l'Università dell'Aquila per studiare alcune interazioni laser tessuti biologici in campo dermatologico e, nella prospettiva, cardiologico.

Sono in corso ricerche per nuovi metodi di caratterizzazione della cellulite mediante ultrasuoni.

Sono stati già ottenuti i primi risultati delle ricerche su nuovi dispositivi per la medicina estetica, in particolare per la stimolazione della rigenerazione del collagene negli strati del derma del viso.

Sono continuate le ricerche su un nuovo micromanipolatore per impieghi in otorinolaringoiatria del laser a CO₂ ed è iniziata la validazione clinica per applicazioni in otorinolaringoiatria, i primi risultati sul paziente sono stati giudicati ottimi da parte degli operatori medici.

Continuano le ricerche e le attività di sperimentazione in vitro e in vivo su modelli animale su nuovi dispositivi e metodi per l'ablazione laser percutanea su fegato e tiroide, nell'ambito della attività della società collegata Elesta Srl costituita tra El.En. ed Esaote. In questo ambito è stata sviluppata una nuova sorgente multipla per il trattamento ablativo simultaneo con quattro fibre ognuna con potenza regolabile indipendentemente. A questo scopo è stato aperto un laboratorio pubblico privato per lo sviluppo di tecnologie innovative per la medicina mininvasiva.

E' proseguita l'attività e la realizzazione di prototipi di apparecchiature per un progetto finanziato dall'Unione Europea su nuovi metodi di diagnosi che impiegano nanoparticelle e sistemi laser e ad ultrasuoni interagenti per ottenere elementi di aiuto per la diagnosi di tumori della prostata; per questo progetto si collabora con vari istituti europei tra i quali il Fraunhofer IBMT.

Continua parallelamente l'attività di sperimentazione clinica in Italia e in qualificati centri europei e statunitensi per confermare e documentare l'efficacia di innovativi trattamenti terapeutici con laser in vari campi della medicina, odontostomatologica ed estetica.

E' proseguito lo svolgimento della ricerca per lo sviluppo di laser a diodo per applicazioni in neurochirurgia con tecniche miniinvasive.

Sono proseguite le attività per incrementare la proprietà intellettuale mediante la stesura di brevetti internazionali e l'assistenza alla loro concessione sul piano internazionale.

E' stato ultimato l'allestimento di un laboratorio di ricerca, interno alla El.En. e disponibile per svolgere attività coordinata anche per le altre aziende del gruppo, sulla interazione luce laser tessuti biologici.

Sistemi e applicazioni laser per l'industria

E' proseguito lo studio di fattibilità per l'adeguamento dei galvanometri alle caratteristiche necessarie per essere montati su satelliti nello spazio.

Sono in corso di completamento le verifiche sperimentali e le modifiche ispirate dai risultati finora ottenuti da una nuova sorgente laser a CO₂ pompata a radiofrequenza ultracompatta di potenza intermedia.

E' in corso l'attività di ricerca prevista da un progetto di una sorgente laser a stato solido ad alta potenza con materiale attivo in supporto amorfo ceramico con contributo del ministero per la ricerca e l'Università.

E' in fase di conclusione l'attività che riguarda un sistema laser ad eccimeri da impiegarsi nella nanofabbricazione di dispositivi per l'elettronica e la optoelettronica.

Sono state completate le verifiche sperimentali sui sistemi elettronici innovativi sviluppati internamente e basati su un "Digital Signal Processor" per la taratura in linea e il controllo numerico di galvanometri per teste di scansione recentemente realizzate.

Sono stati elaborati i dati di alcune sperimentazioni per il trasporto di importanti opere d'arte inserendo nelle speciali casse, l'apparecchiatura realizzata di acquisizione e memorizzazione referenziate nel tempo e nello spazio, di dati dei sensori tridimensionali di accelerazione, di pressione, di temperatura, di umidità e di illuminamento nelle varie bande dall'infrarosso all'ultravioletto. E' stata svolta attività di ricerca per strategie di sviluppo di interventi a sostegno del sistema di restauro in Toscana.

E' in fase di sperimentazione un nuovo sistema di rappresentazione di transistori termici per lo studio del grado di conservazione di opere d'arte e di prodotti industriali nella fase di messa a punto nel processo di fabbricazione.

E' continuato il lavoro di sperimentazione su un nuovo sistema diagnostico su carte di libri antiche mediante laser, oggetto di un recente brevetto.

Per le applicazioni di taglio di materiali metallici è in fase di completamento lo sviluppo di un sensore capacitivo per controllare la posizione della zona focale del fascio laser rispetto al materiale.

Sono stati sviluppati metodi nuovi di collaudo di specchi per marcatrice nelle diverse dimensioni sulla base degli impieghi ad alta velocità di scansione nelle macchine di decorazione laser su campi grandi.

Sono stati sviluppati nuovi sistemi di catalizzatori per laser di potenza Compact.

La seguente tabella elenca le spese attribuibili nel periodo a Ricerca e Sviluppo.

<i>migliaia di euro</i>	31/12/08	31/12/07
Personale e spese generali	2.750	3.133
Strumentazioni	150	36
Materiali per prove e realizzazione prototipi	380	273
Consulenze	820	126
Prestazioni di terzi	110	85
Beni immateriali	0	3
Totale	4.210	3.656

Per quanto riguarda le spese per il "Personale e spese generali" l'importo sopra esposto corrisponde alle spese per il personale dedicato alla ricerca e sviluppo sostenute nell'esercizio 2008 maggiorate del 60% come imputazione forfetaria delle spese generali alle attività di ricerca. La percentuale di maggiorazione adottata è pari a quella riconosciuta dagli enti finanziatori delle attività di ricerca e sviluppo che consentono, appunto, nell'ambito dei progetti di ricerca oggetto di finanziamento un recupero forfetario delle spese generali in tal modo quantificato.

L'importo delle spese sostenute corrisponde al 7% del fatturato, una percentuale significativa che pur gravando sul conto economico garantisce una continua innovazione della gamma di prodotti oltre a nuove tecnologie rilevanti per la produzione. A fronte delle sopra citate spese la società ha contabilizzato proventi sotto forma di contributi per 447 mila euro.

PARTECIPAZIONI DI AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORI GENERALI

Nel prospetto successivo sono illustrate, a norma dell'art. 79 del regolamento Consob adottato con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, le partecipazioni detenute nella Società o in sue controllate dagli amministratori e sindaci e dai loro familiari, anche per il tramite di società controllate.

Cognome e nome	Società partecipata	N.azioni possedute al 31/12/2007	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N.azioni possedute al 31/12/2008
Andrea Cangoli	El.En. S.p.A.	624.460	22.200		646.660
Barbara Bazzocchi	El.En. S.p.A.	494.824	10.000		504.824
Gabriele Clementi	El.En. S.p.A.	505.650	11.972		517.622
Immobiliare del Ciliegio Srl (*)	El.En. S.p.A.	312.412	50.000		362.412
Lucia Roselli	El.En. S.p.A.	350			350
Paolo Caselli	El.En. S.p.A.	300			300
Vincenzo Pilla	El.En. S.p.A.	300			300
Michele Legnaioli	El.En. S.p.A.	160			160
Stefano Modi	El.En. S.p.A.	2.200			2.200
Stefano Modi	Cynosure Inc.	1.000			1.000
Laserfin Srl (**)	El.En. S.p.A.	4.294	7.700		11.994
Laserfin Srl (**)	Cynosure Inc.	65.000		65.000	0
Paola Salvadori	El.En. S.p.A.	300			300
Alberto Pecci	El.En. S.p.A.	401.452	11.864	202	413.114

(*) *L'Immobiliare del Ciliegio Srl è una società con sede a Prato con capitale sociale di euro 2.553.776. Andrea Cangoli è titolare del diritto di nuda proprietà di una quota pari al 25% del capitale sociale.*

(**) *Laserfin è una società con sede in Milano con capitale sociale di euro 10.500. Angelo Ercole Ferrario detiene una partecipazione pari al 21,78%.*

Le azioni ordinarie in circolazione al 31 dicembre 2008 sono pari a 4.721.220. Il valore nominale di ciascuna azione è pari ad euro 0,52.

STOCK OPTION OFFERTE AD AMMINISTRATORI E DIPENDENTI

L'Assemblea straordinaria di El.En. SpA tenutasi in data 15 maggio 2008 ha deliberato di dare facoltà al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 del Codice Civile, per il periodo massimo di cinque anni dalla data in cui è stata assunta la delibera, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale della Società di un importo massimo di nominali euro 83.200,00 da attuarsi mediante emissione di massimo n. 160.000 azioni ordinarie, del valore nominale di euro 0,52 cadauna, a pagamento, con godimento pari a quello delle azioni ordinarie della società alla data di sottoscrizione, da liberarsi con il versamento di un prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del dettato dell'art. 2441, comma VI, c.c. – ovvero in base al valore del patrimonio netto, tenuto conto anche dell'andamento delle quotazioni delle azioni in borsa nell'ultimo semestre – e in valore unitario, comprensivo del sovrapprezzo, non inferiore al maggiore fra: a) il valore per azione determinato sulla base del patrimonio netto consolidato del gruppo El.En. al 31 dicembre dell'anno precedente la data di assegnazione delle opzioni; b) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società sul Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nei 6 mesi antecedenti l'assegnazione delle opzioni; c) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società sul Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nei 30 giorni antecedenti l'assegnazione delle opzioni.

Il Consiglio di Amministrazione di El.En. SpA, con delibera del 15 luglio 2008, ha dato totale attuazione alla delega dell'assemblea dei soci del 15 maggio 2008 deliberando l'aumento del Capitale

Sociale di euro 83.200,00 a servizio del piano di stock-option 2008-2013 e approvandone il relativo regolamento. I diritti di opzione sono stati assegnati, con delibera assunta in pari data, esclusivamente a favore di dipendenti di El.En. SpA e delle altre società del gruppo, che al momento dell'assegnazione erano titolari di un rapporto di lavoro subordinato. Il suddetto piano è articolato in due tranches di pari importo che potranno essere esercitate nell'osservanza dei termini seguenti:

a) limitatamente all'importo massimo di euro 41.600,00 a partire dal 15 luglio 2011 fino alla data di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2011 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente l'esercizio dei diritti di opzione potrà avvenire come segue:

- qualora l'assemblea dei soci deliberi in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2011 la distribuzione di utili, dalla data di stacco della cedola relativa ai dividendi rivenienti dall'esercizio 2011 fino alla data di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del Consiglio di Amministrazione;

- diversamente, qualora non si proceda alla distribuzione di utili relativamente all'esercizio 2011, dal 15 maggio 2012 fino alla data di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del Consiglio di Amministrazione;

- qualora l'assemblea dei soci deliberi in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2012 la distribuzione di utili, dalla data, quando antecedente al 15 maggio 2013, di stacco della cedola relativa ai dividendi rivenienti dall'esercizio 2012 fino al 15 maggio 2013;

- diversamente, qualora non si proceda alla distribuzione di utili relativamente all'esercizio 2012, il periodo di esercizio si esaurirà con la data, quando antecedente al 15 maggio 2013, di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del consiglio di amministrazione, altrimenti in data 15 maggio 2013.

Pertanto – limitatamente al detto importo di nominali euro 41.600,00 la sottoscrizione dell'aumento del capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione potrà avvenire esclusivamente negli intervalli temporali sopra individuati per l'esercizio delle opzioni.

b) in ordine al residuo importo dell'aumento, pari a nominali euro 41.600,00 a partire dal 15 luglio 2012 e fino alla data di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente i diritti di opzione potranno essere esercitati nei termini seguenti:

- qualora l'assemblea dei soci deliberi in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2012 la distribuzione di utili, dalla data di stacco della cedola relativa ai dividendi rivenienti dall'esercizio 2012 fino al 15 maggio 2013;

- diversamente, qualora non si proceda alla distribuzione di utili relativamente all'esercizio 2012, il periodo di esercizio si esaurirà con la data, quando antecedente al 15 maggio 2013, di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del consiglio di amministrazione, altrimenti in data 15 maggio 2013.

Pertanto la sottoscrizione dell'aumento del capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione per il residuo ammontare di nominali euro 41.600,00 potrà avvenire esclusivamente negli intervalli temporali sopra individuati per l'esercizio delle opzioni.

FATTORI DI RISCHIO E PROCEDURE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Rischio operativo

Nella piena consapevolezza del potenziale rischio derivante dalla particolare natura dei prodotti della società, essa opera fin dalla fase di ricerca e progettazione nel perseguimento della sicurezza e qualità, peraltro certificate, del prodotto immesso in commercio. Residuano rischi marginali per perdite da uso improprio del prodotto da parte dell'utilizzatore finale e/o da eventi pregiudizievoli non rientranti nelle coperture assicurative opportunamente accese dalla società.

I principali strumenti finanziari della Vostra società includono conti correnti e depositi a breve, passività finanziarie a breve e lungo periodo. Oltre a questi la società ha crediti e debiti commerciali derivanti dalla propria attività.

I principali rischi finanziari a cui si espone la società sono quelli di cambio, di credito, di liquidità e di tasso di interesse.

Rischio di cambio

La società è esposta al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute in cui sono espresse alcune transazioni commerciali e finanziarie. Tali rischi sono monitorati dal management il quale adotta le misure necessarie al fine di limitare tale rischio.

Rischio di credito

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, la società opera con controparti sulle quali preventivamente vengono effettuati controlli di merito. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Le perdite su crediti storicamente registrate sono pertanto limitate in rapporto al fatturato e tali da non richiedere apposite coperture e/o assicurazioni.

Il fondo svalutazione crediti accantonato alla fine dell'esercizio rappresenta circa il 16% del totale crediti commerciali verso terzi. Per un'analisi sullo scaduto dei crediti verso terzi e verso controllate si rimanda a quanto già esposto nella nota (6) del bilancio.

Per quanto riguarda i crediti di finanziamento, essi si riferiscono per lo più a finanziamenti concessi a società collegate e controllate. Su tali finanziamenti non si è resa necessaria nessuna svalutazione.

Rischio di liquidità e tasso di interesse

Per quanto riguarda l'esposizione della società al rischio di liquidità e tasso di interesse, è opportuno ricordare che la liquidità della società stessa si mantiene anche in questo esercizio elevata tale da coprire l'indebitamento esistente ottenendo una posizione finanziaria netta altamente positiva. Per questo motivo si ritiene che tali rischi siano adeguatamente coperti.

Gestione del capitale

L'obiettivo della gestione del capitale della società è garantire che sia mantenuto un basso livello di indebitamento. Data la consistente liquidità detenuta dalla società la posizione finanziaria netta si presenta tale da garantire un buon rapporto tra Patrimonio e indebitamento.

CORPORATE GOVERNANCE, APPLICAZIONE D.LGS. 231/2001

La relazione sul sistema di Corporate Governance della società e sul confronto con le disposizioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate elaborato dal comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana SpA viene depositata e pubblicata, in un distinto documento, congiuntamente alla presente Relazione sulla Gestione.

Fra le attività realizzate nel 2008 si segnala l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo destinato a prevenire la commissione dei reati indicati dal Decreto legislativo n. 231/2001 (e successive modificazioni e integrazioni). Nell'ambito di tale progetto è stato altresì elaborato il codice etico aziendale che costituisce un importante punto di riferimento comportamentale di El.En. SpA.

ADOZIONE DELLE MISURE DI TUTELA E GARANZIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In adempimento a quanto previsto dalla vigente normativa in materia la società comunica di aver provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza, già precedentemente adottato.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODIECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodiecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla società Reconta Ernst & Young alla società.

Destinatario del servizio	Revisione contabile Bilancio civiltistico, consolidato e verifiche periodiche	Revisione contabile Bilancio semestrale	Sottoscrizione modelli Unico e 770 Semplificato	Altri servizi (*)
	Corrispettivo esercizio 2008 (€)	Corrispettivo esercizio 2008 (€)	Corrispettivo esercizio 2008 (€)	Corrispettivo esercizio 2008 (€)
El.En. SpA	40.400,00	25.600,00	4.000,00	40.000,00

(*) Si tratta dei costi sostenuti per l'attività di controllo ex Legge 262/05

Gli onorari indicati in tabella sono adeguati ogni anno in base all'indice ISTAT e sono inoltre al netto delle spese sostenute e del contributo di vigilanza a favore della Consob.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Segnaliamo la costituzione della Deka Laser Technologies Inc., propedeutica alla ristrutturazione dell'attività di distribuzione nel settore odontoiatrico negli Stati Uniti d'America, come l'unico evento di natura straordinaria degno di nota in questa sede.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

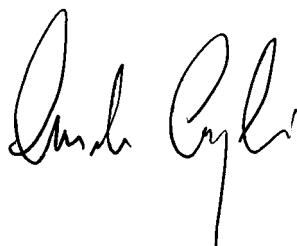
La crisi economica che caratterizza l'inizio dell'anno 2009 non sta risparmiando i nostri mercati e la nostra attività. Dato il calo della domanda e la difficoltà dei nostri clienti ad accedere a fonti di finanziamento, prevediamo una sensibile diminuzione del fatturato e dei risultati. Sono state messe in atto una serie di azioni tese a contenere l'impatto del calo del volume dell'attività sul risultato, finalizzate a mantenere una se pur ridotta redditività.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO

Signori Azionisti,
nel sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio separato di El.En. SpA al 31 dicembre 2008, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 7.029.759,00 come segue:

- quanto a euro 1.416.366,00 a dividendo che, tenuto conto del disposto dell'articolo 2357-ter, verrà attribuito nella misura di euro 0,30 per azione in circolazione, alla data di stacco cedola n. 9 in data 18 maggio 2009
- quanto a Euro 5.613.393,00 a riserva straordinaria.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato – Ing. Andrea Cangioli



RELAZIONE SUL SISTEMA DI CORPORATE GOVERNANCE

RELAZIONE SUL SISTEMA DI CORPORATE GOVERNANCE DI EL.EN. SOCIETÀ PER AZIONI E CONFRONTO CON LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETÀ QUOTATE

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 124-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), così come modificato dalla L. 28 dicembre 2005, n. 262 e successive modifiche ("Legge sul Risparmio"), 89-bis Regolamento Emittenti n. 11971 emanato da Consob il 14 maggio 1999 e successive modifiche ("Regolamento Emittenti"), ed, infine, IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana s.p.a., con il presente documento si intende dare informativa sul sistema di *corporate governance* e sull'adesione al Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate (di seguito "Codice").

Premessa

Fino dalla ammissione, l'11 dicembre 2000, delle proprie azioni ordinarie al mercato azionario MTA (già MTAX e, precedentemente, Nuovo Mercato) organizzato e gestito da Borsa Italiana s.p.a. è sempre stato intendimento della El.En. ("Società"), a prescindere da obblighi di legge e/o regolamentari, perseguire, mantenere e perfezionare l'allineamento del proprio sistema di governo societario a quanto suggerito e raccomandato dal Codice - sia nella originaria versione del 1999, rivisitata nel 2002, sia nella attuale edizione del marzo 2006 - ed individuato come best practice, in quanto, valida e irrinunciabile opportunità di accrescere la propria affidabilità e reputazione nei confronti del mercato.

La Società ha fatto parte, fin dalla istituzione nel 2004, del segmento Techstar e dal 2005 è quotata nel segmento Star.

Nei paragrafi che seguono El.En. descrive in una prima sezione il sistema di governo societario attualmente adottato e, nella seconda, confronta il proprio sistema di governo societario con il modello di Corporate Governance suggerito dal Codice nella versione pubblicata nel marzo 2006 indicando la numerazione degli articoli del Codice rilevanti per ogni specifica materia ed esplicitando laddove occorra le motivazioni del mancato adeguamento, alla data di redazione della presente, alle raccomandazioni del Codice.

* * *

I – INFORMAZIONI GENERALI SULLA CORPORATE GOVERNANCE

La corporate governance della El.En. è costituita da un organo di amministrazione, un organo di controllo e l'organo assembleare.

In sede di adeguamento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche e correttivi, gli azionisti di El.En. hanno scelto di conservare un sistema di amministrazione e controllo tradizionale.

Attualmente, pertanto, la Società è amministrata da un consiglio di amministrazione disciplinato, in tutti i suoi aspetti (composizione, funzionamento, compensi, poteri, rappresentanza della società), dagli articoli da 19 a 23 dello statuto sociale ed è soggetta ad attività di controllo e vigilanza di un collegio sindacale disciplinato in tutti i suoi aspetti dall'art. 25 dello statuto.

Il Consiglio di amministrazione

Al consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per lo svolgimento della attività tesa al perseguimento dell'oggetto sociale.

Il consiglio attuale, in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio concluso al 31 dicembre 2008, è costituito da otto componenti.

E' stato eletto dalla assemblea degli azionisti tenutasi in data 9 maggio 2006 e, a seguito di delibera del consiglio di amministrazione del 15 maggio 2006, risulta costituito da consiglieri esecutivi e non

esecutivi organizzati, per lo svolgimento di funzioni consultive e propositive in supporto del consiglio, in tre comitati: per il controllo interno, per la remunerazione e quello per le nomine.

Due consiglieri sono stati eletti in quanto in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148-ter TUF.

L'assemblea degli azionisti convocata per il prossimo 29/30 aprile è chiamata ad eleggere, con il voto di lista, il nuovo organo amministrativo previa determinazione del numero dei componenti.

Al 31 dicembre 2008 il consiglio risultava così composto:

Nome	Carica	Scadenza mandato	Luogo e data di nascita
Gabriele Clementi	Presidente e Consigliere Delegato	Approvazione bilancio di esercizio 2008	Incisa Valdarno (FI), 8 luglio 1951
Barbara Bazzocchi	Consigliere Delegato	Approvazione bilancio di esercizio 2008	Forlì, 17 giugno 1940
Andrea Cangiali	Consigliere Delegato	Approvazione bilancio di esercizio 2008	Firenze, 30 dicembre 1965
Stefano Modi	Consigliere	Approvazione bilancio di esercizio 2008	B.go S. Lorenzo (FI), 16 gennaio 1961
Paolo Blasi*	Consigliere	Approvazione bilancio di esercizio 2008	Firenze, 11 febbraio 1940
Michele Legnaioli*	Consigliere	Approvazione bilancio di esercizio 2008	Firenze, 19 dicembre 1964
Angelo Ercole Ferrario	Consigliere	Approvazione bilancio di esercizio 2008	Busto Arsizio, 20 giugno 1941
Alberto Pecci	Consigliere	Approvazione bilancio di esercizio 2008	Pistoia, 18 settembre 1943

* Amministratori indipendenti, ai sensi dell'articolo 147-ter TUF e dell'art. 3 del Codice

I consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

I consiglieri delegati sono stati dotati, giusta delibera del consiglio di amministrazione del 15 maggio 2006, disgiuntamente fra loro e con firma libera, di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il compimento di ogni attività rientrante nell'oggetto sociale, escluse soltanto le attribuzioni oggetto di divieto di delega ai sensi del disposto dell'art. 2381 c.c. e dello statuto sociale.

Fino dal 5 settembre 2000 il consiglio ha istituito al suo interno i seguenti comitati composti, in maggioranza, da amministratori non esecutivi, ai quali sono stati affidati i compiti di seguito descritti:

- comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore*, con il compito e la funzione di formulare proposte di nomina, riceverle dagli azionisti, nonché verificare il rispetto della procedura prevista dallo statuto sociale per la selezione dei candidati;
- comitato per la remunerazione*, il quale ha il compito di formulare proposte per la remunerazione dei consiglieri delegati e di quelli che rivestono particolari cariche, nonché, su indicazione degli organi delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società;
- comitato per il controllo interno*, con funzioni consultive, propositive e di supporto al consiglio di amministrazione nella realizzazione e vigilanza del sistema di controllo interno e di valutazione delle proposte della società di revisione.

I predetti comitati sono disciplinati nella loro composizione, ruolo e funzionamento da appositi regolamenti i quali sono stati approvati in una prima versione il 5 settembre 2000, rivisti nel dicembre 2003 in adeguamento alla versione 2002 del Codice, ed infine sono stati ulteriormente rivisitati dal consiglio di amministrazione il 30 marzo 2007. In tale ultima occasione il consiglio ha proceduto all'adeguamento di funzioni e compiti a quanto previsto dal Codice 2006: si da dettagliata menzione delle attuali struttura, funzioni e compiti nella seconda sezione dedicata al raffronto con le singole disposizioni del Codice.

A far data dal 5 settembre 2000 il consiglio ha altresì designato un preposto al controllo interno.

Il consiglio di amministrazione si riunisce con periodicità almeno trimestrale anche per garantire

una adeguata informazione al collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle controllate.

Gli amministratori della Società partecipano, quali componenti, agli organi amministrativi delle società controllate o ne rivestono la carica di amministratore unico. In caso contrario l'organo amministrativo delle controllate fornisce le più ampie informazioni necessarie per la definizione organizzativa dell'attività del gruppo e la informativa contabile necessaria all'adempimento degli obblighi di legge: di norma, per prassi consolidata le controllate forniscono entro la fine del mese successivo alla chiusura del trimestre di riferimento tutte le informazioni necessarie per la predisposizione di un report economico e finanziario consolidato.

Al 31 dicembre 2008 i seguenti componenti del consiglio di amministrazione facevano parte degli organi amministrativi delle seguenti controllate:

Nome e Cognome	Attività
Gabriele Clementi	- Amministratore Unico di Valivre Italia Srl (società partecipata al 100% da El.En. SpA) - Consigliere di Quanta System SpA (società partecipata al 60% da El.En. SpA) - Consigliere di Elesta Srl (società partecipata al 50% da El.En. SpA) - Consigliere di With us Ltd (società controllata al 51,25% dalla controllata BRCT Inc.)
Barbara Bazzocchi	- Amministratore Unico di Cutlite Penta Srl (società partecipata al 90,67% da El.En. SpA) - Presidente del Consiglio di Amministrazione di Actis – Active Sensor Srl (società partecipata al 12,00% da El.En. SpA)
Andrea Cangiali	- Consigliere delegato di Quanta System SpA (società partecipata al 60% da El.En. SpA) - Consigliere di Cynosure Inc. (società partecipata al 23,08% da El.En. SpA) - Amministratore Unico di Lasercut Technologies Inc. (società partecipata al 100% da BRCT Inc.) - Consigliere delegato di Ot-las Srl (società partecipata al 90% da El.En. SpA) - Consigliere di ASA Srl (società partecipata al 60,004% da Dekam M.E.L.A. Srl) - Amministratore Unico di Dekam Lasertechnologie GmbH (società partecipata al 100% da El.En. SpA) - Presidente del Consiglio di Amministrazione di SBI S.A. (società partecipata al 50% da El.En. SpA) - Consigliere di With Us (società partecipata al 51,25% da BRCT Inc.)
Stefano Modi	- Consigliere di Elesta Srl (società partecipata al 50% da El.En. SpA)
Angelo E. Ferrario	- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Quanta System SpA (società partecipata al 60% da El.En. SpA.) - Presidente del Consiglio di Amministrazione di Ratok Srl (società partecipata al 70% da Quanta System SpA) - Presidente del Consiglio di Amministrazione di Electro Optical Innovation Srl (società partecipata al 33,33% da Quanta System SpA) - Consigliere di Laser International (società partecipata al 40% da Quanta System SpA) - Consigliere di Grupo Laser Idoseme (società partecipata al 30% da Quanta System SpA) - Consigliere di Arex Srl (società partecipata al 51,22% da Quanta System SpA)

Le norme statutarie relative alla nomina degli amministratori, alla composizione del consiglio e alle competenze riservategli – rispettivamente gli articoli 19, 21 e 22 - sono state da ultimo modificate dalla assemblea tenutasi in data 15 maggio 2007 al fine di adeguarle, per quanto necessario e non già previsto, al nuovo TUF e al Codice.

Per la descrizione particolareggiata si rimanda ai successivi, rispettivi, paragrafi contenuti nella parte della presente relazione dedicata alle informazioni sulla adesione al Codice.

In ordine alla previsione a livello di fonte primaria dell'obbligo di presenza di consiglieri c.d. indipendenti, la Società ha proceduto alla introduzione nello statuto, all'interno della norma sulla nomina e composizione del consiglio, di detto obbligo recependo peraltro una prassi che la stessa, in ossequio alla disciplina del Codice, ha perpetuato fin dal 2000 – anno di ammissione alla quotazione dei propri titoli.

Il Collegio Sindacale

Il collegio sindacale è l'organo al quale spetta la vigilanza sulla osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile adottati dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

A tale organo spetta altresì di vigilare sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle controllate affinché queste forniscano tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

L'attuale collegio sindacale, eletto con assemblea del 15 maggio 2007 ed in scadenza con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, si compone di tre sindaci effettivi e di due supplenti:

Nome	Carica	Domicilio	Luogo e data di nascita
Vincenzo Pilla	Presidente	Firenze, Via Crispi, 6	S. Croce di Magliano (CB), 19 maggio 1961
Paolo Caselli	Sindaco effettivo	Pistoia, Via Galvani, 15	Firenze, 14 aprile 1966
Giovanni Pacini	Sindaco effettivo	Firenze, Via Crispi, 6	Firenze, 10 dicembre 1950
Lorenzo Galeotti Flori	Sindaco supplente	Firenze, Borgo Pinti, 80	Firenze, 9 dicembre 1966
Manfredi Bufalini	Sindaco supplente	Firenze, Piazza S. Firenze, 2	Firenze, 24 agosto 1966

Lo statuto prevede un limite al cumulo degli incarichi, ai sensi dell'art. 148-bis TUF, prevedendo quale causa di ineleggibilità e decadenza per i candidati o gli eletti sindaci che ricoprano la carica di sindaco effettivo in più di cinque società quotate nonché per coloro che si trovino nelle situazioni di incompatibilità o superino il limite massimo previsto dal Regolamento Emittenti (artt. 144-duodecies e ss.).

Al 31 dicembre 2008 i componenti il collegio sindacale della Società facevano anche parte degli organi di controllo delle seguenti società controllate:

Nome e Cognome	Attività
Vincenzo Pilla	- Presidente del Collegio sindacale di Lasit SpA - Presidente del Collegio Sindacale della Deka M.E.L.A. Srl - Sindaco effettivo della Cutlite Penta Srl
Paolo Caselli	- Presidente del Collegio Sindacale di Cutlite Penta Srl - Sindaco effettivo di Deka M.E.L.A. Srl - Sindaco effettivo di Lasit SpA
Giovanni Pacini	- Sindaco effettivo di Cutlite Penta Srl - Sindaco effettivo di Deka M.E.L.A. Srl

E' stato inoltre specificato – a seguito di modificazione statutaria approvata dalla assemblea del 15 maggio 2007 – nell'art. 25 dello statuto, che già contemplava la elezione con voto di lista, che il sindaco effettivo estratto dalla lista di minoranza risultata prima è eletto presidente del collegio sindacale.

Revisione dei conti

La revisione contabile è affidata ai sensi dell'art. 155 ss. TUF a società di revisione: la assemblea del 9 maggio 2006 ha conferito incarico di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della società per gli esercizi 2006-2011 ai sensi dell'art. 159 TUF alla società RECONTA ERNST & YOUNG s.p.a.

Altre informazioni

In data 24 febbraio 2006 gli azionisti storici aderenti al patto di sindacato, stipulato nel 2000, successivamente rinnovato nel 2003, hanno deciso di comune accordo di risolvere anticipatamente il patto stesso con effetto immediato.

Internal dealing

Fino al 30 marzo 2006 per i soggetti definibili rilevanti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2.6.3 e 2.6.4. del “Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana s.p.a.” vigeva - a far data dal 1 gennaio 2003 - un “Codice di comportamento” che con riferimento alle operazioni compiute da detti soggetti, disciplinava gli obblighi informativi e le modalità comportamentali da osservare al fine di assicurare la massima trasparenza ed omogeneità informativa nei confronti del mercato.

In virtù delle modifiche apportate al TUF dalla Legge comunitaria 2004 (L. 18 aprile 2005, n. 62), in recepimento della direttiva comunitaria sul market abuse, e della successiva attività di regolamentazione in attuazione della Consob, dal 1 aprile 2006 la società è tenuta ad uniformarsi a quanto previsto in materia di internal dealing rispettivamente dagli artt. 114, comma 7, TUF e da 152-sexies a 152-octies Regolamento Emittenti.

Dal 1 aprile 2006, pertanto, è divenuto legge l'obbligo di comunicazione al pubblico delle operazioni eseguite da persone rilevanti e da persone strettamente legate ad esse su strumenti finanziari della società e, conseguentemente è abrogata la disciplina dell'internal dealing contenuta nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana s.p.a..

A seguito di quanto sopra il codice di comportamento adottato nel 2003 dalla Società è stato sostituito da un nuovo documento - adottato il 31 marzo 2006 e poi successivamente modificato in data 13 novembre 2006 - che oltre a riprodurre in modo organico gli obblighi di legge, prevede dei periodi di limitazione o divieto di compimento di operazioni da parte dei predetti soggetti.

* * *

II – INFORMAZIONI SULL'ADESIONE AL CODICE DI AUTODISCIPLINA

Ruolo e composizione del consiglio di amministrazione (artt. 1-3 del Codice)

1) Ruolo del Consiglio di Amministrazione (art. 1)

A norma dell'art. 21 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione è l'organo investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione cui spetta la gestione dell'impresa.

In conformità a quanto disposto dai principi 1.P.1. e 1.P.2 il consiglio di amministrazione – e secondo quanto previsto dall'art. 20 B dello statuto sociale - si riunisce con periodicità almeno trimestrale, per ricevere le informazioni dagli eventuali organi delegati e, anche, per rendere edotto il collegio sindacale, sull'attività che viene svolta nell'esercizio dei poteri delegati e sul compimento delle operazioni di maggior rilievo economico e patrimoniale effettuate dalla società o dalle società controllate, nonché per riferire su operazioni in potenziale conflitto di interessi, su quelle con controparti correlate, e su quelle che siano atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

La prevista periodicità delle riunioni ha lo scopo di assicurare la operatività del consiglio di amministrazione in maniera informata e consapevole. Essa ha altresì il fine di garantire lo svolgimento da parte del consiglio di amministrazione della necessaria ed imprescindibile attività di indirizzo strategico e di verifica in relazione all'esercizio dei poteri delegati anche con riferimento alle controllate rilevanti soggette ad attività di direzione e coordinamento - le quali annoverano fra i componenti dei rispettivi organi di controllo uno dei consiglieri delegati, se non il presidente, della emittente o, in alcuni casi, il presidente del comitato tecnico scientifico -

Detta periodicità ha, infine, la funzione di consentire anche ai consiglieri non esecutivi di avere gli elementi necessari alla valutazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia della emittente sia delle principali controllate, predisposto nel loro concreto operare dai consiglieri delegati (1.C.1. lett. b).

La previsione, dall'altro lato, dell'incombente in capo ai consiglieri delegati di riferire al consiglio di amministrazione, e al collegio sindacale, almeno trimestralmente sulla attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evo-

luzione, nonché, solitamente preventivamente ma, comunque, entro la prima successiva riunione di quest'ultimo, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale eseguite dalla Società o dalle sue principali controllate, oltre che costituire obbligo di legge ai sensi dell'art. 150 TUF, rientra nell'ottica di realizzare tutti i presupposti affinché il consiglio possa valutare il generale andamento della gestione e confrontare periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati (1.C.1 lett. e) nonché valutare il concreto atteggiarsi della gestione delle situazioni in potenziale conflitto di interesse (1.C.1. lett. b). In particolare, i consiglieri delegati, sono tenuti, a norma del citato art. 20 E cit., ad evidenziare tempestivamente – ai fini della prevista approvazione in via preventiva - le operazioni in potenziale conflitto di interessi, di quelle con controparti correlate, nonché quelle che siano atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Nel corso dell'esercizio 2008 il Consiglio di Amministrazione della El.En. si è riunito nelle seguenti date:

1. 24 gennaio 2008 (assenti Cangioi e Ferrario)
2. 14 febbraio 2008
3. 31 marzo 2008 (assente Blasi)
4. 15 maggio 2008
5. 15 luglio 2008 (assente Ferrario)
6. 29 agosto 2008 (assenti Bazzocchi e Ferrario)
7. 14 novembre 2008 (assente Ferrario)

Nel corso dell'esercizio 2009 il Consiglio di Amministrazione della El.En. si è già riunito nelle seguenti date:

1. 13 febbraio
2. 31 marzo

ed ha programmato in data 14 novembre 2008 il seguente calendario di riunioni per gli adempimenti istituzionali:

3. 15 maggio 2009 – relazione trimestrale I trimestre 2009
4. 28 agosto 2009 – relazione finanziaria semestrale
5. 13 novembre 2009 – relazione trimestrale III trimestre 2009

Naturalmente detto calendario potrà essere integrato con ulteriori date qualora si rendessero necessarie altre adunanze del consiglio di amministrazione.

La elaborazione del calendario delle riunioni ha tenuto conto delle modifiche apportate dall'art. 1 D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 195 che ha introdotto l'art. 154-ter TUF, alla tempistica di approvazione e pubblicazioni del bilancio di esercizio e delle relazioni finanziarie infrannuali.

Per quanto riguarda la documentazione e le informazioni da fornire al consiglio affinché si esprima con cognizione di causa e consapevolezza sulle materie proposte, l'art. 20 A dello statuto sociale prevede che il presidente si adoperi affinché a tutti i componenti il consiglio di amministrazione, vengano fornite, con ragionevole anticipo rispetto alla data della riunione (fatti salvi i casi di necessità ed urgenza) la documentazione e le informazioni necessarie sulle materie sottoposte all'esame ed approvazione. Concretamente si procede ad un invio via e-mail a tutti i consiglieri non esecutivi e ai componenti del collegio sindacale della documentazione a corredo degli argomenti proposti alla trattazione nell'ordine del giorno oggetto della convocazione.

Per la frequenza di presenza dei singoli componenti alle adunanze del consiglio di amministrazione deve rilevarsi che i tre amministratori esecutivi, presidente compreso, sono presenti salvo impedimenti (permanenza presso controllate estere, motivi di salute, lutto) che ne precludano l'intervento. Per quanto attiene ai consiglieri indipendenti, gli stessi salvo impedimenti, intervengono alle adunanze consiliari, partecipandovi peraltro attivamente.

La esatta percentuale di presenza di ogni consigliere è rilevabile dalla tabella 1 in appendice alla presente relazione.

- Potere di delega, poteri riservati e funzioni -

Costituisce estrinsecazione del dovere incombente al consiglio di organizzarsi in modo da garantire un'efficace svolgimento delle proprie funzioni (1.P.1.), in conformità anche a disposto del criterio applicativo 1.C.1. lett. c) del Codice, quanto stabilito dall'art. 20 E dello statuto sociale in relazione al potere in capo al consiglio di amministrazione di delegare le proprie attribuzioni, entro i limiti di legge, ad un comitato esecutivo o ad uno o più componenti definendo il contenuto della delega, i limiti e le modalità di esercizio. La composizione e le modalità di funzionamento dell'eventuale comitato esecutivo sono stabilite dal consiglio di amministrazione all'atto della relativa istituzione. Ai sensi dell'art. 20 E cit., nella versione integrata proposta dal consiglio di amministrazione agli azionisti al fine di adeguarsi alle raccomandazioni espresse nella nuova versione del Codice – nonché alle nuove disposizioni normative e regolamentari - e approvata dalla assemblea degli azionisti in data 15 maggio 2008, restano riservate all'esclusiva competenza del consiglio di amministrazione, oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, e rientrano negli specifici doveri e funzioni dello stesso, le seguenti materie:

- la determinazione degli indirizzi generali di gestione e la vigilanza sul generale andamento della gestione con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi;
- l'esame e la approvazione di piani strategici, industriali e finanziari della Società e della struttura societaria del gruppo del quale essa è alla guida (1.C.1. lett.a);
- la attribuzione, e la revoca, di deleghe a consiglieri o al comitato esecutivo con la definizione del contenuto, dei limiti, delle modalità di esercizio (1.C.1. lett. c), nonché la adozione di accorgimenti tesi ad evitare in concreto la concentrazione eccessiva del potere e responsabilità della gestione della società (2.P.4);
- la determinazione della remunerazione degli organi delegati, del presidente e dei consiglieri investiti di particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli componenti del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo (1.C.1. lett. d);
- l'istituzione di comitati e commissioni determinandone la competenza, le attribuzioni e le modalità di funzionamento, anche allo scopo di modellare la forma di governo societaria su quanto stabilito nei codici di autoregolamentazione delle società quotate (5.P.1);
- l'approvazione, di norma, preventiva, di operazioni aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate, a quelle nelle quali un consigliere sia portatore di interesse proprio o di terzi o che siano inusuali o atipiche (1.C.1 lett. f);
- la verifica dell'adeguatezza alla natura e alle dimensioni della società dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale predisposto dagli organi delegati (1.C.1 lett. b);
- la nomina di direttori generali determinandone mansioni e poteri;
- la nomina di procuratori per singoli atti o categorie di atti.
- la nomina, previo parere del collegio sindacale, e la revoca del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (art. 154-bis T.U.F.)

Nell'ottica del 11.P.2 l'art. 20 F dello statuto prevede l'obbligo del consiglio di amministrazione di riferire agli azionisti in assemblea su tutta l'attività di gestione svolta dall'organo amministrativo.

Il consiglio di amministrazione in carica fino alla approvazione del bilancio di esercizio conclusosi al 31 dicembre 2008, da ultimo eletto dalla assemblea dei soci tenutasi in data 9 maggio 2006, ha designato fra i suoi componenti, con delibera del 15 maggio 2006, tre consiglieri delegati, uno dei quali anche presidente. Ad essi sono stati delegati in via disgiunta fra di loro e con firma libera tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il compimento di ogni attività rientrante nell'oggetto sociale, escluse soltanto le attribuzioni oggetto di divieto di delega ai sensi del disposto dell'art. 2381, comma 3, c.c. e dello statuto sociale.

Sia le citate disposizioni statutarie che l'impegno quotidiano dei membri esecutivi del consiglio di amministrazione sono informati a principi di assoluta trasparenza e informativa nei confronti della società dell'operato svolto.

I consiglieri esecutivi, infine, si adoperano affinché il consiglio venga informato delle principali novità legislative e regolamentari che riguardano la società e gli organi sociali. Concretamente ciò avviene attraverso la presenza alle riunioni consiliari oltre che del preposto al controllo interno anche di un consulente legale il quale provvede a esporre sinteticamente in merito.

Quanto alla attività in concorrenza dei consiglieri e alla valutazione (criterio 1.C.4) riservata al consiglio in caso di autorizzazione assembleare in via generale e preventiva alla deroga ad divieto di concorrenza, il consiglio ha proposto alla assemblea degli azionisti che ha approvato il 15 maggio 2007, l'inserimento nello statuto, all'art. 19 ultimo comma, della disposizione in ragione della quale non è necessario alcun atto di autorizzazione allorché l'attività in concorrenza sia svolta per avere assunto in una delle controllate il ruolo di componente dell'organo di amministrazione.

E' evidente che la valutazione nel merito di ciascuna fattispecie problematica avverrà ogniqualvolta il singolo componente comunichi al consiglio l'accettazione della nomina in società controllate o rilevanti modifiche intervenute.

In relazione, infine, al dovere (criterio 1.C.3) di esprimere un proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco cumulabili, il consiglio di amministrazione in data 15 maggio 2008 ha stabilito che i propri consiglieri esecutivi non possano ricoprire incarichi di amministratore e/o sindaco in più di cinque società quotate.

Quanto al collegio sindacale, invece, il consiglio ha proceduto, previa approvazione della assemblea degli azionisti, ad introdurre nell'art. 25 dello statuto – utilizzando la tecnica del richiamo normativo – in affiancamento al già contemplato limite massimo di cinque incarichi di sindaco effettivo in società quotate, gli ulteriori limiti che sono stati introdotti dagli artt. 144-duodecies ss. del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob in attuazione dell'art. 148-bis TUF.

2) *Composizione del Consiglio di Amministrazione (art. 2)*

- Consistenza numerica e componenti -

L'art. 19 dello statuto prevede che il consiglio di amministrazione sia composto da un minimo di tre ad un massimo di quindici membri nominati, anche tra non soci, dall'assemblea che ne determina di volta in volta il numero.

I componenti dell'organo amministrativo durano in carica tre esercizi ovvero per il minor periodo di volta in volta determinato dall'assemblea stessa, rispettata la norma dell'art. 2383, comma 2, c.c. e sono rieleggibili; qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli ai sensi ed in conformità dell'art. 2386 c.c.

Conformemente all'art. 2 del Codice (principio 1.P.1.), l'attuale consiglio di amministrazione di El.En., è composto da amministratori esecutivi (ivi compreso il Presidente) ai sensi del criterio applicativo 2.C.1. e consiglieri non esecutivi: degli otto attuali componenti il consiglio tre amministratori, Presidente compreso, sono formalmente esecutivi (Clementi, Cangiolini e Bazzocchi) in quanto delegati e cinque (Blasi, Legnaioli, Ferrario, Pecci, Modi) sono formalmente non esecutivi.

Va segnalato che l'Ing. Modi ricopre anche l'incarico di dirigente del settore ricerca e sviluppo medicale della emittente e pertanto ancorché non qualificabile quale consigliere delegato ai sensi dell'art. 2381, comma 2, c.c. è da ritenersi "esecutivo" ai fini dei criteri applicativi 2.C.1. e 7.C.1.

(2.P.4) Ai consiglieri delegati, si è detto, sono state attribuite deleghe piuttosto ampie: tale circostanza si ricollega sostanzialmente all'esercizio in concreto per inveterata consuetudine dei poteri delegati secondo un modello che prevede un impegno quotidiano da parte dei tre consiglieri delegati

nel compimento della attività di perseguimento dell'oggetto sociale, da un lato, svolgendo ognuno in maniera autonoma e disgiunta unicamente i compiti legati al management quotidiano spicciolo, ognuno per il settore al quale di fatto è preposto, dall'altro lato, confrontandosi e concertandosi su ogni operazione che abbia una benché minima significatività e rilevanza.

Nei fatti pertanto non si realizza una vera e propria concentrazione di cariche sociali in una sola persona ai sensi del principio 2.P.4 benché ognuna di esse potenzialmente lo possa diventare: in concreto pur svolgendo il mandato di amministratore esecutivo da molti anni si può affermare che nessuno dei tre consiglieri delegati, presidente compreso, sia mai divenuto nei fatti l'unico e principale responsabile della gestione della impresa.

Per tale motivo allo stato attuale il consiglio si riserva di valutare ulteriormente la opportunità di designare un lead independent director ai sensi del criterio applicativo 2.C.3. ovvero di adottare altri criteri di delega.

Peraltro, proprio per poter avere il massimo spazio di manovra per poter in concreto allinearsi ove occorra alle raccomandazioni contenute nel criterio applicativo 2.C.3. la società ha proceduto a esplicitare a livello statutario, in sede di definizione delle competenze riservate al consiglio dall'art. 20 E, il potere-dovere di procedere, all'atto della attribuzione di deleghe a consiglieri, la adozione di accorgimento diretti ad evitare in concreto la concentrazione eccessiva del potere e responsabilità di gestione della società.

(2.P.2 e 2.P.3) Quanto ai consiglieri non esecutivi, posto che in astratto appaiono quasi in contraddizione la raccomandazione contenuta nel principio 2.P.2. laddove richiede l'apporto di specifiche e qualificate competenze da parte dei consiglieri esecutivi e quella contenuta nel principio 2.P.3 che invece richiede una certa disponibilità di tempo da dedicare alla acquisizione di un ruolo significativo nelle deliberazioni della emittente, è invece evidente che tanto sarà qualificata la competenza di tali soggetti quanto essi hanno maturato e maturano esperienze in contesti analoghi o più complessi.

I consiglieri di El.En., pur essendo personaggi di levatura ed esperienza dedicano alla attività di consigliere tempo sufficiente e disponibilità personale adeguata ad avere costantemente un ruolo attivo nelle adunanze e delibere consiliari e nella attività dei comitati dei quali essi fanno parte. Ciò in particolar modo avviene per quanto riguarda l'impegno profuso e la disponibilità dei due amministratori indipendenti.

Le cariche ricoperte dagli amministratori non esecutivi in altre società risultano essere le seguenti:

Nome	Carica ricoperta e ragione sociale	Quantitativo società quotate in mercati regolamentati (anche esteri) o di grandi dimensioni
Michele Legnaioli	- Amministratore unico di Valmarina Srl - Presidente del Consiglio di Amministrazione di Aeroporto di Firenze SpA - Consigliere di Parcheggi Peretola Srl - Consigliere di Firenze Convention Bureau S.c.r.l.	1
Paolo Blasi	- Consigliere Superiore della Banca d'Italia - Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze	
Angelo Ercole Ferrario	- Presidente e Consigliere delegato LASERFIN Srl	
Alberto Pecci	- Presidente del gruppo tessile Pecci - Consigliere delle seguenti società quotate: KME e Alleanza Assicurazioni	2

- Il Presidente – (2.P.5)

Conformemente al commento all'art. 2. del Codice, l'art. 20 A dello statuto El.En. prevede in capo al Presidente il potere/dovere di organizzare i lavori del consiglio procedendo alla convocazione e



alla predisposizione dell'ordine del giorno nonché di coordinare le attività dello stesso, di guidare lo svolgimento delle relative riunioni e curare la tempestiva informazione dei consiglieri ai fini dell'agire e decidere informato e autonomo.

L'art. 23 dello statuto sociale riserva la rappresentanza della El.En. al presidente del consiglio di amministrazione senza limitazioni e ai componenti del consiglio di amministrazione muniti dei poteri delegati nei limiti delle deleghe.

In concreto al presidente della Società – Gabriele Clementi – in virtù delle limitate dimensioni della Società e della struttura fortemente verticalizzata della stessa sono stati, si è detto, conferiti anche poteri delegati di contenuto ed estensione analoga a quelli conferiti agli altri amministratori esecutivi: egli, infatti, al pari degli altri due esecutivi, svolge quotidianamente e concretamente la propria attività a servizio della Società.

Egli ha inoltre la consuetudine in sede di adunanza consiliare di rendere partecipi e attivi i consiglieri non esecutivi sulla realizzazione della attività sociale e sulle strategie del gruppo e sulle prospettive di realizzazione anche di lungo periodo.

Come già descritto a proposito della delega di poteri, e ivi motivato, il consiglio non ritiene a tutt'oggi che ricorra la opportunità di designare uno dei due amministratori indipendenti quale lead independent director da affiancare al presidente per rafforzare ulteriormente il raccordo fra amministratori esecutivi e non esecutivi.

3) Amministratori indipendenti (art. 3)

Ai sensi dell'art. 3 del Codice, e come anticipato nella tabella riportata nella prima parte, due amministratori non esecutivi sono qualificabili come "indipendenti".

In considerazione anche dell'attuale contenuto dell'art. 147-ter, comma 4, TUF in relazione alla percentuale di componenti del consiglio che devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3 TUF nonché quelli, ulteriori, previsti, nello specifico, dal Codice per esplicito richiamo dello statuto, la Società ha introdotto nell'art. 19 del proprio, la previsione che, in sede di elezione dei componenti, fra i candidati proposti debba risultare eletto un numero congruo ai sensi di legge di consiglieri che possieda i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 3 del Codice. L'art. 19 dello statuto prevede, inoltre, espressamente quale causa di decadenza – introdotta con riferimento ai requisiti ex art. 148, comma 3 TUF, dall'art. 3, comma 13, D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303 – la perdita dei requisiti indipendenza tout court, ivi compresi evidentemente, nella sostanza, anche quelli ex art. 3 del Codice.

Peraltro fino dal 2000 la Società si è dotata all'interno del proprio consiglio di due consiglieri che ad oggi non si trovano in alcuna delle situazioni di cui al criterio applicativo 3.C.1: essi infatti non intrattengono, né hanno mai intrattenuto, direttamente, indirettamente né per conto di terzi con El.En. s.p.a., con altre società del gruppo, né con gli azionisti di maggioranza, relazioni economiche, significative o meno, diverse dal compenso (per l'esercizio 2008 Euro 12.000,00 annui) loro attribuito per la carica e che risulta uguale al compenso erogato agli altri consiglieri non esecutivi. Essi, inoltre, non sono titolari, direttamente né indirettamente né per conto di terzi, di partecipazioni azionarie della società tali da permettere loro di esercitare il controllo o una influenza notevole sulla El.En. s.p.a., né partecipano a patti parasociali per il controllo della società. Essi, infine, non sono stati e non sono attualmente esponenti di rilievo della emittente né di controllate e non sono familiari di amministratori esecutivi o di soggetti che intrattengano o abbiano intrattenuto relazioni economiche o rapporti di qualsivoglia natura con la El.En. s.p.a.

Gli amministratori indipendenti sono Paolo Blasi e Michele Legnaioli.

Il Prof. Paolo Blasi è stato ritenuto, dalla assemblea degli azionisti che lo ha nominato, capace di svolgere il ruolo di amministratore indipendente in relazione sia al possesso dei requisiti di indipendenza che della indiscussa e notoria esperienza accademica e professionale.

Oltre che essere professore universitario ordinario presso la Facoltà di Fisica dell'Università degli

Studi di Firenze, titolare dell'insegnamento "Laboratorio di Fisica" e aver ricoperto per lunghi periodi incarichi amministrativi di massimo livello sia in ambito universitario che di rilevanti enti pubblici e commissioni istituite a livello ministeriale, il Prof. Blasi rappresenta uno degli esperti maggiormente quotati nel settore del laser anche in virtù della notevole attività di ricerca, a prevalente carattere sperimentale, effettuata. Egli è inoltre stato insignito di una pluralità di riconoscimenti, fra i quali il titolo di Commendatore della Repubblica dal Presidente della Repubblica Italiana nel 1992, di Chevalier de l'Ordre National de la Legion d'Honneur dal Presidente della Repubblica Francese nel 2000 e, nello stesso anno, ha ricevuto il Sir Acton Award della New York University, nel 2003 la Università dell'Arizona gli ha conferito il titolo onorario di Doctor of Humanae Litterae.

Anche il Sig. Michele Legnaioli, che ha maturato esperienza, fra le altre, quale presidente di Fiorentinagas s.p.a. e Fiorentinagas Clienti s.p.a., del Gruppo Giovani Industriali di Firenze, vicepresidente nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria, dal maggio 2003 membro della Giunta di Confindustria, ed attualmente, dal 28 aprile 2004, presidente della società Aeroporto di Firenze s.p.a., è stato ritenuto dalla assemblea degli azionisti che lo ha nominato, capace di svolgere il ruolo di amministratore indipendente in relazione alla sua indiscussa esperienza imprenditoriale.

La presenza di amministratori indipendenti non esecutivi in seno all'organo amministrativo di El.En. è preordinata e numericamente adeguata alla più ampia tutela del buon governo societario da attuarsi attraverso il confronto e la dialettica fra tutti gli amministratori (3.C.3).

Il concreto e costante contributo degli amministratori indipendenti consente al consiglio di amministrazione di verificare che siano valutati con sufficiente indipendenza di giudizio i casi di potenziale conflitto di interesse della El.En. e degli azionisti di controllo.

Entrambi inoltre fanno parte attivamente di tutti e tre i comitati (controllo interno, nomine, remunerazione) costituiti in senso al consiglio.

La indipendenza degli amministratori è valutata annualmente in sede di approvazione del progetto di bilancio attraverso le informazioni assunte dagli stessi (3.C.4): la prassi prevede infatti che la società invii ai due amministratori qualificatisi indipendenti un questionario contenente la dichiarazione circa rapporti di controllo, economici o personali con la società, controllate o esecutivi della stessa. A tal proposito si dà notizia della circostanza che in occasione della approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2008 il consiglio di amministrazione, alla presenza del collegio sindacale, sulla base delle informazioni assunte dai consiglieri indipendenti non ha rilevato alcuna variazione in relazione alla permanenza delle condizioni e dei requisiti di indipendenza ai sensi di legge e del Codice.

Quanto, infine, a quanto previsto dal criterio applicativo 3.C.6.: i consiglieri indipendenti, i quali, si è detto, partecipano a tutti e tre i comitati istituiti all'interno del consiglio, non hanno ritenuto nel corso del 2008 necessario convocare formali riunioni in assenza degli altri amministratori in quanto in occasione delle riunioni dei comitati, soprattutto di quello per il controllo interno, hanno occasione di confrontarsi e consultarsi su molti temi e di avere accesso diretto al management della Società.

* * *

Trattamento delle informazioni societarie (art. 4 del Codice)

In conformità all'art. 4 del Codice le informazioni riservate sono gestite dai consiglieri delegati in modo da garantirne la preservazione e la diffusione nel rispetto della normativa vigente. Le notizie non di pubblico dominio che sono idonee, se rese pubbliche, ad influenzare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziari sono divulgate, per espressa direttiva impartite dai consiglieri delegati, secondo il dettato dell'art. 114 D.Lgs. 58/98, in modo da garantire la parità di informazione, la tempestività e la completezza.

In particolare ogni notizia riguardante la El.En. viene attentamente valutata dagli amministratori delegati, unitamente ai dipendenti e collaboratori che elaborano i vari dati e sono a conoscenza di notizie riguardanti la società, in ordine in primo luogo alla sua natura – se riservata o meno – ed, in secondo luogo, alla migliore e più corretta modalità di diffusione.



Peraltro in data 30 marzo 2007 il consiglio di amministrazione ha approvato, su proposta dei consiglieri delegati, una apposita procedura denominata “Regolamento per il trattamento delle informazioni societarie di El.En. s.p.a.” con la quale oltre a recepire la predetta prassi di diffusione ha inteso codificare la gestione interna in forma fluida, ancorché sicura e riservata, delle informazioni e conoscenze di specifica rilevanza per la attività sociale ed aziendale e funzionali allo svolgimento della stessa e, per quanto necessario ai fini dell’impedimento di condotte abusive e dell’adempimento degli obblighi di legge vigenti per le società quotate, in una corretta divulgazione di quelle informazioni che possono definirsi di interesse per il mercato azionario o c.d. price sensitive.

Il predetto regolamento è stato adottato, pertanto, nel duplice intento da un lato di impedire una incontrollata diffusione di informazioni che possa pregiudicare legittimi interessi della società e dei suoi azionisti e, dall’altro, di assicurare una corretta, tempestiva e paritaria comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate rilevanti – capaci, ai sensi dell’art. 181 TUF, di influire in modo sensibile sul prezzo degli strumenti finanziari emessi dalla Società – che riguardino El.En. stessa o società da essa controllate.

Tale documento prevede inoltre, in seguito al recepimento da parte del legislatore italiano della normativa europea in tema di market abuse, le regole per la istituzione e gestione del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate ai sensi dell’art. 115 TUF e relativa disciplina regolamentare Consob di attuazione.

Inoltre, si è accennato nella sezioni I, in conformità con quanto previsto dagli artt. 2.6.3 e 2.6.4 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana s.p.a. allora vigente, dal 2003 fino al 31 marzo 2006 la Società si era dotata di codice di comportamento interno del gruppo in materia di internal dealing.

A seguito della entrata in vigore delle modifiche introdotte al TUF dalla Legge sul Risparmio e della regolamentazione emanata in attuazione da Consob, gli obblighi di comunicazione delle operazioni compiute da soggetti rilevanti previsti nel codice di comportamento sono diventati obblighi di legge e la soglia delle operazioni da comunicare si è ridotta fino a Euro 5.000,00: è stato quindi necessario adottare un nuovo testo di regolamentazione interna che illustrasse gli obblighi attuali.

In accoglimento peraltro a quanto raccomandato da Borsa Italiana El.En. ha recepito nel nuovo codice di comportamento denominato “Codice di comportamento per operazioni compiute su strumenti finanziari di El.En. s.p.a. da persone rilevanti” adottato dal consiglio di amministrazione con delibera del 31 marzo 2006 e modificato con successiva delibera del 13 novembre 2006, la imposizione, ai soggetti rilevanti e alle persone ad essi strettamente legate, così come definite nell’art. 152-sexies Regolamento Consob 11971/1999, di blackout periods (15 giorni) precedenti alla approvazione da parte del consiglio di amministrazione del progetto di bilancio di esercizio e delle relazioni infrannuali.

E’ previsto, inoltre, che il consiglio, in occasione di operazioni straordinarie, possa imporre ulteriori limiti temporali ad personam alla negoziazione di titoli della società ovvero, in casi eccezionali e motivati concedere deroghe ai blackout periods.

Non sono soggette alle limitazioni e divieti previsti nel predetto codice di comportamento gli atti di esercizio di stock option o di diritti di opzione relativi agli strumenti finanziari e, limitatamente alle azioni derivanti dai piani di stock option, le conseguenti operazioni di cessione purchè effettuate contestualmente all’atto di esercizio.

* * *

Comitati interni al consiglio di amministrazione (art. 5 Codice)

Fino dal 2000 il consiglio di amministrazione ha costituito al proprio interno tre comitati con funzioni propositive e consultive.

Conformemente a quanto stabilito dal criterio 5.C.1 i comitati:

- a) sono tutti composti da tre membri due dei quali indipendenti;
- b) sono disciplinati da regolamenti che definiscono compiti e funzionamento approvati dal con-

siglio di amministrazione e dallo stesso periodicamente aggiornati: come è accaduto da ultimo in sede di approvazione, avvenuta in data 30 marzo 2007, del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006;

c) la composizione rispecchia le raccomandazioni espresse nel Codice e da ultimo si è proceduto alla revisione dei componenti in data 30 marzo 2007;

d) il regolamento di ciascun comitato prevede che le riunioni tenute vengono verbalizzate su appositi libri;

e) il regolamento di ciascun comitato così come modificato in data 30 marzo 2007, prevede che nello svolgimento dei suoi compiti e funzioni il comitato abbia facoltà di accedere alle informazioni e funzioni aziendali necessari per lo svolgimento degli stessi, nonché di avvalersi di consulenti esterni e di disporre delle eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dalla Società in misura adeguata all'adempimento delle competenze affidategli.

f) il regolamento di ciascun comitato prevede che possano esser invitati alle riunioni soggetti esterni la cui presenza possa essere di ausilio allo svolgimento della attività e funzioni dei comitati.

* * *

Nomina degli amministratori (art. 6 del Codice)

L'art. 19 dello statuto a seguito di modifica apportatavi dalla assemblea degli azionisti in data 15 maggio 2007, prevede per la nomina dei componenti del consiglio il meccanismo di elezione sulla base di liste di candidati con le ulteriori specificazioni di legge relative alla quota minima di partecipazione al capitale sociale necessaria alla presentazione delle liste e alla necessità di estrazione di almeno uno degli eletti da lista di minoranza non collegata a quella presentata dagli azionisti di maggioranza.

Peraltro al fine di garantire la massima trasparenza nella elezione del nuovo organo amministrativo in sede di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 la società ha fatto proprio quanto raccomandato dalla CONSOB nella comunicazione n. DEM/9017893 del 26-2-2009 in ordine alla necessità da parte di coloro che intendono presentare una lista di candidati alla carica di consiglieri di amministrazione c.d. di minoranza di depositare insieme alla lista una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-ter, comma 3, D. Lgs. 58/1998 e all'art. 144-quinquies del Reg. Emittenti 11971 cit., con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del D. Lgs. 58/1998 o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo D. Lgs. 58/1998.

Si è proceduto, inoltre, al fine di soddisfare l'interesse della generalità degli azionisti a conoscere le caratteristiche personali e professionali dei candidati con l'anticipo necessario per poter esercitare consapevolmente il diritto di voto, ad anticipare il termine di deposito delle liste (6.C.1.).

Ai sensi dell'art. 6.P.2. del Codice, il consiglio di amministrazione è solito nominare al suo interno un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore composto prevalentemente da amministratori non esecutivi.

Ciò è avvenuto sia in seno al Consiglio di Amministrazione nominato in data 5 settembre 2000, il quale in pari data ha costituito detto comitato designandone quali componenti: il Presidente Gabriele Clementi e due amministratori non esecutivi ed indipendenti nelle persone di Paolo Blasi e Michele Legnaioli.

Analogamente il Consiglio eletto in data 6 novembre 2003, ha costituito il comitato per le proposte di nomina in data 13 novembre 2003 designandone quali componenti il consigliere delegato Barbara Bazzocchi e due amministratori non esecutivi ed indipendenti nelle persone di Paolo Blasi e Michele Legnaioli.

Infine il consiglio attuale, eletto in data 9 maggio 2006, con delibera del 15 maggio 2006 ha confermato i componenti del comitato per le nomine nominato dal precedente consiglio.

I compiti da svolgere e le modalità di funzionamento del suddetto comitato erano originariamente descritti nel regolamento approvato ad hoc dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 5 settembre 2000 che aveva recepito il contenuto del Codice allora vigente (1999); in data 13 novembre 2003 il regolamento è stato modificato per adeguarlo al contenuto del Codice nella versione aggiornata al luglio 2002; in data 30 marzo 2007 ugualmente si è proceduto ad una ulteriore revisione del regolamento in aderenza con quanto previsto dal Codice 2006 criterio 6.C.2.

Nel corso del 2006 non si è riunito ma il consigliere delegato che ne fa parte ha provveduto a verificare il rispetto e correttezza della procedura seguita per la nomina dell'attuale consiglio.

Nel corso del 2009 si è riunito in data 31 marzo.

* * *

Remunerazione (art. 7 del Codice)

L'attuale art. 21 dello statuto sociale prevede che ai componenti del consiglio di amministrazione spetti il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio e che l'assemblea possa attribuire agli stessi compensi, partecipazione agli utili, diritti a sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione, trattamento di fine mandato nonché stipulare a loro favore polizze integrative per il periodo di durata in carica.

L'assemblea degli azionisti ha stabilito in sede di elezione dell'attuale consiglio di amministrazione un compenso annuo di Euro 12.000,00 (dodicimila/00) cadauno per tutti i componenti e ha stanziato per il presidente e gli eventuali consiglieri delegati l'ammontare complessivo annuo di Euro 234.000,00 (duecentotrentaquattromila/00) che sono stati poi suddivisi dal consiglio all'atto della attribuzione delle deleghe al presidente e ai due consiglieri delegati in parti uguali. Il consiglio e la assemblea ritengono che stanti le dimensioni della società il compenso stabilito soprattutto per quanto riguarda i consiglieri esecutivi, anche in considerazione del fatto che essi sono azionisti importanti della società, sia sufficiente ed adeguato a motivare la dedizione e professionalità dedicate alla attività di gestione della società (7.P.1).

La remunerazione dei consiglieri non esecutivi è stata ritenuta dall'assemblea che lo ha stabilito commisurata all'impegno richiesto ed effettivamente prestato da ognuno di loro (criterio 7.C.2).

Nella convinzione che la professionalità e dedizione dimostrata dai consiglieri esecutivi costituissero sufficiente condizione di allineamento dei loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario di creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo (7.P.2), la società antecedentemente al 2007 non aveva mai subordinato, neppure in parte, la remunerazione dei consiglieri esecutivi al raggiungimento di specifici prestabiliti obiettivi.

Peraltro, sulla guida della obbligatorietà, ai fini del mantenimento della qualifica di Star da parte della Società, di prevedere che una parte significativa della remunerazione degli amministratori esecutivi sia legata alla performance della Società (criterio applicativo 7.C.1), in data 15 maggio 2007 si è ritenuto di integrare il testo dell'art. 21 dello statuto prevedendo che la remunerazione complessiva degli amministratori esecutivi debba essere strutturata in termini tali da far sì che una parte significativa di essa risulti legata a risultati economici conseguiti dalla Società e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal consiglio di amministrazione. La stessa assemblea che ha approvato la modifica statutaria ha anche stanziato per l'anno 2007 la somma di Euro 150.000,00 destinandola alla remunerazione incentivante del presidente e dei due consiglieri delegati.

Il consiglio successivamente ha approvato un piano di remunerazione incentivante per il presidente e i consiglieri delegati.

La predisposizione del predetto piano è stata curata dal comitato per la remunerazione, comitato che, conformemente al principio 7.C.1 (già art. 8.1. del Codice 2002) del Codice, il consiglio di amministrazione della El.En. ha istituito, fin dal 2000, al proprio interno, al fine di garantire la più esauriente informazione e ampia trasparenza sui compensi spettanti agli amministratori.

Al 31 dicembre 2006 il comitato risultava ancora composto di due amministratori non esecutivi indipendenti (Paolo Blasi e Michele Legnaioli) e dal Presidente; per adeguarsi a quanto previsto dall'art.

7, principio 7..P.3., il consiglio di amministrazione in data 30 marzo 2007 ha provveduto a sostituire il presidente con il consigliere non esecutivo Dott. Alberto Pecci.

Il comitato per la remunerazione funziona ed ha i compiti descritti nel regolamento approvato descritti nel regolamento approvato ad hoc dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 5 settembre 2000 che aveva recepito il contenuto del Codice allora vigente (1999); in data 13 novembre 2003 il regolamento è stato modificato per adeguarlo al contenuto del Codice nella versione aggiornata al luglio 2002; in data 30 marzo 2007 ugualmente si è proceduto ad una ulteriore revisione del regolamento in aderenza con quanto previsto dal Codice 2006 criterio applicativo 7.C.3..

Resta inteso che il comitato per la remunerazione ha unicamente funzioni propositive e che, in conformità al dettato dell'art. 2389, comma 3, c.c. e all'art. 20 E dello statuto sociale, è di esclusiva competenza del consiglio di amministrazione il potere di determinare la remunerazione degli organi delegati, del presidente e dei consiglieri investiti di particolari cariche.

Nel corso del 2004 il comitato non si è riunito essendo i compensi dell'attuale consiglio stati aggiornati nell'esercizio 2003.

Nel 2005 il comitato si è riunito in data 14 novembre 2005 in occasione della previsione di un compenso straordinario a favore di due amministratori.

Nel 2006 il comitato non si è riunito avendo il consiglio ritenuto di non dover proporre alla assemblea degli azionisti alcuna variazione dei compensi precedentemente stabiliti.

Nel 2007 il comitato per la remunerazione si è riunito in data 30 marzo, 16 luglio e da ultimo in data 19 dicembre sempre nell'ambito della definizione del piano per la remunerazione incentivante 2007, della verifica dei risultati raggiunti nel perseguimento degli obiettivi assegnati e per l'abbozzo del piano 2008.

Nel 2008 il comitato per la remunerazione si è riunito in data 31 marzo e 15 luglio.

Il consiglio ha inoltre ritenuto di dover attribuire una remunerazione di tipo incentivante al presidente del comitato tecnico scientifico il quale viene ritenuta figura di rilevanza strategica in virtù della caratterizzazione della società quale impresa fondata sulla ricerca.

Quanto, infine, alla remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, il consiglio di amministrazione della El.En. ha ritenuto che costituisse sufficiente incentivo la assegnazione alla dirigenza della Società con responsabilità strategiche e ad altri pochi dipendenti ritenuti dal consiglio i più meritevoli e utili per le attività aziendali un numero determinato di diritti di opzione sulle azioni emesse a seguito di aumento di capitale riservato ai sensi dell'art. 2441, comma 8, c.c.. I presupposti per la assegnazione, la regolamentazione dei relativi diritti da parte degli assegnatari nonché i periodi entro cui gli stessi possono procedere all'acquisto delle azioni sono oggetto di un apposito regolamento che viene di piano in piano approvato dal Consiglio.

* * *

Sistema di controllo interno (art. 8 del Codice)

In ossequio a quanto dettato dall'art. 9.1. del Codice 1999-2002, gli amministratori delegati hanno provveduto nel 2000 a compiere una autovalutazione del sistema di controllo interno dal quale è emerso che il gruppo El.En. è una organizzazione impostata sulla condivisione di visione e valori, sul potenziamento dell'autonomia e dei contenuti delle diverse posizioni di lavoro e su un utilizzo minimo delle leve gerarchiche.

Il consiglio di amministrazione in data 5 settembre 2000 ha istituito un comitato per il controllo interno, poi confermato nei suoi componenti indipendenti in occasione del rinnovo del mandato in data 13 novembre 2003 e 9 maggio 2006 e rinnovato quanto al terzo componente, sempre non esecutivo, da ultimo con delibera del 15 maggio 2006 che ha individuato come tale il Dott. Alberto Pecci.

È stato altresì fin dal 2000 designato un preposto al controllo interno, al quale gli amministratori delegati hanno impartito le direttive necessarie alla definizione di un piano di lavoro, adatto e dimensionato alla realtà sociale della El.En., che oltre alla precipua funzione di verifica del rispetto delle procedure contenute nel "Manuale delle procedure amministrativo gestionali" della El.En. e



del gruppo e di aggiornamento dello stesso – tesa a garantire la trasparenza dell'operare sociale e la conformità alla normativa vigente in materia – assolva la funzione di facilitare la ricognizione dei rischi.

In concreto, nell'ottica di perseguire il fine della trasparenza dei rapporti e della tutela del patrimonio sociale, al 31 dicembre 2008 il sistema di controllo interno di El.En. si attua attraverso un monitoraggio e una verifica da parte delle varie figure aziendale coinvolte, della esistenza, implementazione ed osservanza di:

- meccanismi che assicurino una corretta e veloce informazione e comunicazione all'interno dell'azienda e, soprattutto, un flusso informativo esauriente e continuo tale da consentire alla Direzione Aziendale e al Vertice esecutivo il costante monitoraggio della situazione aziendale sotto tutti i profili;
- a. procedure di controllo sulla qualità e sulla sicurezza del processo produttivo sia per quanto riguarda il prodotto che per ciò che attiene ai dipendenti e collaboratori addetti;
- b. procedure che assicurino la conformità del prodotto finito alla normativa vigente in materia di sicurezza e responsabilità del produttore;
- a. procedure tese ad assicurare una pubblicità che sia di contenuto corretto e veritiero, che venga diffusa attraverso strumenti e supporti decorosi e di impatto efficace sul potenziale cliente;
- b. procedure tese ad assicurare che la utilizzazione di immagini, notizie e dati riguardanti terzi sia preceduta da una formalizzazione del consenso dell'interessato al predetto impiego;
- a. procedure che assicurino l'esistenza per ogni rapporto sia interno che esterno di un supporto documentale giuridicamente idoneo a instaurare e regolare detti rapporti;
- b. procedure che garantiscano la conformità dei documenti di cui al punto a. che precede alla normativa vigente nelle rispettive materie;
- a. procedure tese a selezionare personale e collaboratori qualificati;
- b. corrette procedure nella gestione dei rapporti con il personale e con i collaboratori;
- procedure dirette ad una coordinata gestione dei progetti di ricerca ammessi al finanziamento o alla contribuzione pubblica;
- a. procedure finalizzate ad una realizzazione della amministrazione e della redazione del bilancio normativamente conformi e qualitativamente elevate;
- b. procedure informatiche idonee a soddisfare le esigenze del reparto amministrativo e a raggiungere gli obiettivi di cui al punto a. che precede;
- procedure che assicurino la utilizzazione di personale qualificato e di metodi di indagine di mercato proficui;
- procedure che assicurino una accurata selezione del personale e delle strutture di promozione, vendita e servizio di assistenza;
- procedure che garantiscano alla capogruppo efficace monitoraggio della attività delle controllate, coordinamento, corretto e tempestivo flusso di dati contabili;
- procedure che assicurino il rispetto della normativa in materia di società con azioni quotate.

Il soggetto preposto al controllo interno svolge attività di assistenza al consiglio di amministrazione nella progettazione e gestione del sistema di controllo interno; pianifica l'attività di internal auditing; verifica, altresì che le procedure poste in essere per la gestione dei rischi più significativi siano rispettate.

Esso, inoltre, procede alla verifica, tramite intervista, della esistenza di situazioni comportanti conflitto di interesse in relazione a amministratori, sindaci e dirigenti, nonché alla redazione in occasione del bilancio semestrale e annuale, anche consolidato quanto previsto dal capitolo 8.9 del manuale, nonché ad individuare le parti correlate ai sensi dello IAS 24 e a monitorarne i rapporti in conformità di quanto previsto nel capitolo 8.9 del manuale.

Il preposto, infine, svolge una continua indagine tesa ad individuare le aree funzionali e i settori aziendali che possano costituire fonte di rischio.

Nel corso dell'esercizio 2004, e precisamente in data 15 settembre, si è verificato un avvicindamen-

to del soggetto preposto al controllo interno a seguito di dimissioni del preposto uscente chiamato a ricoprire in ambito aziendale un ruolo, operativo, incompatibile con la funzione di controllo interno.

Il comitato per il controllo interno è composto attualmente da amministratori non esecutivi (Paolo Blasi, Alberto Pecci, Michele Legnaioli), due dei quali indipendenti, ai quali sono stati affidati i compiti e le funzioni regolamentati in apposito atto approvato dallo stesso consiglio dapprima in data 5 settembre 2000 che ha recepito il contenuto del Codice allora vigente e, poi, in data 13 novembre 2003 in adeguamento al contenuto del Codice nella versione aggiornata al luglio 2002.

Attualmente il sistema di controllo interno di El.En. è ancora soggetto a un processo di profonda e sostanziale revisione nell'ottica di adeguarlo il più possibile e compatibilmente alla dimensione e struttura aziendale a quanto previsto dall'art. 8 del Codice nella ultima versione del marzo 2006.

In tale ottica si è proceduto a rivedere in data 30 marzo 2007 il contenuto del regolamento del comitato ridefinendo i compiti dello stesso alla luce di quanto previsto dal criterio applicativo 8.C.3 e della designazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili. È stato, inoltre, designato in data 15 maggio 2007 l'Ing. Andrea Cangioli quale consigliere delegato incaricato di sovrintendere, a nome del consiglio di amministrazione, alla funzionalità del sistema di controllo interno affidandogli i compiti e le funzioni di cui al Codice ed in particolare: la cura e la identificazione e la sottoposizione periodica all'esame del consiglio dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'emittente e dalle sue controllate; la esecuzione delle linee di indirizzo definite dal consiglio di amministrazione, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza; la esecuzione dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare; la proposta al consiglio di amministrazione della nomina, revoca e remunerazione di uno o più preposti al controllo interno.

Il comitato si riunisce sempre prima della approvazione da parte del consiglio di amministrazione del progetto di bilancio di esercizio e della relazione semestrale, prima della approvazione della proposta di incarico di revisione contabile, nonché ogniqualvolta uno dei suoi componenti o il preposto al controllo interno lo richieda.

Nel corso del 2004 il comitato si è riunito in due occasioni (24.03; 15.09) per adempiere ai propri compiti e pianificare la propria attività.

Nel corso del 2005 si è riunito in data 12.01 per esaminare ed approvare il piano di lavoro proposto dal nuovo preposto e in data 24.03, 29.09 e 12.12 per adempiere ai propri compiti.

Nel corso del 2006 il comitato si è riunito in data 29.03, 29.06 per adempiere ai propri compiti.

Nel corso del 2007 il comitato si è riunito in data 30 marzo, 28 settembre e 19 dicembre per adempiere ai propri compiti.

Nel corso del 2008 il comitato si è riunito in data 31 marzo e 28 agosto.

Ai lavori del comitato partecipa solitamente uno dei sindaci effettivi, il Dott. Paolo Caselli, che assume un ruolo attivo di contributo alla attività del preposto e del comitato stesso.

Il preposto al controllo interno interagisce quotidianamente con i consiglieri delegati, con il presidente del consiglio di amministrazione, e riferisce loro ogniqualvolta si renda necessario intervenire; interagisce con il collegio sindacale ogniqualvolta si renda necessario e riferisce sul proprio operato nonché sulle disfunzioni del sistema riscontrate almeno ogni tre mesi in sede di attività di controllo del collegio stesso; provvede altresì a relazionare anche per iscritto al consiglio di amministrazione, al comitato per il controllo interno e al collegio sindacale almeno ogni sei mesi in occasione della approvazione del bilancio di esercizio e della relazione semestrale.

Nel corso del 2007 l'attività del preposto è stata indirizzata prevalentemente al settore della definizione sia delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e consolidato ai sensi dell'art. 154-bis TUF sia del modello di organizzazione e controllo ai sensi del

D. Lgs. 231/2001.

Si comunica che il consiglio di amministrazione ha approvato nella adunanza del 31 marzo 2008 il modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 nominando altresì il relativo organismo di vigilanza in formazione collegiale. Di detto organismo fa parte anche il preposto al controllo interno. Nel corso del 2008 l'attività del preposto al controllo interno si è concentrata sull'implementazione dell'attuazione del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e nella organizzazione delle relative attività di verifica.

* * *

Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate (art. 9 del Codice)

Con riferimento alle operazioni nelle quali uno degli amministratori abbia interesse o alle operazioni con parti correlate, da intendersi quali quelle individuate sulla base dello IAS 24, lo statuto, così come da ultimo modificato il 15 maggio 2007, precisa all'art. 20 che la approvazione da parte del consiglio in relazione a operazioni aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate, a quelle nelle quali un consigliere sia portatore di interesse proprio o di terzi o che siano inusuali o atipiche, debba avvenire preventivamente.

Inoltre il consiglio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-bis del codice civile e di quanto raccomandato dall'art. 9.C.1 del Codice ha adottato in data 30 marzo 2007 un apposita procedura denominata "*Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate di El.En. s.p.a.*" che contiene le regole che disciplinano l'approvazione e l'esecuzione di operazioni poste in essere dalla società, sia direttamente sia per mezzo di società controllate, con controparti in relazione alle quali la preesistenza di un vincolo partecipativo, di un rapporto di lavoro o professionale o di uno stretto legame parentale potrebbe condizionare la conclusione, regolamentazione e consistenza del rapporto contrattuale. Tale regolamento ha reso in termini formali l'intento, peraltro da sempre perseguito dalla società, di agire assicurando che il compimento di operazioni con parti correlate - per tali intendendosi anche le operazioni nelle quali la correlazione esista con un interesse dell'amministratore o del sindaco proprio o per conto di terzi - avvenga nel rispetto massimo dei criteri di trasparenza e correttezza sia sostanziale sia procedurale delle operazioni stesse.

E' evidente, poi, che la società e i suoi amministratori comunque agiscono e si conformano a quanto previsto dal codice civile in argomento (artt. 2391 e 2391-bis).

Infine, nel manuale delle procedure amministrative e gestionali è prevista una apposita procedura di controllo dei rapporti con le parti correlate e della esistenza di conflitti di interesse che coinvolgano gli organi amministrativi o di controllo.

Essa prevede che il preposto al controllo interno proceda almeno ogni sei mesi alla verifica, tramite intervista dei soggetti facenti parte del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, alla eventuale individuazione di ulteriori parti correlate nonché alla esistenza di situazioni foriere di conflitti di interesse.

Concretamente tale indagine viene svolta tramite intervista scritta consistente in un questionario che viene compilato e sottoscritto dai soggetti predetti e conservato in archivio a cura del preposto per il controllo interno.

* * *

Sindaci (art. 10 del Codice)

In conformità al dettato dell'art. 10 del Codice, principio 10.P.1. e criteri applicativi 10.C.1 l'art. 25 dello statuto sociale prevede l'obbligo per i soci che intendano proporre dei candidati alla nomina di sindaco di depositare presso la sede sociale almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea ordinaria in prima convocazione:

- a) una lista contenente i nominativi indicati in numero progressivo e divisi in due sezioni: una dei candidati a sindaco effettivo, l'altra di quelli a sindaco supplente;
- b) unitamente alla lista, una esauriente descrizione del profilo professionale delle persone designate alla carica, fornendo adeguata motivazione delle ragioni della proposta nonché un curriculum vitae di ciascun candidato.
- c) unitamente alla lista, la dichiarazione con la quale ogni candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo statuto per le rispettive cariche.

Le liste devono indicare l'elenco identificativo dei soci, o il nominativo del socio, che ha presentato la lista con indicazione completa dei dati anagrafici e della percentuale di capitale singolarmente e complessivamente posseduta.

Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste i soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino la quota di partecipazione al capitale sociale nella misura stabilita dall'art. 147-ter TUF, o in quella ancorché superiore stabilita dalla Consob in attuazione della citata norma.

Per espressa disposizione statutaria i sindaci devono possedere i requisiti previsti dalla legge, e, quindi anche i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 TUF.

Essi senz'altro agiscono con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti (10.P.2.): l'attuale consiglio proviene da una unica lista presentata da Andrea Cangiolini, non essendone state presentate di ulteriori all'atto della elezione avvenuta il 15 maggio 2007.

La Società mette costantemente a disposizione del collegio il proprio personale e le risorse che il collegio ritenga di volta in volta utile ai fini dello svolgimento delle funzioni previste dall'attuale art. 25 dello statuto.

Come già accennato, ai fini della attuazione del criterio applicativo 10.C.7, uno dei sindaci, il Dott. Paolo Caselli partecipa costantemente e attivamente alle riunioni e alle attività del comitato per il controllo interno e collabora con il preposto al controllo interno. Egli inoltre, in forza di delibera assunta dal consiglio in data 31 marzo 2008 è componente dell'organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001.

* * *

Rapporti con gli azionisti (artt. 11 del Codice)

Nel rispetto del principio stabilito nell'art. 11 del Codice, il consiglio si adopera per favorire la partecipazione degli azionisti alle assemblee e rendere agevole l'esercizio dei diritti dei soci, istituendo inoltre un dialogo continuativo con gli stessi. Il consiglio di amministrazione cura la fissazione agevolata di data, ora e luogo – solitamente la sede sociale – di adunanza e l'adempimento tempestivo di tutti gli obblighi di legge relativi alle modalità di convocazione e di comunicazione di avvenuta convocazione, la partecipazione dei soci alla assemblea.

In ossequio a quanto disposto dal Codice alle assemblee partecipano di norma tutti gli amministratori e in tale sede vengono comunicate ai soci le informazioni e notizie riguardanti la El.En. sempre nell'osservanza della disciplina relativa alle notizie price sensitive.

Il presidente del consiglio di amministrazione e i consiglieri delegati hanno individuato di concerto in uno dei dipendenti il Dott. Enrico Romagnoli, il responsabile per i rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci. L'Investor Relator fa parte di una struttura aziendale, composta da dipendenti, addetta alla elaborazione di documenti e informazioni di natura contabile e amministrativa (11.C.2).

Nel rispetto della procedura sulla comunicazione di documenti ed informazioni riguardanti la El.En.,

il designato ha il compito di curare il dialogo con gli azionisti e con gli investitori istituzionali anche attraverso la cura della creazione di una apposita sezione del sito internet della Società dedicato e la messa a disposizione della opportuna documentazione nella consapevolezza della tutela e del rispetto della legge e del “Regolamento sul trattamento della informazione societaria”, soprattutto con riferimento alle informazioni privilegiate.

Quanto all’esercizio del diritto di voto la El.En. dal 2000 prevede nel proprio statuto la esercitabilità da parte degli azionisti del voto per corrispondenza, dando notizia in ogni avviso di convocazione delle dettagliate modalità di esercizio (11.C.1 e 11.C.3).

Gli avvisi di convocazione di assemblea e le relative comunicazioni di cortesia circa la effettiva data di adunanza vengono pubblicati, oltre che sul sito internet della società, su un quotidiano a larga diffusione nazionale.

Il presidente del consiglio di amministrazione, che generalmente presiede l’assemblea procede ad illustrare diffusamente le proposte e gli argomenti all’ordine del giorno della assemblea degli azionisti (11.C.4) e a garantire che l’assemblea si svolga in modo ordinato e funzionale. A tal proposito la assemblea degli azionisti in data 15 maggio 2007 ha approvato il regolamento assembleare predisposto dal consiglio (11.C.5).

* * *

Per il Consiglio di Amministrazione

Il presidente

Ing. Gabriele Clementi

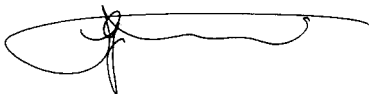


TABELLA 1: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2008

Carica	Componenti	Esecutivi	Non Esecutivi	Indipendenti	Percentuale partecipazione adunanze	Numero di altri incarichi	Comitato di Controllo interno			Comitato per la Remunerazione			Comitato per le Nomine				
							Componenti	Percentuale partecipazione adunanze	Componenti	Percentuale partecipazione adunanze	Componenti	Percentuale partecipazione adunanze	Componenti	Percentuale partecipazione adunanze	Componenti	Percentuale partecipazione adunanze	
Presidente e amministratore delegato	Gabriele Clementi	X			100%												
Amministratore delegato	Andrea Cangini	X			86%												
Amministratore delegato	Barbara Bazzocchi	X			100%												
Amministratore	Paolo Blasi		X		85%		X	100%		X							
Amministratore	Michele Legnaioli		X		100%		X	100%		X							
Amministratore	Alberto Pecci		X		100%		X	100%		X							
Amministratore	Stefano Modi		X		100%												
Amministratore	Angelo Ercole Ferrario		X		43%												

Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2008

Cda: 7 (sette)

Comitato controllo interno: 2 (due)

Comitato remunerazione: 2 (due)

Comitato nomine: 0 (zero)

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi in società quotate in mercati regolamentati italiani
Presidente	Vincenzo Pilla	100%	0
Sindaco Effettivo	Paolo Caselli	100%	0
Sindaco Effettivo	Giovanni Pacini	100%	0
Sindaco Supplente	Lorenzo Galeotti Flori	/	0
Sindaco Supplente	Manfredi Bufalini	/	0

Numero Riunioni svolte nell'anno solare 2008: 5 (cinque)

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per la elezione di uno o più membri effettivi: (v. art. 25 statuto sociale) 1/40 del capitale sociale o la misura, ancorché superiore stabilita dalla Consob in attuazione dell'art. 147-ter TUF

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

Oggetto	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il Cda ha attribuito deleghe definendone:	X		
a) limiti		X	Già definito nello statuto
b) modalità di esercizio		X	Già definito nello statuto
c) e periodicità dell'informativa		X	Già definito nello statuto
Il Cda si è riservato l'esame e l'approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse operazioni con parti correlate)		X	Già definito nello statuto
Il Cda ha definito linee guida e criteri per la identificazione di operazioni "significative"?		X	E' prassi consolidata degli esecutivi portare alla attenzione del Consiglio ogni operazione di carattere straordinario e comunque qualsiasi operazione di una certa rilevanza
Le linee guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?		X	Trattasi di prassi consolidata ma non formalizzata per iscritto
Il Cda ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?		X	Si rimanda alla procedura approvata dal consiglio di amministrazione
Procedure della più recente nomina di amministratori (9 maggio 2006) e sindaci (15 maggio 2007)			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da una esauriente informativa?	X		
Le candidature alla carica di amministratori indipendenti erano accompagnati dalla indicazione della idoneità a qualificarsi indipendenti?	X		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature di sindaco erano accompagnate da una esauriente informativa?	X		
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	X		
Controllo interno			
La società ha nominato preposti al controllo interno?	X		
I preposti al controllo interno sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative affidate al loro controllo?	X		

segue

Oggetto	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Unità organizzativa preposta al controllo interno			Funzione di controllo interno
Investor Relations La società ha nominato un responsabile investor relations?	X		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile investor relations			UFFICIO BILANCI – Dott. Enrico Romagnoli E-MAIL finance@elen.it TEL 0558826807 - TELEFAX 0558832884

PROSPETTI CONTABILI E NOTA DI COMMENTO

STATO PATRIMONIALE

	Note	31/12/2008	31/12/2007
Stato Patrimoniale			
Immobilizzazioni immateriali	1	16.570	9.809
Immobilizzazioni materiali	2	12.151.436	8.237.120
Partecipazioni:	3		
- in imprese controllate		17.789.154	17.859.052
- in imprese collegate		327.091	367.968
- altre		90.853	71.853
Totale partecipazioni		18.207.098	18.298.873
Attività per imposte anticipate	4	1.246.196	805.200
Altre attività non correnti	4	620.680	613.420
Attività non correnti		32.241.980	27.964.422
Rimanenze	5	21.066.532	18.623.188
Crediti commerciali:	6		
- v. terzi		5.037.803	6.311.831
- v. imprese controllate		20.081.133	13.570.714
- v. collegate		299.976	230.968
Totale crediti commerciali		25.418.912	20.113.513
Crediti tributari	7	1.628.919	1.582.232
Altri crediti:	7		
- v. terzi		669.983	848.213
- v. imprese controllate		3.578.293	599.656
- v. collegate		268.991	178.991
Totale altri crediti		4.517.267	1.626.860
Disponibilità liquide	8	11.535.737	25.072.457
Attività correnti		64.167.367	67.018.250
TOTALE ATTIVO		96.409.347	94.982.672
Capitale sociale	9	2.508.671	2.508.671
Riserva sovrapprezzo azioni	10	38.593.618	38.593.618
Altre riserve	11	29.791.095	14.547.075
Azioni proprie	12	-2.575.611	
Utili/(perdite) a nuovo	13	-920.544	-1.034.007
Utile/(perdita) d'esercizio		7.029.759	20.465.195
Patrimonio netto		74.426.988	75.080.552
Fondo TFR	14	992.600	1.070.670
Fondo imposte differite	15	221.377	212.549
Altri fondi	16	2.313.229	2.015.387
Debiti e passività finanziarie:	17		
- v. terzi		268.199	311.363
Totale debiti e passività finanziarie		268.199	311.363
Passività non correnti		3.795.405	3.609.969
Debiti finanziari:	18		
- v. terzi		43.162	118.093
Totale debiti finanziari		43.162	118.093
Debiti di fornitura:	19		
- v. terzi		11.074.796	11.840.680
- v. imprese controllate		1.920.924	902.735
- v. collegate		552.717	25.333
Totale debiti di fornitura		13.548.437	12.768.748
Debiti per imposte sul reddito	20	1.677.529	580.945
Altri debiti a breve:	20		
- v. terzi		2.911.846	2.824.365
- v. imprese controllate		5.980	
Totale altri debiti		2.917.826	2.824.365
Passività correnti		18.186.954	16.292.151
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		96.409.347	94.982.672

CONTO ECONOMICO

Conto economico	Note	31/12/2008	31/12/2007
Ricavi:	21		
- da terzi		18.637.566	17.044.066
- da controllate		38.153.524	28.757.366
- da imprese collegate		461.835	331.343
Totale Ricavi		57.252.925	46.132.775
Altri proventi:	22		
- da terzi		644.851	704.374
- da controllate		444.773	289.390
- da imprese collegate		3.680	5.080
Totale altri proventi		1.093.304	998.844
Totale ricavi e altri proventi		58.346.229	47.131.619
Costi per acquisto di merce:	23		
- da terzi		25.536.371	22.910.848
- da controllate		2.038.624	2.543.797
- da imprese collegate		54.660	61.655
Totale costi per acquisto di merce		27.629.655	25.516.300
Variazione prodotti finiti		(514.432)	(1.358.920)
Variazione rimanenze materie prime		(2.309.111)	(2.292.975)
Altri servizi diretti:	24		
- da terzi		6.422.648	4.953.811
- da controllate		360.756	134.784
- da imprese collegate		4.979	111
Totale altri servizi diretti		6.788.383	5.088.706
Costi per servizi ed oneri operativi:	24		
- da terzi		6.061.488	8.057.649
- da controllate		230.769	96.870
- da imprese collegate		249.782	405.866
Totale costi per servizi ed oneri operativi		6.542.039	8.560.385
Costi per il personale	25	8.680.859	7.505.700
Ammort.ti, accanton.ti e svalut.ni	26	1.518.978	810.623
Risultato operativo		10.009.858	3.301.800
Oneri finanziari:	27		
- da terzi		(572.410)	(1.234.784)
Totale oneri finanziari		(572.410)	(1.234.784)
Proventi finanziari:	27		
- da terzi		1.990.042	861.389
- da controllate		129.488	79.377
- da imprese collegate		4.874	3.866
Totale Proventi finanziari		2.124.404	944.632
Altri oneri netti	28	(707.206)	(1.334.109)
Altri proventi netti (*)	28		20.965.399
Risultato prima delle imposte		10.854.646	22.642.938
Imposte sul reddito	29	3.824.887	2.177.743
Risultato d'esercizio		7.029.759	20.465.195

(*) Ai sensi della Delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 gli importi relativi alle operazioni significative non ricorrenti sono riportati nella nota (31). In particolare per l'esercizio 2007 sono stati iscritti negli "Altri proventi netti" proventi non ricorrenti per 18,2 milioni di euro.

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario per flussi	31/12/2008	31/12/2007
Flussi di cassa generati dall'attività operativa:		
Utile d'esercizio	7.029.759	20.465.195
Ammortamenti (26)	756.636	662.468
Svalutazione Partecipazioni	494.155	67.623
Stock Option	85.627	239.402
Acc.to (utilizzo) del fondo T.F.R. (14)	-78.070	-156.259
Acc.to (utilizzo) dei fondi spese, per rischi e oneri (16)	297.842	-1.543.089
Imposte differite / anticipate	-432.168	-308.253
Rimanenze (5)	-2.443.344	-3.431.455
Crediti commerciali (6)	-5.305.399	-4.532.810
Crediti tributari (7)	-46.687	744.973
Altri crediti	178.230	76.950
Debiti commerciali (19)	779.689	4.396.600
Debiti per imposte sul reddito (20)	1.096.584	580.945
Altri debiti (20)	93.461	467.019
	-4.523.444	-2.735.886
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	2.506.315	17.729.309
Flussi di cassa generati dall'attività di investimento:		
(Incremento) decremento delle attività materiali	-4.655.157	-2.479.916
(Incremento) decremento delle attività immateriali	-22.556	-4.589
(Incremento) decremento delle attività finanziarie e non correnti	-409.640	1.688.140
(Incremento) decremento nei crediti finanziari (7)	-3.068.637	2.221.327
(Incremento) decremento delle attività finanziarie correnti		
Flusso derivante dall'acquisto di nuove controllate		
Flussi di cassa generati dall'attività di investimento	-8.155.990	1.424.962
Flussi di cassa dall'attività di finanziamento:		
Incremento (decremento) passività finanziarie non correnti (17)	-43.164	-118.094
Incremento (decremento) passività finanziarie correnti (18)	-74.931	-29.579
Variazione del capitale netto	3	3.052.103
Variazione del capitale netto di terzi		
Acquisto (vendita) azioni proprie	-2.575.611	
Dividendi distribuiti (30)	-5.193.342	-1.421.030
Flussi di cassa dall'attività di finanziamento	-7.887.045	1.483.400
Incremento (decremento) nei conti cassa e banca	-13.536.720	20.637.671
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	25.072.457	4.434.786
Disponibilità liquide alla fine del periodo	11.535.737	25.072.457

Il totale delle disponibilità liquide è composto dal saldo di cassa e dal saldo dei conti correnti bancari. Gli interessi attivi dell'esercizio sono pari a 818 mila euro. Le imposte correnti dell'esercizio sono state 4.293 mila euro.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Saldo 31/12/06	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Rettifiche	Altri Movimenti	Saldo 31/12/07
Patrimonio Netto						
Capitale	2.443.170				65.501	2.508.671
Riserva sovrapprezzo azioni	35.607.012				2.986.606	38.593.618
Riserva legale	537.302					537.302
Altre riserve:						
Riserva straordinaria	13.327.651		-796.747			12.530.904
Riserva per contributi in conto capitale	426.657					426.657
Altre riserve	812.814				239.398	1.052.212
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.034.007	624.283	-624.283			-1.034.007
Utile (perdita) dell'esercizio	624.283	-624.283			20.465.195	20.465.195
Totale Patrimonio Netto	52.744.882	-	-1.421.030	-	23.756.700	75.080.552

	Saldo 31/12/07	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Rettifiche	Altri Movimenti	Saldo 31/12/08
Patrimonio Netto						
Capitale	2.508.671					2.508.671
Riserva sovrapprezzo azioni	38.593.618					38.593.618
Riserva legale	537.302					537.302
Azioni proprie					-2.575.611	-2.575.611
Altre riserve:						
Riserva straordinaria	12.530.904	15.158.390				27.689.294
Riserva per contributi in conto capitale	426.657					426.657
Altre riserve	1.052.212				85.630	1.137.842
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.034.007	5.306.805	-5.193.342			-920.544
Utile (perdita) dell'esercizio	20.465.195	-20.465.195			7.029.759	7.029.759
Totale Patrimonio Netto	75.080.552	-	-5.193.342	-	4.539.778	74.426.988

NOTA DI COMMENTO

Informazioni societarie

El.En. SpA è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. La sede della società è in Calenzano (Firenze) Via Baldanzese n. 17.

Le azioni ordinarie sono quotate al MTA gestito da Borsa Italiana SpA.

Il bilancio di El.En. SpA è stato esaminato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2009.

Il presente bilancio e le relative note di commento sono presentati in Euro, se non diversamente indicato.

Criteri di formazione

Il bilancio separato di El.En. SpA è stato redatto in base al principio del costo storico, ad eccezione di alcune categorie di strumenti finanziari la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del fair value.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 è redatto in applicazione dei Principi Contabili Internazionali promulgati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea includendo tra questi anche tutti i principi internazionali oggetto di interpretazione (International Accounting Standards - IAS) e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e dal precedente Standing Interpretations Committee (SIC), le seguenti interpretazioni IFRIC e i principi rivisti entrati in vigore nell'anno. L'adozione di tali principi rivisti ed interpretazioni non ha avuto effetti di rilievo sul bilancio della Società come di seguito illustrato:

IFRIC 11 IFRS 2 – Operazioni su azioni proprie del Gruppo

L'IFRIC 11 richiede di contabilizzare gli accordi che concedono ai dipendenti diritti sugli strumenti di capitale dell'entità come piani con regolamento azionario, anche se l'entità acquista tali strumenti da una terza parte, o nel caso siano gli azionisti a fornire gli strumenti di capitale necessari. L'adozione di questo standard, avvenuta il 1 gennaio 2008, non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul rendimento della società, in quanto la società non ha in atto questo tipo di operazioni.

IFRIC 12 Contratti e accordi per la concessione di servizi

L'IFRIC 12 fornisce indicazioni sul modo in cui gli operatori devono contabilizzare gli accordi per le concessioni dagli enti pubblici ai privati. La società non opera secondo tale tipologia di contratto; di conseguenza l'interpretazione non ha alcun impatto.

IFRIC 14 IAS 19 - Limitazioni alle attività di Piani a Benefici Definiti, requisiti minimi di finanziamento e loro interazione.

L'IFRIC 14 fornisce indicazioni su come determinare il limite della plusvalenza che può essere rilevata come attività in un Piano a Benefici Definiti, in accordo con lo IAS 19 – Benefici ai dipendenti. La soglia minima di finanziamento può determinare degli effetti sull'attività e passività derivanti dai piani di previdenza. Questa interpretazione applicabile dal 1 gennaio 2008 non ha avuto nessun effetto sul bilancio della società.

In data 13 ottobre 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 - Strumenti finanziari: Rilevazione e Valutazione e all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative che consente,

in particolari circostanze, di riclassificare certe attività finanziarie diverse dai derivati dalla categoria contabile "valutate a fair value attraverso il conto economico". L'emendamento permette, inoltre, di trasferire prestiti e crediti dalla categoria contabile "disponibili per la vendita" alla categoria contabile "detenuti fino a scadenza", se la società ha l'intenzione e la capacità di detenere tali strumenti per un determinato periodo futuro. L'emendamento è applicabile dal 1° luglio 2008, tuttavia la sua adozione non ha comportato la rilevazione di alcun effetto nel presente bilancio dal momento che la società non ha operato nessuna delle riclassifiche in esso consentite.

IFRS e IFRIC interpretations non ancora in vigore

La società non ha applicato gli IFRS, le IFRIC Interpretations e gli emendamenti seguenti, pubblicati ma non ancora in vigore:

IFRS 8 Operating segment

Richiede una maggiore informativa che consente agli utilizzatori del bilancio una migliore comprensione della reportistica direzionale. La società sta ancora valutando gli effetti di tali interpretazioni e il relativo impatto nel proprio bilancio.

IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27/R Bilancio consolidato e separato

I due principi rivisti sono stati omologati a gennaio 2008 ed entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1 luglio 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle business combination che avranno effetti sull'ammontare del goodwill rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul goodwill, e non darà origine né ad utili né a perdite. Inoltre, i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza.

IAS 1 Rivisto Presentazione del bilancio

Il principio rivisto IAS 1 Presentazione del bilancio è stato omologato a settembre 2007 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto includerà solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti saranno presentate in una unica linea. Inoltre, il principio introduce il prospetto del "comprehensive income": questo prospetto contiene tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico, e in aggiunta ogni altra voce di ricavo e costo rilevata. Il prospetto del "comprehensive income" può essere presentato in forma di un singolo prospetto o in due prospetti correlati. La società sta valutando se predisporre uno o due prospetti.

Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 Strumenti Finanziari "a vendere"

Le modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state omologate a febbraio ed entreranno in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari "a vendere" e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni "a vendere" classificate come capitale. La società non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio.

IAS 23 Rivisto - Oneri finanziari

Lo IAS 23 rivisto richiede la capitalizzazione degli oneri finanziari quando questi fanno riferimento

a costi relativi ad attività che ne giustificano la capitalizzazione (qualifying assets). Un bene che giustifica la capitalizzazione è un bene che richiede un rilevante periodo di tempo prima di essere pronto per l'uso previsto o per la vendita. Questo standard sarà applicabile dall'esercizio che inizia al 1° gennaio 2009. La società sta ancora valutando gli effetti di tali interpretazioni anche se non si aspetta un impatto significativo nel proprio bilancio.

IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione dei clienti

L'IFRIC 13 fornisce le linee contabili guida per una società che concede premi di fedeltà (come "punti" o di viaggio miglia) per i clienti che acquistano beni o servizi. Questa interpretazione è applicabile per esercizi che iniziano al 1° luglio 2008, ma non riguarda la società.

IFRIC 15 - Contratti per la costruzione di beni immobili (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 e non è ancora stata omologata dall'Unione Europea).

La società ritiene che al momento il nuovo principio non produca effetti significativi.

IFRIC 16 – Copertura di una partecipazione in un'impresa estera, con cui è stata eliminata la possibilità di applicare l'hedge accounting per le operazioni di copertura delle differenze cambio originate tra valuta funzionale della partecipata estera e valuta di presentazione del bilancio consolidato. L'interpretazione deve essere applicata dal 1° gennaio 2009. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione. La società ritiene che la modifica non comporterà effetti sul proprio bilancio.

In data 17 gennaio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento all'IFRS 2 – Condizioni di maturazione e cancellazione in base al quale, ai fini della valutazione degli strumenti di remunerazione basati su azioni, solo le condizioni di servizio e le condizioni di performance possono essere considerate delle condizioni di maturazione dei piani. La società ritiene che l'adozione di tale emendamento non comporterà alcun effetto.

In data 22 maggio 2008 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("improvement"). La società non ha ancora adottato le seguenti modifiche e ritiene che non avranno impatti significativi sul bilancio:

- IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico, stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata.

- IAS 1 – Presentazione del bilancio (rivisto nel 2007): la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico, richiede che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati che non sono detenuti ai fini della negoziazione siano classificati in bilancio distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti. L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

- IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari: la modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo e stabilisce che le imprese il cui business caratteristico è il renting devono riclassificare nel magazzino i beni che cessano di essere locati e sono destinati alla vendita e, conseguentemente, i corrispettivi derivanti dalla loro cessione devono essere riconosciuti come ricavi. I corrispettivi pagati per costruire o acquistare beni da locare ad altri, nonché i corrispettivi incassati dalla successiva vendita di tali beni costituiscono, ai fini del rendiconto finanziario, flussi di cassa derivanti dalle attività operative (e non dalle attività di investimento).

L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

- IAS 19 – Benefici ai dipendenti: l'emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in

modo prospettico alle variazioni nei benefici intervenute successivamente a tale data chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. Il Board, inoltre, ha rielaborato la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine e ha modificato la definizione di rendimento delle attività, stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione.

- IAS 20 – Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici: la modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009, stabilisce che i benefici derivanti da prestiti dello stato concessi ad un tasso di interesse inferiore a quello di mercato devono essere trattati come contributi pubblici e quindi seguire le regole di riconoscimento stabilite dallo IAS 20. La modifica non produce effetti significativi nel bilancio.

- IAS 23 – Oneri finanziari: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, ha rivisitato la definizione di oneri finanziari.

- IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate: la modifica, che deve essere applicata (anche solo prospetticamente) dal 1° gennaio 2009, stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale goodwill) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipata nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente.

- IAS 36 – Perdite di valore di attività: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, prevede che siano fornite informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle cash generating unit utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa.

- IAS 38 – Attività immateriali: la modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo e stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre, il principio è stato modificato per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita. Alla data di emissione del presente bilancio, si sta valutando se vi sono effetti derivanti dall'adozione di tale emendamento.

- IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione: l'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo, chiarisce come deve essere calcolato il nuovo tasso di rendimento effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura del fair value; chiarisce, inoltre, che il divieto di riclassificare nella categoria degli strumenti finanziari con adeguamento del fair value a conto economico non deve essere applicato agli strumenti finanziari derivati che non possono più essere qualificati come di copertura o che invece diventano di copertura. Infine, per evitare conflitti con il nuovo IFRS 8 – Segmenti operativi, elimina i riferimenti alla designazione di uno strumento di copertura di settore. Alla data di emissione del presente bilancio, la società non ritiene di avere effetti derivanti dall'adozione di tale emendamento.

Il presente bilancio separato è costituito:

- dallo Stato Patrimoniale,
- dal Conto Economico,
- dal Rendiconto Finanziario
- dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto,
- e dalla presente Nota di commento.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento all'esercizio 2008 e all'esercizio 2007. Le informazioni patrimoniali sono invece fornite con riferimento al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono espone nella situazione contabile sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

Conto Economico

Il Conto Economico viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato "Risultato Operativo" che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra Risultato Operativo e Risultato prima delle imposte. Inoltre le componenti di ricavo e di costo derivanti da attività destinate alla dismissione o alla cessazione, ivi incluse le eventuali plusvalenze e minusvalenze al netto della componente fiscale, sono iscritte in una apposita voce di schema che precede il Risultato d'esercizio.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide incluse nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato del periodo e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia al contenuto della relazione sulla gestione.

USO DI STIME

La redazione del Bilancio separato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa, ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, stock option, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

A) Immobilizzazioni immateriali a vita definita e a vita indefinita

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili ed in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed espone al netto degli

ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. La società utilizza il criterio del costo, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le immobilizzazioni immateriali. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore nei limiti del valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali o attività materiali generate internamente e sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: 1) esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita; 2) capacità della società all'uso o alla vendita dell'attività; 3) esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni; 4) capacità dell'attività di generare benefici economici futuri; 5) esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano; 6) attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo. I costi di ricerca sono imputati a Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti. Le altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

L'avviamento e le altre attività aventi vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte a verifica annuale di recuperabilità (impairment test).

B) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso. La Società utilizza il metodo del costo, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le immobilizzazioni materiali. In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Classe di cespiti	Percentuali di ammortamento
<i>terreni e fabbricati</i>	
- fabbricati industriali	3.00%
<i>impianti e macchinario</i>	
- impianti e macchinari generici	10.00%
- impianti e macchinari specifici	10.00%
- altri impianti	15.50%
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>	
- attrezzatura varia e minuta	25.00%
- attrezzature cucina	25.00%
<i>altri beni</i>	
- automezzi	25.00%
- carrelli elevatori	20.00%
- costruzioni leggere	10.00%
- macchine d'ufficio elettroniche	20.00%
- mobili e arredi	12.00%

C) Oneri finanziari

Gli oneri finanziari si rilevano a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

D) Perdita di valore di attività

A ciascuna data di riferimento del periodo presentato, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare eventuali indicatori di riduzione di valore. Il valore recuperabile delle attività immateriali con vita indefinita, quando presenti, è invece stimato ad ogni data di riferimento. Se esiste un'indicazione di riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile.

Il valore presunto di realizzo è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita ed il valore d'uso. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore di presunto realizzo. Le riduzioni di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

E) Attività finanziarie: partecipazioni

Secondo lo IAS 27, le partecipazioni in società controllate, in entità a controllo congiunto e in collegate non classificate come possedute per la vendita (IFRS 5) devono essere contabilizzate al costo o in conformità allo IAS 39. Nel bilancio separato di El.En. SpA è stato adottato il criterio del costo. Poiché ne sussistono i presupposti, è stato redatto il bilancio consolidato.

F) Strumenti finanziari

Partecipazioni in altre Imprese

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono classificate, al momento dell'acquisto, tra le attività finanziarie "disponibili per la vendita" o tra le attività "valutate al fair value attraverso il conto economico" nell'ambito delle attività correnti ovvero di quelle non correnti. Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come disponibili per la vendita sono iscritte in una riserva di patrimonio netto che sarà riversata a conto economico al momento della vendita. Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come attività valutate al fair value attraverso il conto economico sono iscritte direttamente a conto economico. Le partecipazioni di cui sopra sono valutate al costo secondo quanto disposto dallo IAS 39.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto di eventuali riduzioni di valore, che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione.

Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione. Alle successive date di bilancio, le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita e sono valutate al fair value ad ogni periodo con imputazione degli effetti rispettivamente a conto economico nella voce "Oneri/Proventi finanziari" od in apposita riserva del Patrimonio netto, in quest'ultimo caso fintanto che non siano realizzati o abbiano subito una perdita di valore.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e gli altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Nessun utile/perdita è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie.

Debiti commerciali

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

G) Rimanenze

Le rimanenze di materie prime e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato; il costo viene determinato con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione (variabili e fissi). Sono inoltre stanziati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Le rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione sono valutate in base al costo di produzione, con riferimento al costo medio ponderato.

H) Benefici ai dipendenti

Fondo trattamento di fine rapporto (TFR).

Il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post-employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato è proiettato per stimarne l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "Projected unit credit method". Tale metodologia attuariale si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "Oneri/Proventi finanziari" l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali cumulati fino all'esercizio precedente che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti nei limiti in cui il loro valore netto non rilevato al termine dell'esercizio precedente eccede il 10% della passività (c.d. Metodo del corridoio).

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il costo delle prestazioni rese dai dipendenti e remunerato tramite piani di stock option è determinato sulla base del fair value delle opzioni concesse ai dipendenti alla data di assegnazione.

Il metodo di calcolo per la determinazione del fair value tiene conto di tutte le caratteristiche delle opzioni (durata dell'opzione, prezzo e condizioni di esercizio, ecc.), nonché del valore del titolo alla

data di assegnazione, della volatilità del titolo e della curva dei tassi di interesse sempre alla data di assegnazione coerenti con la durata del piano. Il modello di pricing utilizzato è il Black & Scholes. Il costo è riconosciuto a conto economico lungo il periodo di maturazione dei diritti concessi, tenendo conto della migliore stima possibile del numero di opzioni che diverranno esercitabili. Coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 1, tale principio è stato applicato a tutte le assegnazioni successive al 7 novembre 2002 non ancora maturate al 1 gennaio 2005.

I) Fondi per rischi e oneri

La società rileva i fondi per rischi futuri quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

L) Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I dividendi da partecipazioni sono imputati secondo il principio di cassa.

M) Partite in valuta estera

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico.

N) Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi. I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto Economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità. I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le attività materiali e immateriali sono rilevati o a diretta riduzione delle attività stesse o tra le altre passività e accreditati a Conto Economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono. I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto Economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

O) Imposte

Le imposte correnti sono contabilizzate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni. Le passività verso l'erario per tali imposte sono iscritte fra i debiti tributari al netto degli acconti versati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Sul costo del lavoro rilevato relativo ai piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale di El.En. SpA non è stato rilevato alcun effetto fiscale in quanto le azioni attribuite ai dipendenti derivano da aumento di capitale.

PIANI DI STOCK OPTION

Qui di seguito si riportano alcune informazioni relative al piano di stock option deliberato nel corso dell'esercizio, piano teso a dotare la Società di uno strumento di incentivazione e fidelizzazione dei dipendenti.

Piano	Scadenza Max	opzioni	opzioni	opzioni	opzioni	opzioni scadute	opzioni	di cui	prezzo di
		esistenti	emesse	annullate	esercitate	non esercitate	esistenti	esercitabili	
		01/01/08	01/01/08 31/12/08	01/01/08 31/12/08	01/01/08 31/12/08	01/01/08 31/12/08	31/12/08	31/12/08	
2008/2013	15/05/13	0	160.000	0	0	0	160.000	0	€ 24,75
		0	160.000	0	0	0	160.000	0	

Relativamente a tale piano, al fine della determinazione del fair value utilizzando il modello di pricing "Black & Scholes" sono state formulate le seguenti ipotesi:

- tasso di interesse di mercato per investimenti privi di rischio: 4,8%
- volatilità storica: 26,11%
- intervallo di tempo utilizzato per il calcolo della volatilità: 3 anni antecedente la data di emissione

Il fair value complessivo delle stock option è di 786 mila euro.

Nel corso dell'esercizio 2008 il prezzo medio registrato dal titolo El.En. SpA, è stato di circa 23 euro.

Per quanto riguarda le caratteristiche del piano di stock option adottato da El.En. SpA, nonché l'aumento di capitale deliberato a servizio del medesimo, si rinvia alla descrizione contenuta nella nota (9) del presente documento.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Attività non correnti

Immobilizzazioni immateriali (nota 1)

Le movimentazioni intercorse nel periodo nelle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Categorie:	Saldo 31/12/07	Variazioni	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri Movimenti	Ammortamento	Saldo 31/12/08
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.307	15.256			-9.861	11.702
Altre	3.502	7.300			-5.934	4.868
Totale	9.809	22.556			-15.795	16.570

Nelle immobilizzazioni immateriali risultano per lo più iscritti i costi sostenuti per l'acquisto di alcune licenze software.

Immobilizzazioni materiali (nota 2)

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio nelle immobilizzazioni materiali, sono i seguenti:

Costo	Saldo 31/12/07	Incrementi	Rivalutazioni e Svalutazioni	Altri Movimenti	(Alienazioni)	Saldo 31/12/08
Terreni	1.654.527	227.250				1.881.777
Fabbricati	3.588.270	960.468		2.007.744		6.556.482
Impianti e macchinario	591.692	673.923		178.136	-61.626	1.382.125
Attrezzature industriali e commerciali	2.872.556	666.754			-20.497	3.518.813
Altri beni	1.217.694	352.128			-84.188	1.485.634
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.387.639	1.820.897		-2.185.880		2.022.656
Totale	12.312.378	4.701.420			-166.311	16.847.487

Fondi ammortamento	Saldo 31/12/07	Quote di ammortamento	Rivalutazioni Svalutazioni	Altri Movimenti	(Alienazioni)	Saldo 31/12/08
Terreni						
Fabbricati	642.654	152.172		-1		794.825
Impianti e macchinario	290.550	87.279			-29.082	348.747
Attrezzature industriali e commerciali	2.166.067	390.338			-7.034	2.549.371
Altri beni	975.987	111.052		257	-84.188	1.003.108
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Totale	4.075.258	740.841		256	-120.304	4.696.051

Valore netto	Saldo 31/12/07	Incrementi	Rivalutazioni e (Ammortamenti altri movimenti e Svalutazioni)		(Alienazioni)	Saldo 31/12/08
Terreni	1.654.527	227.250				1.881.777
Fabbricati	2.945.616	960.468	2.007.745	-152.172		5.761.657
Impianti e macchinario	301.142	673.923	178.136	-87.279	-32.544	1.033.378
Attrezzature industriali e commerciali	706.489	666.754		-390.338	-13.463	969.442
Altri beni	241.707	352.128	-257	-111.052		482.526
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.387.639	1.820.897	-2.185.880			2.022.656
Totale	8.237.120	4.701.420	-256	-740.841	-46.007	12.151.436

Secondo i correnti principi contabili, il valore dei terreni è stato separato dal valore dei fabbricati che insistono su di essi ed i terreni non sono stati ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata. Il valore dei terreni al 31 dicembre 2008 è pari ad euro 1.882 mila euro. L'importo iscritto nella colonna Incrementi è relativo all'acquisto del terreno dove è sito il nuovo complesso immobiliare in Calenzano acquistato dalla società nel corso del 2008.

La voce Fabbricati comprende il complesso immobiliare di Via Baldanzese a Calenzano (FI), dove operano la Società e le tre società controllate Deka M.E.L.A., Cutlite Penta e Valivre Italia, il nuovo complesso immobiliare di Via Dante Alighieri sempre a Calenzano, acquistato nel 2008, e l'immobile sito nel comune di Torre Annunziata, acquistato nel 2006, destinato alle attività di ricerca, sviluppo e produzione della controllata Lasit SpA, della quale El.En. SpA in tal modo sostiene le incoraggianti prospettive di crescita.

In particolare nella voce incrementi risultano iscritte, tra l'altro, le spese sostenute per la ristrutturazione dell'immobile sito in Torre Annunziata e l'acquisto di un nuovo complesso immobiliare in Calenzano; la voce "altri movimenti" riassume inoltre le spese sostenute per il completamento delle attività di ampliamento di una parte dello stabilimento sito in Calenzano che nello scorso esercizio erano state riclassificate nelle "immobilizzazioni materiali in corso e acconti".

Anche l'incremento registrato nella voce "Impianti e macchinari" trova giustificazione nell'ambito delle attività immobiliari descritte con riferimento alla voce "Fabbricati".

Gli investimenti hanno altresì interessato in modo particolare le attrezzature destinate a dimostrazioni commerciali e a sperimentazioni cliniche per il settore medicale estetico, mobili e arredi oltre al parziale rinnovo del parco auto.

Nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" risultano infine iscritti i costi sostenuti dalla società sino al 31 dicembre 2008 relativi agli stati avanzamento lavori delle opere di ampliamento di una ulteriore parte dello stabilimento posto in Via Baldanzese a Calenzano, Firenze.

Partecipazioni (nota 3)

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni detenute dalla società.

Partecipazioni in: imprese controllate

Denominazione:	Sede	% posseduta	Valore di bilancio	Patrimonio netto al 31/12/2008	Risultato al 31/12/2008	Frazione Patrimonio Netto	Differenza
Cynasure	Westford (USA)	23,08%	9.928.028	100.853.048	6.941.448	23.276.883	13.348.855
Deka M.E.L.A. Srl	Calenzano	70,00%	629.520	6.604.302	895.240	4.623.011	3.993.491
Cutlite Penta Srl	Calenzano	90,67%	1.031.053	1.589.794	37.311	1.441.466	410.413
Valivre Italia Srl	Calenzano	100,00%	49.583	98.456	4.617	98.456	48.873
Quanta System Spa	Solbiate Olona (VA)	60,00%	2.859.710	3.489.171	-283.166	2.093.503	-766.207
Ot-Las Srl	Calenzano	90,00%	1.481.000	1.973.817	-30.270	1.776.435	295.435
Lasit SpA	Vico Equense (NA)	52,67%	593.614	1.251.442	-223.420	659.135	65.521
Deka Sarl	Lione (F)	100,00%		-754.164	53.943	-754.164	-754.164
Deka Lasertechnologie GmbH	Berlino (G)	100,00%		-1.149.506	-266.994	-1.149.506	-1.149.506
Asclepion Laser Technologies GmbH	Jena (G)	50,00%	525.879	4.805.660	751.876	2.402.830	1.876.951
BRCT	New York (USA)	100,00%	652.591	1.388.356	31.637	1.388.356	735.765
Deka Laser Technologies LLC	Fort Lauderdale (USA)	52,00%	485	317.569	-82.297	165.136	164.651
Cutlite do Brasil Ltda	Blumenau (Brasile)	78,00%	37.691	48.322	-198.153	37.691	0
Totale			17.789.154	120.516.267	7.631.772	36.059.233	18.270.079

Per Quanta System la differenza fra il valore di bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto è attribuibile all'avviamento pagato in sede di acquisizione. La consistenza di tale avviamento è peraltro giustificata da un'analisi della redditività attesa della società effettuata utilizzando il metodo dei DCF, che tiene conto anche del plusvalore implicito nella partecipazione che Quanta detiene nell'altra controllata Asclepion.

Relativamente alla partecipazione nella controllata Deka Sarl, visti i positivi risultati conseguiti nell'esercizio, è stato rilasciato parte del fondo accantonato per perdite nei precedenti esercizi per un totale di 54 mila euro. Il fondo ammonta al 31 dicembre 2008 a 754 mila euro.

Per quanto riguarda la partecipazione nella controllata Deka Lms GmbH, (che nel corso dell'esercizio ha cambiato la sua denominazione sociale in Deka Lasertechnologie GmbH), già oggetto di svalutazione sia diretta che indiretta, in ragione delle perdite conseguite nei precedenti esercizi, è stato effettuato, considerando le perdite dalla stessa evidenziate nell'esercizio, un ulteriore accantonamento per 267 mila euro. Il fondo ammonta al 31 dicembre 2008 a 1.150 mila euro.

Il valore della partecipazione nella controllata Cutlite do Brasil è stato adeguato al 31 dicembre 2008 alla corrispondente frazione del Patrimonio Netto.

In data 13 marzo 2008 El.En. ha ulteriormente aumentato la propria quota di partecipazione in Cutlite Penta Srl, acquistando l'8% delle quote da uno dei soci di minoranza, al prezzo di 224.000 euro, portando quindi la sua partecipazione al 90,67%.

In data 22 luglio 2008 è stato deliberato l'aumento a pagamento del capitale sociale della controllata Lasit SpA per l'importo di 154.000 Euro. Tale aumento è stato sottoscritto dai soci di minoranza e dalla capogruppo El.En., da quest'ultima anche per la quota spettante ad uno degli altri soci di Lasit SpA, la controllata Ot-las Srl. In conseguenza di tale delibera le percentuali di possesso della partecipazione in Lasit SpA da parte della capogruppo e di Ot-las sono rispettivamente del 52,67% e del 17,33%.

Partecipazioni in: imprese collegate

Denominazione:	Sede	% posseduta	Valore di bilancio	Patrimonio netto al 31/12/2008	Risultato al 31/12/2008	Frazione Patrimonio Netto	Differenza
Actis Srl (*)	Calenzano	12,00%	1.240	76.602	64.266	9.192	7.952
Elesta Srl (ex IALT Scrl)	Calenzano	50,00%	23.818	47.635	-62.366	23.818	-
Immobiliare Del.Co. Srl	Solbiate Olona	30,00%	274.200	-42.220	-151.579	-12.666	-286.866
S.B.I. SA	Herzele (B)	50,00%	27.833	55.665	-106.426	27.833	-
Totale			327.091	137.682	-256.105	48.176	-278.914

(*) Dati al 31 dicembre 2007

I dati relativi alla collegata "Immobiliare Del.Co. Srl", che possiede un immobile concesso in locazione a Quanta System SpA, evidenziano una differenza tra il costo di acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto imputabile al maggior valore implicito dei terreni e dai fabbricati di proprietà, così come documentato dalla perizia a suo tempo redatta a supporto della valutazione della società stessa.

Relativamente alle società collegate SBI SA e Elesta Srl, in ragione della perdita conseguita nell'esercizio 2008, si è provveduto ad adeguare, mediante svalutazione diretta, il valore della partecipazione alla corrispondente frazione del patrimonio netto.

Nel prospetto che segue sono riportati alcuni dati di sintesi delle società collegate:

	Attività	Passività	Utile(+)/Perdita (-)	Ricavi e proventi	Costi e Oneri
Immobiliare Del.Co. Srl	484.760	526.980	-151.579	59.142	210.721
S.B.I. SA	331.644	275.978	-106.426	273.347	379.773
Actis Actice Sensors Srl (*)	311.490	234.888	64.266	295.503	231.237
Elesta Srl (ex IALT Scrl)	1.961.816	1.914.181	-62.366	1.024.092	1.086.458

(*) Dati al 31 dicembre 2007

Partecipazioni in altre imprese

In data 21 ottobre 2008 El.En. SpA ha sottoscritto una quota pari al 19% della costituenda società Concept Laser Solutions GmbH, il cui capitale sociale ammonta complessivamente a 100 mila euro. La società tedesca si occuperà prevalentemente della distribuzione di sorgenti industriali in Germania e nel centro Europa.

Partecipazioni - composizione saldo

Denominazione:	31/12/07		Movimenti dell'esercizio			31/12/08		Costo	
	Costo	Rival. (Sval.)	Saldo al 31/12/07	Variazioni	Rivalutazioni (Sval.)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/08		Rival. (Sval.)
Imprese controllate:									
Deka M.E.L.A. Srl	629.520		629.520				629.520		629.520
Cutlite Penta Srl	805.473		805.473	225.580			1.031.053		1.031.053
Valfivire Italia Srl	49.583		49.583				49.583		49.583
Deka Sarl									
Deka Lasertechnologie GmbH	5.151	-5.151							
Ot-las Srl	1.481.000		1.481.000				1.481.000		1.481.000
Lasit SpA	485.814		485.814	107.800			593.614		593.614
Quanta System SpA	2.859.710		2.859.710				2.859.710		2.859.710
Cynosure	9.928.028		9.928.028				9.928.028		9.928.028
Deka Laser Technologies LLC	485		485				485		485
BRCT	652.591		652.591				652.591		652.591
Asclepion Laser T. GmbH	525.879		525.879				525.879		525.879
Cutlite do Brasil Ltda	440.969		440.969		-403.278		37.691	-403.278	440.969
Totale	17.864.203	-5.151	17.859.052	333.380	-403.278	-	17.789.154	-403.278	18.192.432
Imprese collegate:									
Actis Srl	1.240		1.240				1.240	0	1.240
Elesta Srl (ex IALT scrl)	5.000		5.000	50.000	-31.182		23.818	-31.182	55.000
Immobiliare Del.Co.	274.200		274.200				274.200	0	274.200
Sbi International	150.000	-62.472	87.528		-59.695		27.833	-59.695	87.528
Totale	430.440	-62.472	367.968	50.000	-90.877	-	327.091	-90.877	417.968
Altre imprese:									
Concept Laser Solutions GmbH				19.000			19.000		19.000
CALEF	5.125		5.125				5.125		5.125
R&S	516		516				516		516
RTM	66.212		66.212				66.212		66.212
Totale	71.853	-	71.853	19.000	-	-	90.853	-	90.853
Totale	18.366.496	-67.623	18.298.873	402.380	-494.155	-	18.207.098	-494.155	18.701.253

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo

Nessun onere finanziario è stato imputato alle voci dell'attivo.

Crediti finanziari/Attività per imposte anticipate e Altri crediti e attività non correnti (nota 4)

Altre attività non correnti	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
Crediti finanziari v. imprese controllate	517.572	510.312	7.260	1,42%
Crediti finanziari v. imprese collegate	100.000	100.000	0	0,00%
Attività per imposte anticipate	1.246.196	805.200	440.996	54,77%
Altri crediti e attività non correnti	3.108	3.108	0	0,00%
Totale	1.866.876	1.418.620	448.256	31,60%

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti a medio termine erogati a società controllate e collegate per sopperire a normali esigenze di funzionamento. Risultano iscritti finanziamenti a Deka Lasertechnologie GmbH per 385 mila euro remunerato al tasso BCE+2%, a Deka Laser Technologies per 185 mila dollari remunerato al tasso del 5% annuo, ad Actis per 100 mila euro al tasso annuo BCE + 1%.

Per l'analisi della voce "Attività per imposte anticipate" si rimanda al successivo capitolo relativo all'analisi delle "imposte anticipate e differite".

ATTIVITÀ CORRENTI

Rimanenze (nota 5)

L'analisi delle rimanenze è la seguente:

Rimanenze	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
Mat. prime, sussidiarie e di consumo	12.097.093	9.787.982	2.309.111	23,59%
Prodotti in corso di lavor. ne semilavorati	6.251.602	6.522.900	-271.298	-4,16%
Prodotti finiti e merci	2.717.837	2.312.306	405.531	17,54%
Totale	21.066.532	18.623.188	2.443.344	13,12%

L'incremento delle rimanenze finali registrato nell'anno è decisamente inferiore all'aumento del fatturato, pur mantenendosi il valore delle rimanenze su livelli elevati.

Occorre peraltro precisare che i valori sopra espressi risultano al netto del fondo svalutazione, che ha subito un incremento così come mostrato nella tabella seguente:

Rimanenze	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
Valore lordo	23.912.626	20.621.046	3.291.580	15,96%
meno: fondo svalutazione	-2.846.094	-1.997.858	-848.236	42,46%
Totale valore netto	21.066.532	18.623.188	2.443.344	13,12%

Crediti commerciali (nota 6)

I crediti sono così composti:

Crediti commerciali	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
Crediti commerciali vs. terzi	5.037.803	6.311.831	-1.274.028	-20,18%
Crediti commerciali vs. imprese controllate	20.081.133	13.570.714	6.510.419	47,97%
Crediti commerciali vs. imprese collegate	299.976	230.968	69.008	29,88%
Totale	25.418.912	20.113.513	5.305.399	26,38%

Crediti commerciali vs. terzi	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
Clienti Italia	3.282.923	2.498.905	784.018	31,37%
Clienti CEE	1.941.687	3.376.875	-1.435.188	-42,50%
Clienti extra CEE	782.611	753.481	29.130	3,87%
meno: fondo svalutazione crediti	-969.418	-317.430	-651.988	205,40%
Totale	5.037.803	6.311.831	-1.274.028	-20,18%

I crediti commerciali verso imprese controllate e collegate sono inerenti a operazioni di gestione caratteristica. L'aumento dei crediti commerciali rispetto all'esercizio precedente, evidenziato in tabella al netto delle svalutazioni per rischi su crediti, ricalca l'aumento del fatturato.

Riportiamo di seguito la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio nel fondo svalutazione crediti:

Fondo svalutazione crediti	2008
Al 1 gennaio	317.430
Accantonamenti nell'anno	681.942
Utilizzi	-29.954
Storno importi non utilizzati	
Altri movimenti	
Alla fine del periodo	969.418

L'aumento in valore assoluto del fondo è per lo più relativo alla svalutazione parziale di un credito ritenuto di dubbio realizzo.

La distinzione dei crediti commerciali verso terzi suddivisi per valuta per l'esercizio 2008 è riportata di seguito:

Valore crediti espressi in:	31/12/2008
Euro	4.624.732
USD	412.589
Altre valute	482
Totale	5.037.803

Il valore in euro riportato in tabella dei crediti originariamente espressi in USD o altre valute rappresenta l'importo in valuta convertito al cambio del 31 dicembre 2008.

Riportiamo inoltre l'analisi dei crediti commerciali verso terzi e verso imprese controllate non svalutati per l'esercizio 2008:

Crediti commerciali verso terzi:	31/12/2008
A scadere	2.686.189
Scaduto:	
0-30 gg	333.982
31-60 gg	543.480
61-90 gg	215.926
91-180 gg	532.841
oltre 180 gg	725.385
Totale	5.037.803

Crediti commerciali vs controllate:	31/12/2008
A scadere	9.495.256
Scaduto:	
0-30 gg	2.347.291
31-60 gg	1.007.468
61-90 gg	587.066
91-180 gg	2.041.571
oltre 180 gg	4.602.481
Totale	20.081.133

Per una analisi più dettagliata dei crediti commerciali verso imprese controllate e collegate si rimanda al capitolo dedicato all'informativa sulle "parti correlate".

Crediti tributari/Altri crediti (nota 7)

La suddivisione dei crediti tributari e degli altri crediti è la seguente:

	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
Crediti tributari				
Crediti per IVA	1.628.919	1.380.681	248.238	17,98%
Crediti per imposte sul reddito		201.551	-201.551	-100,00%
Totale crediti tributari	1.628.919	1.582.232	46.687	2,95%
Crediti finanziari				
Crediti finanziari v. imprese controllate	3.578.293	599.656	2.978.637	496,72%
Crediti finanziari v. imprese collegate	268.991	178.991	90.000	50,28%
Totale	3.847.284	778.647	3.068.637	394,10%
Altri crediti				
Depositi cauzionali	22.646	54.158	-31.512	-58,19%
Acconti a fornitori	273.852	483.834	-209.982	-43,40%
Altri crediti	373.485	310.221	63.264	20,39%
Totale	669.983	848.213	-178.230	-21,01%
Totale crediti finanziari e altri crediti	4.517.267	1.626.860	2.890.407	177,67%

L'importo iscritto tra i "crediti tributari" relativo al credito IVA è il naturale effetto della rilevante quota di esportazioni che caratterizza il fatturato della società.

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti a breve termine erogati a società controllate e collegate per sopperire a normali esigenze di funzionamento. Tra questi risultano iscritti finanziamenti a Lasit SpA per 1.130 mila euro, remunerato al tasso annuo BCE + 1%, ad Asclepion GmbH per 500 mila euro remunerato al tasso annuo BCE + 1%, a Raylife Srl per 750 mila euro remunerato al tasso annuo BCE + 1% e a Quanta System SpA per 1.150 mila euro remunerato quanto a 800 mila euro al tasso del 5% annuo e quanto a 350 mila euro al tasso annuo BCE + 1%.

Per un ulteriore dettaglio dei crediti finanziari verso imprese controllate e collegate si rimanda al successivo capitolo dedicato all'informativa sulle "parti correlate".

Disponibilità liquide (nota 8)

Le disponibilità liquide sono così composte:

	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	11.527.818	25.065.599	-13.537.781	-54,01%
Denaro e valori in cassa	7.919	6.858	1.061	15,47%
Totale	11.535.737	25.072.457	-13.536.720	-53,99%

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario; peraltro occorre precisare che i depositi bancari non sono vincolati.

Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008

Posizione (Esposizione) finanziaria netta	31/12/08	31/12/07
Cassa e altre disponibilità liquide	11.536	25.072
Liquidità	11.536	25.072
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(43)	(118)
Indebitamento finanziario corrente	(43)	(118)
Posizione finanziaria netta corrente	11.493	24.954
Altri debiti non correnti	(268)	(311)
Indebitamento finanziario non corrente	(268)	(311)
Posizione finanziaria netta	11.224	24.643

La posizione finanziaria netta è positiva per oltre 11 milioni di euro.

Al di là dell'assorbimento di liquidità conseguente all'incremento del volume di affari e del circolante della società, quest'ultimo aumentato di 7,7 milioni di euro, sono state molteplici le uscite di cassa di carattere straordinario. Consistenti sono stati gli investimenti per l'attività immobiliare svolta dalla società con l'ampliamento del complesso immobiliare in Calenzano. Anche gli investimenti finanziari sono stati consistenti, con l'acquisto di azioni proprie per un controvalore di circa 2.576 mila euro e l'acquisto da soci di minoranza dell'8% di Cutlite Penta Srl per 224 mila euro. Sono stati inoltre pagati dividendi per 5.193 mila euro circa.

Nelle posizione finanziaria netta sono esclusi i crediti finanziari verso controllate e collegate per un importo di 3.847 mila euro in quanto legate a politiche di sostegno finanziario delle imprese del gruppo. In continuità con quanto fatto in passato, si è pertanto ritenuto opportuno non includere tali finanziamenti nella posizione finanziaria netta sopraesposta.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Capitale e Riserve

Le principali poste componenti il patrimonio netto sono le seguenti:

Capitale sociale (nota 9)

Al 31 dicembre 2008 il capitale sociale di El.En. risulta:

Deliberato	euro	2.591.871
Sottoscritto e versato	euro	2.508.671

Valore nominale di ciascuna azione	euro	0,52
---	-------------	-------------

Categoria	31/12/2007	Incremento	(Decremento)	31/12/2008
N. Azioni Ordinarie	4.824.368			4.824.368
Totale	4.824.368			4.824.368

L'Assemblea dei soci tenutasi in data 15 maggio 2008 ha deliberato di destinare l'utile del 2007 pari ad euro 20.465.195 come segue: quanto a Euro 15.158.390,20 a riserva straordinaria e quanto a Euro 5.193.342,00 a dividendo attribuito nella misura di euro 1,10 per azione in circolazione alla data di stacco della cedola n. 8 in data 19 maggio 2008. L'ammontare di dividendo residuo in quanto destinato alle azioni proprie detenute dalla società alla data di stacco è stato destinato a utili portati a nuovo.

Le azioni sono nominative ed indivisibili; ciascuna di esse attribuisce il diritto ad un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie nonché gli altri diritti patrimoniali ed amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto. L'utile netto di esercizio deve essere destinato per almeno il 5% alla riserva legale, nei limiti di cui all'art. 2430 Codice Civile. Il residuo è ripartito fra gli azionisti, salvo diversa deliberazione dell'assemblea. Nello Statuto non è prevista la distribuzione di acconti sui dividendi. I dividendi non riscossi entro un quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono in favore della Società. Non esistono clausole statutarie particolari in ordine alla partecipazione degli azionisti al residuo attivo in caso di liquidazione. Non esistono clausole statutarie che attribuiscono particolari privilegi.

Aumenti di capitale al servizio di piani di stock option

L'Assemblea straordinaria di El.En. SpA tenutasi in data 15 maggio 2008 ha deliberato di dare facoltà al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 del Codice Civile, per il periodo massimo di cinque anni dalla data in cui è stata assunta la delibera, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale della Società di un importo massimo di nominali euro 83.200,00 da attuarsi mediante emissione di massimo n. 160.000 azioni ordinarie, del valore nominale di euro 0,52 cadauna, a pagamento, con godimento pari a quello delle azioni ordinarie della società alla data di sottoscrizione, da liberarsi con il versamento di un prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del dettato dell'art. 2441, comma VI, c.c. – ovvero in base al valore del patrimonio netto, tenuto conto anche dell'andamento delle quotazioni delle azioni in borsa nell'ultimo semestre – e in valore unitario, comprensivo del sovrapprezzo, non inferiore al maggiore fra: a) il valore per azione determinato sulla base del patrimonio netto consolidato del gruppo

El.En. al 31 dicembre dell'anno precedente la data di assegnazione delle opzioni; b) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società sul Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nei 6 mesi antecedenti l'assegnazione delle opzioni; c) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società sul Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nei 30 giorni antecedenti l'assegnazione delle opzioni.

Il Consiglio di Amministrazione di El.En. SpA, con delibera del 15 luglio 2008, ha dato totale attuazione alla delega dell'assemblea dei soci del 15 maggio 2008 deliberando l'aumento del Capitale Sociale di euro 83.200,00 a servizio del piano di stock-option 2008-2013 e approvandone il relativo regolamento. I diritti di opzione sono stati assegnati, con delibera assunta in pari data, esclusivamente a favore di dipendenti di El.En. SpA e delle altre società del gruppo, che al momento dell'assegnazione erano titolari di un rapporto di lavoro subordinato. Il suddetto piano è articolato in due tranches di pari importo che potranno essere esercitate nell'osservanza dei termini seguenti:

a) limitatamente all'importo massimo di euro 41.600,00 a partire dal 15 luglio 2011 fino alla data di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2011 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente l'esercizio dei diritti di opzione potrà avvenire come segue:

- qualora l'assemblea dei soci deliberi in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2011 la distribuzione di utili, dalla data di stacco della cedola relativa ai dividendi rivenienti dall'esercizio 2011 fino alla data di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del Consiglio di Amministrazione;
- diversamente, qualora non si proceda alla distribuzione di utili relativamente all'esercizio 2011, dal 15 maggio 2012 fino alla data di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del Consiglio di Amministrazione;
- qualora l'assemblea dei soci deliberi in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2012 la distribuzione di utili, dalla data, quando antecedente al 15 maggio 2013, di stacco della cedola relativa ai dividendi rivenienti dall'esercizio 2012 fino al 15 maggio 2013;
- diversamente, qualora non si proceda alla distribuzione di utili relativamente all'esercizio 2012, il periodo di esercizio si esaurirà con la data, quando antecedente al 15 maggio 2013, di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del consiglio di amministrazione, altrimenti in data 15 maggio 2013.

Pertanto – limitatamente al detto importo di nominali euro 41.600,00 la sottoscrizione dell'aumento del capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione potrà avvenire esclusivamente negli intervalli temporali sopra individuati per l'esercizio delle opzioni.

b) in ordine al residuo importo dell'aumento, pari a nominali euro 41.600,00 a partire dal 15 luglio 2012 e fino alla data di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente i diritti di opzione potranno essere esercitati nei termini seguenti:

- qualora l'assemblea dei soci deliberi in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2012 la distribuzione di utili, dalla data di stacco della cedola relativa ai dividendi rivenienti dall'esercizio 2012 fino al 15 maggio 2013;
- diversamente, qualora non si proceda alla distribuzione di utili relativamente all'esercizio 2012, il periodo di esercizio si esaurirà con la data, quando antecedente al 15 maggio 2013, di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del consiglio di amministrazione, altrimenti in data 15 maggio 2013.

Pertanto la sottoscrizione dell'aumento del capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione per il residuo ammontare di nominali euro 41.600,00 potrà avvenire esclusivamente negli intervalli temporali sopra individuati per l'esercizio delle opzioni.

Riserva sovrapprezzo azioni (nota 10)

Al 31 dicembre 2008 la riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a 38.594 mila euro, invariata rispetto al 31 dicembre 2007.

Altre riserve (nota 11)

	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
Altre riserve				
Riserva ordinaria	537.302	537.302		0,00%
Riserva straordinaria	27.689.294	12.530.904	15.158.390	120,97%
Riserva per stock options	1.124.452	1.038.825	85.627	8,24%
Contributo c/capitale DIFF3	150.659	150.659		0,00%
Contributo c/capitale CESVIT	3.099	3.099		0,00%
Contributo c/capitale CCIAA	3.892	3.892		0,00%
Contributo c/capitale EU	269.007	269.007		0,00%
Altre Riserve	13.390	13.387	3	0,00%
Totale	29.791.095	14.547.075	15.244.020	104,79%

Al 31 dicembre 2008 la “riserva straordinaria” è pari a 27.689 mila euro; la variazione intervenuta nell’esercizio è relativa alla destinazione di parte del risultato 2007 come da delibera dell’assemblea dei soci del 15 maggio 2008.

La riserva “per stock option” accoglie la contropartita dei costi determinati ai sensi dell’IFRS 2 dei Piani di stock option assegnati da El.En. SpA, per la quota maturata al 31 dicembre 2008. La variazione di 86 mila euro intervenuta nell’anno è riportata nel prospetto del Patrimonio Netto nella colonna “Altri Movimenti”.

Come consentito dalla normativa fiscale, in passato El.En. SpA si è avvalsa della possibilità di sospendere i contributi in conto capitale, integralmente o per il 50%, in una riserva del Patrimonio Netto. Dall’esercizio 1998 sono imputati interamente a Conto Economico. Le riserve relative si possono considerare riserve di utili.

Azioni Proprie (12)

Alla data di chiusura del presente documento si segnala che le azioni proprie acquistate dalla società, giusta delibera dell’assemblea dei soci del 3 marzo 2008 sono pari a n. 103.148 al prezzo medio di Euro 24,97 e per un controvalore complessivo di Euro 2.575.611.

Utili/perdite a nuovo (nota 13)

La voce accoglie tra l’altro le rettifiche al patrimonio netto conseguenti all’adozione dei principi contabili internazionali e l’iscrizione di una riserva sulla plusvalenza realizzata nella cessione di azioni proprie avvenuta nel febbraio 2005.

Disponibilità e distribuibilità delle riserve

	Saldo 31/12/2008	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei due precedenti periodi per copertura perdite	Utilizzi effettuati nei due precedenti periodi per altre ragioni
Patrimonio netto:					
Capitale sociale	2.508.671				
Riserva sovrapprezzo azioni	38.593.618	ABC	38.593.618		
Riserva legale	537.302	B			
Altre riserve:					
Riserva straordinaria	27.689.294	ABC	25.113.683		
Riserva per contributi e versamenti in conto capitale	426.657	ABC	426.657		
Utile/(Perdite) a nuovo	-920.544	ABC	-920.544		
Altre riserve	1.137.842	ABC	1.137.842		
			64.351.256		
Quota non distribuibile					
Quota distribuibile			64.351.256		

Legenda: A) aumento di capitale; B) per copertura perdite; C) per distribuzione ai soci

Da considerare che la quota disponibile della riserva straordinaria è al netto delle azioni proprie acquistate dalla società per un importo di 2.576 mila euro.

Passività non correnti

Fondo TFR (nota 14)

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

Saldo 31/12/2007	Accan.to	(Utilizzi)	Altri	Saldo 31/12/2008
1.070.670	340.325	-54.862	-363.533	992.600

Il TFR rappresenta l'indennità che viene maturata dal personale dipendente nel corso della vita lavorativa e che viene allo stesso liquidata al momento dell'uscita.

Ai fini IAS la corresponsione dell'indennità di fine rapporto rappresenta un "beneficio a lungo termine successivo alla fine del rapporto di lavoro"; si tratta di una obbligazione "a beneficio definito" che comporta l'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti.

A seguito delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27/12/2006 (e successive modifiche) è stata valutata ai fini IAS solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata ad entità separata (forma pensionistica complementare). Anche per i dipendenti che esplicitamente hanno deciso di mantenere il trattamento di fine rapporto in azienda, il TFR maturato dal 1 gennaio 2007 è stato versato al Fondo di tesoreria gestito dall'Inps. Tale fondo, in base alla Legge finanziaria 2007 garantisce al personale dipendente del settore privato l'erogazione del trattamento di fine rapporto per la quota corrispondente ai versamenti allo stesso effettuati.

Ricordiamo che la società utilizza il cosiddetto “metodo del corridoio” in base al quale il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non è rilevato sino a quando non eccede in valore assoluto il 10% del valore attuale dell’obbligazione. Al 31 dicembre 2008 il valore netto cumulato degli utili attuariali non rilevato è pari a 49 mila euro circa. Il valore attuale dell’obbligazione al 31 dicembre 2008 è pari a 914 mila euro.

Le ipotesi adottate per la determinazione del piano sono riassunte nel prospetto che segue:

Ipotesi finanziarie	Anno 2007	Anno 2008
Tasso annuo di attualizzazione	4,85%	4,75%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,50%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo incremento salariale (comprensivo di inflazione)	Dirigenti 4,50% Impiegati/quadri 3,00% Operai 3,00%	Dirigenti 5% Impiegati/quadri 3,50% Operai 3,50%

L’importo iscritto nella colonna “Altri” del prospetto di movimentazione del Fondo TFR rappresenta per lo più la quota TFR versata a forme pensionistiche complementari o al fondo di Tesoreria gestito dall’Inps a seconda delle scelte effettuate dai dipendenti.

Analisi imposte differite e anticipate (nota 4) (nota 15)

Le imposte differite e anticipate sono accantonate sulle differenze temporanee fra attività e passività riconosciute ai fini fiscali e quelle iscritte in bilancio.

L’analisi è la seguente:

	Saldo 31/12/2007	Accan.to Movimenti	(Utilizzi)	Altri	Saldo 31/12/2008
Imposte anticipate per svalutazioni di magazzino	609.875	278.630			888.505
Imposte anticipate per acc.to al fondo garanzia prodotti	84.780	21.980			106.760
Imposte anticipate per acc.to al fondo svalut. crediti	59.200	151.250			210.450
Imposte anticipate su attuarizzazione TFR	-23.119				-23.119
Altre imposte anticipate	74.464	4.189	-15.052	-1	63.600
Totale	805.200	456.049	-15.052	-1	1.246.196
Imposte differite su ammortamenti anticipati	38.137	37.560	-789		74.908
Altre imposte differite	174.412	24.328	-52.271		146.469
Totale	212.549	61.888	-53.060	0	221.377
Saldo	592.651	394.161	38.008	-1	1.024.819

Le attività per imposte anticipate ammontano a 1.246 mila euro. Tra le principali variazioni intervenute nell’esercizio da segnalare l’incremento delle attività per imposte anticipate calcolate su svalutazioni di magazzino e per accantonamenti a fondo garanzia prodotti e a fondo svalutazione crediti.

Le passività per imposte differite sono pari a 221 mila euro. Gli utilizzi sono dovuti principalmente a differenze cambi non realizzate alla fine dell’esercizio; gli accantonamenti sono per lo più dovuti alle differenze fra valore civile e fiscale sul magazzino e sugli ammortamenti.

Altri fondi (nota 16)

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio.

	Saldo 31/12/2007	Accan.to Movimenti	(Utilizzi)	Altri	Saldo 31/12/2008
Fondo tratt. quiescenza e obblighi simili	13.165	23.891	-19.500		17.556
<i>Altri:</i>					
Fondo garanzia prodotti	270.001	70.000			340.001
Altri fondi minori	1.732.221	277.394		-53.943	1.955.672
Totale altri fondi	2.002.222	347.394	-	-53.943	2.295.673
Totale	2.015.387	371.285	-19.500	-53.943	2.313.229

Nella voce "fondo trattamento quiescenza e obblighi simili" è compreso il fondo indennità clientela agenti e il fondo trattamento di fine mandato (TFM) degli amministratori.

Secondo lo IAS 37, l'ammontare dovuto deve essere calcolato utilizzando tecniche di attualizzazione per stimare, nel miglior modo possibile, il costo complessivo da sostenere per l'erogazione agli agenti di benefici successivamente alla fine del rapporto di lavoro.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi di seguito descritte:

Ipotesi finanziarie	Anno 2007	Anno 2008
Tasso annuo di attualizzazione	4,50%	4,25%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,50%

Il fondo garanzia prodotti è calcolato in base ai costi per ricambi e assistenze in garanzia sostenuti nel precedente esercizio, adeguati ai volumi di vendita dell'esercizio stesso.

Relativamente alla voce "altri fondi minori" l'importo evidenziato nella colonna "utilizzi" è relativo al rilascio di parte del fondo accantonato sino allo scorso esercizio per le perdite della società controllata Deka Sarl, visti i positivi risultati ottenuti dalla stessa nel 2008. Quanto invece evidenziato nella colonna "accantonamenti" è relativo, quanto ad euro 267 mila, all'accantonamento effettuato per perdite di competenza della controllata Deka Lasertechnologie GmbH, così come descritto in precedenza.

In data 28 febbraio 2008, a conclusione di una verifica generale svolta per l'anno 2005 dalla Direzione Regionale delle Entrate per la Toscana, è stato redatto il Processo Verbale di Costatazione (PVC) nei confronti di El.En. SpA. In tale sede l'Agenzia, oltre ad elevare alcuni rilievi minori ai fini delle imposte sui redditi ed IVA, ha disconosciuto il regime di esenzione da imposizione delle plusvalenze discendenti da una cessione di azioni effettuata da El.En. SpA nel 2005; la società è viceversa convinta di aver operato anche in tale occasione nel pieno rispetto della normativa tributaria in quel momento vigente e reputa simile rilievo del tutto illegittimo ed infondato. La società ha dunque effettuato già nell'esercizio 2007 nella voce "Altri fondi minori", in via meramente prudenziale e con il supporto dei propri consulenti, un accantonamento a fronte degli oneri che potrebbero derivare dall'emissione di eventuali atti di accertamento, in relazione ai soli rilievi minori, nella misura corrispondente ad euro 26.000, comprensivo di eventuali sanzioni. Alla data del presente documento la situazione è sostanzialmente invariata.

Debiti e passività finanziarie (nota 17)

Nel seguito è esposto il dettaglio dei debiti:

Debiti finanziari a m/l termine	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
Debiti verso altri finanziatori	268.199	311.363	-43.164	-13,86%
Totale	268.199	311.363	-43.164	-13,86%

Tra i “debiti e passività finanziarie” non correnti risultano iscritti debiti verso altri finanziatori per le quote non esigibili entro l’anno di un finanziamento agevolato MPS per ricerca applicata, riferimento TRL01, concesso per euro 681.103, al tasso del 2% annuo, ultima rata 1/7/2012.

Passività correnti

Debiti finanziari (nota 18)

Debiti finanziari a breve termine	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
Debiti verso altri finanziatori	43.162	118.093	-74.931	-63,45%
Totale	43.162	118.093	-74.931	-63,45%

La voce “debiti verso altri finanziatori” accoglie la quota a breve del finanziamento descritto nella nota precedente.

La tabella sottostante riassume quanto esposto indicando anche le scadenze secondo cui i debiti, per la quota capitale, diverranno esigibili.

	Scadenza	Tasso	Residuo	Quota eserc. Succ.vo	Quota entro 5 anni	Quota oltre 5 anni
Fin.to MPS TRL 01	01/07/2012	2,00%	311.361	43.162	268.199	
Totale			311.361	43.162	268.199	0

L'importo iscritto nella colonna “quota esercizio successivo” è costituita dall'ammontare delle rate a breve relative ai finanziamenti a medio termine ricevuti.

Movimento finanziamenti a lungo

Nel corso dell'esercizio sono intervenuti i seguenti movimenti relativi ai finanziamenti a medio/lungo termine. I saldi sono comprensivi della quota capitale a breve termine e non includono il debito per interessi.

	Saldo 31/12/2007	Assunzioni	Rimborsi	Altri	Saldo 31/12/2008
Fin.to IMI DIFF3	33.045		-33.045		
Fin.to MPS TRL 01	396.411		-85.050		311.361
Totale	429.456	-	-118.095	-	311.361

Debiti assistiti da garanzie reali

Lo stabilimento di Via Baldanzese, 17 a Calenzano è gravato da ipoteca, in corso di cancellazione, a fronte del mutuo decennale erogato dalla Cassa di Risparmio di Firenze estinto nel corso dell'esercizio 2006.

Debiti di fornitura (nota 19)

Debiti commerciali	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
Debiti verso fornitori	11.074.796	11.840.680	-765.884	-6,47%
Debiti verso imprese controllate	1.920.924	902.735	1.018.189	112,79%
Debiti verso imprese collegate	552.717	25.333	527.384	2081,81%
Totale	13.548.437	12.768.748	779.689	6,11%

Per una analisi più dettagliata dei debiti di fornitura verso imprese controllate e collegate si rimanda al capitolo dedicato all'informativa sulle “parti correlate”.

Riportiamo inoltre la distinzione dei debiti commerciali verso terzi suddivisi per valuta per l'esercizio 2008:

Valore debiti espressi in:	31/12/2008
Euro	10.729.717
USD	260.069
Altre valute	85.010
Totale	11.074.796

Il valore in euro riportato in tabella dei debiti originariamente espressi in USD o altre valute rappresenta l'importo in valuta convertito al cambio del 31 dicembre 2008.

Debiti per imposte sul reddito/Altri debiti a breve (nota 20)

I "debiti per imposte sul reddito" ammontano al 31 dicembre 2008 a euro 1.677.529 e sono iscritti al netto dei relativi acconti versati e delle ritenute subite.

La suddivisione degli Altri debiti è invece la seguente:

	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
Debiti previdenziali				
Debiti verso INPS	588.291	534.557	53.734	10,05%
Debiti verso INAIL	101.017	73.404	27.613	37,62%
Debiti verso altri istituti previdenziali	48.640	43.864	4.776	10,89%
Totale	737.948	651.825	86.123	13,21%
Altri debiti				
Debiti verso l'erario per IVA	1.754	870	884	101,61%
Debiti verso l'erario per ritenute	422.794	396.483	26.311	6,64%
Debiti verso il personale	974.781	886.467	88.314	9,96%
Acconti	109.956	298.802	-188.846	-63,20%
Altri debiti	670.593	589.918	80.675	13,68%
Totale	2.179.878	2.172.540	7.338	0,34%
Totale Debiti previdenziali e Altri debiti	2.917.826	2.824.365	93.461	3,31%

I "debiti verso il personale" comprendono, tra l'altro, il debito su stipendi differiti maturati dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2008.

La voce "acconti" rappresenta gli acconti ricevuti da clienti.

Analisi dei debiti in base alla scadenza

	31/12/2008			31/12/2007		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	43.162	268.199		118.093	311.363	
Debiti verso fornitori	11.074.796			11.840.680		
Debiti verso imprese controllate	1.926.904			902.735		
Debiti verso imprese collegate	552.717			25.333		
Debiti per imposte sul reddito	1.677.529			580.945		
Debiti previdenziali	737.948			651.825		
Altri debiti	2.173.898			2.172.540		
Totale	18.186.954	268.199	0	16.292.151	311.363	0

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Ricavi (nota 21)

Il fatturato dell'esercizio supera i 57 milioni di euro con un incremento del 24% circa rispetto all'analogo periodo dello scorso esercizio.

	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
Vendite sistemi laser industriali	12.060.134	8.414.435	3.645.699	43,33%
Vendite apparecchiature laser medicali	38.528.577	31.585.709	6.942.868	21,98%
Consulenze e ricerche	-	-	-	-
Assistenza tecnica e ricambi	6.664.214	6.132.631	531.583	8,67%
Totale	57.252.925	46.132.775	11.120.150	24,10%

Di grande soddisfazione è stata la crescita del 43% del settore industriale, che con 12 milioni di fatturato contribuisce in maniera determinante alla crescita e al risultato della società. Occorre ricordare che parte del risultato è attribuibile ad una importante commessa che ha impegnato l'azienda nei primi 9 mesi dell'anno, e che non sarà confermata nel 2009.

Nel settore medicale la crescita è ancora sostenuta ed evidenzia un incremento di fatturato del 22% circa rispetto allo scorso esercizio; contribuisce in maniera significativa a tale incremento il fatturato del segmento dell'estetica che ha a disposizione apparecchi di grande levatura e per i primi mesi dell'anno ha beneficiato di una congiuntura favorevole.

Il fatturato relativo alle attività di service post vendita, in aumento in virtù del crescente numero delle installazioni che vengono servite, evidenzia la minor crescita tra i tre settori principali perché penalizzato dal calo della richiesta di alcuni consumabili che avevano caratterizzato i ricavi per ricambi nel precedente esercizio. Il segmento riveste fondamentale importanza strategica dal momento che la puntualità, l'efficienza e l'economicità del servizio post-vendita influiscono in maniera determinante sulla percezione da parte del cliente della qualità del "prodotto esteso" che la società offre e che ne caratterizza il posizionamento sul mercato.

Relativamente alla voce consulenze e ricerca è infine opportuno segnalare che i ricavi inerenti le attività di ricerca sono stati contabilizzati, come di consueto, nella voce "altri ricavi e proventi" per circa 447 mila euro in virtù di incassi a valere appunto su progetti di ricerca.

Suddivisione dei Ricavi per aree geografiche

	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
Vendite Italia	27.219.408	24.149.474	3.069.934	12,71%
Vendite altri paesi CEE	12.352.259	12.183.369	168.890	1,39%
Vendite Extra CEE	17.681.258	9.799.932	7.881.326	80,42%
Totale	57.252.925	46.132.775	11.120.150	24,10%

Il mercato italiano, costituito in gran parte dalle società italiane del Gruppo, rimane come nei precedenti esercizi prevalente, anche se è necessario segnalare che più della metà della produzione fatturata alle società italiane del Gruppo viene poi distribuita all'estero. La straordinaria crescita nelle esportazioni extra CEE è per lo più attribuibile allo straordinario andamento delle vendite negli Stati Uniti registrato nei primi 9 mesi dell'esercizio, ma anche al buon andamento delle vendite in paesi in via di espansione come il Brasile e la Cina.

Altri proventi (nota 22)

L'analisi degli altri proventi è la seguente:

	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	5.318	3.558	1.760	49,47%
Recupero spese	94.693	100.511	-5.818	-5,79%
Plusvalenze su cessioni di beni	39.615	111.175	-71.560	-64,37%
Altri ricavi e proventi	953.678	783.525	170.153	21,72%
Contributi in conto esercizio e in c/capitale		75	-75	-100,00%
Totale	1.093.304	998.844	94.460	9,46%

Nella voce "altri ricavi e proventi" risultano iscritti proventi per circa 447 mila euro a valere sui progetti di ricerca.

Costi per acquisto di merce (nota 23)

L'analisi degli acquisti è la seguente:

	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
Acquisti materie prime e prodotti finiti	26.654.356	24.798.346	1.856.010	7,48%
Acquisto imballi	379.367	274.389	104.978	38,26%
Trasporti su acquisti	302.075	241.619	60.456	25,02%
Altre spese accessorie d'acquisto	177.800	127.521	50.279	39,43%
Altri acquisti	116.057	74.425	41.632	55,94%
Totale	27.629.655	25.516.300	2.113.355	8,28%

L'incremento degli acquisti è diretta conseguenza dell'aumento del volume di affari e si riflette, tra l'altro, nell'incremento delle rimanenze finali registrato alla fine dell'esercizio.

Altri servizi diretti/servizi ed oneri operativi (24)

La voce risulta così composta:

	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
<i>Altri servizi diretti</i>				
Spese per lavorazioni presso terzi	4.930.773	3.484.437	1.446.336	41,51%
Servizi tecnici	534.901	197.964	336.937	170,20%
Trasporti su consegne	529.819	410.957	118.862	28,92%
Provvigioni	274.244	333.650	-59.406	-17,80%
Royalties	35.263	32.550	2.713	8,33%
Viaggi per assistenza tecnica	168.247	145.970	22.277	15,26%
Altri servizi diretti	315.136	483.178	-168.042	-34,78%
Totale	6.788.383	5.088.706	1.699.677	33,40%

	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
<i>Servizi ed oneri operativi</i>				
Manutenzioni e assistenze su attrezzature	137.937	113.223	24.714	21,83%
Servizi e consulenze commerciali	174.641	341.129	-166.488	-48,80%
Servizi e consulenze legali e amministrativi	388.192	220.193	167.999	76,30%
Costi per la revisione contabile	89.457	88.738	719	0,81%
Assicurazioni	246.624	208.470	38.154	18,30%
Spese per viaggi e soggiorni	400.650	325.241	75.409	23,19%
Spese promozionali e pubblicitarie	614.765	621.408	-6.643	-1,07%
Spese per gli immobili	588.540	487.566	100.974	20,71%
Imposte diverse da quelle sul reddito	25.833	-40.525	66.358	-163,75%
Spese gestione automezzi	147.818	135.536	12.282	9,06%
Forniture per ufficio	59.280	44.930	14.350	31,94%
Assistenza hardware e software	191.331	158.161	33.170	20,97%
Commissioni bancarie e valutarie	53.983	37.782	16.201	42,88%
Godimento beni di terzi	71.017	66.810	4.207	6,30%
Altri servizi ed oneri operativi	3.351.971	5.751.723	-2.399.752	-41,72%
Totale	6.542.039	8.560.385	-2.018.346	-23,58%

Gli importi più significativi della voce “altri servizi ed oneri operativi” sono rappresentati da: compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale per 573 mila euro e da costi per consulenze tecnico scientifiche e studi e ricerche per 787 mila euro. Si ricorda che nell’esercizio 2007 la voce “altri servizi ed oneri operativi” comprendeva perdite su crediti registrate in seguito alla dichiarazione di fallimento della CL Tech Inc. (ex Lasercut Inc.) per un totale di 2.897 mila euro.

Per quanto attiene alle attività ed ai costi di ricerca e sviluppo, si rinvia a quanto già descritto nella relazione sulla gestione.

Impegni futuri per godimento beni di terzi

Si riassumono di seguito gli impegni che la società avrà per godimento beni di terzi suddivisi per scadenza:

Impegni per godimento beni di terzi:	31/12/2008
Entro 1 anno	193.220
Da 1 a 5 anni	320.205
Oltre 5 anni	8.785
Totale	522.210

Costi per il personale (nota 25)

Tale voce risulta così composta:

Costi per il personale	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	6.308.692	5.420.192	888.500	16,39%
Oneri sociali	1.993.955	1.702.313	291.642	17,13%
Trattamento fine rapporto	297.402	192.870	104.532	54,20%
Stock options	80.810	190.325	-109.515	-57,54%
Totale	8.680.859	7.505.700	1.175.159	15,66%

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (nota 26)

Tale voce risulta così composta:

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
Ammortamento attività immateriali	15.795	20.902	-5.107	-24,43%
Ammortamento attività materiali	740.841	641.566	99.275	15,47%
Accantonamento rischi su crediti	681.942	72.155	609.787	845,11%
Accantonamento per rischi e oneri	80.400	76.000	4.400	5,79%
Totale	1.518.978	810.623	708.355	87,38%

Sono stati operati degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti per crediti di dubbio realizzo.

Oneri e Proventi finanziari (nota 27)

Tale voce risulta così composta:

	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
Proventi finanziari:				
Interessi attivi verso banche	625.989	273.150	352.839	129,17%
Dividendi da controllate	175.000	234.000	-59.000	-25,21%
Interessi attivi v. controllate	129.488	79.377	50.111	63,13%
Interessi attivi v. collegate	4.874	3.866	1.008	26,07%
Differenza cambi attive	1.131.673	340.331	791.342	232,52%
Altri proventi finanziari	57.380	13.908	43.472	312,57%
Totale	2.124.404	944.632	1.179.772	124,89%
Oneri finanziari:				
Interessi passivi su debiti verso banche per scoperti di C/C	-61.944	-8.939	-53.005	592,96%
Interessi passivi su debiti v/ banche per mutui e altri prestiti a M/L termine	-8.116	-12.193	4.077	-33,44%
Differenze cambi passive	-458.397	-1.167.608	709.211	-60,74%
Altri oneri finanziari	-43.953	-46.044	2.091	-4,54%
Totale	-572.410	-1.234.784	662.374	-53,64%

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti tra i "dividendi da controllate" dividendi per 175 mila euro distribuiti dalla controllata Deka M.E.L.A. Srl.

La voce "altri oneri finanziari" accoglie, per 43 mila euro circa, l'iscrizione di interessi passivi derivanti dalla applicazione del principio contabile IAS 19 al trattamento di fine rapporto.

Altri proventi ed oneri netti (nota 28)

	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
Altri oneri netti				
Minusvalenze su partecipazioni		-124.376	124.376	-100,00%
Accantonamento per perdite di partecipate	-213.051	-1.142.110	929.059	-81,35%
Svalutazioni di partecipazioni	-494.155	-67.623	-426.532	630,75%
Totale	-707.206	-1.334.109	626.903	-46,99%

	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
Altri proventi netti				
Utilizzo fondo perdite di partecipate	-	2.765.836	-2.765.836	-100,00%
Plusvalenze su partecipazioni	-	18.199.563	-18.199.563	-100,00%
Totale	-	20.965.399	-20.965.399	-100,00%

Con riferimento alle controllata Deka Lasertechnologie GmbH è stata effettuata una svalutazione indiretta con accantonamento al "Fondo per perdite da partecipate" per complessivi euro 267 mila, rilevato nella voce "Accantonamento per perdite di partecipate". Il saldo della voce comprende anche il rilascio per 54 mila euro di parte del fondo accantonato per perdite della controllata Deka Sarl, visti i positivi risultati ottenuti dalla stessa nell'esercizio.

Sono state operate altresì svalutazioni sulle partecipazioni nella controllata Cutlite do Brasil per 403 mila euro, nella collegata Elesta Srl per 31 mila euro e nella collegata SBI SA per 60 mila euro in ragione della perdite realizzate nell'anno. Tali importi compongono la voce "Svalutazioni di partecipazioni".

Per quanto riguarda gli Altri proventi netti l'importo iscritto nello scorso esercizio nella voce "Utilizzo fondo perdite di partecipate" accoglieva il rilascio del fondo accantonato negli esercizi precedenti per la controllata Lasercut Inc., non più necessario a seguito della dichiarazione di fallimento di dicembre 2007.

La voce "Plusvalenze su partecipazioni" invece accoglieva nel 2007 la plusvalenza registrata in seguito alla vendita di fine esercizio di azioni della controllata Cynosure.

Imposte sul reddito (nota 29)

	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
IRES	3.600.538	2.190.622	1.409.916	64,36%
IRAP	692.359	503.448	188.911	37,52%
IRES Differita (Anticipata)	-396.432	-267.126	-129.306	48,41%
IRAP Differita (Anticipata)	-35.737	-41.127	5.390	-13,11%
Crediti d'imposta		-201.551	201.551	-100,00%
Imposte esercizi precedenti	-35.841	-6.523	-29.318	449,46%
Totale imposte dirette	3.824.887	2.177.743	1.647.144	75,64%

Il costo fiscale dell'esercizio è pari a 3.825 mila euro contro i 2.178 mila euro dello scorso esercizio, aumentando anche in termini di tax rate, che passa dal 9,62% al 35,24%. Si ricorda che il carico fiscale dello scorso esercizio beneficiava, in particolar modo, della parziale esenzione "Pex" cui era sottoposta la plusvalenza sulla cessione di azioni Cynosure.

Il prospetto che segue illustra la riconciliazione tra aliquota fiscale teorica ed aliquota effettiva limitatamente all'Imposta sul Reddito delle Società (IRES).

	2008	2007
Risultato Ante Imposte	10.854.646	22.642.938
Aliquota Ires	27,50%	33%
Ires Teorica	2.985.028	7.472.170
Maggiore (minore) incidenza fiscale rispetto all'aliquota teorica	219.078	(5.548.674)
Oneri fiscale effettivo	3.204.106	1.923.496
Aliquota Ires Effettiva	30%	8%

Il dettaglio della composizione delle imposte differite e anticipate è esposto alla precedente nota (15). Nelle imposte sul reddito di esercizio è iscritto il saldo di competenza dell'esercizio.

Dividendi distribuiti (nota 30)

L'Assemblea dei soci del 15 maggio 2007 ha deliberato di distribuire 1.421.030,40 euro quale dividendo da assegnare agli azionisti in ragione di euro 0,30 per ognuna delle 4.736.768 azioni ordinarie.

L'Assemblea dei soci del 15 maggio 2008 ha deliberato di distribuire un dividendo pari a euro 1,1 per ognuna delle azioni in circolazione alla data di stacco cedola. Il dividendo pagato è stato di 5.193.342 euro.

Il dividendo proposto dal Consiglio di Amministrazione, sottoposto ad approvazione da parte dell'Assemblea che approverà il bilancio 2008 è pari a euro 0,30 per azione, osservato quanto stabilito dall'art. 2357-ter c.c.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti (nota 31)

Per l'esercizio 2008 non sono state poste in essere operazioni significative non ricorrenti.

Evidenziamo di seguito l'effetto delle operazioni significative non ricorrenti per l'esercizio 2007:

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti 2007	Altri proventi netti		Risultato dell'esercizio		Patrimonio netto
	Valore assoluto €/000	%	Valore assoluto €/000	%	Valore assoluto €/000
Valore di bilancio	20.965		20.465		75.081
Effetto cessione azioni Cynosure	18.200	87%	(17.211)	-84%	(17.211)
Valore di bilancio senza cessione azioni Cynosure	2.765		3.254		57.870

La cessione avvenuta a fine esercizio 2007 di 950.000 azioni della controllata Cynosure da parte della società ha comportato l'iscrizione di una plusvalenza di circa 18,2 milioni di euro.

L'effetto positivo sulla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007 è stato quindi di circa 20 milioni di euro.

INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Ai sensi dello I.A.S. 24 si considerano parti correlate della El.En. SpA i seguenti soggetti:

- le società controllate e collegate così come risulta evidenziato nel presente documento;
- i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli altri dirigenti con responsabilità strategiche;
- le persone fisiche azionisti di El.En. SpA;
- le persone giuridiche delle quali è posseduta una partecipazione rilevante da parte di uno dei maggiori azionisti della El.En. SpA, di uno degli azionisti della El.En. SpA parte del sindacato di voto, di un membro del Consiglio di Amministrazione, di uno dei componenti il Collegio Sindacale, di un altro dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Si evidenzia quanto segue:

Società controllate e collegate

El.En. SpA controlla un Gruppo di società operanti nel medesimo macro settore laser, a ciascuna delle quali è riservata una nicchia applicativa ed una particolare funzione di mercato.

L'integrazione dei diversi prodotti e servizi offerti dal Gruppo genera frequenti transazioni commerciali tra le società del Gruppo stesso. Oggetto della maggior parte dei rapporti commerciali infragruppo è la produzione da parte di El.En. SpA di sorgenti laser a CO₂ di media e alta potenza, che costituiscono un elemento fondamentale per la produzione di Cutlite Penta Srl, Valivre Italia Srl, Ot-Las Srl e Lasit SpA. Altri rapporti commerciali infragruppo sono costituiti dalla produzione di apparecchiature laser medicali da parte di El.En. SpA, che, in parte, vengono cedute a Cynosure, a Deka M.E.L.A. Srl, a Deka Sarl, a Deka Lasertechnologie GmbH, ad ASA Srl e ad Asclepion Laser Technologies GmbH che, a loro volta, provvedono alla loro distribuzione.

I prezzi di trasferimento sono stabiliti con riferimento a quanto avviene normalmente sul mercato. Le suddette transazioni infragruppo riflettono pertanto l'andamento dei prezzi di mercato, rispetto ai quali possono eventualmente differire in misura contenuta in funzione delle politiche commerciali della società.

Si segnala che nell'ottobre del 2002 El.En. SpA ha acquistato, a titolo gratuito, da Deka Mela Srl la licenza d'uso del marchio omonimo per la commercializzazione delle apparecchiature laser prodotte da El.En. per il settore dentale medicale ed estetico in alcuni Paesi dell'area europea ed extra-europea.

Nelle tabelle che seguono vengono analizzati i rapporti intercorsi nel periodo con le società controllate e collegate, sia a livello di scambi commerciali sia a livello di saldi debitori e creditori.

Imprese del gruppo:	Crediti finanziari		Crediti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Cynosure			4.318	
Asclepion Laser Technologies GmbH	500		799	
Deka MELA Srl			4.298	
Cutlite Penta Srl			3.354	
Deka Sarl			2.021	
Deka Lasertechnologie GmbH		385	1.775	
Deka Laser Technologies LLC		133	454	
Lasit SpA	1.130		463	
Ot-Las Srl			640	
Quanta System SpA	1.150		89	
AQL Srl			2	
ASA Srl			290	
Lasercut Technologies Inc.	48		234	
Cutlite do Brasil Ltda			114	
Wuhan Penta-Chutian Ltd			1.202	
Raylife Srl	750		28	
Totale	3.578	518	20.081	



Imprese collegate:	Crediti finanziari		Crediti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
SBI S.A.			117	
Actis Srl		100	8	
Immobiliare Del.Co. Srl	14			
Elesta Srl	255		176	
Totale	269	100	300	

Imprese del Gruppo:	Debiti finanziari		Debiti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Cynosure			35	
Asclepion Laser Technologies GmbH			401	
Deka MELA Srl			18	
Cutlite Penta Srl			4	
Deka Sarl			64	
Deka Lasertechnologie GmbH			8	
Lasit SpA			1.128	
Ot-Las Srl			72	
Quanta System SpA			196	
Totale			1.927	

Imprese collegate:	Debiti finanziari		Debiti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Elesta Srl			477	
Actis Srl			66	
SBI SA			10	
Totale			553	

Imprese del gruppo:	Acquisti materie prime	Prestazioni di servizi	Altre	Totale
Cynosure	21	1		22
Deka MELA Srl	92	10		102
Cutlite Penta Srl	12	18		30
Deka Sarl	14	22		36
Deka Lasertechnologie GmbH	220	18		238
Lasit SpA	151	186	1	338
Ot-Las Srl	30	165		195
Quanta System SpA	807	12		819
Asclepion Laser Technologies GmbH	691	29		721
With Us Co Ltd		19		19
Wuhan-Penta Chutian Ltd		110		110
Totale	2.039	591	1	2.630

Imprese collegate:	Acquisti materie prime	Prestazioni di servizi	Altre	Totale
Actis Srl	45	45		90
SBI S.A.	10			10
Elesta Srl		210		210
Totale	55	255		310

Imprese del gruppo:	Vendite	Prestazioni di servizi	Totale
Cynosure	10.740	12	10.752
Deka MELA Srl	16.100	639	16.739
Cutlite Penta Srl	2.151	374	2.525
Deka Sarl	1.160	28	1.188
Deka Lasertechnologie GmbH	265	8	272
Lasit SpA	130		130
Ot-Las Srl	810	86	896
Deka Laser Technologies LLC	2.062		2.062
Asclepion Laser Technologies GmbH	1.140	124	1.264
Quanta System SpA	134	1	135
ASA Srl	881	2	883
Wuhan Penta-Chutian Ltd	1.100	1	1.100
Cutlite do Brasil Ltda	134		134
Grupo Laser Idoseme SL	1		1
Raylife Srl	2	16	18
Lasercut Technologies Inc.	29	24	54
Totale	36.839	1.315	38.154

Imprese collegate:	Vendite	Prestazioni di servizi	Totale
SBI S.A.	134		134
Elesta Srl	328		328
Totale	462	-	462

Imprese del gruppo:	Altri proventi
Cynosure	6
Deka MELA Srl	125
Cutlite Penta Srl	86
Deka Lasertechnologie GmbH	3
Lasit SpA	95
Ot-Las Srl	2
Deka Laser Technologies LLC	112
Asclepion Laser Technologies GmbH	4
ASA Srl	3
Wuhan Penta-Chutian Ltd	4
Raylife srl	1
Lasercut Technologies Inc.	2
Totale	445

Imprese collegate:	Altri proventi
Elesta Srl	1
Actis Srl	2
Totale	3

I valori delle tabelle sopraelencate si riferiscono a operazioni inerenti la gestione caratteristica della società.

Gli altri proventi si riferiscono, tra l'altro, ai canoni di affitto addebitati a Deka M.E.L.A. Srl e a Cutlite Penta Srl per le porzioni dello stabilimento di Calenzano da loro occupate.

Sono infine stati contabilizzati circa 129 mila euro per interessi attivi su finanziamenti concessi alle società controllate, oltre ad euro 5 mila per interessi attivi sul finanziamento di 100 mila euro concesso alla società collegata Actis Srl.

Membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e altri dirigenti strategici

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale percepiscono i compensi così come qui di seguito indicati:

Soggetto	Descrizione Carica		Compensi			
			Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Cognome e nome	Carica Ricoperta	Durata carica				
Gabriele Clementi	Presidente del CdA	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08	90.000		81.641	6.500
Barbara Bazzocchi	Consigliere delegato	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08	90.000		29.639	6.500
Andrea Cangiali	Consigliere delegato	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08	90.000		40.821	6.500
Michele Legnaioli	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08	12.000			
Paolo Blasi	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08	12.000			
Angelo Ercole Ferrario	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08	12.000			
Alberto Pecci	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08	12.000			
Stefano Modi	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08	12.000		29.317	
Vincenzo Pilla	Presidente Collegio Sindacale	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.09	26.036			
Giovanni Pacini	Sindaco Effettivo	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.09	18.002			
Paolo Caselli	Sindaco Effettivo	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.09	18.000			

Nella colonna "Bonus ed altri incentivi" sono riportati i compensi attribuiti ad alcuni membri del Consiglio di Amministrazione a titolo di remunerazione incentivante in funzione del raggiungimento di obiettivi prefissati dal stesso Organo amministrativo, giusta delibera dell'Assemblea dei soci del 15 maggio 2008 che, in sede di determinazione del compenso al CdA, aveva determinato in massimo euro 250 mila l'importo da destinarsi a remunerazione incentivante.

Il Consigliere Stefano Modi ha percepito nell'esercizio 2008, in qualità di dipendente della società, una retribuzione pari ad 109 mila euro circa. I compensi degli amministratori della controllante per lo svolgimento delle proprie funzioni in altre imprese incluse nel consolidamento sono i seguenti: Barbara Bazzocchi, in qualità di Amministratore Unico della Cutlite Penta Srl ha percepito un compenso da detta società per 12.000 euro; Gabriele Clementi in qualità di Amministratore Unico di Valivre Italia Srl ha percepito un compenso da detta società per 12.000 euro, ed in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione di With Us ha percepito un compenso da detta società

per 1.500 mila yen; Andrea Cangioli in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione di With Us ha percepito un compenso da detta società per 1.500 mila yen; Angelo E. Ferrario in qualità di Presidente del CdA di Quanta System SpA ha percepito un compenso da detta società per 90.000 euro ed in qualità di Consigliere di Arex Srl ha percepito un compenso da detta società per 10.000 euro.

I compensi ai membri del Collegio sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni in altre imprese incluse nel consolidamento sono i seguenti: Vincenzo Pilla in qualità di Presidente del Collegio sindacale di Deka Mela Srl e Lasit SpA e di Sindaco effettivo di Cutlite Penta Srl ha percepito da dette società un compenso complessivo pari a 28.057 euro; Giovanni Pacini, in qualità di Sindaco effettivo di Deka Mela Srl e Cutlite Penta Srl ha percepito da dette società un compenso complessivo pari a 16.314 euro; Paolo Caselli in qualità di Presidente del Collegio sindacale di Cutlite Penta Srl e di Sindaco effettivo di Deka Mela Srl e Lasit SpA ha percepito da dette società un compenso complessivo di 24.589 euro; Manfredi Bufalini in qualità di Sindaco effettivo di Quanta System SpA ha percepito dalla stessa un compenso pari ad euro 7.306.

Al Prof. Leonardo Masotti, Presidente del Comitato Scientifico, è stato attribuito un compenso fisso di 7.600 euro oltre ad un compenso a titolo di remunerazione incentivante per 26.363 euro.

La Società non ha direttore generale.

Persone fisiche detentrici di una quota di partecipazione nella El.En. SpA

Oltre ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e al Presidente del Comitato Tecnico Scientifico, i soci Carlo Raffini e Pio Burlamacchi percepiscono dalla capogruppo un compenso; in particolare:

- a) il Sig. Carlo Raffini, cui la Capogruppo El.En. SpA ha affidato incarichi di prestazione d'opera professionale ha percepito un compenso annuo pari a 42.777 euro;
- b) il Prof. Pio Burlamacchi è titolare, in virtù di apposito contratto, di un diritto di privativa industriale costituita dalla domanda di brevetto per invenzione "Supporto di cavità ottica per laser con regolazione dell'allineamento del fascio" e ha percepito un compenso pari a 6 mila euro.

Nella tabella che segue si evidenzia l'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno avuto sulla situazione economica e patrimoniale della società.

Incidenza delle operazioni con parti correlate	Totale	Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Partecipazioni	18.207.098		0,00%
Crediti commerciali	25.418.912	20.381.109	80,18%
Altri crediti	4.517.267	3.847.284	85,17%
Debiti e passività finanziarie a m/l termine	268.199		0,00%
Debiti finanziari a breve termine	43.162		0,00%
Debiti di fornitura	13.548.437	2.473.641	18,26%
Altri debiti a breve	2.917.826	5.980	0,20%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	57.252.925	38.615.359	67,45%
Altri proventi	1.093.304	448.453	41,02%
Costi per acquisto di merce	27.629.655	2.093.284	7,58%
Altri servizi diretti	6.788.383	365.735	5,39%
Costi per servizi ed oneri operativi	6.542.039	480.551	7,35%
Oneri finanziari	-572.410		0,00%
Proventi finanziari	2.124.404	134.362	6,32%

FATTORI DI RISCHIO E PROCEDURE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Rischio operativo

Nella piena consapevolezza del potenziale rischio derivante dalla particolare natura dei prodotti della società, essa opera fin dalla fase di ricerca e progettazione nel perseguimento della sicurezza e qualità, peraltro certificate, del prodotto immesso in commercio. Residuano rischi marginali per perdite da uso improprio del prodotto da parte dell'utilizzatore finale e/o da eventi pregiudizievoli non rientranti nelle coperture assicurative opportunamente accese dalla società.

I principali strumenti finanziari della Vostra società includono conti correnti e depositi a breve, passività finanziarie a breve e lungo periodo. Oltre a questi la società ha crediti e debiti commerciali derivanti dalla propria attività.

I principali rischi finanziari a cui si espone la società sono quelli di cambio, di credito, di liquidità e di tasso di interesse.

Rischio di cambio

La società è esposta al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute in cui sono espresse alcune transazioni commerciali e finanziarie. Tali rischi sono monitorati dal management il quale adotta le misure necessarie al fine di limitare tale rischio.

Rischio di credito

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, la società opera con controparti sulle quali preventivamente vengono effettuati controlli di merito. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Le

perdite su crediti storicamente registrate sono pertanto limitate in rapporto al fatturato e tali da non richiedere apposite coperture e/o assicurazioni.

Il fondo svalutazione crediti accantonato alla fine dell'esercizio rappresenta circa il 16% del totale crediti commerciali verso terzi. Per un'analisi sullo scaduto dei crediti verso terzi e verso controllate si rimanda a quanto già esposto nella nota (6) del bilancio.

Per quanto riguarda i crediti di finanziamento, essi si riferiscono per lo più a finanziamenti concessi a società collegate e controllate. Su tali finanziamenti non si è resa necessaria nessuna svalutazione.

Rischio di liquidità e tasso di interesse

Per quanto riguarda l'esposizione della società al rischio di liquidità e tasso di interesse, è opportuno ricordare che la liquidità della società stessa si mantiene anche in questo esercizio elevata tale da coprire l'indebitamento esistente ottenendo una posizione finanziaria netta altamente positiva.

Per questo motivo si ritiene che tali rischi siano adeguatamente coperti.

Come esposto nella tabella dell'indebitamento diviso per fasce di scaduto sopra evidenziata, le fluttuazioni dei tassi di interesse non produrrebbero effetti degni di nota nel risultato della società.

GESTIONE DEL CAPITALE

L'obiettivo della gestione del capitale della società è garantire che sia mantenuto un basso livello di indebitamento. Data la consistente liquidità detenuta dalla società la posizione finanziaria netta si presenta tale da garantire un buon rapporto tra Patrimonio e indebitamento.

STRUMENTI FINANZIARI

Valore equo

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari della società.

	Val. contabile 31/12/2008	Val. contabile 31/12/2007	Val. equo 31/12/2008	Val. equo 31/12/2007
Attività finanziarie				
Crediti finanziari (a m/l termine)	617.572	610.312	617.572	610.312
Crediti finanziari (a breve termine)	3.847.284	778.647	3.847.284	778.647
Disponibilità liquide	11.535.737	25.072.457	11.535.737	25.072.457
Passività finanziarie				
Debiti e passività finanziarie (a m/l termine)	268.199	311.363	268.199	311.363
Debiti finanziari (a breve termine)	43.162	118.093	43.162	118.093

ALTRE INFORMAZIONI

Compenso ad Amministratori e Sindaci

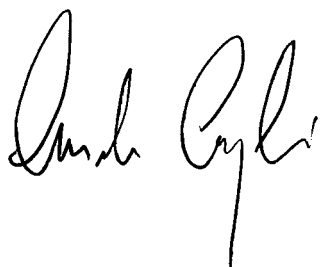
	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
Compenso Amministratori	511.418	507.368	4.050	0,80%
Compenso Sindaci	62.038	56.865	5.173	9,10%
Totale	573.456	564.233	9.223	1,63%

Numero medio dipendenti suddivisi per categoria

	Media 2008	31/12/2008	Media 2007	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Dirigenti	12,0	12	9,5	12	0	0,00%
Intermedi	6,0	8	5,0	4	4	100,00%
Impiegati	88,0	89	84,5	87	2	2,30%
Operai	66,0	74	55,5	58	16	27,59%
Totale	172,0	183	154,5	161	22	13,66%

Per Il Consiglio di Amministrazione

L'amministratore delegato – Ing. Andrea Cangioli



**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEPARATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO
CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

I sottoscritti Andrea Cangioli in qualità di Amministratore Delegato, e Enrico Romagnoli in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di El.En. SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, comma 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato, nel corso del 2008.

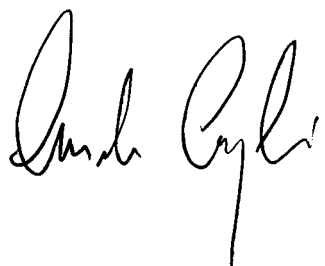
Si attesta, inoltre, che il bilancio separato al 31 dicembre 2008:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'unione europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n.38/2005 e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
- la relazione sulla gestione contiene un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui è esposta.

Calenzano, 31 marzo 2009

L'Amministratore Delegato

Ing. Andrea Cangioli



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Dott. Enrico Romagnoli



EL. EN. S.P.A.

Sede legale Via Baldanzese 17 Calenzano (FI)
Registro Imprese Firenze n. 03137680488

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti sul bilancio al 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art. 2429 c.c. e dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58 / 1998.

Signori Azionisti,

il consiglio di amministrazione di El.En. S.p.A. presenta all'assemblea della Vostra società il progetto di Bilancio al 31.12.2008 che è stato consegnato al Collegio Sindacale il 31 marzo 2009.

Nel corso dell'esercizio 2008 il Collegio ha svolto la propria attività in ottemperanza alla normativa del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dal Consiglio nazionale dei ragionieri e periti commerciali (oggi riuniti nel Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) per le società quotate.

Si fa presente che, ai sensi dell'art.155 D.Lgs. n.58 del 24.2.1998, l'attività di controllo della contabilità e sul bilancio compete alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. confermata nell'incarico di revisione dei bilanci 2006 – 2011, dall'assemblea della società tenutasi in data 09 maggio 2006, previo parere favorevole di questo Collegio Sindacale.

Con riguardo al bilancio al 31 dicembre 2008, la società di revisione ha espresso un giudizio senza rilievi, dichiarando che lo stesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della El.En. S.p.A..

Il bilancio al 31 dicembre 2008 è stato redatto in conformità ai Principi contabili Internazionali (IFRS).

Anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazione del 6 aprile 2001, si riferisce che il Collegio Sindacale:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
- Ha ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società (e dalle sue controllate) e può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa. Per quanto riguarda le operazioni infra-gruppo, gli amministratori, nella nota integrativa, evidenziano ed illustrano i rapporti tra la Vostra Società e le Società del gruppo, precisando che gli stessi sono avvenuti a normali condizioni di mercato.
- Ha provveduto ad attuare uno scambio di informazioni con la società di revisione incaricata, sia prendendo visione dei verbali trascritti sul libro della revisione che incontrando il personale della

stessa ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. 58/98, e da tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Da tali scambi di informazioni è emerso che la società di revisione non ha riscontrato irregolarità o fatti censurabili con riferimento alla regolare tenuta della contabilità ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili che abbiano richiesto la segnalazione ai competenti soggetti.

- Ha provveduto ad attuare uno scambio di informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate italiane in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale.

- Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno e partecipando all'attività svolta dal Comitato per il Controllo Interno istituito dalla società in ossequio a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle società quotate; a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

- Rileva che dalle informazioni ricevute dagli amministratori e dai colloqui con i rappresentanti della Società di revisione, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere con società del gruppo, parti correlate o terzi nel corso dell'esercizio 2008 o in data successiva alla chiusura dell'esercizio.

- Non ha rilevato, sulla base di quanto comunicato dalla società di revisione in merito alla propria relazione al bilancio separato, l'evidenziazione di rilievi e richiami di informativa.

- Non ha ricevuto denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

- Ha rilevato che la Società ha sostanzialmente aderito al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato due amministratori indipendenti ed ha istituito i seguenti comitati: Comitato per le nomine, Comitato per la remunerazione e Comitato per il controllo. Delle attività svolte e dello stato di attuazione delle regole previste nel citato codice, il Consiglio di Amministrazione ha dato ampia informazione nella Relazione Annuale sul sistema di corporate governance.

- Ha rilevato l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Codice di "Comportamento per operazioni compiute su strumenti finanziari del Gruppo El.En. da persone rilevanti" in vigore a partire dal 1° gennaio 2003, in ottemperanza a quanto disposto dal "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A." deliberato il 9.07.02 .

- Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione contabile, rileva che alla stessa sono stati conferiti i seguenti incarichi:

- servizi professionali per assistenza nella fase di testing nell'ambito del progetto di adeguamento alla L. 262/2005 per Euro 40.000,00;

- incarico di audit & audit related svolto nei confronti della società controllata nord americana Cynosure Inc., da Ernst & Young LLP di Boston alla quale è stato corrisposto un compenso pari a Euro 369.351,68.

- Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla Società incaricata della revisione contabile, non risultano conferiti incarichi a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, in occasione della nomina, da parte del consiglio di amministrazione, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ha fornito il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 154-bis D. Lgs. 58/98.

Il Collegio Sindacale ritiene che la procedura interna adottata dalla società al fine di ottemperare alle prescrizioni di cui al novellato art. 36 del Regolamento Mercati, sia adeguata.

Il Collegio Sindacale ricorda che la società ha ritenuto di operare, a titolo prudenziale, un apposito accantonamento a fronte di oneri che potrebbero aver origine dal Processo Verbale di Costatazione della D.R.E. Toscana notificato il 28 febbraio 2008 a conclusione della verifica generale relativa all'anno di imposta 2005. Detto accantonamento è stato effettuato nella misura stimata con il supporto di consulenti della società le cui valutazioni e considerazioni appaiono condivisibili al collegio sindacale. Non sono emersi elementi che abbiano spinto gli amministratori a modificare la misura dell'accantonamento effettuato.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 5 riunioni del Collegio, assistendo a n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione a n. 2 Assemblea dei soci e partecipando ai lavori del Comitato di Controllo.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione da parte del consiglio di amministrazione dei criteri e delle procedure adottate per valutare l'indipendenza degli amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 3.C.5 del Codice di Autodisciplina. Il collegio ha altresì verificato il rispetto dei criteri di indipendenza dei propri membri sia in fase di nomina che successivamente come richiesto dall'art. 10.C.2 del Codice di Autodisciplina.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, considerato il giudizio positivo della società di revisione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dal consiglio di amministrazione nonché alla proposta dallo stesso avanzata in ordine alla destinazione del risultato d'esercizio.

Firenze, 10 aprile 2009.

Il Collegio Sindacale



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Piazza della Libertà, 9
50129 Firenze

Tel. (+39) 055 552451
Fax (+39) 055 5524850
www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Agli Azionisti della El.En. S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della El.En. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della El.En. S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della El.En. S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della El.En. S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della El.En. S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della El.En. S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Firenze, 10 aprile 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Fulvio Favini
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.402.500,00 I.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

ideazione coperta
Paula_Becattini

impaginazione
Lorenzo_Ceccotti

stampa
Graficalito - Calenzano - FI



EL.EN. S.P.A.
Via Baldanzese 17
50041 Calenzano
Firenze

Tel. +39 055 8826807
Fax +39 055 8832884

www.elengroup.com
finance@elen.it